

CAMERA DEI DEPUTATI

SENATO DELLA REPUBBLICA

IX LEGISLATURA

Doc. XXIII
n. 2-quater/3/XVII

**COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
SULLA LOGGIA MASSONICA P2**

ALLEGATI ALLA RELAZIONE

**SERIE II: DOCUMENTAZIONE RACCOLTA
DALLA COMMISSIONE**

VOLUME T E R Z O

Documenti citati nelle relazioni

TOMO XVII

(RELAZIONE DI MINORANZA ON. TEODORI)

ROMA 1984

INDICE**TOMO XVII****CAPITOLO 14****SULLE SPOGLIE DELLA P2 LE NUOVE ALLEANZE:
CARBONI - PAZIENZA - CORONA - CARACCIOLO.**

14.1.

**I TRE INCONTRI DETERMINANTI DI PAZIENZA:
SANTOVITO (SISMI), PICCOLI (DC) E CALVI.
L'OPERAZIONE CIRILLO.****FRANCESCO PAZIENZA: PROFILO DEL PERSONAGGIO.**

- A. Nota riassuntiva riguardante il profilo e le attività di Francesco Pazienza dai documenti della Commissione P2 *Pag.* 5
- B. Bilancio della società lussemburghese SE DEBRA S.A. dell'anno 1977 in cui figura come amministratore Pazienza (da « Le Moniteur », gazzetta ufficiale del Lussemburgo) » 41

C. Agenda dell'ufficio di Paziienza contenente le comunicazioni telefoniche in arrivo nel periodo aprile 1981 - aprile 1983	Pag.	45
D. Audizione di Francesco Paziienza alla Commissione P2 l'11 febbraio 1982	»	177
E. Audizione di Francesco Paziienza alla Commissione P2 (tenuta a New York) il 9 dicembre 1982	»	293

TOMO XVIII

14.1.

L'ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE PAZIENZA
ED IL « CASO CIRILLO ».

F. Stralcio dalla sentenza-ordinanza del giudice istruttore Costagliola del tribunale di Napoli del 21 gennaio 1983 sulla Nuova Camorra Organizzata	Pag.	5
G. Atti del procedimento penale presso la Procura della Repubblica di Roma contro Alvaro Giardili ed altri per associazione a delinquere	»	23
Fascicolo 1.:		
— Denuncia di A. Giardili alla Procura della Repubblica di Roma del 22 febbraio 1982	»	33
— Deposizione di A. Giardili al P.M. Sica del 28 luglio 1982	»	36
— Deposizione di A. Giardili al G.I. Imposimato del 19 novembre 1982	»	42
— Verbale sequestro oggetti rinvenuti nel cadavere di V. Casillo (29 gennaio 1983)	»	44

— Deposizione di A. Giardili al G. I. Imposimato del 28 ottobre 1982	Pag. 47
— Deposizione di A. Giardili al G. I. Imposimato del 7 giugno 1983	» 51
Fascicolo 2.:	
— Deposizione di M. Volani al P.M. Sica dell'8 novembre 1983	» 57
— Telegramma inviato da A. Giardili a M. Volani .	» 68
— Deposizione di S. Squitieri al P.M. Sica dell'11 novembre 1983	» 69
— Deposizione di M. Volani al P.M. Sica del 12 novembre 1983	» 71
— Deposizione di F. Carboni al P.M. Sica del 13 novembre 1983	» 73
— Deposizione di F. Piccoli al P.M. Sica del 14 novembre 1983	» 77
— Deposizione di G. Santovito al P.M. Sica del 16 novembre 1983	» 81
— Deposizione di M. De Laurentis al P.M. Sica del 19 novembre 1983	» 86
— Deposizione di M. Visigalli al P.M. Sica del 19 novembre 1983	» 90
— Deposizione di M. De Laurentis al P.M. Sica del 20 novembre 1983	» 98
— Deposizione di E. Pellicani al P.M. Sica del 21 novembre 1983	» 100
— Deposizione di F. M. Valentini al P.M. Sica del 21 novembre 1983	» 102
— Deposizione di F. Pasqualone al P.M. Sica del 21 novembre 1983	» 103
— Deposizione di R. Ricco al P.M. Sica del 22 novembre 1983	» 105
— Deposizione di M. Penna al P.M. Sica del 22 novembre 1983	» 107
— Deposizione di F. Antonelli Cimaglia al P.M. Sica del 22 novembre 1983	» 108

— Deposizione di M. Penna al P.M. Sica del 22 novembre 1983	Pag. 112
— Deposizione di F. Antonelli Cimaglia al P.M. Sica del 23 novembre 1983	» 117
— Deposizione di S. Giovannone al P.M. Sica del 24 novembre 1983	» 119
— Deposizione di A. Cornacchia al P.M. Sica del 24 novembre 1983	» 122
— Deposizione di S. Spinello al P.M. Sica del 24 novembre 1983	» 123
— Deposizione di M. De Laurentis al P.M. Sica del 24 novembre 1983	» 126
— Deposizione di A. Barboni al P.M. Sica del 28 novembre 1983	» 128
— Deposizione di G. Buongiorno al P.M. Sica del 28 novembre 1983	» 145
— Deposizione di G. Battista al P.M. Sica del 29 novembre 1983	» 153
— Deposizione di A. Sallustio al P.M. Sica del 2 dicembre 1983	» 154
— Deposizione di S. D'Eliseo al P.M. Sica del 3 dicembre 1983	» 158
— Deposizione di R. Di Nicola al P.M. Sica del 3 dicembre 1983	» 162
— Deposizione di P. Paoloni al P.M. Sica del 3 dicembre 1983	» 164
— Deposizione di R. Cuffiani al P.M. Sica del 3 dicembre 1983	» 166
— Deposizione di A. Sallustio al P.M. Sica del 3 dicembre 1983	» 167
— Deposizione di R. Marzocca al P.M. Sica del 3 dicembre 1983	» 169
— Deposizione di F. U. D'Amato al P.M. Sica del 4 dicembre 1983	» 171
— Deposizione di G. Nisticò al P.M. Sica del 5 dicembre 1983	» 177
— Deposizione di P. Musumeci al P.M. Sica del 5 dicembre 1983	» 181

— Deposizione di A. Vattani al P.M. Sica del 5 dicembre 1983	Pag. 185
— Deposizione di C. Incerti al P.M. Sica del 6 dicembre 1983	» 186
— Deposizione di A. Sarti al P.M. Sica del 6 dicembre 1983	» 187
— Deposizione di F. Piccoli al P.M. Sica del 6 dicembre 1983	» 189
— Memoria di F. Piccoli al P.M. Sica del 6 dicembre 1983	» 191
— Deposizione di G. Ciarrapico al P.M. Sica del 6 dicembre 1983	» 198
— Deposizione di M. Visigalli al P.M. Sica dell'8 dicembre 1983	» 217
— Deposizione di L. Dell'Amico al P.M. Sica dell'8 dicembre 1983	» 221
— Deposizione di A. Giardili al giudice Russo del 28 novembre 1983	» 228
Fascicolo 3.:	
— Interrogatorio di G. Santovito al giudice Palermo del 30 aprile 1983	» 232
— Interrogatorio di G. Santovito al giudice Palermo del 20 ottobre 1983	» 238
— Interrogatorio di G. Santovito al giudice Palermo del 9 novembre 1983	» 260
— Interrogatorio di L. Giovagnoli al P.M. Sica del 25 agosto 1983	» 267
— Interrogatorio di A. Giardili al P.M. Sica del 9 novembre 1983	» 269
— Interrogatorio di L. De Bernardi al P.M. Sica del 10 novembre 1983	» 274
— Interrogatorio di G. Viola al P.M. Sica del 10 novembre 1983	» 278
— Interrogatorio di A. Vinesi al P.M. Sica dell'11 novembre 1983	» 280
— Interrogatorio di G. Falletta al P.M. Sica dell'11 novembre 1983	» 282

— Confronto di L. De Bernardi - A. Giardili avanti al P.M. Sica dell'11 novembre 1983	Pag. 284
— Interrogatorio di S. Mollica al P.M. Sica dell'11 novembre 1983	» 285
— Interrogatorio di A. Giardili al P.M. Sica dell'11 novembre 1983	» 287
— Interrogatorio di A. Pozzetto al P.M. Sica del 14 novembre 1983	» 290
— Interrogatorio di A. Giardili al P.M. Sica del 14 novembre 1983	» 293
— Interrogatorio di L. De Bernardi al P.M. Sica del 15 novembre 1983	» 296
— Interrogatorio di A. Giardili al P.M. Sica del 18 novembre 1983	» 301
— Interrogatorio di L. De Bernardi al P.M. Sica del 24 novembre 1983	» 307
— Interrogatorio di A. Giardili al P.M. Sica del 25 novembre 1983	» 311
— Interrogatorio di F. Antonelli Cimaglia al P.M. Sica del 28 novembre 1983	» 316
— Interrogatorio di G. Santovito al P.M. Sica del 2 dicembre 1983	» 319
— Interrogatorio di F. Antonelli Cimaglia al P.M. Sica del 9 dicembre 1983	» 325
— Interrogatorio di L. De Bernardi al P.M. Sica del 10 dicembre 1983	» 327
— Interrogatorio di P. Magri al P.M. Sica del 10 dicembre 1983	» 341
— Interrogatorio di P. Ficoneri al P.M. Sica del 12 dicembre 1983	» 351
— Deposizione di A. Giardili al giudice Galasso del 29 giugno 1983	» 354
— Interrogatorio di M. Visigalli al sostituto procuratore della Repubblica di Genova del 14 luglio 1983	» 362
— Deposizione di A. Giardili al giudice Imposimato del 4 ottobre 1983	» 372

— Interrogatorio di A. Giardili al giudice Russo del 15 novembre 1983	Pag. 378
— Interrogatorio di A. Giardili al giudice Russo del 28 novembre 1983	» 393
— Interrogatorio di A. Vinesi al giudice Russo del 28 novembre 1983	» 399
H. Audizione di Alvaro Giardili alla Commissione P2 il 9 febbraio 1984	» 401
I. Audizione dell'on. Flaminio Piccoli alla Commissione P2 il 20 gennaio 1984	» 647
L. Relazione del « Comitato parlamentare per i servizi di informazione e sicurezza » sul « caso Cirillo » del 10 ottobre 1984	» 761

TOMO XIX

L'ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE PAZIENZA
E I SERVIZI SEGRETI.

M. Atti del procedimento penale presso il tribunale di Roma contro Lando Dell'Amico, concernente l'effra- zione nello studio dell'onorevole Piccoli del 26 otto- bre 1981. Deposizioni e interrogatori (dicembre 1981 - febbraio 1982):	
— interrogatorio di G. Magnanini al dr. Sica del 10 dicembre 1981	Pag. 5
— interrogatorio di Lando Dell'Amico al dr. Sica del- l'11 dicembre 1981	» 10
— informativa del SISMI su F. Pazienza (6 novem- bre 1981)	» 16
— informativa della Guardia di Finanza su F. Pa- zienza (novembre 1981)	» 21

— deposizione di G. Alexis al dr. Sica dell'11 dicembre 1981	Pag.	32
— deposizione di G. Alexis al dr. Sica del 12 dicembre 1981	»	33
— deposizione di F. Pazienza al dr. Gallucci del 28 dicembre 1981	»	35
— deposizione di G. Santovito al dr. Gallucci del 4 gennaio 1982	»	38
— deposizione di F. Piccoli al dr. Gallucci del 10 febbraio 1982	»	40
— deposizione di F. Pazienza al dr. Gallucci del 25 febbraio 1982	»	44
— memorandum di F. Pazienza alla Procura della Repubblica di Roma del 25 febbraio 1982	»	49
— esposto di A. Giardili alla Procura della Repubblica di Roma del 22 febbraio 1982	»	55
N. Deposizione di L. Dell'Amico al dr. Imposimato del 15 ottobre 1982	»	59
O. Deposizione di L. Bellucci al dr. Imposimato del luglio 1983	»	65
P. Audizione del generale N. Lugaresi, direttore del SISMI dall'agosto 1981 all'aprile 1984, alla Commissione P2 il 18 febbraio 1982	»	71
Q. Audizione del generale G. Santovito, direttore del SISMI dal gennaio 1978 al luglio 1981, alla Commissione P2 il 2 marzo 1982	»	155
R. Audizione del generale P. Musumeci, vice direttore del SISMI dal gennaio 1978 al settembre 1981, alla Commissione P2 il 2 marzo 1982. Confronto con il generale Santovito	»	249

- S. Audizione del prefetto F. U. D'Amato alla Commissione P2 il 28 ottobre 1982 Pag. 399
- T. Stralci dell'audizione di F. U. D'Amato alla Commissione P2 il 4 novembre 1982 » 455
- U. Audizione del generale G. Santovito, direttore del SISMI dal gennaio 1978 al luglio 1981, alla Commissione P2 il 28 ottobre 1982 » 501
- V. Audizione del generale G. Santovito, direttore del SISMI dal gennaio 1978 al luglio 1981, alla Commissione P2 il 29 novembre 1983 » 593

DOCUMENTI CITATI NELLE RELAZIONI

TOMO XVII

14.**SULLE SPOGLIE DELLA P2 LE NUOVE ALLEANZE:
CARBONI - PAZIENZA - CORONA - CARACCILO.****14.1.****I TRE INCONTRI DETERMINANTI DI PAZIENZA:
SANTOVITO (SISMI), PICCOLI (DC) E CALVI.
L'OPERAZIONE CIRILLO.****FRANCESCO PAZIENZA: PROFILO DEL PERSONAGGIO.**

- A. Nota riassuntiva riguardante il profilo e le attività di Francesco Pazienza dai documenti della Commissione P2.
- B. Bilancio della società lussemburghese SE DEBRA S.A. dell'anno 1977 in cui figura come amministratore Pazienza (da « *Le Moniteur* », gazzetta ufficiale del Lussemburgo).
- C. Agenda dell'ufficio di Pazienza contenente le comunicazioni telefoniche in arrivo nel periodo aprile 1981 - aprile 1983.
- D. Audizione di Francesco Pazienza alla Commissione P2 l'11 febbraio 1982.
- E. Audizione di Francesco Pazienza alla Commissione P2 (tenuta a New York) il 9 dicembre 1982.

**L'ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE PAZIENZA
E IL « CASO CIRILLO ».**

- F. Stralcio dalla sentenza - ordinanza del giudice istruttore Costagliola del tribunale di Napoli del 21 gennaio 1983 sulla Nuova Camorra Organizzata.
- G. Atti del procedimento penale presso la Procura della Repubblica di Roma contro Alvaro Giardili ed altri per associazione a delinquere. Depositioni ed interrogatori (novembre-dicembre 1983) di: Volani, Squitieri, Carboni, Piccoli, Santovito, Visigalli, De Laurentis, Pellicani, Valentini, Pasqualone, Ricco, Penna, Antonelli - Cimaglia, Giovannone, Cornacchia, Spinello, Barboni, Buongiorno, Battista, Sallustio, D'Eliseo, Di Nicola, Paoloni, Cuf-

fiani, Marzocca, D'Amato, Nisticò, Musumeci, Vattani, Incerti, Sarti, Ciarrapico, Dell'Amico, Giovagnoli, Giardili, De Bernardi, Viola, Vinesi, Falletto, Mollica, Pozzetto, Magrì, Ficoneri.

- H. Audizione di Alvaro Giardili alla Commissione P2 il 9 febbraio 1984.
- I. Audizione dell'on. Flaminio Piccoli alla Commissione P2 il 20 gennaio 1984.
- L. Relazione del « Comitato parlamentare per i servizi di informazione e sicurezza » sul « caso Cirillo » del 10 ottobre 1984.

L'ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE PAZIENZA E I SERVIZI SEGRETI.

- M. Atti del procedimento penale presso il tribunale di Roma contro Lando Dell'Amico riguardante l'effrazione nello studio dell'on. Piccoli del 26 ottobre 1981. Deposizioni e interrogatori (dicembre 1981 - febbraio 1982) di: Magnanini, Dell'Amico, Alexis, Pazienza, Piccoli.
- N. Deposizione di Lando Dell'Amico al magistrato Imposimato della Procura della Repubblica di Roma del 15 ottobre 1982.
- O. Deposizione di Luciano Bellucci al magistrato Imposimato della Procura della Repubblica di Roma del luglio 1983.
- P. Audizione del generale Ninetto Lugaresi, direttore del SISMI dall'agosto 1981, alla Commissione P2 il 18 febbraio 1982. *
- Q. Audizione del generale Giuseppe Santovito, direttore del SISMI dal gennaio 1978 al luglio 1981, alla Commissione P2 il 2 marzo 1982.
- R. Audizione del generale Pietro Musumeci, vice direttore del SISMI dal gennaio 1978 al luglio 1981, alla Commissione P2 il 2 marzo 1982.
- S. Audizione del prefetto Federico Umberto D'Amato alla Commissione P2 il 28 ottobre 1982.
- T. Stralci dall'audizione di Federico Umberto D'Amato alla Commissione P2 il 4 novembre 1982.
- U. Audizione del generale Giuseppe Santovito, direttore del SISMI dal gennaio 1978 al luglio 1981, alla Commissione P2 il 28 ottobre 1983.
- V. Audizione del generale Giuseppe Santovito, direttore del SISMI dal gennaio 1978 al luglio 1981, alla Commissione P2 il 29 novembre 1983.

A.

Nota riassuntiva riguardante il profilo e le attività di Francesco Pazienza dai documenti della Commissione P2.



CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA

COMMISSIONE PARLAMENTARE

D'INCHIESTA SULLA LOGGIA MASSONICA P2

FRANCESCO PAZIENZA1) Profilo del personaggio

Nella sua audizione dell'11 febbraio 1982 Paziienza ha fornito alla Commissione un suo dettagliato curriculum vitae (" ... appena laureato sono andato a lavorare con il gruppo oceanografico di Cousteau ... Sono stato uno dei primi ad andare a lavorare con i sauditi; addirittura ho vissuto lavorando con i sauditi il periodo a cavallo della guerra del Kippur; sono rimasto con i sauditi diverso tempo tanto è vero che fui mandato a negoziare un oleodotto transoceanico nello staff dei negoziatori dell'Union oleodotto ... Dopo di che ho lavorato con società francesi in mano ad armatori greci; ho lavorato con società americane e ho cominciato a fare il consulente con quel bagaglio di nozioni che avevo acquisito girando il mondo e con le lingue che ormai avevo incominciato a parlare. Successivamente ho avuto rapporti di consulenza con società italiane, con l'Italstat con cui ho fatto un negoziato a Malta per una società mista Italstat-Malta-Libia; con le Condotte d'acqua, con la Generale Immobiliare (presidente della Condotte d'acqua: Loris CORBI - P2 - ndr). Ebbi un incarico dal gruppo Genghini (P2 - ndr) che abbandonai dopo due mesi ... Negli ultimi due anni sono diventato il braccio destro di uno degli uomini d'affari industriali più potenti d'Europa e cioè di Teodoro GERZOS, il quale era stato tra l'altro proprietario della Bosh e aveva tutto un gruppo di trading multinazionale ... Avevo un rapporto con il CSIS nel cui ambito ho conosciuto anche Kissinger, ho visto molte volte Schlesinger e altri studiosi del gruppo CSIS ... Sono entrato in contatto anche



CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA

2.

COMMISSIONE PARLAMENTARE

D'INCHIESTA SULLA LOGGIA MASSONICA P2

con la Chase Manhattan, con la Sity Control, con la Boston Corporation, con le United Technologies, dove ho conosciuto il generale HAIG ...).

Ampi profili del personaggio possono ricavarsi da:

- appunto in data 23.11.1981 del II reparto della Guardia di Finanza (documento 563, vol. II, pagg. 15/22);
- nota del SISDE del 23.2.1982 ove tra l'altro Pazienza viene indicato come massone, molto amico di Fabrizio TRECCA (capogruppo P2-ndr) e amministratore unico della Ascofin avente per scopo sociale azione di consulenza per conto dell'Istituto latino-americano e rapporti finanziari con l'Argentina, il Paraguay e l'Uruguay. Nell'audizione dell'11 febbraio 1982 Pazienza ha negato di avere stretto rapporti di amicizia con TRECCA affermando di aver avuto con lui, in epoca successiva a Castiglioni Fibocchi, soltanto sporadici rapporti riguardanti operazioni alle quali era interessata la CIT Americana (documento 80);
- appunto del SISDE su Pazienza trasmesso alla Commissione il 18.10.1982 (documento 330).

Altri elementi utili possono ricavarsi da una nota consegnata alla Commissione dal generale SANTOVITO il 2.3.1982 dalla quale risulta che il fratello di SANTOVITO, Lucio, era a conoscenza dei rapporti che Pazienza aveva con una banca americana e che veniva considerato un finanziere ben



CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA

COMMISSIONE PARLAMENTARE

D'INCHIESTA SULLA LOGGIA MASSONICA P2

3.

introdotto e molto abile (documento 91 pagg. 1 e 2).

2) Il ruolo di Pazienza nella massoneria

Le versioni fornite sul tema da Pazienza, in tempi diversi, alla Commissione e all'autorità giudiziaria appaiono contraddittorie ed incongruenti:

- "Sono iscritto alla massoneria ^{grande} (Oriente d'Italia) senza essere affiliato a nessuna loggia e tanto meno alla P2; sono affiliato all'orecchio del Gran Maestro e ciò perchè, all'epoca dell'iscrizione ero a Parigi e non potevo frequentare i lavori di loggia" (dall'interrogatorio reso il 28.12.1981 al procuratore GALLUCCI - documento 563, pag. 42);
- Io sono massone ma non appartengo alla loggia P2. Non ho mai avuto contatti, diretti o indiretti, con quelli che possono considerarsi i capi carismatici della loggia P2. Fino al 1979 non sapevo neanche chi fossero GELLI ed ORTOLANI ... Sono entrato in massoneria nel 1980... Appartengo alla loggia "Giustizia e libertà" ... Preciso che sono stato, all'inizio, all'orecchio del Gran Maestro e poi sono passato a "Giustizia e libertà" ... Ho conosciuto BATTELLI nel 1980 ... Con lui ho avuto sporadici contatti senza mai affrontare questioni rilevanti ... (liberamente tratto dall'audizione di Pazienza in Commissione dell'11.2.1982);



CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA

4.

COMMISSIONE PARLAMENTARE

D'INCHIESTA SULLA LOGGIA MASSONICA P2

- " ... Mi fu mandato un invito pressante ad entrare nella P2 da GELLI, attraverso CALVI, esattamente una decina di giorni dopo il rientro da Washington. CALVI nel suo ufficio al quarto piano del Banco Ambrosiano di Milano mi chiese e disse, anzi, che sarebbe stato estremamente opportuno e conveniente per il sottoscritto entrare nella P2. Feci presente che io già appartenevo alla massoneria di Palazzo Giustiniani, quindi, praticamente, la cosa era già fatta" (dall'audizione di Paziienza negli USA del 9.12.1982).

Si segnala che nella nota del SISDE trasmessa il 18.10.1982 (documento 330) Paziienza viene indicato come massone, che "sarebbe stato iscritto alla loggia coperta "Giustizia e libertà" di Piazza del Gesù".

La Commissione è in possesso della scheda di iscrizione al Grande Oriente di Francesco Paziienza (dalla stessa si desume che Paziienza non era stato inserito in alcuna loggia, che era stato dispensato dal frequentare i lavori massonici, che è entrato con il grado primo il 7.5.1980, che il giorno 17.7.1980 è stato elevato contemporaneamente al secondo e terzo grado e che è stato posto in sonno il 4.3.1982).

Paziienza figura nell'elenco dei massoni alla memoria posti in sonno da BATTELLI di cui alla raccomandata del 4.3.1982 (documento 156). Il dato va collegato, per chiarire la posizione massonica di Paziienza, ad altri elementi di cui dispone la Commissione: la lettera 17.6.1970 di SALVINI a GELLI con la quale gli delegava i contatti con i fratelli che gli aveva affida-



CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA

COMMISSIONE PARLAMENTARE

D INCHIESTA SULLA LOGGIA MASSONICA P2

5.

to (documento 288, foglio 47); la lettera 15.4.1977 di SALVINI a GELLI con la quale gli delega i rapporti con i massoni alla memoria (documento 651, allegato G, foglio 119, lettera consegnata da CORONA alla Commissione dopo l'audizione del 20.10.1983).

3) Attività massoniche di Pazienza e i suoi rapporti con esponenti di rilievo della massoneria.

con il
Pazienza si reca ~~da~~ Gran Maestro BATTELLI e con Spartaco MENNINI, in rappresentanza della massoneria italiana, ad un convegno massonico tenuto in sud America presumibilmente nella seconda metà del 1980 (vedi deposizione BARBERI, documento 664, fasc. testimoni pagg. 79 e 80).

Il tema è stato ampiamente trattato da SALVINI nell'audizione del 3.8.1982. L'ex Gran Maestro, esprimendo perplessità per la partecipazione al viaggio di Pazienza, ha fra l'altro affermato: " ... Mi interessava Pazienza perchè mi interessava il gioco di alcuni personaggi, non per affari ... Mi sembrava strano che questi personaggi, nostri, che andavano a rappresentarci in Venezuela, trovassero tanto interessante questo incontro con Pazienza ... Ancora sto seguendo delle piste per arrivare a capire certe cose ... Loro andavano in Venezuela a rappresentare il Grande Oriente alla Gran loggia del Venezuela ... C'erano tutte le Grandi logge dell'America Latina (passati in seduta segreta) ... L'unica direzione che mi è venuta in mente negli ultimi tempi, verso la quale indirizzerei le mie ricer



CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA

6.

COMMISSIONE PARLAMENTARE

D INCHIESTA SULLA LOGGIA MASSONICA P2

che è La Spezia. Ho letto che il babbo di Pazienza è in una società che è molto legata con quella città. Allora, a La Spezia ci potrebbe essere colui che avrebbe messo in contatto Pazienza con BATTELLI e MENNINI per il viaggio in Venezuela. Non è una persona importante, ma ha una certa attività. Siccome ho letto che Pazienza aveva delle attività precedenti, siccome a La Spezia avvengono cose particolarmente interessanti, che tutti conoscono, è un porto Nato, ma ci sono 300-400 marinai libici, che cambiano continuamente, che vengono ad imparare a mandare i MAS che noi vendiamo alla Libia ... La persona che potrebbe aver fatto da tramite è a La Spezia ... Dal punto di vista massonico non è influente ... Si tratta di BINI, furiere della marina libica ... Penso che BINI sia stato il tramite della conoscenza fra MENNINI, BATTELLI e Pazienza. BINI è il capo della massoneria spezina.

A domanda del senatore CALAMANDREI: "Lei non ha risposto alla mia domanda sul perchè Pazienza con BATTELLI e MENNINI a Caracas", risposta di SALVINI: "E' quello che mi sto domandando io senatore. E' quello su cui sto indagando io. Se fossi arrivato a saperlo al momento giusto." A domanda del senatore CALAMANDREI: "Aveva qualche rapporto con i MAS e con i libici a La Spezia secondo Lei allora?" Risposta di SALVINI: "Non che avesse rapporti con i MAS ed i libici a La Spezia. Ho pensato che la conoscenza con Pazienza fosse avvenuta attraverso questo BINI, che è un uomo importante massonicamente e che vive a La Spezia in un particolare settore. Ma devo verificare se BINI conosca Pazienza ...".



CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA

7.

COMMISSIONE PARLAMENTARE

D'INCHIESTA SULLA LOGGIA MASSONICA P2

Sull'argomento il Gran Maestro BATTELLI sentito dalla Commissione il 5.8.1982, ha tra l'altro affermato: "La delegazione di Caracas intanto non era per una Gran loggia nazionale o internazionale, bensì si trattava di una conferenza massonica interamericana. Noi partecipammo come osservatori, ospiti della loggia Giordano Bruno del Venezuela, composta di italiani ... Il dottor Paziienza venne con noi probabilmente per fatti suoi: non poteva partecipare ai lavori per la ragione semplicissima che era solamente apprendista... La nostra delegazione era composta solamente ed esclusivamente dal Gran segretario e da me ... Il Paziienza non partecipò ai lavori massonici. Il fatto che ci accompagnò fin lì lo presi come una forma di cortesia soprattutto, anche se la cosa mi lasciò un po' interdetto; la mia idea era che siccome questo ragazzo era molto dinamico e disinvolto volesse darsi - questa era la mia impressione - un po' di lustro, facendosi vedere al seguito del Gran Maestro. Non sapevo assolutamente che fosse brasseur d'affaires. Io lo conoscevo come consulente finanziario, professione che non sapevo nemmeno definire ...".

Rilevanti, per l'indagine della Commissione, appaiono i collegamenti di Paziienza con Elvio SCIUBBA: (1)

- Elvio SCIUBBA fa parte del Supremo consiglio del rito scozzese antico ed accettato di CECOVINI; con altri figurava nella P2, loggia storica ^{ristrutturata} demolita nel 1974, ed è da presumere che faccia parte della P2 anche

(1) - Per SCIUBBA vedi anche nota aggiuntiva a pag. 33.



CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA

8.

COMMISSIONE PARLAMENTARE

D INCHIESTA SULLA LOGGIA MASSONICA P2

se non risulta inserito nell'elenco di Castiglion Fibocchi (elementi tratti dall'audizione di SALVINI del 3.8.1982, confermati da SINISCALCHI - vedi documento 286, allegato C);

- SCIUBBA figura nel piè di lista ^{dei membri} del Supremo consiglio del rito scozzese antico ed accettato allegato alla lettera 20.3.1979 di GELLI a BATTELLI nella quale si legge: "In relazione a quanto concordato in data 14.2.1975 con il tuo illustre predecessore, mi pregio confermare che i nominativi al vertice del RSAA non appariranno "nel piè di lista" della R.L. Propaganda 2 (P2) all'Oriente di Roma. Resta bene inteso che detta R.L. continuerà ad avere giurisdizione nazionale ed i FRATELLI, per la loro personale posizione non potranno essere immessi nell'anagrafe del G.O., mentre le capitazioni saranno da me pagate". (documento 568);
- SCIUBBA non figura negli elenchi degli iscritti alla P2 riconsegnati da GELLI al Grande Oriente nel 1975 ed è quindi da presumere che tornò alla memoria del Gran Maestro per poi rientrare nella P2, dato che il suo nome non figura nell'elenco di cui alla raccomandata BATTELLI del 4 marzo 1982;
- CECOVINI, nel corso dell'audizione del 13.10.1983, interpellato sulla lettera di GELLI a BATTELLI sopra citata, con riferimento all'appartenenza di SCIUBBA alla P2, ha testualmente dichiarato: "Elvio SCIUBBA, mi pare anche difficile, molto difficile; E' uomo che viveva in Francia, è vissuto a Parigi, è alto funzionario dello Stato, quindi, lo escluderei ...";



CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA

COMMISSIONE PARLAMENTARE

D'INCHIESTA SULLA LOGGIA MASSONICA P2

9.

- Dalla scheda massonica di SCIUBBA in possesso della Commissione si desumono i seguenti dati: laurea in scienze economiche - ispettore generale Ministero del Tesoro presso la ragioneria generale dello Stato - partito od opinione politica, socialista - residenze in Roma e a Parigi presso la rappresentanza italiana nell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico - entrata in massoneria il 3.3.1949 - sospeso da ogni attività massonica con sentenze 23.12.1975 e 21.1.1976 - radiato il 17.1.1977 - graziato dal Gran maestro il 13.5.1977 e reinserito ^{nella} alla loggia "Quatuor coronati" (670 di Roma);
- SCIUBBA è presidente del Comitato di redazione della rivista periodica massonica "L'incontro delle genti", organo dell'associazione mutualistica "ceto medio" (M.A.C.E.M.). Dello stesso Comitato di redazione fa parte l'ingegner Mario TANFERNA (sul tema vedi documento 446, allegato 3/B contenente atti esibiti da SINISCALCHI al giudice SICA l'11.5.1981 fra i quali alcuni numeri de "L'incontro delle genti" sul quale, nel 1970, venivano pubblicati articoli di esponenti di "Europa civiltà", Valtenio TACCHI e Loris FACCHINETTI; documento 586, allegato 8, fascicolo personale di SCIUBBA presso il rito scozzese di CECOVINI contenente fra l'altro una lettera di SCIUBBA inviata da Parigi il 14.4.1979 dalla quale si desume che, all'epoca, la rivista "L'incontro delle genti" era ancora in vita; documento 117 pagg. 629 e 630 e documento 40 con riferimento alla lettera 12.11.1972 indirizzata ad Ermenegildo BENEDETTI con la quale l'ing. Mario TANFERNA critica aspramente le tendenze golpiste manifestate da GELLI);



CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA

COMMISSIONE PARLAMENTARE

D INCHIESTA SULLA LOGGIA MASSONICA P2

10.

- SCIUBBA appare avere avuto contatti con esponenti del controspionaggio internazionale (dalla deposizione resa il 31.1.1977 da SINISCALCHI al giudice istruttore di Firenze dott. CATELANI: "Ho sentito parlare anche di traffico di armi. Me ne ha parlato, nel corso dell'anno 1975 o nel 1976 un massone residente in Francia, a Parigi, certo dott. SCIUBBA Elvio, cittadino italiano. Mi disse di aver ricevuto notizia da un agente del controspionaggio israeliano di un traffico di armi che si sarebbe svolto in Italia e in particolare a Livorno e che nel corso di questo traffico si sarebbe verificato un incidente e cioè che una cassa di armi si sarebbe rotta. Io non so se quest'ultimo particolare mi è stato riferito da persona diversa dallo SCIUBBA. Ricordo che SCIUBBA disse che in questo traffico, secondo l'israeliano, era coinvolta la massoneria. Io non so se vi siano state delle interferenze da parte della Guardia di Finanza");
- SCIUBBA, secondo quanto ha affermato FALDE nell'audizione del 19.10.1982, si incontrava frequentemente con Licio GELLI. (1)

I rapporti fra Francesco Pazienza ed Elvio SCIUBBA si desumono dai seguenti elementi:

- indirettamente, dal memoriale sul caso CALVI consegnato da SINISCALCHI al giudice SICA il 22.6.1982 nel quale si parla di SCIUBBA e Umberto LAN-TERI, co-fondatori, assieme a FALDE, di una loggia semicoperta a Roma e si indica in LANTERI, ex funzionario del Ministero degli Esteri, lo "sponsor" dell'Istituto latino-americano con il quale ha intrattenuto rapporti

(1) GIARDILI durante l'audizione del 9.2.1984 ha riferito che Mario FOLIGNI gli aveva fatto conoscere il cap. Antonio MARONI che poi lui presentò a Pazienza e che MARONI gli fece conoscere gli SCIUBBA, padre e figlio.



CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA

COMMISSIONE PARLAMENTARE

D'INCHIESTA SULLA LOGGIA MASSONICA P2

11.

Francesco Pazienza (documento 251);

- direttamente, dalle deposizioni rese ^{el} ~~la~~ giudice istruttore di Milano il 24 e 25 novembre 1983 da Clara e Carlo CALVI (dalla deposizione di Clara CALVI: Dopo la morte di mio marito "Giardili ci diede i suoi recapiti telefonici ma noi non lo abbiamo mai richiamato. Egli, peraltro, ci disse che non era opportuno parlare per telefono perchè i telefoni poteva^{vo} essere sotto controllo e che pertanto noi, qualora avessimo voluto metterci in contatto con lui, avremmo dovuto contattare il giovane professor SCIUBBA, figlio di un importante capo massone, il quale abitava a Washington. Noi non cercammo mai questo SCIUBBA; viceversa lui cercò di mettersi in contatto con noi, finchè decidemmo d'incontrar^{lo} lo più che altro per vedere di chi si trattava ... Questo SCIUBBA diceva di aver avuto incarico di contattarci da suo padre perchè nella massoneria c'era l'usanza di aiutare le famiglie dei massoni che restava^{no} prive del capofamiglia. Ricordo che ci chiese anche se volevamo passaporti o se volevamo fare dei trasferimenti di danaro. Noi abbiamo sempre sospettato che fosse mandato da Pazienza sebbene lui ci abbia detto che personalmente non conosceva Pazienza che, per contro, era ben conosciuto dai suoi genitori ...". Dalla deposizione di Carlo CALVI: "Giardili mi ha telefonato nel periodo successivo alla morte di mio padre; mi disse che era in contatto con mio padre prima della sua morte, che voleva aiutarci, che ci mandava SCIUBBA, che conosceva i nomi degli assassini di mio padre ..." - vedi documento 660 allegato H pagg. 4 e 18);



12.

CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA

COMMISSIONE PARLAMENTARE

D INCHIESTA SULLA LOGGIA MASSONICA P2

- indirettamente, ancora, dai collegamenti di Pazienza con Salvatore SPINELLO, a sua volta strettamente collegato con Elvio SCIUBBA (presso la sede massonica di SPINELLO è stato rinvenuto un fascicolo intestato a SCIUBBA contenente una lettera di quest'ultimo in data 16 luglio 1981 recante l'annotazione "copia riservata a Salvatore, Elvio"; la lettera, scritta in inglese e diretta al fratello Ciril Batham loggia "Quatuor Coronati, Londra, 27 grät queen street, è del seguente tenore: "Caro fratello Bathäm, vi ringrazio per la vostra recente lettera. Io ho il piacere di trasmettervi un rapporto sulla situazione in Italia dopo la confisca dei documenti della cosiddetta loggia P2. Mentre vi assicuro che invierò ogni ulteriore utile rilevante informazione che potrà emergere, sono in attesa di ricevere vostri consigli e di discutere la questione durante la mia prossima visita a Londra dell'8,9 e 10 settembre 1981... Elvio SCIUBBA" - documento 567 cartella 12).

Sui rapporti di Francesco PAZIENZA con Armando CORONA e Salvatore SPINELLO nonché con Spartaco MENNINI vanno segnalati i seguenti riferimenti:

- SPINELLO conosce PAZIENZA che gli dice di appoggiare la candidatura di CORONA a gran maestro (doc. 664, 68 test.);
- SPINELLO sollecita un incontro con ANDREOTTI, tramite Pazienza, probabilmente per sottoporgli un suo progetto politico (doc. 664, 78 imp.);
- Pazienza parla con SPINELLO del congresso di Palazzo Giustiniani (doc. 664, 108 imp);
- Pazienza contribuisce con 50 milioni alla campagna elettorale di CORONA (lo dice lo stesso Pazienza, doc. 664, 73 imp.).



13.

CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA

COMMISSIONE PARLAMENTARE

D INCHIESTA SULLA LOGGIA MASSONICA P2

Sono pacifici gli stretti rapporti di Pazienza con CORONA;

- Pazienza ha grande familiarità con Spartaco MENNINI (doc. 664, 80 e 90 test)
- CORONA ammette di aver trovato Pazienza nell'elenco dei 300 all'orecchio del gran maestro, dopo la sua elezione, e che Pazienza si interessò della sua campagna elettorale (doc. 620/II, pag. 11).

Sono altresì da segnalare i collegamenti di Pazienza con l'ammiraglio TOMMASUOLO e con l'avv. MEMMO.

L'ammiraglio TOMMASUOLO ha condotto le inchieste formali disciplinari, per la loro presunta appartenenza alla P2, nei confronti di GRASSINI, SANTI VITO e MUSUMECI che ha concluso con una richiesta di archiviazione (doc.277). SALVINI lo ha indicato nel corso della sua audizione il 3.8.1982 (pag.119) come appartenente alla massoneria e presentatore di TORRISI (P2) ma, poi, con lettera 4 agosto 1982 alla Commissione ha smentito tale affermazione (doc. 263). L'ammiraglio TOMMASUOLO risulta aver ricoperto, fin dal 1968, la carica di presidente dell'U.S.E.A. (ufficio studi elettroacustici) società di proprietà di G.Pazienza, padre di Francesco (doc. 260).

Per quanto riguarda l'avv. MEMMO risulta che Pazienza si incontrava spesso con lui (doc. 664, 162 test.). Il nome di MEMMO ricorre più volte nelle agende di Pazienza. MEMMO figura nell'elenco di Castiglione Fibocchi. Per un ampio profilo del personaggio vedi i rapporti della questura di Lecce e del gruppo Carabinieri di Lecce rispettivamente in data 19.5. e 27.7.1983 (doc. 572).



14.

CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA

COMMISSIONE PARLAMENTARE

D'INCHIESTA SULLA LOGGIA MASSONICA P2

4) La massoneria italiana e i rapporti di alcuni suoi esponenti di rilievo con la massoneria americana.

Si segnalano sull'argomento una serie di circostanze, acquisite agli atti della Commissione, che possono costituire un'utile chiave di lettura degli avvenimenti che hanno preceduto la perquisizione di Qstigliion Fibocchi e nei quali sembra aver svolto un ruolo non irrilevante Francesco Pazienza, come meglio, in seguito, sarà evidenziato:

- i rapporti di Gelli con la massoneria americana sembra fossero improntati alla massima reciproca considerazione fino agli anni 1978-1979. Michele SINDONA, nel corso della ^{sua} audizione negli USA del 10.12.1982 ha riferito di un incontro, in America, dell'ex gran maestro di Piazza del Gesù Francesco BELLANTONIO con il gran maestro della loggia madre americana Clausen (collocabile negli anni 75-76) nel corso del quale si convenne che GELLI costituiva una grossa forza, che aveva portato nella massoneria dei grossi nomi e che, quindi, per suo merito, la massoneria aveva acquistato maggior peso;
- il problema della unificazione delle varie massonerie in Italia è stata sempre attentamente seguita dalle logge americane ed inglesi. Salvatore SPINELLO nella sua audizione del 4 ottobre 1983 ha riferito che GELLI fin dal '70 perseguiva il fine della unificazione della massoneria, avendo anche rapporti con la gran loggia madre d'Inghilterra e che il risultato del giugno 1973 (unificazione delle due famiglie) era il frutto del lavoro preparatorio svolto da GELLI. SPINELLO per altro, ha anche detto che, dopo aver conosciuto nel 1978 GELLI, questi aveva reiteratamente cercato di ottenere il passaggio dei massoni di Piazza del Gesù a Palazzo Giustiniani



15.

CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA

COMMISSIONE PARLAMENTARE

D'INCHIESTA SULLA LOGGIA MASSONICA P2

ma che il suo atteggiamento era apparso "strumentale" e quindi, l'iniziativa non era andata in porto; (1)

- del problema dell'unificazione delle massonerie in Italia, a partire dal 1979 si è occupato anche Miceli CRIMI. La sua segretaria Francesca Paola LONGO, negli interrogatori resi al giudice istruttore di Milano COLOMBO del 21 gennaio e 3 marzo 1981 ha testualmente affermato: "...poichè Miceli CRIMI tendeva alla riunificazione della massoneria italiana, aveva anche rapporti con GELLI. Non posso però precisare se questi rapporti fossero di antagonismo (perchè poteva essere scopo di MICELI CRIMI di far uscire aderenti dalla massoneria di Palazzo Giustiniani e ciò poteva risultare non gradito a GELLI) oppure di collaborazione per una unificazione concordata..." MICELI CRIMI mi disse che accanto al discorso della riunificazione delle logge massoniche, discorso che stavano portando avanti da tempo, dovevano fare un altro discorso. MICELI CRIMI mi riferì di aver parlato con il presidente americano Carter ovvero con altre persone del Governo americano particolarmente vicine a Carter della situazione del comunismo in Italia... Questo rapporto con il Governo americano MICELI CRIMI l'aveva instaurato, sempre a suo dire, insieme alla massoneria americana e ad alcuni componenti del Governo americano. In particolare si trattava della massoneria della gran loggia madre del mondo e a questi contatti partecipò il sovrano della stessa, Clausen. Tornato in Italia dopo questo incontro, appunto all'inizio dell'estate '79, MICELI CRIMI mi comunicò di questi

(1) - Risulta che Gelli fin dal 1968 era stato ufficialmente incaricato di seguire per conto del G.O. le trattative con la Comunione del sen. Ghinazzi (piazza del Gesù) in vista della unificazione (v. doc. 559 e 566).



16.

CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA

COMMISSIONE PARLAMENTARE

D'INCHIESTA SULLA LOGGIA MASSONICA P2

contatti con il Governo americano in ordine alla situazione politica italiana..." (doc.26, vol.I, pagg.58 e 123);

- nel corso del 1979 risultano essere avvenuti contatti di Elvio SCIUBBA con la massoneria americana presumibilmente aventi per oggetto la questione della spaccatura del Rito, diviso in due tronconi, uno facente capo a CECOVINI (riconosciuto da Palazzo Giustiniani) e l'altro a BRUNI. Da una lettera sequestrata presso il Rito di CECOVINI indirizzata da quest'ultimo a SCIUBBA e recante la data del 23 maggio 1979, si desume che SCIUBBA all'epoca faceva parte della Commissione per le relazioni estere del Rito scozzese antico ed accettato e che aveva fatto pervenire una lettera al cancelliere del Supremo consiglio d'Austria con la quale comunicava testualmente: "Il problema in sospeso riguardante il Supremo consiglio in Italia è stato felicemente e definitivamente risolto durante un incontro veramente fraterno con i sovrani gran commendatori CLAUSEN, e MAXWELL";
- sempre negli anni '78-'79 si manifestano, ai massimi livelli della massoneria italiana, linee di tendenza volte a sconfessare l'operato di GELLI e SALVINI anche nei rapporti con la massoneria americana.

Nel febbraio 1978 la commissione Frossel, incaricata dalla gran loggia di New York e - tramite questa - dagli uffici dell'annuale riunione del Convento dei Grandi Maestri delle grandi logge americane - concluse il compito affidatole di indagare sulla situazione italiana. La commissione interrogò a New York il gran maestro SALVINI che uscì da quella riunione "del tutto stravolto". La commissione, dopo tre anni di studio, concluse i lavori raccomandando



17.

CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA

COMMISSIONE PARLAMENTARE

D'INCHIESTA SULLA LOGGIA MASSONICA P2

alle gran logge americane di ritirare il riconoscimento al Grande Oriente d'Italia. Le conclusioni della commissione Frossel spinse¹ SALVINI a dimettersi prima della scadenza del suo mandato. (v.doc.566 - sequestro effettuato dalla Commissione presso il Grande Oriente).

BRUNI, in un promemoria per il grande maestro MAXWELL diretto a convincere CLAUSEN dell'infondatezza di posizioni assunte (la massoneria americana aveva sancito la legittimità del rito di CECOVINI), annotava le seguenti considerazioni: - necessità di sconfessare le persone che hanno guidato il grande oriente - far capire tramite ambasciata USA che non vengono più appoggiati da USA (MAXWELL - Dipartimento di Stato - Ambasciata) - controbattere SCIUBBA (di cui si servono GAMBERINI e SALVINI, che agisce su CLAUSEN attraverso una sua amicizia storica con lui) - favorire miei colloqui con ambasciata USA". Interpellato sul significato di queste annotazioni BRUNI, nel corso dell'audizione del 13.10.1983, dopo aver premesso che "gli americani e gli inglesi sono i centri più importanti della massoneria" e che lui come altri ritenevano che il grande oriente fosse inquinato "nel senso che la massoneria era stata trasformata in un giocattolo per fare affari"^{affermare che} "si era adoperato per chiedere l'aiuto, l'intervento dei fratelli americani "per sanare la situazione". Nella stessa audizione BRUNI spiegava che aveva preso le distanze da SCIUBBA in quanto lo riteneva legato alla P2 e che aveva respinto decisamente proposte rivoltegli da MICELI CRIMI dirette all'unificazione delle varie obbedienze massoniche appunto perchè all'iniziativa erano associati GELLI ed altri legati alla P2;



CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA

COMMISSIONE PARLAMENTARE

D'INCHIESTA SULLA LOGGIA MASSONICA P2

- Durante l'audizione del 4.10.1983, Salvatore SPINELLO, interpellato su una lettera dattiloscritta, del 1980, acquisita presso la sede della sua Obbedienza ed avente per oggetto i problemi della unificazione di sei gruppi massonici non meglio specificati, assume che, laddove si parla di un "personaggio di notevole spessore morale, intellettuale, sociale e finanziario" che avrebbe potuto essere indicato quale garante della avvenuta unificazione, egli intendeva riferirsi a BRUNI. La lettera, presumibilmente diretta a Gelli o comunque a lui trasmessa per conoscenza, parla anche della forza "contrattuale" che gli artefici dell'unificazione avrebbero acquisito nei confronti di Battelli e Cecovini;
- Va segnalato infine che nell'estate del 1978 ebbe luogo al largo di Ustica, su una imbarcazione, un incontro di alti esponenti della massoneria francese, inglese, belga e americana sul tema dell'unificazione. All'incontro partecipò MICELI CRIMI, unico italiano, il quale, sia nel corso della sua audizione alla Commissione Sindona del 17.12.1981 che in quella alla Commissione P2 del 19.4.1983, si è rifiutato, accettando anche il rischio di essere arrestato per reticenza, di fornire i nomi dei partecipanti, trincerandosi dietro l'assunzione di un preteso vincolo massonico. Tenuto conto che MICELI CRIMI ebbe a collaborare con i giudici milanesi che indagavano sul falso rapimento di Sindona e che non è da escludere siano da lui provenute notizie ed elementi determinanti per disporre la perquisizione di Castiglione Fibocchi, la sua reticenza sul convegno di Ustica lascia pensare che in quella sede siano stati discussi temi riguardanti la massoneria italiana ed in particolare la situazione che si era venuta determinando nei rapporti Grande Oriente-Loggia P2 (si ricordi che nello stesso anno Salvini veniva sottoposto a procedimento massonico negli USA).



19.

CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA

COMMISSIONE PARLAMENTARE

D'INCHIESTA SULLA LOGGIA MASSONICA P2

5) I rapporti di Francesco PAZIENZA con i Servizi segreti nazionali ed internazionali.

Mentre non esistono elementi per affermare che vi siano stati rapporti di Pazienza con il SISDE (v.doc. 97 e 409), è pacifico che Pazienza ha collaborato con il SISMI. Sulle reali finalità di questa collaborazione diversi e a volte contrastanti sono gli elementi acquisiti dalla Commissione:

- Pazienza circostrive la sua collaborazione con il SISMI al compito di effettuare analisi geoeconomiche di alcuni paesi stranieri nonché di mantenere rapporti con gli USA nella fase di insediamento della nuova amministrazione Reagan, fra la fine dell'80 e l'inizio dell'81 (v.aud.Pazienza in USA del 9.12.1982 - doc. 402);
- SANTOVITO, nel corso delle sue audizioni, si allinea sulla versione palesemente riduttiva del Pazienza e appare estremamente sfuggente su circostanze di non poco rilievo quali il ruolo che Pazienza avrebbe svolto nei contatti che ebbe a procurargli con i Servizi segreti francesi ed americani nonché gli stretti legami di Pazienza con i vertici dell'amministrazione USA e la sua possibilità di organizzare missioni politiche negli USA di importanti politici italiani;
- LUGARESI, durante la sua audizione del 18 febbraio 1982, colloca la posizione di Pazienza nel SISMI attribuendo particolare rilievo al suo rapporto con MUSUMECI, capo dell'Ufficio controllo e sicurezza, certamente uno dei più delicati del Servizio. LUGARESI nella reazione di certa stampa all'allontanamento dal SISMI di ufficiali coinvolti nella P2 individua una controffensiva del potere P2 nell'ambito della quale il ruolo di Pazienza appare di particolare rilievo. Gli attacchi giornalistici provenivano,



20.

CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA

COMMISSIONE PARLAMENTARE

D INCHIESTA SULLA LOGGIA MASSONICA P2

secondo LUGARESI, soprattutto dall'Agencia Repubblica di Lando DELL'AMICO, già collaboratore del SISMI di SANTOVITO, ed erano stati ripresi dai settimanali "Tutto Roma" e "Il Borghese" (pacifica, per ammissione dello stesso DELL'AMICO, l'influenza che Pazienza esercitava sull' Agencia Repubblica - v. interr. del 15.10.1982 di DELL'AMICO a IMPOSIMATO - doc. 589). Assume LUGARESI che le posizioni acquisite da Pazienza nel SISMI, nel Banco Ambrosiano e nella società Condotte, potevano essere ricondotte in qualche modo all'intervento di GELLI e che il SISMI, con particolare riferimento al gen. MUSUMECI, avevano offerto a Pazienza una "carta di credito" non solo per i suoi affari internazionali ma anche per attività informativa nel "mondo industriale e politico";

- il potere acquisito da Pazienza nel settore dei Servizi d'informazione è riconosciuto ed illustrato, analiticamente, da Umberto Federico D'AMATO (P2). Il D'AMATO, secondo quanto risulta dal documento 664, attribuiva notevole potere a Pazienza sul piano interno ed internazionale (pag.115, 116 test.); stretti erano anche i suoi rapporti con Pazienza e si scambiavano informazioni segrete (pag.71 I); era d'AMATO che spesso faceva passare a Pazienza, liberamente, la frontiera (pag.39 test.); Pazienza definiva D'AMATO l'uomo più intelligente dell'apparato informativo dello Stato (pag. 91 test.) e, nel corso della sua audizione in USA ha parlato di "rapporto di mutuo spionaggio" con D'AMATO (doc.442) ¹⁹⁶ E del resto anche BARBERI (giornalista di "Panorama") afferma che Pazienza sembrava tenere realmente il polso di alcuni ambienti ed aveva in un notevole



21.

CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA

COMMISSIONE PARLAMENTARE

D'INCHIESTA SULLA LOGGIA MASSONICA P2

potere (pag.79 test.) e che ebbe l'impressione che Pazienza avesse più potere di SANTOVITO (pag.77 test.). Risulta anche che Pazienza voleva organizzare un ufficio informativo da affidare al capitano Antonio MARONI: alcuni ufficiali del SISMI erano disposti a lasciare il servizio per entrare alle dipendenze di Pazienza (pag.71 test.). I locali furono trovati in Via Veneto; la De Laurentis doveva arredarli. MARONI prendeva due milioni e mezzo al mese senza fare nulla. L'iniziativa non andò avanti dopo che successe il fatto CALVI (pag.31,72 test.; il cap. MARONI è citato più volte nel dossier M~~X~~.FO.BIALI). .

Della figura di Pazienza D'AMATO parla diffusamente nel corso della sua audizione del 28 ottobre 1982, della quale si riportano le parti più significative: "Il dott. Francesco Pazienza mi fu presentato... nel 1980 negli uffici del gen. SANTOVITO... Pazienza mi apparve come un individuo singolare, addirittura alquanto sui generis, ma di grandi qualità nel campo del Servizio di informazioni... Pazienza mi elencò le sue amicizie negli Stati Uniti, che erano di carattere politico, non con i servizi, non con la CIA. Erano amicizie influenti e importanti nel campo politico. Mi parlò dei suoi rapporti con lo SDEC, che è il servizio francese... con i servizi della Arabia Saudita... Egli aveva importanti relazioni in Vaticano... Queste relazioni si estendevano anche a mons. SILVESTRINI; una volta a casa sua ho incontrato rapidissimamente mons. CHELI, che credo sia l'ambasciatore del Vaticano presso l'ONU... Aveva rapporti nell'ambito dell'OLP e con Arafat...". D'AMATO parla poi dei suoi rapporti con ^{Michael} ~~Mike~~ LEEDEN, conosciuto



22.

CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA

COMMISSIONE PARLAMENTARE

D'INCHIESTA SULLA LOGGIA MASSONICA P2

conosciuto tramite Pazienza, della campagna che, con l'aiuto dei libici, LEEDEN e Pazienza avevano organizzato contro il fratello di Carter (il cosiddetto "Billygate"), della collaborazione di LEEDEN con i servizi italiani allorchè aveva tenuto, dopo il caso Moro, alcuni corsi sul terrorismo assieme a due ex elementi della CIA; poi, in riferimento al momento del passaggio delle consegne da Carter a Reagan, afferma che si verificò un fenomeno alquanto singolare: "In un certo senso i rapporti tra la classe politica italiana, il Governo italiano e il nuovo gruppo che era andato al potere in America erano tenuti da Pazienza e da LEEDEN. L'ambasciata americana non faceva nulla, erano tutti come bloccati; e anche la CIA: MONTGOMERY, che era all'epoca il capostazione, fu sostituito immediatamente dopo. Quindi, vi fu un periodo di paralisi: era come se l'ambasciata americana non esistesse... Ci furono dei viaggi organizzati, in un certo senso, attraverso messaggi che erano stati inviati da LEEDEN che era consigliere di Haig e dallo stesso Pazienza che aveva profonde conoscenze... nell'ambiente repubblicano..." (D'AMATO si riferisce evidentemente, fra gli altri, ai viaggi di PICCOLI e SANTOVITO negli USA).

Altri elementi sui rapporti di Pazienza con gli americani ed in particolare con gli ambienti repubblicani si desumono dal documento 664:

- sull'operazione "Billygate" v. pagg. 111 imp. 72 e 73 test.. Sul fatto che il materiale raccolto venne usato da Reagan e dai repubblicani v. pag. 116 test. Esistevano stretti rapporti di Pazienza con HAIG e con l'amministrazione repubblicana (pagg. 72 e 89 test.). Pazienza operava per conto di



CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA

COMMISSIONE PARLAMENTARE
D'INCHIESTA SULLA LOGGIA MASSONICA P2

Reagan e alle dipendenze di HAIG (pag.116 test.) Pazienza usava vantarsi dicendo: "La CIA sono io" (pag.33 test.).

Va segnalato inoltre che Pazienza si è occupato del progetto politico-economico denominato "Grande Italia" che doveva legare gli italiani residenti negli USA e negli altri paesi del mondo (sull'argomento vedi nota SISDE 18.10.1982, doc. 330, pag. 2 nonché la nota del Ministero degli esteri di cui al doc. 307).

Per i rapporti Pazienza-amministrazione USA si segnala anche l'appunto in data 7.11.1983, pag. 90, sui rapporti CALVI-PIZZOLI.

La figura di LEEDEN e la natura dei suoi rapporti con Francesco Pazienza meritano ulteriori approfondimenti:

- Pazienza nel corso delle audizioni lo descrive come professore universitario, editore di un giornale che, nel campo della geopolitica è fra i primi tre del mondo, esclude l'appartenenza di LEEDEN ai servizi americani e circoscrive la sua collaborazione con LEEDEN ad "una serie di lavori" dei quali non precisa la natura. Tende in sostanza a dimostrare una sorta di comunione scientifico-culturale con il giornalista americano;
- ben diverso è il quadro del LEEDEN quale può delinearci attraverso l'attenta lettura della trascrizione di alcune telefonate intercorse in America tra l'avvocato FEDERICI, GELLI e il LEEDEN. In una telefonata del 21 gennaio 1982 FEDERICI e LEEDEN parlano di GELLI, del fatto che LEEDEN vorrebbe incontrarlo, e della situazione politica italiana ed internazionale. Lo stesso giorno l'avv. FEDERICI, nel corso di una conversazione con Licio



CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA

COMMISSIONE PARLAMENTARE

D'INCHIESTA SULLA LOGGIA MASSONICA P2

24.

GELLI parla di LEEDEN come dell'assistente per gli affari europei di HAIG e propone a GELLI di far avere, in anteprima, a LEEDEN un dossier che lo stesso GELLI in precedenza, nel corso della stessa telefonata, diceva di aver preparato. La lettura del dossier doveva avvenire per conto del dipartimento di Stato americano e precedere un incontro che lo stesso dipartimento intendeva avere con GELLI al fine di ottenere "certi chiarimenti". (v. documento 195, telefonate B e C).

Il ruolo di Pazienza assume toni inquietanti in relazione alle vicende di Castiglion Fibocchi. Il problema merita una attenta analisi anche in relazione alla situazione determinatasi nei rapporti tra la massoneria italiana e quella americana delineata al punto 4 della presente nota.

Prima della perquisizione di Arezzo Pazienza, a nome di un gruppo imprecisato, affermò che egli sarebbe intervenuto pesantemente con una corruzione a tappeto per fare assolvere massonicamente GELLI e lasciarlo a capo della P2. Poi le cose dovevano cambiare e lui avrebbe affiancato GELLI o ne avrebbe preso il posto (doc. 664, pag. 81 test.). Secondo Placido MAGRI Pazienza gli aveva riferito che era stato lui a suggerire ad un alto ufficiale della Guardia di Finanza di effettuare una perquisizione nella villa di GELLI, sapendo che c'erano documenti ma non gli elenchi. I documenti rinvenuti nella perquisizione dovevano andare al SISMI e invece erano andati al comando della Guardia di Finanza e di qui ai magistrati (doc. 664, 117 imp.). Pazienza conosceva l'esistenza delle liste degli



25.

CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA

COMMISSIONE PARLAMENTARE

D INCHIESTA SULLA LOGGIA MASSONICA P2

degli iscritti alla P2 prima della loro pubblicazione subito dopo la perquisizione a Castiglione Fibocchi (664, pag. 96 test.). GELLI voleva agganciare Pazienza prima che venissero pubblicate le liste della P2 (doc. 664, pag. 90 test.). Viene segnalato un incontro a Gland, in Svizzera, il 15 luglio 1982 di Pazienza con GELLI, ORTOLANI e CARBONI (v. doc. 529 - appunto del SISDE). (Nota: GIARDILI, nella sua audizione del 9.2.1984, ha riferito che Pazienza voleva impadronirsi della documentazione in possesso di Gelli in Uruguay. Forse con essa voleva ricattare, da un lato, i politici e, dall'altro, Gelli. Ha affermato di non sapere se l'operazione gli era stata ordinata o se si trattava di una sua iniziativa).

6) I rapporti di PAZIENZA con la "malavita" nazionale ed internazionale.

(Tutti i riferimenti che seguono, per i quali manca l'indicazione del documento, sono stati tratti dal documento 664)

- GIARDILI ammette di essere stato l'uomo di fiducia di Pazienza (pag. 141 Imp.); GIARDILI ebbe diversi incarichi particolari da Pazienza:
 - a) Pazienza lo mandò da Romero per farsi fare un passaporto falso per Calvi (pag. 73 Imp.);
 - b) Pazienza gli diede l'incarico di stampare manifestini contro Cuccia (pag. 74 Imp.);
- PELLICANI dice che GIARDILI era il capo delle guardie del corpo di Pazienza (pag. 44 Imp.).

Dagli atti risultano una serie di rapporti tra GIARDILI e Pazienza, da un lato, e la camorra, dall'altro. Pazienza dovrebbe essere entrato in rapporti con la camorra tramite GIARDILI.



26.

CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA

COMMISSIONE PARLAMENTARE

D'INCHIESTA SULLA LOGGIA MASSONICA P2

- Pazienza incaricò i ragazzi della banda Cutolo di distribuire i volantini contro Cuccia (pag. 81 Imp.);
- DE BERNARDI ammette che Pazienza e GIARDILI accompagnarono Mariano VOLANI mettendolo in contatto con SIBILIA, CASILLO e il figlio di Cutolo per far gli ottenere grossi appalti nelle zone terremotate (pag. 45 e 46 Imp. - in proposito vedasi anche interrogatori VOLANI, pagg. 3/8 Test. e 114 Imp.);
- BUONGIORNO riferisce che Pazienza gli disse che uno dei suoi migliori amici era il boss della camorra Antonio SPAVONE e che lui aveva avuto un ruolo nella liberazione di CIRILLO su richiesta della DC o prevenendo i desideri della DC, tramite la camorra (pag. 92 Test.);
- GIARDILI riferisce che Pazienza fu incaricato da esponenti democristiani, direttamente da Gava e indirettamente da Piccoli di operare per la liberazione di Cirillo (deposizione di Giardili a Imposimato del 7.6.1983 - fasc. 5, pagg. 19 e ss.).

A proposito della liberazione di Cirillo e per quanto attiene i rapporti di Pazienza con i camorristi vedasi anche pagg. 40 e 41 Imp. e le dichiarazioni di DE BERNARDI, pagg. 45 e 46 Imp..

Pazienza aveva rapporti con la malavita italiana e americana e con la mafia italo-americana.

- SANTOVITO riferisce che Pazienza vantava legami con GAMBINO e GENOVESE e conoscenze nella malavita napoletana e siciliana (pag. 28 Test.);



27.

CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA

COMMISSIONE PARLAMENTARE

DINCHIESTA SULLA LOGGIA MASSONICA P2

- Anche CARBONI riferisce dei rapporti di Pazienza con grossi boss della malavita internazionale e con la malavita americana e napoletana; parla di incontri con malavitosi napoletani e li collega al sequestro Cirillo (pagg. 17/19 Test.);
- Pazienza faceva operazioni finanziarie per conto della malavita americana (pagg. 96 Test. e 113 Imp.);
- Pazienza vantava rapporti con numerose famiglie mafiose americane: fece il nome di GAMBINO (pagg. 43 Test. e 17/18 Test.).

7) Pazienza e il traffico d'armi.

Sull'argomento si segnalano:

- Fono del SISDE 4.3.1982 relativo all'incontro del 12/13 febbraio 1982 presso l'Hotel de Paris di Montecarlo del noto Pazienza con Samir Trapouls (mediatore internazionale di armi), individuo in contatto con GALLO Francesco (mafioso), BONAVERA Giacomo (avvocato specializzato in diritto marittimo), RIGHETTI Giorgio (ex magistrato in Genova). Nello stesso periodo viene segnalata una rapida apparizione di Gelli a Montecarlo (doc.227);
- Appunto riservato del Comando Generale della Guardia di Finanza - IV Reparto - Centro di Venezia - trasmesso il 6 luglio 1983 al giudice DRIGANI di Trieste: la fonte "Podgora" (indicata quale fonte ufficiale del Reparto)... "ha fatto conoscere che tale Sergio VATTA (o VATTOVEC) di origine triestina, attualmente residente nei pressi di Klagenfurt (A) in una lussuosa villa probabilmente intestata alla moglie austriaca, nel traffico internazionale di armi avrebbe la funzione di esperto nel procurare autorizzazioni e



CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA

28.

COMMISSIONE PARLAMENTARE

D'INCHIESTA SULLA LOGGIA MASSONICA P2

documenti relativi al movimento ed alla compravendita delle armi stesse. In particolare VATTA avrebbe operato anche a favore del noto trafficante di armi Arsan Henry recentemente arrestato dal G.I. di Trento Carlo PALERMO. Sarebbe collegato, sempre per gli stessi motivi, con un commerciante di armi arabo di nome Kassogi e con il noto consulente del Banco Ambrosiano Pazienza Francesco" (doc. 624, fasc. B, pag. 48);

- Rapporto 7.11.1983 del gruppo CC. di Savona al G.I. dott. Carlo PALERMO nel quale, nell'ambito di indagini sul traffico internazionale di armi, vengono messi in evidenza le attività della società GES DATA facente capo a Pazienza e i collegamenti di tale società con gruppi camorristici e di contrabbandieri (doc. 679).

8) I rapporti di Pazienza con Roberto Calvi e Angelo Rizzoli.

(Sull'argomento vedi anche l'appunto sui rapporti Calvi-Rizzoli del 7.11.1983, pag. 90 e segg.)

Pazienza entra in rapporti con CALVI indirizzato a lui da PICCOLI (000367, pag. 13 Clara CALVI).

Pazienza fece dei volantini contro CUCCIA che fece distribuire usando i giovani della banda CUTOLO durante la detenzione di CALVI (000664, pagg. 74 e 81 Imp.).



CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA

29.

COMMISSIONE PARLAMENTARE

D'INCHIESTA SULLA LOGGIA MASSONICA P2

Pazienza ebbe 250 milioni da Angelo RIZZOLI (000664, pag. 74 Imp.): la circostanza trova riscontro nelle dichiarazioni di TASSAN DIN (000540, pagina 126). RIZZOLI aveva dato la somma per tenere buono Pazienza che lo minacciava insieme a CALVI. Anche RIZZOLI parla delle minacce di CALVI, in presenza di Pazienza. CALVI chiede a RIZZOLI di versare somme di danaro per sistemare tutta la complessa situazione giudiziaria scaturita a seguito del rinvenimento delle carte presso GELLI in Castiglion Fibocchi. CALVI obbliga RIZZOLI a prendere Pazienza come consulente. Pazienza pretendeva 120 milioni da RIZZOLI per non sollevare uno scandalo presso la Commissione P2 avanti la quale era stato convocato. RIZZOLI gli versò la somma richiesta (000540, pagine 68 e 76).

Pazienza era a Londra nei giorni in cui morì CALVI. Pazienza telefona a DELL'AMICO da Londra il giorno prima della notizia della morte di CALVI (000664, pag. 167 Test.).

Pazienza nei giorni precedenti la morte di CALVI doveva essere a Londra perchè CALVI avrebbe firmato assegni in suo favore (000529, vol. D, pag. 14).

CALVI aveva paura di Pazienza per i suoi collegamenti con la malavita italiana e americana (000664, pag. 18 Test.). CALVI non si fidava più di Pazienza (000664, pag. 118 Test.).

Pazienza e MAZZOTTA chiedono a GIARDILI di andare da Romero Severino SARVANDO per farsi fare un passaporto falso per CALVI: Romero lo predispone ma il passaporto non viene più utilizzato (000664, pag. 73 Imp.).

GIARDILI riferisce a Marina DE LAURENTIS che Pazienza: "era pieno di soldi perchè aveva venduto il vecchio" cioè CALVI (000664, pag. 33 Test.).



CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA

30.

COMMISSIONE PARLAMENTARE

D'INCHIESTA SULLA LOGGIA MASSONICA P2

BUONGIORNO domanda a Pazienza se lui era dietro alla morte di CALVI e Pazienza risponde: "Non si uccidono le galline dalle uova d'oro". Pazienza sostiene però che CALVI si è suicidato (000664, pag. 93 Test.).

GIARDILI viene messo in rapporto con i CALVI da Pazienza ed entra in familiarità con i CALVI. GIARDILI telefona molte volte a casa CALVI dopo la morte di Roberto CALVI e dice di sapere chi erano gli assassini di CALVI: dice che era stato CARBONI e che CARBONI aveva venduto CALVI per 30 miliardi, dice di sapere anche chi aveva fatto l'attentato a ROSONE.

Anche certo VACCARI era in grado di fornire notizie sulla morte di CALVI: fu ucciso a coltellate a Londra (000660, pag. 4, Carlo CALVI).

Nelle tasche della giacca di CALVI dopo la morte viene trovato il biglietto da visita di GIARDILI (000268, pag. 43). GIARDILI disse a Clara CALVI che l'ultima sera che CALVI era a Milano si era incontrato con lui presso il Banco Ambrosiano (000664, fasc. 5, pag. 7; 000660, pag. 16-19, Clara CALVI; 000367, interrogatorio Carlo CALVI del 18.10.1982, pag. 19).

Anche ~~Alfonse~~ BOVE cerca i CALVI dopo la morte di Roberto CALVI (da tenere presente che BOVE costituisce un legame tra Pazienza e GIARDILI).

I CALVI raccontano dei continui contatti di Pazienza con loro durante la scomparsa e dopo la morte di Roberto CALVI (000367 e 000660). Vi sono delle minacce di Pazienza ai CALVI dopo la morte di Roberto CALVI (000660, pag. 24). Un argentino a nome Romero Severino SARVANDO (chiamato da Pazienza "Hombre") voleva denari da Pazienza perchè aveva fatto una intimidazione nei confronti di Roberto ROSONE (esplose alcuni colpi di arma da fuoco contro le finestre della sua abitazione) perchè ROSONE si era rifiutato di concedere i finanzia



CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA

31.

COMMISSIONE PARLAMENTARE

D'INCHIESTA SULLA LOGGIA MASSONICA P2

menti sollecitati da Pazienza (000664, pag. 71 Imp.). Come è noto vi fu un altro attentato a ROSONE ad opera della malavita romana: sarebbe stato commissionato da Flavio CARBONI (000529, vol. I A, pag. 97).

Per i finanziamenti alla Prato Verde S.p.A., società di CARBONI con sede in Roma, attraverso la quale sarebbero passati i fondi richiesti a Calvi per la corruzione e/o ammorbidimento dei giudici che stavano conducendo le indagini nei suoi confronti, vedi in particolare l'appunto redatto dall'ispettore della Banca d'Italia, dott. DESARIO, già Commissario provvisorio del Banco Ambrosiano S.p.A., trasmesso alla Commissione il 10.11.1982 (doc. 351).

9) I rapporti di Pazienza con uomini politici.

- I rapporti di Pazienza con l'on. Piccoli sono pacifici. Per quanto riguarda la collaborazione data da Pazienza per il viaggio dell'on. Piccoli in Nord-America, oltre a quanto ampiamente riferito dagli interessati e dal gen. SANTOVITO, si segnala che Pazienza, nell'audizione del 11.2.1982 ha affermato di essersi messo a disposizione dell'on. Piccoli, dietro suo incarico, di essere intervenuto su richiesta del nipote di Piccoli, Paolo, suo amico, nonché che lo stesso Pazienza, nel corso dell'audizione negli USA del 9.12.1982, ha parlato di pressioni di



32.

CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA

COMMISSIONE PARLAMENTARE

D INCHIESTA SULLA LOGGIA MASSONICA P2

- Gelli su di lui che avrebbe voluto organizzare al posto suo il viaggio di Piccoli negli USA;
- Placido MAGRI procura alcuni incontri di Pazienza con l'on. ANDREOTTI al quale Pazienza porta un messaggio di SINDONA (doc. 664, pag. 110 Imp.);
 - Pazienza aveva rapporti con un uomo dell'on. LAGORIO e afferma che: "La gorio e il suo uomo dovevano molto a lui perchè li aveva serviti e non aveva mai parlato" (doc. 664, pag. 72 Imp.);
 - MAGRI procura vari incontri di Pazienza con MACH (doc. 664, pag. 110 Imp.);
 - MAGRI Procura incontri di Pazienza con l'on. SIGNORILE. Pazienza prospetta a SIGNORILE la possibilità di finanziare due quotidiani pugliesi. Pazienza vantava rapporti amichevoli con SIGNORILE (doc. 664, pag. 110 Imp. e 19 Test.);
 - Pazienza vantava rapporti amichevoli con l'on. MARTELLI, del quale aveva organizzato il viaggio in Nordamerica (doc. 664, pagg. 19 e 81 Test.);
 - CRAXI si incontra con Calvi a casa di Pazienza (doc. 664, pag. 33 Test.). Pazienza sosteneva di avere rapporti con l'on. FORMICA e di conoscere bene CRAXI (doc. 664, pag. 90 Test.);
 - Per quanto attiene ai rapporti di Pazienza con ambienti del PSI e personaggi che gravitano attorno a CRAXI e personalmente con CRAXI vedasi deposizione NISTICO' (doc. 645, pagg. 4/6);
 - Pazienza si mette in contatto con il sen. TEDESCHI in relazione alle difficoltà de "Il Borghese" e gli versa 60 milioni di lire a lui date dal SISMI (doc. 664, pag. 112 Imp.);



CAMERA DEI DEPUTATI · SENATO DELLA REPUBBLICA

33.

COMMISSIONE PARLAMENTARE

D'INCHIESTA SULLA LOGGIA MASSONICA P2

- All'inaugurazione dell'ufficio di Paziienza in Via del Governo Vecchio, in Roma, erano presenti gli onorevoli Giorgio FERRARA, Edoardo SPERANZA, MANFREDI e Loris FORTUNA.
- Paziienza organizza il viaggio negli USA dell'on. Francesco MAZZOLA, sottosegretario responsabile del funzionamento e coordinamento dei servizi di sicurezza (doc. 664, pag. 104 Test.).

Nota aggiuntiva

Ottorino MONACO, ex deputato del PLI, interrogato dal G.I. di Roma nell'ambito dell'inchiesta sulla P2, assume di essere stato iniziato alla massoneria da SALVINI nel 1971, su presentazione di Elvio SCIUBBA, nella sede di via Cosenza (P2). Nel 1975 GELLI gli scrisse per incontrarlo; si rivolse a SCIUBBA il quale lo avvisò che la P2 era stata sciolta il 12.12.1974 e che GELLI non aveva restituito gli elenchi degli aderenti assumendo che gli erano stati rubati. Piferisce inoltre il MONACO che, dopo la pubblicazione delle liste di Castiglione Fibocchi, SCIUBBA gli aveva detto che dei 900 nomi ricompresi nelle liste, 532 erano di persone che lo "stesso GELLI aveva scritto" (doc. 268, vol. III, pag. 400).

B.

Bilancio della società lussemburghese SE DEBRA S.A. dell'anno 1977 in cui figura come amministratore Pazienza (da « *Le Moniteur* », gazzetta ufficiale del Lussemburgo).



DA "LE MONITEUR", GAZZETTA UFFICIALE DEL LUSSEMBURGO
DEL 19/4/1978

SE DEBRA S. A.

Siège social: Luxembourg, 7, rue Bartels.
R. C. Luxembourg N° B 9074.

La société fut constituée le 25 mai 1970 par devant notaire Lucien Schuman de résidence à Luxembourg, publiée au Mémorial, Recueil Spécial des Sociétés et Associations, Série C N° 149 du 9 septembre 1970. Les statuts furent modifiés par acte du même notaire en date du 20 décembre 1972, publiés au Mémorial, Recueil Spécial des Sociétés et Associations, Série C Numéro 31 du 21 février 1973.

2744

BILAN AU 31 DECEMBRE 1977			
Actif	Flux	Passif	Flux
Disponibilité	109.367 50	Capital	15.000.000 ..
Frais de constitution	92.678 40	Réserves	16.061 55
Débiteurs divers	15 000.000 —	Bénéfices reportés	305.164 25
Perte nette d'exercice	119.179 85	Exigible sur portefeuille	3.263.500 ..
Portefeuille	3.263.500 —		
	<u>18.584.725 75</u>		<u>18.584.725 75</u>

COMPTÉ DE PERTES ET PROFITS AU 31 DECEMBRE 1977

Frais généraux	609.959 85
Bénéfices divers	490.780 —
Perte nette d'exercice	<u>119.179 85</u>

REPARTITION DU BENEFICE

Bénéfices reportés	305.164 25
Perte nette 1977	119.179 85
A la réserve extraordinaire	<u>185.984 40</u>

Composition du Conseil d'Administration:

MM. Nico Schaeffer
Jean Pirrotte
Mathis Hengel

Commissaire aux comptes:

Monsieur Fernand Kartheiser.

Il résulte d'un procès-verbal de l'assemblée générale qui s'est tenue le 24 janvier 1978 au siège à Luxembourg que:

1) l'assemblée a pris connaissance de la démission de Messieurs Jean Pirrotte et Mathis Hengel et a décidé d'accepter ces démissions.

Elle a voté leur décharge pleine et entière.

2) L'assemblée a élu nouveaux administrateurs pour une durée expirant à l'issue de l'assemblée générale ordinaire qui se tiendra en 1980.

a) Monsieur François M. Dubois, administrateur de sociétés, demeurant à Genève.

b) Monsieur le Dr. Francesco Pazienza, médecin, demeurant à Paris.

c) Monsieur Nico Schaeffer, docteur en droit, demeurant à Luxembourg, qui a été maintenu dans ses fonctions.

3) l'assemblée a encore décidé de maintenir Monsieur Fernand Kartheiser, au poste de commissaire aux comptes et de le réélire pour une durée expirant à l'issue de l'assemblée générale ordinaire qui se tiendra en 1980.

Luxembourg, le 22 février 1978.

Par mandat
Signature

Enregistré à Luxembourg, le 23 février 1978, vol. 321, fol. 55, case 12. — Reçu 20 francs.

Le Receveur (signé): R. Fries

(81 lignes.) Déposé au greffe du tribunal d'arrondissement de et à Luxembourg, le 27 février 1978

visita sempre, ancora off. GINDONA alla
pigiore di New York.

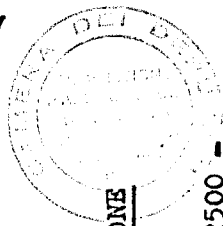
C.

Agenda dell'ufficio di Paziienza contenente le comunicazioni telefoniche in arrivo nel periodo aprile 1981 - aprile 1983.

BOLLETTARIO N 1 DAL 8.4.81 AL 15.4.81

COMUNICAZIONI

<u>PER</u>	<u>DA</u>	<u>DATA</u>	<u>ORARIO</u>	<u>TESTO DELLA COMUNICAZIONE</u>
PAZIENZA	ERNESTO	8.4.81	18,10	Ha parlato con sua sorella - CX 2500 - Marrone (?) 15.800.000 - 131 - via Adige Sig. Rizzo;
PAZIENZA	PATRIZIA RUSPOLI	8.4.81	18,25	==
MAGRI	ON. CERVONE	8.4.81	18,15	==
PAZIENZA	GIANCARLO	8.4.81	18,45	ha parlato con Chiara - aspetta una tua telefonata;
PAZIENZA	PATHIA	8.4.81	18,25	Ritelefona;
MAGRI	SETTINERI	8.4.81	18,55	Ritelefona alle 10;
PAZIENZA	FRIKI PRATESE	=	=	==
PAZIENZA	CAPILLO	=	=	Nessuna novità;
FRANCESCO	BUONGIORNO (casa)	8.4.81	18,40	ha bisogno di parlarti;
==	POMPO	=	=	chiamarlo urgentemente; vuole vederti.
==	PATRIA	=	=	Ti chiama domani mattina alle 7 a casa;
==	DE LAURENTIS	=	=	==
==	SCHILLER	=	=	per i numeri che ti interessano; ma la persona non è reperibile fino a martedì;
==	LADA BOTTAGHINI 805408	9.4.81	9,20	Vuole invitarvi a prima colazione per sabato mattina;
==	CHIEREGATO	9.4.81	10,05	no stasera .. incontro con Fiorini (?) impegnato con arabi (?) qualche complic. in Vat.
==	GIOVANNONE	9.4.81	==	6277642 alle 12; - 2 appuntamenti se si o no ! (alle 10 cons)



000664

SECRET

(2) 21

BOLLETTARIO N 1 DAL 8.4.81 AL 15.4.81

COMUNICAZIONI

PER	DA	DATA	ORARIO	TESTO DELLA COMUNICAZIONE
==	PATRIA	9.4.81	==	Alle 13 va bene;
==	BERARDUCCI	9.4.81	12	A che ora può vederti nel pomeriggio ?;
==	Ing. MENNINI da parte del dr. Antonio FERRO (?)	9.4.81	==	Fino alle 13,30 - 14 (59912053) dopo 15,30 3383235;
==	ALVARO	==	==	Viene verso le 18-18,30;
PAZIENZA	BONCOMPAGNI	==	13,45	E' in ufficio (sul retro è scritto "tra quan to da Tedeschi ?");
PAZIENZA	TEDESCHI	9.4.81	16,20	Ritelefonargli in giornata;
PAZIENZA	GIORGIO DI NUNZIO	9.4.81	16,40	E' a casa alle 20,30;
PAZIENZA	PINO BUONGIORNO	9.4.81	17,40	Ritelefonerà;
PAZIENZA	ARTINGHELLI	9.4.81	17,45	==
PAZIENZA	DR. MANCINI	9.4.81	18	Ritelefonerà;
PAZIENZA	BONCOMPAGNI	9.4.81	18,30	Ritelefonerà;
PAZIENZA	GIOVANNONE	9.4.81	18,40	Vuole essere chiamato tel. 6277642; fino alle 19,50 oggi;
==	DELL'ISEO (?)	=	=	Non c'è aereo;
PAZIENZA	DE LAURENTIS	9.4.81	18,45	==
CHIARA	FRANCA	9.4.81	19,55	(Sul tetro è scritto "8470555 - 408 -15/16,25 1° Classe - Hotel Erolac Zurigo - 004121 204361)
PAZIENZA	BANGARZONI (?)	10.4.81	8,25	La stanea è la 428;

BOLLETTARIO N 1 DAL 8.4.81 AL 15.4.81

87
(3)

<u>COMUNICAZIONI</u>		<u>DATA</u>	<u>ORARIO</u>	<u>TESTO DELLA COMUNICAZIONE</u>
<u>PER</u>	<u>DA</u>			
PAZIENZA	PATRIZIA RUSPOLI	10.4.81	9,10	==
PAZIENZA	COVIELLO	10.4.81	9,15	ha telefonato da Milano - l'attendeva ieri a Milano (passata linea a Chiara);
PAZIENZA	BUONGIORNO	10.4/81	12,30	Ha parlato ieri con Chiara;
CHIARA	MAGRI	10.4.81	16,20	Telefonargli per dargli il numero di CANCELLI urgente;
PAZIENZA	PEPPE GENTILE	10.4.81	16,30	Ritelefonerà;
CHIARA	LUSTRISSIMI	10.4.81	16,35	Alle ore 18 dovremmo ricevere telef. da segretaria dr. IEMMA(?) per comunicazioni che lo riguardano - Lustrissimi passerà qui verso 18,30/19;
CHIARA	BONCOMPAGNI	10.4.81	16,40	Telefonargli subito oggi;
MAGRI-PAZIENZA	SIG.RA ALBRIZZI	10.4.81	17,50	Sarà all'aeroporto di Fiumicino ore 8,05 lunedì 13;
PAZIENZA	POMPO'	=	=	Richiamare;
PAZIENZA	SIG.PONTI	=	=	==
PAZIENZA	DE LAURENTIS	13.4.81	17,45	Ritelefonerà
PAZIENZA	MANCINI	13.4.81	18,15	Richiamarlo
PAZIENZA	Dr. BARLASSINA (?) da Milano.	13.4.81	19,05	Richiamare stasera o domani.
PAZIENZA	BALDUCCI	13.4.81	19,10	Richiamare da Mancini;
PAZIENZA	CARBONI	13.4.81	19,40	Ritelefonerà.

BOLLETTARIO N 1 DAL 8.4.81 AL 15.4.81

57
(4)

<u>COMUNICAZIONI</u>		<u>DATA</u>	<u>ORARIO</u>	<u>TESTO DELLA COMUNICAZIONE</u>
<u>PER</u>	<u>DA</u>			
CHIARA	SIG.RA FIORELLA	14.4.81	11,30	Richiamare 011/532992
CHIARA	==	14.4.81	=	Telefonare a casa a MAZZOTTA (Sul retro #84833520 - 8920048 - Olga Palumbo stessa ora stesso posto)
PAZIENZA	SANDRO MAGISTRI	14.4.81	11,45	Richiamare
PAZIENZA	BONCOMPAGNI	14.4.81	11,50	Ritelefonerà;
CHIARA	ERNESTO	14.4.81	12,20	Telefonerà ore 15,30;
MAGRI	FERRARI	=	13,05	Ritelefonerà
PAZIENZA	CARBONI 802487	=	=	Ritelefonerà
PAZIENZA	MALFATTI	=	=	Venerdì ore 12
PAZIENZA	DEL MINIO	14.4.81	15,30	Ritelefonerà
MAGRI	SACCONI	14.4.81	16	Ritelefonerà
MAGRI	SANTORO	14.4.81	16,05	Ritelefonerà
PAZIENZA	PINO BUONGIORNO	14.4.81	18,30	Ritelefonerà dopo ore 20 - è all'Hotel Principe di Milano;
PAZIENZA	PAOLO PICCOLI	14.4.81	18,40	Richiamare
MAGRI	NISTICO	14.4.81	19	Ritelefonerà tra 10 minuti
PAZIENZA	GIANCARLO	14.4.81	19,15	Richiamarlo a casa
PAZIENZA	SIG.RA SILVIA DEL POZZO	14.4.81	19,15	Richiamare tel. 5373162 (Lezioni di Inglese)
PAZIENZA	GIARDILI	15.4.81	9,15	A che ora è l'appuntamento con Pontello ?
PAZIENZA	PINO	15.4.81	9,20	==

BOLLETTARIO N. 1 DAL 8.4.81 AL 15.4.81

(5)

COMUNICAZIONI		DATA	ORARIO	TESTO DELLA COMUNICAZIONE
PER	DA			
PAZIENZA	MONS. FARATTI	15.4.81	9,25	Ritelefonerà
PAZIENZA	CERVONI	15.4.81	10.10	Ritelefonerà
PAZIENZA	PATRIZIA RUSPOLI	15.4.81	10,15	Vuole essere richiamata tra un'ora a studio
MAGRI	SILVESTRI	15.4.81	10,30	Richiamare a casa sua per fissare appuntamento.
MAGRI	SIG. RA SILVESTRI	15.4.81	11	Ritelefonerà verso l'ora di pranzo.
MAGRI	FERRARI	15.4.81	11	Ritelefonerà o richiamare per confermare colazione.
CHIARA	DE MINIO - BUONG. AMMINISTRAZIONE - BONCOM PAGNI	==	=	==
LUSTRISSIMI	IEMMA (Segretaria)	15.4.81	16,40	Il numero telefonico del dr. Alvidi è : 54879262.
PAZIENZA	PAOLO PICCOLI	15.4.81	17	L'appuntamento con quella persona sarà fissato dopo Pasqua (8 fuori Roma)
PAZIENZA	MAZZOTTA	15.4.81	17,15	Ritelefonerà fra mezz'ora.
CHIARA / PAZIENZA	CAPILIO	15.4.81	17,45	Ritelefonerà
MAGRI	BOVE (N.Y.)	15.4.81	17,45	Ritelefonerà in serata
PAZIENZA	PINO	15.4.81	17,50	Ritelefonerà tra un'ora per parlare con GIARDILI
PAZIENZA	MACH	15.4.81	17,55	Ritelefonerà
PAZIENZA	SANDRO MAGISTRI	15.4.81	18	Richiamare
				Ritelefonerà tra un'ora

BOLLETTARIO N 1 DAL 8.4.81 AL 15.4.81

(6)

<u>PER</u>	<u>COMUNICAZIONI</u>	<u>DATA</u>	<u>ORARIO</u>	<u>TESTO DELLA COMUNICAZIONE</u>
PAZIENZA	PROF. LAVELLO della Svizzera	15.4.81	18,30	Se può chiamarlo domani mattina in ufficio dalle 9 in poi;
PAZIENZA	M. CHIARA	=	18,30	N.B. Alle 19 appuntamento con la signora Palumbo - M. Chiara richiamerà tra un'ora.
PAZIENZA	TEDESCHI	15.4.81	18,25	Quella notizia l'ha data l'Ansa di Milano.
PAZIENZA	DE LAURENTIS	15.4.81	19	Richiamare a casa stasera.
PAZIENZA-MAGRI	DON PIERO	15.4.81	19,10	Trattenuto per lavoro non può venire stasera all'appuntamento. (sul retro è scritto "13,30 Eden 14-14,15 MEMMO")

91

BOLLETTARIO N ? DAL 13/4/81 AL 28.4.81

COMUNICAZIONI

<u>PER</u>	<u>DA</u>	<u>DATA</u>	<u>ORARIO</u>	<u>TESTO DELLA COMUNICAZIONE</u>
PAZIENZA	LOLLA (?) 4953989	=	=	Qui alle 13 dopo domani
=	ZANOTTI	=	12	Richiamerà nel pomeriggio (Sul retro è scritto "Luciano")
=	POMPO: 6797086	=	=	Confermi il tuo appuntamento per le 17,30;
PAZIENZA	WALTER CAPOTORO 6544448	=	=	Ti richiamerà alle 19
MAGRI	CERVONE	13.4.81	13	=
PAZIENZA	DEDESCHI	13.4.81	13,10	Vuole essere richiamato - urgente
PAZIENZA	MONS. MARCLINGUS	15	8,30	con una certa urgenza ha bisogno di parlarle
PAZIENZA	MEMMO	15.4.	12	Alle 16 locali è al Meridien di Rio
=	Ing. (Illeggib.) 3383235 dopo le 15	=	=	=
PAZIENZA	BUONGIORNO 02/75422514	=	=	=
PAZIENZA	S. MAGISTRI	16.4.81	11,20	Ha telefonato - richiamare (in ufficio)
PAZIENZA	MACH	16.4.81	12	Vuole essere richiamato
PAZIENZA	LEDEEN	16.	15.45	Chiama alle 18/18,30
PAZIENZA	TEDESCHI	=	16	Comunicazione - richiamare
PAZIENZA	SANDRO MAGISTRI	16.4.	18,50	Richiamare
=	GIANCARLO	=	19	Ritelefonerà
PAZIENZA	MACH	=	19,10	Al# Raphael o in ufficio alle 20,30
PAZIENZA	PINO BUONGIORNO	17.4.81	13,15	Richiamare a casa entro le ore 15,30
PAZIENZA	CARACCILOLO	17?4.81	17,30	=

26

BOLLETTARIO N 9 DAL 13.4.81 AL 28.4.81

(2)

81

COMUNICAZIONI		DATA	ORARIO	TESTO DELLA COMUNICAZIONE
PER	DA			
PAZIENZA	FLAVIA	17.4.81	17,30	Faré gli auguri
PAZIENDA	ZANDOI (?)	17.4.81	17,40	Arriva Cefalù - richiama martedì mattina
PAZIENZA	BERARDUCCI	17.4.	18	Ha telefonato
==	TEDESCHI	=	18,15	(Sul retro è scritto "Lucia 3601971 - Uff. 6381341)
==	DEL MINIO	=	=	==
PAZIENZA	MARCINCUS	=	10	per un'ora in ufficio
PAZIENZA	MEMMO (Brasile)	21.4.81	16,45	Conferma che l'attende per la data stabilita a Rio
PAZIENZA	DE LAURENTIS	21.4.	16,50	Richiamare a casa
PAZIENZA	CAPOTORTO	21.4.	17,10	Vuol essere chiamato al n. 6544448 tra 10 minuti - OK
PAZIENZA	TEDESCHI	21.4.	17,40	==
PAZIENZA	POMPON	==	17,50	==
PAZIENZA	LUSTRISSIMI	21.4.	18	Sta arrivando
PAZIENZA	BERARDUCCI	21.4.	19,10	Ha parlato con Chiara
PAZIENZA	POMPO	21.4.	=	==
PAZIENZA	SIG.RA PALUMBO	22.4.	10,40	Richiamare
PAZIENZA	SIG.RA ANTONELLA ROMITO	22.4.	10,40	Ritelefonerà
PAZIENZA	GIARDILI	22.4.	10,45	che è in Svezia, tutto bene
PAZIENZA	PINO BUONGIORNO	22.4.	11,10	Ritelefonerà tra mezz'ora.
PAZIENZA	CESTELLI GUIDI	22.4.	11,20	Ritelefonerà 19,30 (illegg.) TX DI PRINZO in Sudan - 5772973

BOLLETTARIO N ? DAL 13.4.81 AL 28.4.81

(3)

64

COMUNICAZIONI		DATA	ORARIO	TESTO DELLA COMUNICAZIONE
PER	DA			
PAZIENZA	BUONGIORNO	22.4.	11,40	Richiamare
PAZIENZA	RENATO JBENET (Parigi)	22.4.	11,50	Ritelefonerà verso le 12,30
PAZIENZA - CHIARA	CAPILLO	22.4.	11,50	Ritelefonerà di pomeriggio
PAZIENZA	DEL MINIO	22.4.	15,15	==
PAZIENZA	BUONGIORNO	22.4.	15,45	Richiamare stasera
PAZIENZA	SPAVONE	22.4.	16	==
==	ZANOTTI	=	==	Vuole riferirti dell'incontro con Cefalù niente di speciale - quando negli U.S.A.? mercoledì a Roma
MAGRI •	PORTIERE DI VIA TUCCIMEI	22.4.	==	C'è posta da ritirare
PAZIENZA	TONY (di via dei Coronari - bar)	22.4.	17,30	Di richiamare domani al n. di telefono 6564358
MAGRI •	CERVONI	22.4.	=	==
PAZIENZA-MAZZOTTA	SAGER (Ultrafin Zurigo)?	22.4.	17,30	Appuntamento per venerdì - Ho ritelefonato per chiarimento: (Chiara) venerdì non c'è più l'incontro, ma Sager desidera riparlare
CHIARA	GIULIANA FERRARI	22.4.	18	Ritelefonerà verso 18,30/19
PAZIENZA	FLAVIA	22.4.	18,10	Ritelefonerà verso le 20/20,30
PAZIENZA	GIOVANNONE	=	==	(Illeggib.) è andata al domicilio del signore d.c. si è interessato per lasciare l'it entro 2 g mons Faratt
PAZIENZA	CAPILLO	22.4.	19	Ritelefonerà

BOLLETTARIO N. 7 DAL 13.4.81 AL 28.4.81

(4)

22

COMUNICAZIONI		DATA	ORARIO	TESTO DELLA COMUNICAZIONE
PER	DA			
PAZIENZA	VALORI	22.4.	19	Richiamare
==	LUSTRISSIMI	22.4.	19,20	che verrà in ufficio verso le ore 20
==	PATRIZIA RUSPOLI	23.4.	=	(In ricalco si può leggere "Piazza della Cancelleria sul Corso Vittorio Pantaleo 6564118)
PAZIENZA	DI NUNZIO	23.4.	13	Resta confermato l'appuntamento per oggi verso le 16
MAZZOTTA	SIG.RA MORETTI	23.4.81	14,28	Ritelefonerà - eventualmente richiamare Milano se alle 15,30 lei non è riascita a mettersi in contatto con Roma
MARIA CHIARA	TONS (?)	23.4.81	14,31	==
PAZIENZA	SIG.RA DEL MINIO	23.4.81	=	==
PAZIENZA	SIG.RA FIORELLA	23.	14,44	Se resta confermata partenza Dott.
PAZIENZA	TEDESCHI	23.4.	14,56	Vuol essere richiamato
MAGRI	CAMPIONE	23.4.	=	==
PAZIENZA	FERDINANDO	23.4.	18,15	Vuol essere richiamato al n. 0034-71-341107 stasera o domani mattina.
MAZZOTTA	SIG.RA MARETTI (Milano)	24.4.	9,00	che il sig. LA STARZA sarà dal suo notaio (di Roma) martedì
PAZIENZA	ING. MELLINI	24.4.	10,20	Ritelefonerà - o richiamare
PAZIENZA	POMPO*	24.4.	10,20	==
PAZIENZA	GIANCARLO	24.4.	11,40	Richiamerà domani

(5)

BOLLETTARIO N ? DAL 13/4/81 AL 28.4.81

<u>COMUNICAZIONI</u>		<u>DATA</u>	<u>ORARIO</u>	<u>TESTO DELLA COMUNICAZIONE</u>
<u>PER</u>	<u>DA</u>			
PAZIENZA	BAUSIERI (?)	=	12,45	=
PAZIENZA	RENATO JUENET	24.4.81	15,30	Ha telefonato
PAZIENZA	PINO BUONGIORNO	24.4.	16,10	Ha telefonato, ritelefonerà
PAZIENZA	DEL MINIO	24.4.	17	Ha telefonato
PAZIENZA	PATRIZIA RUSPOLI	24.4.	=	Ha telefonato
=	MALFATTI	27.4.	=	Ore 19 confermare
MAGRI	SIG. RA MARINA	27.4.	10	Ha telefonato richiamare
PAZIENZA	MARCUCCI (?)	27.4.	15	Vuole essere chiamato
PAZIENZA	TONINO SANTONI	27.4.	19	Ha telefonato, vuole essere richiamato
PAZIENZA	MACH	27.4.	19	Ha telefonato
PAZIENZA	POMPO	27.4.	19,15	Ha telefonato
PAZIENZA	DATTILO	27.4.	19,15	Ha telefonato
PAZIENZA	MEMMO	27.4.	19,25	Ha telefonato
PAZIENZA	FLAVIA	27.4.	=	Ha telefonato
CHIARA	RAFFAELE PINTO	28.4.	12,10	Ha telefonato - di telefonare alla signora RUTTI (388324) da parte di SPAGNOLETTI - Telefonare entro le ore 13.
PAZIENZA	ZANOTTI (da Genova)	28.4.	12,30	Ha telefonato che arriverà a Roma dove starà solo domani mattina. Le chiede di telefonare gli al Grand Hotel di mattina presto.

13

BOLLETTARIO N ? DAL 28.4.1981 AL 6.5.1981

77

<u>PER</u>	<u>COMUNICAZIONI</u>	<u>DA</u>	<u>DATA</u>	<u>ORARIO</u>	<u>TESTO DELLA COMUNICAZIONE</u>
PAZIENZA	JUENET		28.4.81	16,30	====
PAZIENZA	STEFANIZZI		==	====	Viene domani mattina alle 09,00
CHIARA	GIUSEPPE ROSSINI		28.4.	17,40	Ritelefonerà in serata- ha ritelefonato, ho riferito tuo messaggio: alle ore 20,30-21 a casa sua OK.
CHIARA	MONTULIVO		28.4.	17,50	Ritelefonerà
PAZIENZA	Dr. PAOLO PICCOLI		28.4.	18,00	Richiamerà
PAZIENZA	PINO BUONGIORNO		28.4.	18,05	Richiamare
MAZZOTTA	SIG. RA MARETTI		28.4	18,15	Richiamare
CHIARA	CARLOTTI		28.4.	18,30	Vuole essere chiamato al n.4956221
PAZIENZA	LA STARZA		28.4.	18,30	Vuole essere richiamato al n.8128239
PAZIENZA	SANTONI (Bar)		28.4	18,45	Ritelefonerà- ha ritelefonato alle ore 19- desidera parlarle
PAZIENZA	SIG. RA BATTAGLINI		28.4	19,00	Vuole essere richiamata al n.805468
PAZIENZA	DEL MINIO		28.4.	19,10	====
PAZIENZA	GIOVANNONE		===	===	Telef. o a casa stasera domani fino alle 8,30 o in ufficio fino alle 10 (6277642)
PAZIENZA	BUONGIORNO		===	===	====
PAZIENZA	DEL MINIO		29.4	10,15	====
PAZIENZA	DON PIETRO		29.4	11,05	Richiamare
PAZIENZA	POMPO'		29.	12,00	===
PAZIENZA	CORGI (?)		===	===	Ritelefonerà
PAZIENZA	DEDESCHI		29.4	15,30	====

./.

(2)

BOLLETTARIO N ? DAL 28.4.1981 AL 6.5.1981

<u>COMUNICAZIONI</u>		<u>DATA</u>	<u>ORARIO</u>	<u>TESTO DELLA COMUNICAZIONE</u>
<u>PER</u>	<u>DA</u>			
MAZZOTTA	PINTO	29.4	16,00	Vuole essere richiamato
MAGRI'	NISTIGO'	29.4	16,30	Ritelefonerà
MAGRI'	PETRINI (METROVOX)	29.4	16,30	Ritelefonerà domani mattina- ha lasciato la seguente comunicazione: per fissare appuntamento domani pomeriggio per installare ponte radio - deve parlarle di altre cose.
PAZIENZA	PRATESI	29.4	19,00	===
PAZIENZA	GIORGIO DI NUNZIO	30	8,25	Ritelefonerà - di diréche Mimmo lo ha trovato al prof.
PAZIENZA	FIGURELLA FRANCESCONI	===	===	Richiamarla entro un'ora a casa oppure più tardi in ufficio
PAZIENZA	VANGO'	30.4	09,00	===
PAZIENZA	CAVEDON	===	09,20	Ritelefonerà - per parlare con Chiara
MAGRI'	COVIELLO (di MILANO)	30.4	11,20	Vuole essere richiamato- ritelefonargli entro le ore 14,00 al n.3605401
CHIARA	PAZIENZA (Padre)	30.4	11,30	Richiamare
PAZIENZA	FIGURELLA	30.4.81	11,30	===
MAZZOTTA	MARESCHI	===	12,00	Detto a CHIARA
PAZIENZA	DE LAURENTIS	30.4	12,00	===
MAGRI'	COSCIA	30.4	12,10	Metterà ponte radio oggi pomeriggio alle 15
MAGRI'	SIG. RA MARINO	30.4	12,30	===
PAZIENZA	DR. MARCH	30.4	12,30	Urgente ritelefonare in ufficio a Roma tel.3605043- 42.
MAGRI'	PAZIENZA	30.4	15,00	Telefonargli a Ginevra tel.319831 stanze440 prefisso 0041-22-

./.

52

(3)

BOLLETTARIO N ?

DAL 28.4.81

AL

6.5.81

COMUNICAZIONI

<u>PER</u>	<u>DA</u>	<u>DATA</u>	<u>ORARIO</u>	<u>TESTO DELLA COMUNICAZIONE</u>
MAGRI	CERVONE	30.4	17, 15	===
PAZIENZA	CAPILLO	30.4	17, 30	===
MAGRI	TODINI	30.4	18, 10	===
MAZZOTTA	SIG. RA MARETTI	30.4	18, 40	Richiamarla
PAZIENZA	SANTONI	4.5.81	10;00	Ritelefonerà
PAZIENZA	PRATESI	4.5.81	12, 00	Ritelefonerà ore 16,00
PAZIENZA	TEDESCHI	===	===	Alte 7 da lui - confermato
PAZIENZA	BATTAGLINI PAOLA	===	===	Ritelefonerà
PAZIENZA	CESTELLI GUIDI	4.5.	12, 30	===
MAZZOTTA	ROSSETTO	4.5.	13, 00	===
PAZIENZA	TEDESCHI	===	13, 00	Richiamare - urgente
MAGRI	ON. GULLOTTI	4.5.	16, 00	Ritelefonerà
MAGRI	PETRINI	4.5	16, 00	Ritelefonerà fra 15m - appuntamento mercoledì 6 ore 10 Ascofin per blindatura vetri
PAZIENZA	DEL MINIO	4.5.	18, 00	Ritelefonerà
MAZZOTTA	MARETTI	4.5.	18, 30	===
PAZIENZA	SIG. RA PALUMBO	4.5.	18, 30	Vuole essere chiamato - è reperibile al n. 485394
PAZIENZA	AMB. STEFANELLI	5.5.	===	Vuol sapere se è stato fissato quell'appuntamento
CHIARA	PONZ (GENOVA)	5.5.	09, 20	===
CHIARA	NON HA VOLUTO DIRLO UNA DONNA	5/5	09, 30	Per quella cena ha già un impegno - se può sinticipare di 1/4 d'ora - dire a dr. PAZIENZA SIG. PATRIA

./.

BOLLETTARIO N ? DAL 28.4.81 AL 6.6.81

(4)

52

<u>COMUNICAZIONI</u>		<u>DATA</u>	<u>ORARIO</u>	<u>TESTO DELLA COMUNICAZIONE</u>
<u>PER</u>	<u>DA</u>			
PAZIENZA	MONS. MARCINCUS	5.5.	09,45	Richiamare
CHIARA	FRANCA	5.5.	09,50	Ritelefonerà oppure richiamarla a casa alla ora di pranzo
PAZIENZA	MENICAGLI (La SPEZIA)	5.5.	10,00	Richiamare all'Hotel Flora di via Veneto NB. ritelefonerà domani ore 11-12 per rife rirle di un incontro a Roma
CHIARA	CAPOTORO	5.5	10,35	Richiamare in ufficio
MAGRI *	IL FIGLIO	5.5.	11,00	Richiamare entro le 13
MAGRI *	MARINO	5.5	11,30	Ritelefonerà di pomeriggio
PAZIENZA	CAPILLO	5.5.	11,50	====
CHIARA	GATTI	5.5.	12,00	Ritelefonerà
PAZIENZA	SIG.RA PALUMBO	5.5.	12,30	Ritelefonerà
PAZIENZA	GIORGIO DI NUNZIO	5.5	12,40	Vuole essere chiamato: richiamare al nr. 3965327
PAZIENZA	PINO BUONGIORNO	5.5	14,50	====
PAZIENZA	PATRIZIA RUSPOLI	5.5	14,50	====
PAZIENZA	BALDUCCI	5.5	15,20	Vuole essere chiamato a LOSANNA tel:0041- 21-285891
MAGRI *	NISTICO *	5.5	15,40	Ritelefonerà
CHIARA	MASSA	5.5.	16,50	Ritelefonerà
PAZIENZA	PINO BUONGIORNO	5.5	16,00	Richiamarlo - nel retro è scritto ("Doj storac 861173- 869396")
PAZIENZA	RENATO (PARIGI)	5.5	17,00	Richiamarlo a casa dalle ore 20 in poi stasera

./.

(5)

5.6.81

AL

DAL 28.4.81

BOLLETTARIO N ?

<u>PER</u>	<u>COMUNICAZIONI</u>	<u>DA</u>	<u>DATA</u>	<u>ORARIO</u>	<u>TESTO DELLA COMUNICAZIONE</u>
=====	=====	=====	=====	=====	Dr. MENIGAGLI ritelefonerà domani 6 alle ore 11-12 per riferirle di un incontro a Roma
PAZIENZA	TEDESCHI		5.5	=====	Vuole essere richiamato - ha ritelefonato alle 19- richiamarlo, se già non l'ha fatto - al nr.657546 al giornale
PAZIENZA	BUONGIORNO		===	===	Circola voce che hanno ritirato il passaporto a RIZZOLI per il C d S
PAZIENZA	LEONARDO		===	===	1) Ship Onsaltant? 300 \$
PAZIENZA	CAPILLO		5.5	18,40	Ritelefonerà
MAGRI *	FRANKEL		5.5	19,10	Ritelefonerà domani mattina
MAGRI *	CERVONE		5.5	19,20	===
MAGRI *	SIG.RA MARINÒ		5.5	19'30	Ritelefonerà domani mattina
PAZIENZA	DE LAURENTIS		6.	07'45	Richiamare se torna q-uesta mattina presto
PAZIENZA	LE-DUN		6.	07,55	Richiamerà verso le 8,10
PAZIENZA	SCANGINI FRANCO		===	===	Richiamare in ufficio
PAZIENZA	LEDUN		6.	08,10	A che ore vi vedete a cena e che tutto è a posto - ritelefonerà verso le 9
PAZIENZA	ON. CATALDI		6.	08,30	===
PAZIENZA	LEDUN		6.	08,50	Chiamerà verso le 11
PAZIENZA	DI NUNZIO		6.	08,55	Ritelefonerà
PAZIENZA	CHIEREGATO		6.5.	09,30	===
PAZIENZA	STEFANIZZI		6.5	09,45	===
PAZIENZA	ENEA		6.5	10,10	15 domani - 4741577 - 6797833

./.

BOLLETTARIO N ? DAL 28.4.81 AL 5.6.81

(6)

27

<u>PER</u>	<u>COMUNICAZIONI</u>	<u>DATA</u>	<u>ORARIO</u>	<u>TESTO DELLA COMUNICAZIONE</u>
=====	GIARRAPICO	6.5.	10, 20	====
=====	JUVENET	6.5	10, 25	Ritelefonerà - a che ora può ritelefonare nel pomeriggio ?
=====	POMPO *	===	10, 30	=====
PAZIENZA	Ann. BATTAGLINI	6.5	10, 30	L' Ann. CELIO si scusa enormemente per dover disdire la cena di questa sera per impegni improvvisi- CELIO desidera invitarla la prossima settimana; gentilmente telefonare a BATTAGLINI per scegliere la data.

BOLLETTARIO N ? DAL 6.5.1981 AL 12.5.1981

<u>PER</u>	<u>COMUNICAZIONI</u>	<u>DA</u>	<u>DATA</u>	<u>ORARIO</u>	<u>TESTO DELLA COMUNICAZIONE</u>
PAZIENZA	MELLINI Ing. (da parte del dr. FERRO)	===	11,00	Richiamare in mattinata al n. 59912053 - int. 17,45	
PAZIENZA	PAJUMBO	===	11,00	Urgente, deve parlare per via dell'apparta- mento	
CHIARA	FIORILLA	===	16,30	Ritelefonerà	
CHIARA	PINTO	===	16,45	Richiamare	
PAZIENZA	GIARDILI	===	17,10	Richiamarlo a Nocera	
PAZIENZA	TEDESCHI	===	18,10	Richiamarlo	
PAZIENZA	GIOVANNONE	===	18,10	Entro le 19,30 è in ufficio	
PAZIENZA	FABRIZIO	===	18,15	Chiamare MASCH da parte mia tel. 383142	
PAZIENZA	DON PIETRO	===	18,45	Richiamarlo	
PAZIENZA	TEDESCHI	7.5.81	12,20	Richiamarlo	
PAZIENZA	RANOCCHI-Cons. VATTANI	7.5.	12,50	Dr. RANOCCHI richiama oggi dopo le 16 per fissare appuntamento	
PAZIENZA	DI NUNZIO	7.5.	13,00	E' confermato l'appuntamento ore 17 oggi a casa del Senatore	
GIARDILI	CORNACCHIA	7.5.81	17,30	Richiamarlo	
PAZIENZA	Amb. STEFANIZZI	8.5.81	09,30	Richiamarlo - mercoledì sera cena con sena- torè - CARMININI	
PAZIENZA	Amm. BATTAGLINI	8.5.81	09,40	Va bene per lunedì 11 ore 13,30 - desidera sapere dove lei vuole essere preso per andare poi a colazione - richiamare oggi, entro le 13 in ufficio, dopo a casa	
PAZIENZA	BUONGIORNO	8.5.81	10,10	Richiamarlo	

/.

45
88

000664/4

BOLLETTARIO N ? DAL 6.5.81 AL 12.5.81

(2)

62

COMUNICAZIONI		DATA	ORARIO	TESTO DELLA COMUNICAZIONE
PER	DA			
PAZIENZA	GIANCARIO	8.5.81	12,38	Ha telefonato 3 volte
GIARDILI	STORACI	8.581	11,45	Richiamarlo
PAZIENZA-MAGRI*	MIKE LEDEEN	===	12,30	Ha telefonato dall'Aereoporto - Bacioni a tutti.
MAZZOTTA	MARETTI	8.5	12,30	Urgente
PAZIENZA	RENATO	8.5.81	16,10	Richiamarlo
PAZIENZA	TEDESCHI	8.5	16,40	Ritelefonargli - 47497335 -474971
PAZIENZA	MEMMO	8.5.81	===	===
PAZIENZA	ANTONELLA ROMITO	8.5.	17,30	Richiamarla
CHIARA	CARLOTTA	===	===	===
CHIARA	MAZZOTTA	11.5.81	11,15	Richiamerà lui verso le 16 oppure tu a casa sua
CHIARA	NINUCCIA (o Pinuccia) 1a SPEZIA	===	11,30	Richiamerè nel pomeriggio
PAZIENZA	SEGRETERIA ZANONE	===	11'30	On. Altissimo chiede di vedersi domani mattina sul tardi
PAZIENZA	JBBNET	11.5.81	11,35	Richiamerà di pomeriggio- comunica di telefonargli a casa
PAZIENZA	GIOVANNONE	===	12,00	Attende la risposta - richiamarlo.
MAGRI*	COSCIA (METROVOX)	===	12,10	Richiamerà alle 18 -(sul retro è scritto: MASSA:860598 - giovedì 17 Orlj - Alit.= 15,10 - Maridien - 7581230)

./.

BOLLETTARIO N ? DAL 6.5.81 AL 12.5.81

(3)

CONUNICAZIONIPERDAORARIODATATESTO DELLA COMUNICAZIONE

PAZIENZA

ZANOTTI

12,25

E' al Grand' Hotel tel.4709 stanza 483
 offeso -1) telef.con CACCARINI Trieste
 2 1/2 - 4 1/2 - casa dopo le 21,30 alla sera
 2)figlio di Silvano - tutto OK.

PAZIENZA

GIARDILI

12,30

Richiamerà o verrà sul tardi

PAZIENZA

GIORGIO

12,40

E' urgente- richiamare - lui ritelefona di
 pomeriggio.

CHIARA

Sandro MAGISTRI

12,55

Richiamerà alle 16.

CHIARA

CASCINI

12,55

Richiamerà di pomeriggio

PAZIENZA

PRATESI

16,30

Richiamerà

PAZIENZA

Antonell a ROMITO

17,00

Richiamarla

MAGRE'

DELL' AMICO

17,40

Verrà verso le 19.

MAGRI'

PETRINI

17,40

Rchiama alle ore 18

IUSTRISSIMI

Gabriella (da Londra)

18,30

Richiamerà mercoledì

PAZIENZA

POMPO'

18,45

===

PAZIENZA

GIANCARLO

19,15

=====

PAZIENZA

VALORI

20,00

=====

PAZIENZA

Comm. MENIGAGLI

12,5.

Richiamarlo -0187- 24466

PAZIENZA

Antonella ROMITO

9,30

==

PAZIENZA

Giorgio DI NUNZIO

10,30

Conferma appuntamento alle ore 11,30 di oggi
 dove lei sa;

=====

CIARRAPICO

=====

Incontrarsi ore 13 in P.za M.Grappa 4
 "il Libro del Mondo" Arch. Giancarlo PEDICONI
 telefonargli questo pomeriggio in Ufficio.

42

POLLETTARIO N C DAL 12.5.81 AL 13.5.81

COMUNICAZIONI

PER	DA	DATA	ORARIO	TESTO DELLA COMUNICAZIONE
PAZIENZA	PATRIZIA RUSPOLI	12.5.81	15,20	Richiamarla 657546
PAZIENZA	SECRETARIA DI CIARRAPICO	=	15	Busta a Milano presso il pilota - a Linate non risulta la sua sigla - Se lei era par- tito
CHIARA	SOCIETA' FIMMO	=	16,15	Hanno ritirato il contratto di locazione
PAZIENZA	ZANOTTI	12.5.81	17,30	Chiama da Genova - Suggerisce di contattare dr. GHINO che arriva stasera a Roma Hotel Plaza tel. 672102 - da stasera ore 20 e 30 e tutto domani è a Roma.
PAZIENZA	ING. PAOLELLA	12.5.81	17,30	Richiama domani mattina oppure telefonare al n. 867327
PAZIENZA	DR. CENCELLI	=	17,40	Richiamare stasera o domani alla Presidenza del Consiglio
PAZIENZA	SEGRETERIA GEN. SANTOVITO	12.5.81	17,45	Telefonare urgentemente al dr. CENCELLI
PAZIENZA	DR. MICONI	=	18	Richiamerà stasera
PAZIENZA	DEL MINIO	12.5.81	18	Richiamerà
PAZIENZA	GIORHIO	=	18,30	Viene alle 19,30 con GIANCARLO
MAGRI	TIPOGRAFIA PAC 4757470	=	18,30	8312645
PAZIENZA	POMPO'	12.5.81	19,30	===
PAZIENZA	BERARDUCCI	13.5.81	9,10	Richiamerà in mattinata
MAGRI	DE MARINIS	=	9,30	Richiamerà alle 13
PAZIENZA	PAOLETTI	13.5.	9,40	Richiamerà entro le 13 o ritелефonargli in ufficio

/.

(2)

POLLETTARIO N C DAL 12.5.81 AL 13.5.81

<u>COMUNICAZIONI</u>		<u>DATA</u>	<u>ORARIO</u>	<u>TESTO DELLA COMUNICAZIONE</u>
<u>PER</u>	<u>DA</u>			
PAZIENZA	CAPILLO	13.5.81	9,40	==
MAGRI*	SIG.RA MARINO	13.5.81	10,30	==
	BERARDUCCI	==	10,30	Richiamarlo
PAZIENZA	MENICAGLI (La Spezia)	==	10,45	Richiamare 0187-24466 -- se stasera deve partire per Roma per l'app. di domani -- Ho detto per dopodomani, venerdì- Richiamerà domani
PAZIENZA	LORENZINO	==	10,45	==
MAGRI*	ALBERGO RAPHAEL	==	10,45	Sollecito (illeg.) signora Albrizzi - richiamare
PAZIENZA	CAPILLO	13.5.81	10,40	Richiamerà
PAZIENZA	GIORGIO	==	10,40	Richiamerà
C. IARA	DR. MASONE	13.5.81	11,10	E' a Roma Hotel RITZ
PAZIENZA	DEL MINIO	==	11,15	Richiamerà
PAZIENZA/LUSTRISIMI	GIOVANNONE	13.5.81	12	Richiamarlo a casa verso le 15
PAZIENZA	MACH	==	12,15	Richiamarlo entro le 13,30 in ufficio
PAZIENZA	TEDESCHI	==	12,30	Richiamarlo

BOLLETTARIO N. D. DAL 13.5.81 AL 15.5.81

<u>COMUNICAZIONI</u>		<u>DATA</u>	<u>ORARIO</u>	<u>TESTO DELLA COMUNICAZIONE</u>
<u>PER</u>	<u>DA</u>			
PAZIENZA	FLAVIA	==	16,10	Richiamarla a casa
PAZIENZA	==	13.5.81	16,10	(Foglio strappato)
PAZIENZA	IORELLA FRANCESCO	==	16,45	Richiamarla
PAZIENZA	LANDI	==	17	Ritelefonargli al n. 0187-65887 dopo le 19 65675 casa entro stasera - urgente
PAZIENZA	MEMMO	==	17,30	Richiamerà tra poco
PAZIENZA	DE LAURENTIS	==	17,40	RICHIAMARLO A CASA DALLE 18,40 in poi
CHIARA	GIAMPAOLO MASONE	==	20	Richiamata domani
PAZIENZA	BERARDUCCI	14.5.81	9,20	==
CHIARA	IOLANDA BELFORTE	14.5.81	9,20	Richiamarla al n. 8440284 Roma
MAGRI *	SIG. RA MAGRI *	14.5.81	9,25	Richiamata più tardi
PAZIENZA	BONCOMPAGNI	==	9,30	Richiamarlo per avere la risposta che attende
CHIARA	PACE (METROVOX)	14.5.81	9,30	Telefona alle 10,30 per il contratto
PAZIENZA	IUSTRISSIMI	14.5/81	9,35	Confermare cena ore 20,30 venerdì 15 con S. MAGISTRI - Tel. di S. Pietro 5890641
PAZIENZA	GIANCARLO	==	9,35	Richiamata più tardi
MAZZOTTA	IUSTRISSIMI	14.5.81	9,30	Richiamarlo in ufficio
CHIARA	SOC FIMMO	14.5.81	9,40	Richiamare - per telefono SIP vuole app. per via Governo Vecchio
PAZIENZA	MENICAGLI	==	9,55	Vuole avere la conferma per domani
PAZIENZA	BERARDUCCI	14.5.81	10,40	==
PAZIENZA	ARC. GIANCARLO PEDICONI	==	11,20	Richiamare Giancarlo o Camillo Pediconi

(2)

BOLLETTARIO N. D. DAL 13.5.81 AL 15.5.81

COMUNICAZIONI		DATA	ORARIO	TESTO DELLA COMUNICAZIONE
PER	DA			
PAZIENZA	MACH	==	12	Richiamarlo
PAZIENZA	CAPILLO	==	12,05	==
PAZIENZA	Reg. COVIELLO DA MILANO	==	16	Se lo può chiamare nel pomeriggio per una cosa urgente
CHIARA	PAOLO	==	16,05	che richiamerà più tardi
BOVE ALFONSO	Figlio ANTONIO	14.5.	16,05	Richiamarlo a N.Y.
PAZIENZA/MAGRI*	DELL'AMICO	14.5.	16,30	Richiamare - OK ha già parlato con il dr/MAGRI*
PAZIENZA	AMB. STEFANIZZI	14.5.81	18,15	Richiamarlo al n. 7061016
PAZIENZA	DI NUNZIO	15.5.81	8,50	Lasciando detto che: il nostro appuntamento è alle 11,30 di questa mattina in via Bruxeles 53 e che la colazione è a casa del senatore alle 13,30. Potrà trovare il dr. DI NUNZIO in v. Bruxelles dalle 10,15 in poi tel. 8119696 - Biglietto aereo?
PAZIENZA	VARIG	==	15,16	CONF. ALB.RIO Hotel Meridien § 115
PAZIENZA	GIANCARLO	==	15,24	Richiama alle 16
PAZIENZA	MEMMO	15.5.	15,30	Ha parlato con MAZZOTTA - Citroen - cominciare lavori Alfetta
PAZIENZA	FORTUNATO + PANTHEON	15.5.	15,30	Per un invito per lei e Iustrissimi data a vostro piacimento (Sul retro è scritto): "cena stasera con S. Magistri è rimandata"
PAZIENZA	BERARDUCCI	15.5.	16,10	Ha parlato con Mazzotta
PAZIENZA	DELL'AMICO	15.5.81	16,50	Richiamerà tra un ora
PAZIENZA	POMPO*	==	19,30	Richiamarlo stasera se possibile

58

52

(3)

BOLLETTARIO N D DAL 13.5.81 AL 15.5.81

TESTO DELLA COMUNICAZIONE

Domani alle ore 7,30

ORARIO

==

DATA

==

COMUNICAZIONI

PER

(Illeggib.)

DA

F. Lolle(?)

BOLLETTARIO N 1° DAL 29.5.81 AL 04.06.81

(1)

COMUNICAZIONI

<u>PER</u>	<u>DA</u>	<u>DATA</u>	<u>ORARIO</u>	<u>TESTO DELLA COMUNICAZIONE</u>
PAZIENZA	sig.ra PAZIENZA	29.05	09.05	non era importante, suo padre desiderava parlarle
PAZIENZA	GIANCAFFIO	29.05	09.10	E' passato - con chi d eve parlare per ritirare urgente il proprio libretto militare e la fotocopia del passaporto a Fiumicino - ritelefonerà in mattinata.
LUSTRISSIMI	BERARDUCCI	29.05		ggg" ha telefonato - ritelefonerà""
CHIARA	PONZ	29.05.	09,55	ha telefonato è a Genova in ufficio, non parte e non potrà partire - chiede di essere chiamato in ufficio - prenotare il volo di rientro Roma Genova per stasera (per eventuale sciopero voli, altrimenti è confermato domani) altro nome altre due persone - H. 21 - 22
PAZIENZA	MEMMO	29.05.81	10,40	ha telefonato
PAZIENZA-MAZZOTTA	MERLUZZI	29.05.	12,00	Ho confermato appuntamento per oggi ore 17 - annullato -
PAZIENZA	TEDESCHI	29.05.81	12,20	Ha telefonato
PAZIENZA	MEMMI	29.05.	16,45	Ha telefonato - ritelefonerà più tardi -
PAZIENZA	Avv. ADDARIO	29.05.	16,45	Ha telefonato - e poi alle 18,00 -
PAZIENZA	Consigliere VATTANI	29.05.81	17.00	ha telefonato chiede di essere chiamato, ha bisogno di parlarle
PAZIENZA	TEDESCHI	==	17.15	=====
==	VATTANI	==	17.30	=====
PAZIENZA	NUNZIO	==	==	ha telefonato DI RICHIAMARE. un incontro

./.

BOLLETTARIO N 1° DAL 29.05.81 AL 04.06.81

(2)

<u>COMUNICAZIONI</u>		<u>DATA</u>	<u>ORARIO</u>	<u>TESTO DELLA COMUNICAZIONE</u>
<u>PER</u>	<u>DA</u>			
PAZIENZA	POMPÒ	==	17.50	=====
PAZIENZA	MEMMO	29.05	18.00	=====
PAZIENZA	BROAD	29.05	18.30	che é a casa, stasera richiamarlo
MAZZOTTA	PINTO	29.05	18.45	ha telefonato
PAZIENZA	DE LAURENTIS	29.05	19.00	ha telefonato
PAZIENZA	MEMMO	29.05.81	19.00	ha telefonato
PAZIENZA	TEDESCHI	01.06.81	09.05	ha un appuntamento con lei ore 9.30 oggi - é confermato?
PAZIENZA	Ing. BERARDUCCI	01.06.81	09.35	ha telefonato
PAZIENZA	CARBONI	==	==	é sempre fuori Roma
PAZIENZA	Ing. PAOLELLA	01.06.81	11.50	richiamarlo dopo le 17 in ufficio (tra le 16 e le 17 non c'è)====nel retro c'è scritto: "Luisito LUISITO LUISITO - TEREFF alli Po ? 5377844
PAZIENZA	BERARDUCCI	01.06.81	11.50	=====
CHIARA	FERRARI	01.06.81	12.15	richiamerà alle 16,00
PAZIENZA	MACH	01.06.	12.45	ha telefonato - richiamarlo
PAZIENZA	Cons. VATTANI	01.06.	12.45	ha telefonato - richiamarlo
CHIARA	GRANGE	01.06.	16.00	ha telefonato - ritelefonerà ore 18 -19
CHIARA	UNIFLY	==	16.30	ha telefonato ritelefonerà per quell'as- segno - ho detto che non ci sei
PAZIENZA	MERLUZZI	01.06.81	16.30	ha telefonato - ritelefonerà o ribbimarlo
PAZIENZA	BERARDUCCI	01.06.81	16.30	ha telefonato - ritelefonerà ha una comuni- cazione irgente

BOLLETTARIO N 1° DAL 29.05.81 AL 04.06.81

(3)

COMUNICAZIONI

<u>PER</u>	<u>DA</u>	<u>DATA</u>	<u>ORARIO</u>	<u>TESTO DELLA COMUNICAZIONE</u>
PAZIENZA	Sig.ra CALVI	01.06.	16.35	001 809
CHIARA	PINTO	01.06.81	18.30	ha telefonato - richiamarlo
PAZIENZA	DINO	01.06.81	19.05	ha telefonato - sa dove trovarlo - richiamare
PAZIENZA	PATRIZIA RUSPOLI	01.06.81	19.05	ha telefonato - é urgente richiamarla
PAZIENZA	CHIARA	02.06.81	08.05	ha telefonato - bisogna passare a prendere ZANOTTI al Grand Hotel verso le 13 -13,15 perchè andare una colazione all'EDEN
PAZIENZA	GIANCARLO	02.06.81	08.10	ha telefonato - rittelefonerà verso le 09;00
PAZIENZA	GIANCARLO	02.06.81	08.45	ha telefonato
PAZIENZA	MEMMO	02.06.81	08.50	ha telefonato
Arch. MAZZOTTA	PINTO	02.06.81	09.30	ha telefonato - richiamarlo
CHIARA	UNIFLY	02.06.81	09.30	ha telefonato
CHIARA	sig.ra CASCINI	02.06.81	10.05	ha telefonato
CHIARA	PINTO	02.06.81	10.10	=====
PAZIENZA	Sen. TEDESCHI	02.06.81	10.30	ha telefonato - richiamarlo.
=PAZIENZA	CHIARA	02.06.81	10.40	ha telefonato e si scusa di non aver potuto telefonare a Umberto (patente) lo chiamerà questo pomeriggio
CHIARA	GRANGE	02.06.81	10.50	ha telefonato, ha lasciato la seguente comunicazione: telefonare a studio entro le 13 - 3612844 e dopo le 15,30 O.K.
PAZIENZA	segr. COVIELLO	02.06.81	11.00	ha telefonato - ho passato la comunicazione a Mazzotta - Lustrissimi
PAZIENZA	POMPÒ	02.06.81	11.20	ha telefonato

./.

BOLLETTARIO N 1° DAL 29.05.81 AL 04.06.81

(4)

COMUNICAZIONITESTO DELLA COMUNICAZIONE

<u>PER</u>	<u>DA</u>	<u>DATA</u>	<u>ORARIO</u>	<u>TESTO DELLA COMUNICAZIONE</u>
PAZIENZA	sig.na CHIARA	02.06.81	12.00	sta a via del Governo Vecchio, dove stanno scaricando i mobili - tutto O.K. tel.6545953
PAZIENZA	Mons. FARATT	02.06.81	12.25	ha telefonato - richiamerà alle 15,30 - 16.00 oggi
CHIARA	SANDRO MAGISTRI	02.06.81	12.50	ha telefonato - verrà alle 17 qui in ufficio
PAZIENZA	DI NUNZIO	==	15.30	si deve spostare l'app. allè ore 18 circa perché Di Nunzio deve vedere prima il Prof. richiamerà per aver sua conferma O.K. - resta confermato l'app. ore 17,00
PAZIENZA	RENATO JUNET	02.06.	15.50	ha telefonato - richiamarlo alle ore 19 a casa
PAZIENZA	Padre ZORZA	==	==	ha parlato con IUstrissimi - Coviello sabato mattina a Milano
PAZIENZA	MEMMO	02.06.81	16.40	ha telefonato
PAZIENZA	TEDESCHI	02.06.81	17.20	ha telefonato
PAZIENZA	Com. LA STARZA	02.06.	17.30	urgente - richiamarlo
PAZIENZA	===	02.06	17.30	Iustrissimi ha parlato con BERARDUCCI
==	ANNIBALDI	==	==	la FERRARI é pronta tarça inserita, richiamre entro ore 20,30
PAZIENZA	MEMMO	==	18.20	ha parlato con Mazzotta
MAZZOTTA	MINAFRO (da Lecce)	03.06	10.20	richiamarlo a Lecce
MAZZOTTA	CAVEDON	03.06.81	10.35	ha telefonato - ritelefonerà nel pomeriggio
PAZIENZA/ MAZZOTTA	sig.ra ANNA CALVI	03.06.81	10.35	ha telefonato - richiamarla urgentemente
PAZIENZA/CHIARA	un amico	03.06.81	10.45	ha telefonato
PAZIENZA	ZANOTTI	03.06.81	10.45	telefonargli al Grand Hotel entro le ore 14 confermare o meno app. soc. costruzioni

./.

89

(5)

BOLLETTARIO N 1° DAL 29.05.81 AL 04.06.81

COMUNICAZIONITESTO DELLA COMUNICAZIONE

<u>PER</u>	<u>DA</u>	<u>DATA</u>	<u>ORARIO</u>	<u>TESTO DELLA COMUNICAZIONE</u>
MAZZOTTA	BERARDUCCI	==	10.50	problema visti urgente
LUSTRISSIMI	Gianfranco OLLIVIERO	03.06.81	11.00	ha telefonato
MAGRÌ	tipografia PAC	03.06.81	11.05	dato codice fiscali ASCOFIN
CHIARA	UNIFLY	03.06.81	11.10	ha telefonato chiede di essere richiamato
PAZIENZA	sig.na CHIARA	03.06.81	11.20	ha telefonato in Svizzera: IL sig.re tornerà domani
CHIARA	PINTO	==	11.35	ha telefonato - richiamarlo
PAZIENZA	CARBONI	03.06.81	11.45	ha telefonato - ritelefonerà
PAZIENZA	AVV. PRUSCO	03.06.81	12.00	ha telefonato - richiamarlo entro le 13 al N. 794443 - 794544 sta in segreteria allo ordine degli avvocati - oppure: dopo le 15 al suo studio
PAZIENZA	CHIARA	03.06.	12.15	ha telefonato - ha lasciato la seguente comunicazione: ha tentato invano di telefonare a quella persona
PAZIENZA	CHIARA	03.06.81	15.25	sta andando a quello app. per la casa verrà in ufficio verso le 17,00
PAZIENZA	CARBONI	03.06.81	16.05	ha telefonato chiede di essere chiamato questo pomeriggio a Cagliari - 070/302244 dice che è urgente
CHIARA	CASCINI	03.06.81	16.30	ha telefonato - richiamarla
CHIARA	FRANCA	03.06.81	16.35	ha telefonato - ritelefonerà alle ore 18,00
PAZIENZA	sig.ra ANNA	03.06.81	17.20	ha telefonato - ritelefonarla
CHIARA	SARTORI	==	17.25	ha telefonato - richiamarla
PAZIENZA	POMPÒ	==	18.30	ha telefonato

./.

BOLLETTARIO N° 1° DAL 29.05.81 AL 04.06.81

(5)

<u>COMUNICAZIONI</u>		<u>DATA</u>	<u>ORARIO</u>	<u>TESTO DELLA COMUNICAZIONE</u>
<u>PER</u>	<u>DA</u>			
PAZIENZA/ CHIARA	LANDI (La Spezia)	03.06.81	18.40	dato che deve fare la consegna dei mobili e va fuori per un periodo desidera parlare con voi per poter lasciare disposizioni - stasera é a casa -
CHIARA	UBALDO	03.06.81	18.45	ha telefonato - ritelefonerà
PAZIENZA	MAZZOTTA	04.06.	08.52	lo si può trovare a questo N° 3599585
PAZIENZA	GIANCARLO	04.06.81	08.53	ha telefonato - ritelefonerà più tardi
CHIARA	SIP (VATTANI)	04.06.81	09.10	ha telefonato - via Cristoforo Colombo, 90 Voltura telefono (VATTANI)
PAZIENZA	ARTINGHELLI	04.06.81	09.30	ha telefonato
==	TEDESCHI	==	==	=====
==	ANNA	==	==	richiamare la madre
PAZIENZA	Antonella ROMITO	04.06.81	10.25	ha telefonato) ritelefonerà
PAZIENZA	CARBONI	04.06.81	10.25	ha telefonato gli ho dato il suo recapito telefonico
PAZIENZA	POMPÒ	04.06.81	10.30	ha telefonato lo richiamerà CHIARA

BOLLETTARIO N 2 DAL 4-6-81 AL 22-6-81

24

COMUNICAZIONI		DATA	ORARIO	TESTO DELLA COMUNICAZIONE
PER	DA			
PAZIENZA	JUENET -PARIGI	4.6.81	11,50	Richiamarlo stasera
PAZIENZA	NUNZIO	4.6.81	11,55	Ha telefonato
PAZIENZA	LUCIANO MANCINI	4.6.81	12	Richiamarlo
PAZIENZA	MENICAGLI + COMEX + LA SPEZIA	4.6.81	12,10	Ritelefonerà di pomeriggio
PAZIENZA	DEL MINIO	4.6.81	12,45	Ha telefonato
PAZIENZA	TEDESCHI	4.6.81	12,50	Ha telefonato
PAZIENZA	ANTONELLA ROMITO	4.6.81	16	Ha telefonato
PAZIENZA	RAFFAELE	4.6.81	16,35	Ha telefonato
PAZIENZA	STEFANIZZI	4.6.81	19	Ha telefonato) desidera essere chiamato al n. 6061016
PAZIENZA	CAPILLO	4.6.81	19,20	Ha telefonato
PAZIENZA	GIOVANNONE	4.6.81	19,35	Parte domani è a casa vuole salutarti
PAZIENZA	MACH	4.6.	20,10	Puoi dargli quegli appunti?
PAZIENZA	BERARDUCCI	5.6.81	8,30	==
MAZZOTTA	CIARRAPICO	8.6.81	=	Ha telefonato - 803277
MAZZOTTA	BERARDUCCI	8.6.81	10	Ritelefonerà alle 12,30 - richiamerà alle 12,30 in ufficio è urgente
CHIARA	D'ANGELO	8.6.81	10	Ha telefonato) Ritelefonerà
MAZZOTTA	CIARRAPICO	8.6.81	10,15	==
PAZIENZA	ANTONELLA ROMITO	8.6.81	10,15	Ha telefonato

BOLLETTARIO N 2 DAL 4.6.81 AL 22.6.81

(2)

COMUNICAZIONI		DATA	ORARIO	TESTO DELLA COMUNICAZIONE
PER	DA			
MAZZOTTA	ING. GUIDO -LECCE	==	==	Ritelefonerà alle 12 - Hatelefonato a nome del dott. MINAFRA di Lecce
MAZZOTTA	ANNAMARIA	8.6.81	10,30	Ha telefonato - E' urgente
PAZIENZA	MONS. FARATT	8.6.81	12,15	Ha telefonato - personale
LUSTRISSIMI	TOMMASI	8.6.81	=	Ha telefonato - per il viaggio in Siria verso il 15.6.81 ?
CHIARA	DE LAURENTIS	8.6.81	12,30	Ritelefonerà in ufficio alle ore 16
CHIARA	LIETO SARTORI	8.6.81	12,50	Ha telefonato
MAZZOTTA	SIG.RA ANNA	8.6.81	13	Richiamarla nel pomeriggio
PAZIENZA	DR. PIERPAOLI -MILANO 273252	8.6.81	18	Ha da comunicarle cose di suo interesse
PAZIENZA	ING. PAOLELLA	9.6.81	8,30	Ha telefonato
CHIARA	CAVEDON	9.6.81	9,35	I documenti sono fermi al Principe di Savoia
CHIARA	BORGI	9.6.81	9,40	==
PAZIENZA/MAZZOTTA	PIETRO CERRONE 5896790	9.6.81	9,45	Richiamarlo) chiede di essere chiamato al le ore 9-11 a.m.
CHIARA	GIUSEPPE ROSSINI	9.6.81	10,30	Richiamarlo
PAZIENZA	JUENET - PARIGI	9.6.81	11,20	Ha telefonato
CHIARA	CAVEDON - SEGRETERIA	9.6.81	16	Richiamare, dando il tuo indirizzo di Roma - Ho dato indirizzo ufficio
CHIARA	PORRO LUCIA	9.6.81	16?45	Ha telefonato
MAZZOTTA	NOTAIO BRUNO	9.6.81	18	Nostrò N° Camera Commercio - Glielo ho dato 466411

(3)

BOLLETTARIO N 2 DAL 4.6.81 AL 22.6.81

COMUNICAZIONI		DATA	ORARIO	TESTO DELLA COMUNICAZIONE
PER	DA			
PAZIENZA	BATAGLINI	9.6.81	19,20	Ha telefonato
CHIARA	FIGURELLA SARTORI	10.6.81	=	Ritelefonerà pomeriggio
CHIARA	NARDELLI	10.6.81	12,45	Ha telefonato - parte alle 16 per la Spezia ti ritelefonerà venerdì 12
CHIARA	ARCH. STALTERI	10.6.81	17,30	Ritelefonerà - purtroppo la moquette e il rivestimento pareti sono già arrivati da ieri mattina
CHIARA	BORGHI	10.6.81	17,40	Il materiale rivestimento pareti per casa tua è arrivato - richiamare per fattura e ritiro materiale
CHIARA	PINTO	10.6.81	17,50	Richiamarlo entro stasera, ti deve parlare e domani parte - ritelefonerà entro 19,30
CHIARA	BORGHI	11.6.81	16	Ritelefonerà domani alle ore 11 oppure richiamare
CHIARA	CASCINI	11.6.81	16,30/17	Ti aspetta appuntamento ore 20,30 a casa sua di pomeriggio è fuori
CHIARA	FIorenza	==	18,35	==
MAZZOTTA	MACH	12.6.81	10 /11	Richiamarlo
MAZZOTTA	BERARDUCCI	==	==	Questa sera a casa sua
CHIARA	STUDIO RUTI	15.6.81	9,30	Richiamare assegno (500.200) contributi INPS di maggio questa mattina
MAGRI	PIZZO	15.6.81	13,10	Per avere notizie (Illeggi.b.)
CHIARA	PINTO	16.6.81	9,15	Richiamalo
CHIARA	CAPRIOLI VINCENZO	18.6.81	10,05	Ritelefonerà domani mattina

54

BOLLETTARIO N 2 DAL 4.6.81 AL 22.6.81

(4)

COMUNICAZIONI

<u>PER</u>	<u>DA</u>	<u>DATA</u>	<u>ORARIO</u>	<u>TESTO DELLA COMUNICAZIONE</u>
CHIARA	MARCELLO MASSA	16.6.	17	Ha telefonato
CHIARA	SANDRO MAGISTRI	=	=	Ritelefonerà domani
CHIARA	CASCINI	16.6.	=	Ha telefonato- ritelefonerà
PAZIENZA	NUNZIO	17.6.81	12,45	Ritelefonerà di pomeriggio
PAZIENZA	CONS. VATTANI	17.6.81	13	Ha telefonato
PAZIENZA	SEGRETERIA LA STARZA	17.6.	16	Il comm. LA STARZA non parte più l'attende ore 18 all'Urbe- Ha i documenti IATAC
CHIARA	NARDELLI	17.6.	16	Ritelefonerà oppure chiamarlo in ufficio
PAZIENZA	NUNZIO	17.6.	16,40	Ha telefonato
PAZIENZA	ANTONELLA ROMITO	=	19,30	Ha telefonato
PAZIENZA	CALVI ANNA	=	19,35	Ha telefonato) non importa
CHIARA	STUDIO RUTI	18.6.81	9,30	Ritelefonerà - questione assegno
CHIARA	FIORELLA FRANCESCONI	18.6.81	11,20	Ritelefonerà
PAZIENZA	MARCO PANARA	18.6.	12	Ha telefonato
PAZIENZA	GIARDILI	=	=	Per appuntamento gara
FRANCESCO	BERARDUCCI	=	=	Chiede di essere chiamato a casa
VISIGALLI	Perito (illeggib)	=	=	=
CHIARA	MARINA DE LAURENTIS	19.6.	10,15	Ritelefonerà tra mezz'ora
CHIARA	CASCINI	=	10,50	Chiede di essere chiamato - richiamarlo
PAZIENZA	BERARDUCCI	19.6.	11,35	Ha telefonato
PAZIENZA	ANTONELLA ROMITO	19.6.	11,40	Richiamarla entro stasera alla clinica "Maria Ausiliatrice" tel. 6251382 - 7251368 urgente

97
(5)

BOLLETTARIO N 2 DAL 4.6.81 AL 22.6.81

COMUNICAZIONI		DATA	ORARIO	TESTO DELLA COMUNICAZIONE
PER	DA			
MAZZOTTA/PAZIENZA	MARCO PANARA	19.6.81	12,10	Ha telefonato
PAZIENZA	MEMMO	19.6.81	16,10/17	Ritelefonerà tra 1 ora - dove lo può trovare Paz? a casa
PAZIENZA	ANTONELLA ROMITO	19.6.	17,20	Ha telefonato
VISIGALLI	CARROZZ. BONANNO	19.6.81	17;30	Ritirare alfetta blindata entro ore 18 altrimenti lunedì
MAZZOTTA	PRATESI	19.6.	18,50	Recupero passaporto ? di PRATESI - ritelefonerà domani mattina
PAZIENZA	TOMMASI/SACCHI	19.6	19,15	Ha telefonato per tranquillizzare - non è un tentativo di scavalco. Attende LUSTRISSIMI a Damasco mercoledì per conoscere quelle persone
MAZZOTTA	MARCO PANARA	19.6.	19,20	Hatelefonato
PAZIENZA/CHIARA	TEDESCHI	22.6.	==	Richiamarlo
PAZIENZA	PAOLELLA	22.6.	==	==
PAZIENZA	BERARDUCCI	22.6.	==	==
PAZIENZA	ADDARIO	==	==	==
PAZIENZA	MEMMO	22.6.	9,25	==
PAZIENZA	POMPO	22.6.	==	==
PAZIENZA	MEMMO	22.6.	==	==
PAZIENZA	MEMMO	22.6.	18	Hatelefonato

27

BOLLETTARIO N 4 DAL 30.6.1981 AL 3.7.1981

<u>COMUNICAZIONI</u>		<u>DATA</u>	<u>ORARIO</u>	<u>TESTO DELLA COMUNICAZIONE</u>
<u>PER</u>	<u>DA</u>			
PAZIENZA	SERGIO DA MILANO	30.6.81	8,20	Chiamarlo subito a casa a Milano
PAZIENZA	PADRE ZORZA	30.6.81	9	Sta partendo per Milano dove arriverà nel primo pomeriggio spera di poterla vedere oggi - contattare COVIELLO per dire se e quando va
PAZIENZA	LUSTRISSIMI	30.6.	9,30	che tarderà un po'
PAZIENZA	CHIEREGATO	30.6.	10,20	Deve partire quindi il pranzo di oggi ore 13 è annullato - La richiamerà al suo rientro
PAZIENZA	ROVINA (DA GINEVRA)	30.6.81	11,15	Ritelefonerà stasera ore 18,30/19
MAZZOTTA	CAPILLO	30.6.81	12/13	Tel. di M. casa 870661
CHIARA	STUDIO GRANGI	30.6.	15,30	Richiamare
PAZIENZA	AVV. ADDARIO	30.6.	15,30	Richiamare
PAZIENZA	SIG. RA FIORELLA	30.6.	16,20	E' mortificata per il contrattacco di oggi, Massa si è dimenticato di riferirle che Fiorella era in ritardo - Fiorella parte per due settimane
PAZIENZA	ADDARIO AVV	30.6.	17,30	Richiamarlo
PAZIENZA	AZZALI	30.6.	17,30	E' all'appuntamento
PAZIENZA	AZZALI 633904	30.6.	17,55	Si trova ancora al luogo dell'incontro - richiamarlo al 633904
PAZIENZA	CONS. VATTANI 6779 int. 263 - 214	30.6.	18	Ha urgenza di incontrarla richiamarlo per dirgli quando lei è disponibile
PAZIENZA	GIARDILI	30.6.81	18/18,48	Se è confermato l'app. a casa sua ore 18,30 - Dire ore 19 OK

BOLLETTARIO N 4 DAL 30.6.81 AL 3.7.81

(2)

<u>COMUNICAZIONI</u>		<u>DATA</u>	<u>ORARIO</u>	<u>TESTO DELLA COMUNICAZIONE</u>
<u>PER</u>	<u>DA</u>			
PAZIENZA/MAGRI	ANDREA BARBERI	30.6.	18,10	Ha telefonato
PAZIENZA	PRATESI	30.6.	18,30	Richiamarlo in ufficio (per stasera)
PAZIENZA	CARBONI 3287145	==	18,40	Richiamarlo dopo le ore 20 o dare il suo recapito .. è urgente.
PAZIENZA	BERARDUCCI	30.6.	19,05	Ritelefonerà domani a casa alle ore 8 - E' fuori Roma, deve parlarle oppire richiamarlo a casa
MAZZOTTA/PAZIENZA	CAPILLO	30.6.	19,30	Ha telefonato
PAZIENZA	CENS. VATTANI	30.6.	19,40	E' molto urg. Richiamare al n. 6784109 - 6795404
PAZIENZA	MARINA DE LAURENTIS	30.6.	19,40	=
PAZIENZA	BERARDUCCI	1.7.81	8,15	Ha urgente bisogno di parlarle - E' a casa fino alle 9,15/9,30
PAZIENZA	PIETRO	1.7.81	9,45	==
PAZIENZA	AVV. ADDARIO	1.7.81	11,10	Richiamarlo
PAZIENZA	GIARDILI	1.7.81	11,25	che in rif. all'aereo c'è stato un malinteso perchè dei due motori: uno è perfetto, nell'altro c'è da cambiare la pompa dell'olio
PAZIENZA	GIANCARLO	1.7.81	12,15	==
PAZIENZA	CONS. VATTANI	==	16,45	Richiamarlo al n. 852586
PAZIENZA	ANTONIO FERRO	1.7.81	16,50	Ritelefonerà domani
CHIARA	ROBERTO AMISANO	1.7.	17,10	Richiamarlo a LN. 5586273
PAZIENZA	MENMO	1.7.81	17,20	Richiamarlo a casa

84

67
(3)

BOLLETTARIO N 4 DAL 30.6.81 AL 3.7.81

COMUNICAZIONITESTO DELLA COMUNICAZIONEORARIODATADAPER

PAZIENZA

CARBONI

1.7.

17,30

Ritelefonerà alle 18,30

PAZIENZA

PRATESI

1.7.

18,15

Ha telefonato

PAZIENZA

LUSTRISSIMI

1.7.81

18,20

che ha telefonato due volte

PAZIENZA

GIANCARLO 317291

1.7.81

18,35

==

PAZIENZA

AMB. STEFANIZZI 6061016

1.7.

18,40

Richiamarlo - Desidera un appuntamento

CHIARA

AMISANO

==

18,50

Ha telefonato

PAZIENZA

CARBONI

1.7.81

18,55

di avere un appunt. telefonico per domani mattina prima delle ore 8 oppure dopo le 11 ed un incontro per sabato

==

Sra VECCHI, - da parte della sra MARETTI 02-603717

1.7

19,30

Maretti vorrebbe un incontro domani verso ore 17 - Confermare se è possibile alla sra Vecchi (603717) o al com. LA STARZA

CHIARA

SANDRO MAGISTRI

1.7.

19,40

Ha telefonato

PAZIENZA

CHEARA

2.7.81

8,45

E' andata a prenotare il treno alla stazione - se chiama Lillo Chiara alle 10,30 è in ufficio

PAZIENZA

MAGRI*

2.7.81

9,15

Dalle ore 10 di trova al n. 67179487

PAZIENZA

CARBONI (Segreteria)

2.7.81

9,15

Richiamarlo

CHIARA

MARINA DE LAURENTIS

2.7.81

9,45

Richiamarla entro 1 ora

PAZIENZA

MAGRI*

2.7.

10,20

Il pranzo con Claudio si deve spostare a mercoledì è d'accordo? Magri deve confermare entro le 14 di oggi.

BOLLETTARIO N° 4 DAL 30.6.81 AL 3.7.81

(4)

95

COMUNICAZIONI

<u>PER</u>	<u>DA</u>	<u>DATA</u>	<u>ORARIO</u>	<u>TESTO DELLA COMUNICAZIONE</u>
PAZIENZA	STEFANO FULINO	2.7.81	10,20	Radio è OK, frigo è OK, la barca è pronta vi alla OK entro oggi
MAGRI/PAZIENZA	CON. VATTANI	2.7.81	10,30	di essere richiamato non è urgente 6779 - int. 214 - 263
MAZZOTTA	CAPILLO	==	11,30	che il problema è più semplice, non è il motore sinistro
CHIARA	CASCINI	2.7.81	15,10	Ha telefonato
CHIARA	ROBERTO AMISANO	==	17,30	==
CHIARA	SANDRO MAGISTRI	==	17,40	==
PAZIENZA	JUENET - PARIGI	2.7.81	17,40	Richiamarlo a casa dopo ore 19
CHIARA	LA STARZA	2.7.	17,40	Richiamarlo
PAZIENZA	CHIARA	2.7.	17,50g	di richiamarla a via del Gov. Vecchio
PAZIENZA	CARBONI 868955	2.7.	18,15:19	05 Ritelefonerà alle ore 18,45 - Se si può spostare l'app. alle ore 20 - 20,30 - va ore 19,30 via del G. v. Vecchio app.
MAZZOTTA	SIG. RA CALVI	2.7.81	18,45	Richiamarla
PAZIENZA	MEMMO	2.7.	19,15	Ha telefonato
PAZIENZA	Sua madre	3.7.81	8,25	Dovrebbe richiamarla entro le 10 perchè de- ve riferirle del fatto dell'aeroporto
==	CHIARA	3.7.81	8,05	Sarà in ufficio verso le 9,15-9,30 prchè va prima in banca e si interessa per la Mini(?) (contratto)
PAZIENZA	Amb. (Illeggib)	3.7.81	9	Ha bisogno di parlare con lei 606103

(5)

BOLLETTARIO N 4 DAL 30.6.81 AL 3.7.81

<u>COMUNICAZIONI</u>		<u>DATA</u>	<u>ORARIO</u>	<u>TESTO DELLA COMUNICAZIONE</u>
<u>PER</u>	<u>DA</u>			
CHIARA	MAGISTRI	3.7.81	9,26	lascia la sua macchina in garage oggi pomeriggio
MAZZOTTA	MAGISTRI	3.7.	9,25	Chiede di essere chiamato alle 12,30
PAZIENZA	ON. MANFREDI	3.7.81	9,40	Desidera essere richiamato
PAZIENZA	DR. SALOMONE	3.7.81	9,55	Richiamarlo a casa tel. 3664785
PAZIENZA/MAZZOTTA	VITTORIO	3.7.81	10	Richiamare
PAZIENZA	SERGIO (MILANO) 02 - 7386574	3.7.	10,50	Richiamarlo
PAZIENZA	ADDARIO AVV.	3.7.81	10,55	Richiamarlo
PAZIENZA	VITTORIO	3.7.	10,55	Richiamarlo
PAZIENZA	GOVIELLO MILANO	3.7.	11,10	Richiamarlo
PAZIENZA	LUSTRISSIMI	3.7.	11,15	Ha telefonato
==	CAPILLO	==	11,25	Sta all'Urbe (tranne una momentanea assenza)
PAZIENZA	CONS. VATTANI 6784109 6795404	3.7.81	11,45	Richiamarlo, ha una comunicazione urgente
PAZIENZA	PRATESI	3.7.	13	Ha telefonato
PAZIENZA	CONS. VATTANI	3.7.81	15,35	Richiamarlo a casa dalle 16,30 - 3274528
PAZIENZA	ANNIBALDI	3.7.	16,25	==
==	==	==	==	Sul retro dell'ultima foglio è scritto): "alles geht vorbei aber blicke ich immer da" Se per das gefalt mir nicht - Uberalles - aber geschlossen - Alles geht vorbei aber bliche inh immer da"

BOLLETTARIO N 5 DAL 03.07.81 AL 8.7

(1)

25

<u>COMUNICAZIONI</u>		<u>DATA</u>	<u>ORARIO</u>	<u>TESTO DELLA COMUNICAZIONE</u>
<u>PER</u>	<u>DA</u>			
MAZZOTTA	AVV. PREVITI	03.07.81	16.35	ha telefonato - richiamarlo
PAZIENZA	Cons. VATTANI	03.07.81	16.55	ha telefonato - ritelefonerà alle 18 - oppure telefonere Camera sala stampa - 6760
PAZIENZA	PATRESI	03.07.	17,10	=====
PAZIENZA	AVV. D'AGOSTINO	03.07.	18,20	Ha telefonato - richiamarlo entro le 19,30 3581108 - 3612692.
PAZIENZA	Stefano FULINO	03.07	18,30	Ha telefonato - ora di arrivo domani mattina ore 7 a casa arrivo 9 Mazzotta.
PAZIENZA	SALOMONE	03.07	18.40	Ha telefonato - sepud avere il suo recapito telefonico di casa.
CHIARA	ERNESTO	03.07.81	18.50	Ha telefonato - ritelefonerà lunedì.
MAZZOTTA	PINTO	03.07.	19.00	Hatelefonato
MAZZOTTA	Sig.ra BELTRANI	03.07.81	19.15	=====
PAZIENZA	SALOMONE	03.07.81.	19.20	entro le 19.30 - 3606562
MAZZOTTA	Sig.ra MARETTI (Milano)	06.07.81	10.10	Ha telefonato - se lei oggi pomeriggio andrà a Milano.
CHIARA	MAFFI.	06.07.81	10.30	Ha telefonato - ritelefonerà solo salutare.
PAZIENZA/MAZZOTTA	CARBONI	06.07.81	10.30	Ha telefonato - ritelefonerà è annullato l'appuntamento telefonico delle ore 13 - fino ore 11.30 - 0789/25777.
PAZIENZA	Cons. VATTANI	06.07.81	11.05	Ha telefonato
PAZIENZA	GIANCARLO	06.07.81	11.15	Ha telefonato.
CHIARA/PAZIENZA	Sandro MAGISTRI	06.07.81	11.30	Ha telefonato - ritelefonerà per Chiara.
MAGRI	Paola MARINO	06.07.81	12.00	Ha telefonato - dire che l'Ha cercato
			./.	

(2)

AL 08.07.

DAL 03.07.81

BOLLETTARIO N 5

COMUNICAZIONITESTO DELLA COMUNICAZIONEORARIODATADAPER

<u>PER</u>	<u>COMUNICAZIONI</u>	<u>DATA</u>	<u>ORARIO</u>	<u>TESTO DELLA COMUNICAZIONE</u>
PAZIENZA	Sig.ra CALVI	06.07.81	12.20	Ha telefonato - la sig.ra CALVI avrà quello incontro nelle prime ore del pomeriggio - Richiamarla -
CHIARA	UNIFLY	06.07.81	12.35	Che ha telefonato
PAZIENZA	Amb. TSEFANIZZA	==	12.40	Ha telefonato - dice che è urgente
PAZIENZA	CALVI	06.07.81	16.40	Ha telefonato
MAGRI'	Sig.ra MARINO	06.07.81	16.	Ha telefonato - Telef. a casa.
PAZIENZA	COVIELLO	06.07.81	16.	Ha telefonato - Sta aspettando la telefonata di P.ZRZA Mons. HCELLI arriva da New York domani con il volo delle Pan Am. COVIELLO mercoledì sarà ad Ischia tel. 081/907185.
CHIARA	CASCINI	06.07.81	16.10	Ha telefonato - richiamarla
CHIARA	MILLY	06.07.81	16.20	Ha telefonato
PAZIENZA	GHINOI	06.07.81	16.30	Ha telefonato - mercoledì non è Genova ci sarà martedì e giovedì e venerdì sarà a roma. Domani comunque può chiamarlo.
CHIARA	FIMMO (Sig.ra LANDENI)	06.07.81	16.31	Ha telefonato - volevano sapere riguardo i telefoni - Richiamare -
PAZIENZA	VITTORIO	06.07.81	17.30	Ha telefonato
CHIARA	ERNESTO	06.07.81	17.45	Ha telefonato
PAZIENZA	RENATO da PARIGI	06.07.81	18.00	Ha telefonato - se può richiamarlo
PAZIENZA	DATILO	06.07.81	18.05	Ha telefonato - desidera essere chiamato
CHIARA	CAPRIOLI Vincenzo	06.07.81	18.32	Ha telefonato
PAZIENZA	MAGRI'	07.07.82	7.55	Ha telefonato - E' a Fiumicino poi va al Mini-sterio e da li telefona.

BOLLETTARIO N 5 DAL 03.07.81 AL 08.07.

(3)

55

COMUNICAZIONI

<u>PER</u>	<u>DA</u>	<u>DATA</u>	<u>ORARIO</u>	<u>TESTO DELLA COMUNICAZIONE</u>
PAZIENZA	CHIARA	07.07.81	08.50	Ha telefonato - è a Via del G.V
PAZIENZA	DANIELA	07.07.81	08.55	Ha telefonato - non verrà perchè è malata
CHIARA	PIERO-un suo ex collega	07.07.81	09.06	Ha telefonato - ritelefonerà alle 12
CHIARA	Arch. STALITTI da parte di BERRARDUCCI	07.07.81	09.10	Ha telefonato passerà a ritirare il passaporto
PAZIENZA	CHIARA	07.07.81	09.11	Va all'Euclide e poi torna a Via del G.V. Giulia è già lì
CHIARA	ERNESTO	07.07.81	09.15	Ha telefonato - richia:arlo 3680 44415
MAGRI'	SALVATORE	07.07.81	09.16	Ha telefonato - ho riferito che sarà in ufficio alle 12 e che prima sarebbe andato alle V.C.
PAZIENZA	MAZZOTTA	07.07.81	09.50	è da ANNIBALDI, fa due giri per la macchina e poi viene in ufficio
CHIARA	Snadro MAGISTRI	07.07.81	09.35	Ha telefonato voleva vederti
PAZIENZA o CHIARA	STEFANIZZI	07.07.81	10.05	Ha bisogno di incontrarsi con lui o con Chiara
PAZIENZA/MAZZOTTA	CARBONI	07.07.81	10.08	Ha telefonato - si trova 3287145 Per un'ora se non riceve la chiamata telefonerà lui più tardi - Mazz. ha parlato
PAZIENZA	Sig.ra ANGIOLILLO	07.07.81	10.15	Se può chiamarla al 6789530 per una oretta oppure dopo le 13,30 allo stesso numero.
MAGRI'	POMPONA	07.07.81	10.20	Pompona prende l'aereo alle 19,55 e arriverà a Roma verso le 21 - 21,30 - 050 32220
MAZZOTTA	CAPILLO	07.07.81	10.22	Ha telefonato
MAGRI'	LORENZINO	07.07.81	10.40	Ha telefonato
PAZIENZA	Marina DE LAURENTIS	07.07.81	10.45	Ha telefonato - il frigorifero del negozio Orazi ha P.za Fontanella Borghese è di 708 litri più grande - WestnGhaus Mod. 25 al listino costa 2.840.000 ma lo danno a 2.350.000+ 50.000 trasporto + installazione idraulico, ./.

BOLLETTARIO N 5 DAL 03.07.81 AL 08.07.

(4)

<u>PER</u>	<u>COMUNICAZIONI</u>	<u>DA</u>	<u>DATA</u>	<u>ORARIO</u>	<u>TESTO DELLA COMUNICAZIONE</u>
LUSTRISSIMI	STARACE		07.07.81	10.45	Ha telefonato
PAZIENZA	GIARDILI		07.07.81	10.47	Ha telefonato
PAZIENZA	CARBONI		07.07.81	10.50	Ha telefonato
PAZIENZA	Stefano FOLINO		07.07.81	11.15	Ha parlato con Mazzotta
MAGRI	SANTORO		====	====	= = = =
CHIARA	ERNESTO		====	====	3665025
PAZIENZA	GIARDILI		====	====	arriva "ESP" Mercoledì sera
PAZIENZA	MEMMO		07.07.81	15.40	Ha telefonato
PAZIENZA	VATTANI		07.07.81	15.45	Ha telefonato - vorrebbe parlarle fra 30 minuti sarà al 6784036
MAGRI	SANTORO		07.07.81	15.46	Ha telefonato - riteltelefonerà alle 16,30
MAZZOTTA	SUA SIRELLA		07.07.81	16.25	Ha telefonato - è a casa sua
MAZZOTTA	PINTO		07.07.81	16.30	Ha telefonato - richiamarli o
PAZIENZA	CALVI		07.07.81	16.50	Ha telefonato
PAZIENZA	Raffaella SHILLER		07.07.81	16.55	Sta aspettando il pacchetto che doveva essere recapitato la settimana scorsa
PAZIENZA	CARBONI		07.07.81	17.25	Ha telefonato - riteltelefonerà - vuole sapere se può fissare l'appuntamento per oggi dopo le 19 e dove - ribiamerà alle 17,35-alle 19 in V. del G.V.
CHIARA	UNIFLY		07.07.81	17.30	Ha telefonato
LUSTRISSIMI	TOMMASI della Sacmi?		07.07.81	17.40	Ha telefonato

PERCOMUNICAZIONIDAORARIODATATESTO DELLA COMUNICAZIONE

(5)

BOLLETTARIO N 5 DAL 03.07.81 AL 08.07.

COMUNICAZIONI

<u>PER</u>	<u>DA</u>	<u>DATA</u>	<u>ORARIO</u>	<u>TESTO DELLA COMUNICAZIONE</u>
MAGRI	SANTORO	=====	=====	Ha telefonato - dopo le 18,30 è ai seguenti nn. 864262 + 4505506
PAZIENZA	PATRIZIA RUSPOLI	07.07.81	18.00	Ha telefonato - ritelefonerà domani mattina
PAZIENZA/MAZZOTTA	NOTAIO BRUNO	07.07.81	18.005	Ha telefonato - le formalità sono finite
PAZIENZA	FRATESI	07.07.81	18.10	Ha telefonato - se può richiamare
LUSTRISSIMI	ANTONELLI	07.07.81	18.15	Ha telefonato
PAZIENZA/MAZZOTTA	CAPILLO	07.07.81	18.20	Ha telefonato
CHIARA	PINTO	08.07.81	09.25	Urge. richiamarlo perchè entro il 10 c'è app. notaio
PAZIENZA	SANDRO MAGISTRI	08.07.81	09.30	Ha telefonato per fissare appuntamento
PAZIENZA	CORIA (GEOVA)	08.07.81	09.50	Ha telefonato
PAZIENZA	ORLANDI	08.07.81	10.05	Ha telefonato - si trova al Colonna Palace oggi e domani
MAZZOTTA	SUA SORELLA	08.07.81	10.10.	Ha telefonato
CHIARA	PINUCCIA (LASPEZIA)	08.07.81	10.20	Ha telefonato ritelefonerà domani
CHIARA	AUTO ZETA-633873	08.07.81.	10.25	Quella cosa è pronta
MAZZOTTA	BUONUOMO	08.07.	#0.35	Ha telefonato - richiamarlo
CHIARA	ROBERTO AMISANO	08.07.81	10.45	Ha telefonato - oggi pomeriggio a studio 5586273 + domani mattina entro le 9,30 casa 5261352
PAZIENZA	STEFANO FULINO	08.07.81	11.00	Richiamerà oggi pomeriggio o stasera a casa
MAGRI - CHIARA	LORENZINO	08.07.81	11.05	X Chiara ha lasciato dei cartoncini a Via G.V.
CHIARA	VINCENZO CAPRIOLI	08.07.81	11.05	Ha telefonato - ritel-efonerà
MAZZOTTA	CAPILLO	===	11.20	=====

75

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

BOLLETTARIO N. 6 DAL 08.07.81 AL 10.07.81

COMUNICAZIONI

PER	DA	DATA	ORARIO	TESTO DELLA COMUNICAZIONE
PAZIENZA	SERGIO da Milano	08.07.81	11.20	Ha telefonato - Tel. 7385574
PAZIENZA	Cons. VATTANI	08.07.81	11.40	Ha telefonato
PAZIENZA	DEL MINIO	08.07.81	11.45	Ha telefonato
PAZIENZA	COVIELLO	=====	12.00	A che ora lei accompagna KELLY A Napoli domani, perchè COVIELLO NON PU' PARTIRE PRIME DELLE 8,45 e vorrebbe essere presente
MAZZOTTA	PAZIENZA	=====	12.10	Richiamarlo al 0768-380927 se Mazzotta è a casa Gov. Vecchio - al 0768 - 380926 se è qui in ufficio (sulretro è scritto): LA STERZA MARETTI m. non c'è CAPILLO è a casa Dr. PAZIENZA
MAZZOTTA	Sig.ra MARETTI	08.07.81	15.45	Ha telefonato
PAZIENZA	JOE CASTELLI	08.07.81	16.05	E' in Sicilia: 0922 68650 + 0922 66717 rimarrà - la fata al Clacs CRAXI al Senat.
PAZIENZA	PRATESI	08.07.81	16.15	se lo chiami in ufficio dalle 17,15 in poi. sarà li fino alle 20
PAZIENZA	ANNIBALDI	08.07.81	16.30	Ha telefonato - richiamerlo
PAZIENZA	ANTONIO FERRO	08.07.81	16.40	480191 1031
PAZIENZA	MEMMO	08.07.81	16.43	Ha parlato con Chiara
CHIARA	PETRINI (METROVOX)	08.07.81	17.05	Ha telefonato - ritелефonerà domani mattina alle 10,30 deve parlare con te.
PAZIENZA	MEMMO	08.07.81	17.35	Ha telefonato
PAZIENZA	JUENET	08.07.81	17.40	Richiamerlo a casa dopo ore 19,30
CHIARA	PONZ	08.07.81	17.45	Non era importante ritелефonerà domani mattina
PAZIENZA	Cons. VATTANI	08.07.81	17.50	Deve parlarle perchè ci sono alcune modifiche su un certo programma - 6784036

57

BOLLETTARIO N 6 DAL 08.07.81 AL 10.07.81

(2) 15

COMUNICAZIONI

<u>PER</u>	<u>DA</u>	<u>DATA</u>	<u>ORARIO</u>	<u>TESTO DELLA COMUNICAZIONE</u>
PAZIENZA/MAZZOTTA	AVV. D'AGOSTINO	===	=====	FINO ore 20 richiamarlo - 3612692-3581108
=====	CAPILLO	===	18.00	Deve incontrarsi con voi
PAZIENZA	SERGIO (MILANO)	===	18.05	La richiamerà stasera a casa
PAZIENZA	Amb. STEFANEZZI	08.07.81	18.25	Attendec che lei lo richiama per definire se fare o no quellà che avete deciso (sul retro è scritto MAZZOTTA)
CHIARA	BASCONE	08.07.81	18.30	=====
PAZIENZA	MAZZOTTA (MARZOCCA)?	08.07.81	18.35	Ha telefonato
PAZIENZA	MAGISTRI	=====	=====	Che ha telefonato diverse volte, desidera parlarle
CHIARA	ERNESTO	=====	19.20	=====
CHIARA	PINTO	08.07.81	19.15	Telf. DE CECCHI Milano (appartamento) 02-8055312 entro le 10
PAZIENZA	Sig.ra ANGELILLO	09.07.81	07.55	Richiamarla - 6789530
CHIARA	PINTO	09.07.81	09.35	Rittelefonerà MAZZOTTA richiamarlo - fatture dell'ASCOFIN fino alla fine di giugno per chiudere secondo trim. prima nota cassa fino fine giugno
CHIARA	MASSA	09.07.81	=====	Ha telefonato vuole parlare con te
PAZIENZA o M.	=====	=====	=====	Ha telefonato a M. Massa per il libretto della Mercedes. E' tutto pronto solo che il libretto sta a Milano. Lui telefonerà per farselo portare a Roma
PAZIENZA	Segreteria COVIELLO	09.07.81	09.50	Ha telefonato - rittelefonerà di pomeriggio - LUSTRISSIMI dovrebbe avere una busta da consegnare a COVIELLO- darla a Mons.Kelli

BOLLETTARIO N (6) DAL 08.07.81 AL 10.07.81 (3)

COMUNICAZIONI

PER

CHIARA
PAZIENZA
MAZZOTTA
PAZIENZA
PAZIENZA
PAZIENZA
=====
PAZIENZA
PAZIENZA
PAZIENZA
CHIARA
MAZZOTTA
PAZIENZA
PAZIENZA/MAGRI

DA

UNIFLY
MACH
sig.ra MARETTI
GIARDILI
MEMMO
CARBONI
SANTORO
SANTORO
CECILIA CARLO
SACMI - Milano
(seg. COVIELLO) 4986141
PETRINI - Metrovos
sig.ra CASCINI
cons. VATTANI
STEFANIZZI
NOBILI
BROAD
ABUDARAM - CARDIS
DELL'AMICO

DATA

==
09.07.81
09.07.81
==
==
09.07.81
09.07.81
==
09.07.81
09.07.81
09.07.81
09.07.81
09.07
09.07.81
09.07.81
09.07.81
09.07.81
09.07.81
09.07.81
==
/.

ORARIO

10.00
10.45
11.05
11.10
11.25
11.35
11.40
12.00
12.35
15.40
15.50
16.30
16.35
16.50
16.55
17.00
17.15
==

TESTO DELLA COMUNICAZIONE

ha telefonato - ritelefonerà
richiamare urgente
vuole essere richiamata a Milano
é a Nocera, sarà a Roma nel Primo pomeriggio
ha telefonato - dove la può richiamare?
ha telefonato - chiede di essere chiamato alle
ore 12.45 - 394660 - 394590
ha telefonato - ritelefonerà alle 16.00
dopo le 17,00: 864262 richiamarlo perché ha
bisogno di vederla stasera o domani mattina*
ESPOSITO - PAZ. pranzo? 6776219 Sicilia
per la busta che Padre ZORZA ha dato a
LUSTRISSIMI consegnare a mon. KELLY
fatture canonici? cercapersone? - N° 969-967-
359 - £ 517.500
ha telefonato
ha telefonato - ha cose urgenti da dirle
=====
=====
ha telefonato
richiamare
=====

09

(4)

BOLLETTARIO N 6 DAL 08.07.81 AL 10.07.81

COMUNICAZIONITESTO DELLA COMUNICAZIONEORARIODATADAPER

PAZIENZA	SANTORO	==	17.30	ha telefonato per vederla stasera o domani mattina
PAZIENZA	UMBERTO	09.07.81	18.00	richiamarlo
CHIARA	sig.ra PAZIENZA	===	18.15	richiamarla
CHIARA	UNIFLY	09.07.81	18.30	ha telefonato - ritelefonerà domani
PAZIENZA	SERGIO - Milano	09.07.81	19.00	ha telefonato - richiamarlo 783441
PAZIENZA	MARINA	10.07.81	08.15	ha chiamato per inform. per la barca
PAZIENZA	SANDRO MAGISTRI	10.07.81	08.45	ha telefonato - vorrebbe parlarle
PAZIENZA	SERGIO da Milano	10.07.81	09.30	dalle 09,45 alle 11,00 al 02/8240751
PAZIENZA	Cons. VATTANI	10.07.81	09.55	richiamarlo adesso é alla Camera o in Ufficio
PAZIENZA	SANTORO	10.07.81	10.10	vorrebbe un appuntamento per oggi
MAZZOTTA	BROAD	10.07.81	11.05	=====
PAZIENZA	JUENET	10.7=.81	11.35	richiamrlo a casa dopo le ore 20,00
PAZIENZA	ANTONELLA ROMITO	10.07.81	11.35	richiamarla 5899426
PAZIENZA	MARINA DE LAURENTIS	10.07	12.00	ha telefonato
PAZIENZA	CARBONI	10.07	==	richiamrlo urgentemente al 394660 - 394690
PAZIENZA	Min. ZAMBERLETTI	10.07	12.20	appuntamento ore 19,00 oggi P.zza Capranica,95
MAZZOTTA	BUONUOMO	10.07.81	12.30	richiamrlo
PAZIENZA	STEFANIZZI	10.07.81	12.40	=====nel retro: "ho telf. a Capillo ore 13,00 ritelefonerà a casa tra le 17/18
PAZIENZA	VATTANI	10.07.81	15.30	ha telefonato - ritelefonerà perché é alla Camera
CHIARA/ PAZIENZA	TONI - Agenzia lavoro - Sra PIGNET - 804533	10.07.81	16.00	per lavoro domestico

./.

(5)

BOLLETTARIO N 6 DAL 08.07.81 AL 10.07.81

<u>PER</u>	<u>COMUNICAZIONI</u>	<u>DATA</u>	<u>ORARIO</u>	<u>TESTO DELLA COMUNICAZIONE</u>
CHIARA	Argenteria FRUGONI	10.07.81	16.45	ha telefonato
PAZIENZA	MAZZOTTA	10.07.81	16.45	telefonargli, a casa di Mazzotta
=====	MAZZOTTA	==	==	telefonare a Ciarrapico e chiedergli dove é rintracciabile tra le 19,30 - 20.30 - non c'è
PAZIENZA	MATTIOLI	==	18.10	=====
CHIARA	ERNESTO	10.07	18.15	=====
PAZIENZA	Cens. VATTANI	10.07.81	18.25	ha telefonato - ritelefonerà domani mattina
PAZIENZA	Gioielleria TRIQUADIO	10.07	19.00	il suo orologio é pronto
	(dal blocchetto mancando diversi fogli strappati)			

BOLLETTARIO N 7 DAL 13.07.81 AL 17.07.81

<u>PER</u>	<u>CONUNICAZIONI</u>	<u>DA</u>	<u>DATA</u>	<u>ORARIO</u>	<u>TESTO DELLA COMUNICAZIONE</u>
PAZIENZA	MEMMO		13.07.81	09.15	si trova nello stesso Hotel dove ha prenotato lei a Montecarlo
PAZIENZA	GLARDILI		13.07.81	09.30	=====
PAZIENZA	MARANO		13.07.81	09.30	=====
PAZIENZA	JUENET da Parigi		13.07.	10.00	ha telefonato
VISIGALLI	CHIARA		13.07	10.00	aspettare CHIARA Per partenza ore 11.00 domani mattina
PAZIENZA	AVV. ADDARIO		13.07.81	10.00	ha telefonato - richiamare al suo rientro
=====	CABILLO		13.07	10.05	ha telefonato ≠ ritelefonerà
PAZIENZA	STEFANIZZI		13.07	10.00	desidera incontrarla dopo il suo rientro
PAZIENZA	SIG.RA FLAVIA		13.07.81	11.00	ha telefonato - richiamarlo
PAZIENZA	ANNIBALDI		13.07	11.00	ha telefonato
PAZIENZA	IUSTRISSIMI		13.07	16.00	ha telefonato
PAZIENZA	SIG.RA CALVI		13.07	16.05	ha telefonato - chiede di essere chiamata alle 21/22 stasera - occorrono i suoi dati di nascita e nr. carta identità all'avv. PRISCO per avere il permesso
PAZIENZA	COVIELLO		13.07.	16.35	ha telefonato - chiede di essere chiamato alle 22 stasera a casa - è a Milano + è stato fino a ieri con Mons. KELLY che resterà ad ISCHIA fino al 19 - giovedì Coviello va a Ischia lunedì mattina è a Roma, desidera incontrarla - andrà a N.York verso il 20/24
=====	PAZIENZA sig.ra		13.07	17.00	si è preoccupata perché lei è senza passaporto - Massimo è al casello dove dovrebbe incontrarla
					./.

BOLLETTARIO N 7 DAL 13.07. AL 17.07.81

(2)

89

COMUNICAZIONI

<u>PER</u>	<u>DA</u>	<u>DATA</u>	<u>ORARIO</u>	<u>TESTO DELLA COMUNICAZIONE</u>
=====	MASSA	13.07	17.05	se lei é già o andrà a Montecarlo
PAZIENZA	SANTIVITO	13.07	17.06	ha telefonato - richiamarlo a casa questa sera
MAZZOTTA	VISIGALLI	13.07	17.20	i quattro passaporti sono pronti
MAZZOTTA	ZANOTTI	13.07	17.25	é fino a giovedì al Grand Hotel - Roma - 4709 stanza 284
=====	CARBONI	13.07	17.40	dove e chi ha il suo passaporto? (chiedere a Mazzotta, chiedere a Visigalli) informato Visigalli, me lo consegnerà domani mattina e CARBONI verrà a ritirarlo (il passaporto non é stato fatto)
PAZIENZA	MEMMO	13.07	17.50	===
=====	sig.ra CALVI	13.07	18.30	20/21,30 é al : 0332/282860 dopo richiamarlo a casa - dati nascita e nr. carta identità
PAZIENZA	SANDRO MAGISTRI	13.07	19.25	ha bisogno urgente di parlarle al suo rientro (giovedì)
PAZIENZA	CAPILLO	14.07	09.35	come può rintracciarla - ha parlato con CHIARA telefonerà questa sera all' ERICI
PAZIENZA	VATTANI	14.07	09.50	ha telefonato
PAZIENZA	ROBERTO FABIANI	14.07	11.45	ha telefonato -: richiamarlo
PAZIENZA/CHIARA	Luigi GATTI	14.07	12.00	ha telefonato - ritelefonerà solo salutare
PAZIENZA	LUSTRISSEMI	14.07	16.30	ha telefonato diverse volte
PAZIENZA	PRATESI	14.07	16.50	ha telefonato - ritelefonerà
PAZIENZA	sig.ra CALVI	14.07	16.55	il permesso non l'ho potuto avere é per domani mattina - chiede di essere chiamata alle 20,00 a casa
PAZIENZA	PINO BUOGIORNO	14.07	17.00	richiamarlo

./.

BOLLETTARIO N 7 DAL 13.07.81 AL 17.07.81 (3)

COMUNICAZIONI

PER	DA	DATA	ORARIO	TESTO DELLA COMUNICAZIONE
PAZIENZA	GIARDILI	14.07	17.05	chiede di essere chiamato alle 22 e casa
PAZIENZA	SANTOVITO	====	18.55	richiamarlo
====	CAPILLO	14.07	19.30	retelefonerà stasera
MAZZOTTA	Notario BRUNO	15.07.81	10.50	ha telefonato - ritelefonerà domani
PAZIENZA	VATTANI	15.07	10.55	richiamarlo - 6784036
PAZIENZA	POMPO'	15.07	11.10	ha telefonato
MAZZOTTA/PAZIENZA	MACH	15.07	12.00	richiamarlo in ufficio entro 13.30 o tutto il pomeriggio - 3605042-3
PAZIENZA	GIORGIO	15.07	15.30	di avere conferma dell'app. stasera con lei e Giardili
PAZIENZA	PINO BUONGIORNO	15.07	18.25	richiamarlo
PAZIENZA	STEFANIZZI	15.07	18.30	dice che l'ha chiamata a Montecarlo, senza trovarla
PAZIENZA	GIARDILI	15.07	18.40	passerà a casa sua stasera - fino alle 19,40 si trova al nuovo ufficio: 6547045
PAZIENZA	MAGRI'	15.07	==	fino alle 19.30 è al 484814 desidera parlarle
PAZIENZA	BERARDUCCI	15.07	19.30	è passato - ha telefonato - gli ho consegnato il passaporto
PAZIENZA	MAGRI'	16.07.81	08.00	ha telefonato - ritelefonerà perché vuole parlarle alle 09.30 è a Capranica
PAZIENZA	SERGIO da Milano	16.07.	09.00	richiamarlo - 7386574
PAZIENZA	BERARDUCCI	16.07	09.30	=====
PAZIENZA	ROBERTI	16.07	09.40	ha telefonato
PAZIENZA	segreteria COVIELLO	16.07	09.55	1) Padre Zorza vuole parlarle

/.

(4)

17/07/81

AL

13/07/81

DAL

7

BOLLETTARIO N

COMUNICAZIONITESTO DELLA COMUNICAZIONE

<u>PER</u>	<u>DA</u>	<u>DATA</u>	<u>ORARIO</u>	<u>TESTO DELLA COMUNICAZIONE</u>
PAZIENZA	MEMMO	16.07	20.10	2) COVIELLO é a Roma lunedì, vorrebbe fissare un appuntamento se possibile alle 09.00 - richiamare
MAZZOTTA	THEODOLI (da Viareggio)	16.07	10.15	ha telefonato - ha parlato con Mazzotta
PAZIENZA	JUENET	16.07	11.25	394111a Viareggio se vuole parlargli
PAZIENZA	IUSTRISSIMI	16.07.	11.30	ritелефonerà alle ore 12.30 per fare app. telefonico
PAZIENZA/MAZZOTTA	ANNIBALDI (802547)	16.07	11.30	attende quella persona di Napoli - richiamarlo lei o § GIARDILI
PAZIENZA	SIGNORI (217632)	16.07	11.50	deve parlarle urgentemente per le Mercedes
PAZIENZA	MACH	16.07	12.38	a questo nr. fino alle 13,00 e dalle 16 in poi in ufficio
PAZIENZA	PINO BUONGIOMO	==	12.40	ha telefonato
MAZZOTTA	PIERELLA (segreteria)	16.07	16.00	oggi in-via Assegno £54.000 a favore di Paziensa (polizze) - le ricorda: contrassegno e certificazione imbarcazione da restituire
PAZIENZA	SANDRO MAGISTRO	16.07.81	18.50	ha telefonato - ritелефonerà alle 18,15 oppure se lei può chiamarlo la mattina a casa prima della 07.30 (ha urgente bisogno di vederla - tel. casa 317516)
MAZZOTTA	THEODOLI	16.07	16.50	ha telefonato invano al 545409 - richiamarlo al 0584/394111 - 394501 o dopo le 19.00 al 0584/84131
PAZIENZA	SIG.RA CALVI	16.07	17.00	richiamarla entro le 19.00 all'ospedale di LODI
PAZIENZA	IUSTRISSIMI	16.07	17.30	che il colloquio é andato bene
PAZIENZA	LORENZINO	16.07	17.30	che ha telefonato
				./.

BOLLETTARIO N 7 DAL 13.07.81 AL 17.07.81

(5)

COMUNICAZIONI

<u>PER</u>	<u>DA</u>	<u>DATA</u>	<u>ORARIO</u>	<u>TESTO DELLA COMUNICAZIONE</u>
PAZIENZA	BOVE	16.07	18.00	ha telefonato a N.York non esiste la Wolkswagen "turbo", solo regolare - completa di aria condizionata ed automatica costa \$ 8.500
PAZIENZA	====	16.07	09.30	ha telefonato continuamente a ORLANDI - 010 / 581142 non risponde - ricevente Daneze
PAZIENZA	PEDOIA	17.07.81	09.10	richiamerà per l'app. telefonico
PAZIENZA	SIGNORI	17.07.81	10.10	richiamarlo a Firenze 055/217632
PAZIENZA	ANNIBALDI	17.07.	10.10	ha bisogno urgente di parlare - 802547
====	CAPILLO	17.07.	10.15	ha telefonato) ritelefonerà
PAZIENZA	BERARDUCCI	17.07.81	10.45	ha telefonato - ritelefonerà
PAZIENZA	MASSA3	17.07.	11.35	richiamarlo in ufficio
PAZIENZA	MEMMO	17.07.	12.00	ha telefonato ritelefonerà a casa sua oppure richiamare in ufficio da ANDREOTTI
PAZIENZA	SERGIO	17.07.	12.05	====
PAZIENZA	JOE CASTELLI (da Agrigento)	17.07	12.10	ha telefonato richiamerà a casa sua verso l'ora di pranzo
PAZIENZA	segretaria COVIELLO	17.07	12.15	desidera avere risposta per l'eventuale incontro lunedì con Coviello
PAZIENZA	CAPILLO	17.07.	12.20	====
====	ANNIBALDI	17.07.	12.50	====

BOLLETTARIO N 8 DAL 17.7.81 AL 23.7.81

COMUNICAZIONI

PER

DA

TESTO DELLA COMUNICAZIONE

ORARIO

DATA

PAZIENZA	MEMMO	17.7.81	16	Richiamarlo a casa.
PAZIENZA	IUSTRISSIMI	17.7.	17,15	Ha avuto notizia dal direttore DI BARTO LOMEO - Condotte - che i vostri amici di Napoli hanno dato notizia che DI BARTOLO MEO aspettava - tutto procede OK
PAZIENZA	PAOLO STOPPA - Livorno - 0584-803141	17.7.	18	E' tornato da poco da Pisa - verrà presto a Roma - contattarsi
PAZIENZA	GIANCARIO	17.7.81	18,25	Ha telefonato
PAZIENZA	AGRICOLA 0773-46112	20.7.	10,05	E' a Latina per questa settimana poi parte per l'estero. Richiamarlo per incontro
PAZIENZA	COVIELLO - Roma - 3605401	20.7.	9,40	Ha dato messaggio a MAZZOTTA
PAZIENZA	VITTORIO	20.7.	10,20	Se lei è oggi a Milano. Ho detto di si
MAZZOTTA	SIG.RA IZOLA (EAST COAST)	20.7.	11,30	Ha telefonato - Chiede di essere chiamata alle ore 15 - Potrà darle risposta solo questo pomeriggio ore 13 - richiamarla
PAZIENZA	ANNIBALDI	20.7.	12,15	Richiamarlo
PAZIENZA	ANTONELLA ROMITO	20.7.	12	E' passata, ripasserà domani, richiamarla
PAZIENZA	CHIARI	20.7.	12,30	Rif.incontro a il Cairo con l'ing. egizia no arredo villa Principe Saudita
PAZIENZA	PRATESI	20.7.	12,45	Richiamarlo - stesso messaggio di CHIARI
PAZIENZA	MARCELLO MASSA	20.7.	16,15	Ha telefonato, richiamarlo

BOLLETTARIO N 8 DAL 17.7.81 AL 23.7.81

(2)

<u>COMUNICAZIONI</u>		<u>DATA</u>	<u>ORARIO</u>	<u>TESTO DELLA COMUNICAZIONE</u>
<u>PER</u>	<u>DA</u>			
==	MAZZOTTA	==	==	Telefonerà a MASSA e dirgli di mandare i documenti di Milano. Att.ne MAZZOTTA - all'Anex (?) Principe Saudita - MASSA DICE: di mandare qualcuno a ritirarli personalmente dalla persona che sai.
PAZIENZA	MAGISTRI	20.7.	16,50	Ha telefonato-quando lei è libero per incontrarvi - è importante
PAZIENZA	MAZZOTTA	20.7.	17,30	Ha telefonato - hanno mandato la sentenza alle 18. Non lo richiami perchè è in macchina - all'ospedale ci sono i giornalisti. Non telefonare . Se quando e come va lei a Milano.
MAZZOTTA	ERAZZA* (EAST COAST) 041-983422	20.7.81	17,40	Richiamare entro 18,30 o domani mattina. L'operazione è possibile, ma non con la partenza dalla Sardegna. La stessa cosa, ma da altro luogo.
PAZIENZA	CAPILLO	20.7.	17,55	==
PAZIENZA	LA STAZZA - UNIFLY	20.7.	18	Ha bisogno urgente di parlarle.
==	POMPO*	==	18,25	==
==	MAZZOTTA	==	18,25	Ha saputo da PRISCO che il consiglio di amministrazione di mercoledì è stato rinviato sine die - confermerà dopo aver parlato con Anna - Petrosino ha detto che è quasi certa della scarcerazione.
PAZIENZA	MAZZOTTA	20.7.	19	Ha telefonato - telefonerà in ospedale gli hanno concesso la libertà provvisoria - gli hanno dato 4 anni e 15 miliardi.

69

(3)

BOLLETTARIO N 8 DAL 17.7.81 AL 23.7.81

COMUNICAZIONI

<u>PER</u>	<u>DA</u>	<u>DATA</u>	<u>ORARIO</u>	<u>TESTO DELLA COMUNICAZIONE</u>
PAZIENZA	CAPILLO	20.7.	19	Gli ho detto di telefonarle alle 20 a casa
PAZIENZA	AVV. ADDARIO	21.7.	9,45	Richiamare
PAZIENZA	BERARDUCCI	21.7.	9,55	Ha telefonato
PAZIENZA	SANDRO MAGISTRI	21.7.	10,10	Ha telefonato per fissare appuntamento
PAZIENZA	LA STARZA	21.7.	10,15	Ha telefonato dopo aver parlato con GIARDILI e con lo svizzero, adesso avrebbe bisogno di parlare con lei.
PAZIENZA	VATTANI 3274528	21.7.	10,40	Questo pom. a casa entro 18 domani mattina entro 9,30
MAZZOTTA	EAST COAST 041-983422	21.7.	10,45	A MI ore 15/16 - 8052364 - tel. a VE entro 12,30 o richiamerà lui domani mattina
==	==	=	12	Ho telefonato a On. ARMATO OK, App. via della Camilluccia 420 ore 14
==	PATRIZIA RUSPOLI	21.7.	12,55	Tappezziere BUSCHINI 6381455
PAZIENZA	CHIARA	21.7.81	15,32	Ritelefonerà alle 16 circa - è arrivata a Roma, prima va a casa sua(dr. P) poi in ufficio, ed alle 17,30 dal notaio Bruno - Stefano chiama domani mattina alle 7,30 per sapere quando deve venire a prenderci
PAZIENZA	COVIELLO	21.7.	16,20	Telefonato - stasera app. con persona a MI che ora ? Dove ? - Domani mattina ritirare la 131 da Mons. CHELI a Roma.
PAZIENZA	MASSA	21.7.	17,30	Ha telefonato
PAZIENZA	INSTALLATORE CONDEZIONA=	21.7.	18,35	Per via Margutta - deve mettere un telaio interno per sostenere il condizionatore. £ 30.000 in più. (Segue retro)

BOLLETTARIO N 8 DAL 17.7.81 AL 23.7.81

02
(4)

COMUNICAZIONI		DATA	ORARIO	TESTO DELLA COMUNICAZIONE
PER	DA			
PAZIENZA	CHIARA	22.7.	8,30	(Sul retro è scritto "SIG.RA ENEA 6797833 è dovuto partire-segue illegg.- con Annibal di (?) richiamerà - Non c'era appuntamento
PAZIENZA	ANNA CALVI	22.7.	9,15	Tra un po' arriva in ufficio.
PAZIENZA	SANDRO MAGISTRI	22.7.	9,30	Richiamare a casa entro 10,15
CHIARA	PAZIENZA (padre)	22.7.	10,30	Ripasserà o ritelefonerà entro la fine di luglio poi torna a settembre.
PAZIENZA	SIG.RA CALVI	22.7.	11	Richiamarlo
	VISIGALLI	22.7.	11,50	Ha telefonato - telefonarle entro 14 in Osp dopo a casa
	EUONGIORNO	22.7.	11,50	La copa(?) del TX che ha mandato VISIGALLI l'ha consegnata a mano - 131 sotto casa mons CHELI, se lei sa dove e perchè MAURIZIO non l'ha vista.
PAZIENZA	GIANCARLO	22.7.	17	Hatelefonato
CHIARA	PONS	22.7.81	17,30	Ha telefonato
PAZIENZA	PINO EUONGIORNO	22.7.	18,30	Ha telefonato, ritelefonerà domani
PAZIENZA	POMPO	=	19,15	==
PAZIENZA	GIANCARLO(GIORGIO)	=	19,25	==
PAZIENZA	MEMMO	22	19,30	==
PAZIENZA	IUSTRISSINI	23.7.81	9	==

(5) 14

BOLLETTARIO N 8 DAL 17.7.81 AL 23.7.81

<u>COMUNICAZIONI</u>		<u>DATA</u>	<u>ORARIO</u>	<u>TESTO DELLA COMUNICAZIONE</u>
<u>PER</u>	<u>DA</u>			
PAZIENZA	SIGNORI	23.7.	11	==
CHIARA	CASCINI	=	12	==
CHIARA	MANLIO MAZZONI	23.7.	12,10	==
M/CHIARA	FIorenza SARTORI	23.7.	12,30	==
PAZIENZA	MACH	23.7.	12,30	Ha telefonato - urgente, richiamarlo in ufficio
M. CHIARA	BOTTAI	23.7.	12,40	==
M. CHIARA	CASCINI	23.7.	15,45	==
CHIARA	Per il condizionatore	23.7.	16,20	Ha telefonato - per v. Gov. Vecchio
PAZIENZA	GIARDILI	23.7.	17	Per venirla a prendere
PAZIENZA	VATTANI 3274528	23.7.	17,50	Richiamarlo domani mattina entro 8,30 a casa
PAZIENZA	AVV. ADDARIO	23.7.	18,55	Richiamarlo
PAZIENZA	COLMAS, di PADOVA	23.7.	18,15	Ha telefonato, ritelefonerà alle ore 19 - stasera al Pr Savoia di MI - A che ora? (dare tel. a casa FR P)
PAZIENZA	PINO BUONGIORNO	23.7.	18,35	==
PAZIENZA	BERARDUCCI	23.7.	18,35	Dove l'ha può trovare
M. CHIARA	NARDELLI	23.7.	18,40	Ha telefonato, ritelefonerà domani mattina

BOLLETTARIO N 9 DAL 24.7.81 AL 31.7.81

22

<u>COMUNICAZIONI</u>		<u>DATA</u>	<u>ORARIO</u>	<u>TESTO DELLA COMUNICAZIONE</u>
<u>PER</u>	<u>DA</u>			
PAZIENZA	CARBONI	24.7.81	9,48	Telefona a casa del dr. PAZIENZA
PAZIENZA	LUSTRISSIMI	24.7.81	9,50	Dove lo può trovare, ritelefonerà più tardi
PAZIENZA	MAGISTRI	24.7.81	10	Ha telefonato
CHIARA	GIULIA	24.7.81	10,01	Voleva il consenso per far lasciare le piante dall'Euro Garden
CAPILLO	MAZZOTTA	==	==	Chiamare dopo 10,30 a casa - già avvertito
PAZIENZA	PIEDILATO DA MILANO (COVIELLO)	24.7.81	10,25	In ufficio 4986141 Milano fino alle 12,30 circa
LUSTRISSIMI	FANZI (?)	24.7.81	10,54	Importante richiamarlo 4388221 Roma
PAZIENZA	ADDARIO	24.7.81	10,54	Richiamarlo
PAZIENZA	ANTONELLA ROMITO	24.7.81	10,55	Richiamarla
PAZIENZA	PALMAS (DA PADOVA)	24.7.81	12,35	Richiama dopo le 15,30 in ufficio 049/665481 - 665685 - c'è da mettere a punto qualche cosa ma in linea di massima va bene.
PAZIENZA	LUSTRISSIMI	24.7.81	12,40	Dove può contattarlo anche MAGISTRI deve dirle una cosa importante. Dove può lasciar detto? urgente.
PAZIENZA	JUENET	24.7.81	15,36	Richiamarlo questa sera a Parigi
PAZIENZA	DANIELA	24.7.81	15,45	Non viene perchè ha una guancia gonfia ed ha un leggero ascesso
PAZIENZA	MEMMO	24.7.81	16,22	==
GIARDILI	CAPILLO	24.7.81	16,45	C'è in aeroporto dalle 17,45 alle 20/20,30 circa

(2)

Et

BOLLETTARIO N 9 DAL 24.7.81 AL 31.7.81

COMUNICAZIONI		DATA	ORARIO	TESTO DELLA COMUNICAZIONE
PER	DA			
PAZIENZA	DALMAS (DA PADOVA)	24.7.81	17,10	
ALVARO	DON ALFONSO	24.7.81	17,20	Richiamarlo urgentemente in America
		==	==	Se chiama MEMMO MAZZOTTA ha bisogno di parlare con lei - Per CAPILLO chiamare al 6545953
PAZIENZA	ING. MELLINI	24.7.81	18,38	386276
PAZIENZA	COM. GIOVANNINI (PILOTA)	27.7.81	9,05	Chiede di essere chiamato alle 13,30 che il dr. SALLUSTIO gli ha detto che lei ha bisogno di un pilota. Tel. alle 13,30 al 0585-42000
PAZIENZA	MEMMO	27.7.81	9,25	Ritelenonerà a casa adesso
PAZIENZA	SALLUSTIO	27.7.81	9,30	Chiede di essere chiamato in ufficio - desidera parlarti prima di GIOVANNINI, pilota.
PAZIENZA	SIG.RA MARIA SCICOLONE	27.7.81	10,05	Ha telefonato - ritelefonerà alle ore 12 - attraverso ALVARO GIARDILI, lei è in possesso di un passaporto ragazza filippina - Le occorre subito, fatto o no, entro il 7 agosto - passerà in un uff. la signora SCICOLONE.
PAZIENZA	MAGRI	27.7.	10,06	Ha telefonato ritelefonerà a casa sua - è al ministero 484814 - 463374
PAZIENZA	JUENET	27.7.	10,38	Ha telefonato, richiamarlo stasera a casa
PAZIENZA	SERGIO (MILANO)	27.7.81	11,38	Richiamarlo a casa entro 13,30 dopo le 15
PAZIENZA	MAZZOTTA	27.7.	12	Ha telefonato - Ritelefonerà - sta attendendo le 2 persone poi le telefonerà
PAZIENZA	VATTANI	27.7.	12,30	Richiamarlo a casa entro 16-18

BOLLETTARIO N 9 DAL 24.7.81 AL 31.7.81

(3)

<u>COMUNICAZIONI</u>		<u>DATA</u>	<u>ORARIO</u>	<u>TESTO DELLA COMUNICAZIONE</u>
<u>PER</u>	<u>DA</u>			
PAZIENZA	MEMMO 0041-21 264201	27.7.	16,30	Ha telefonato - richiamarlo (illeggib.) Hotel Royal di Losanna Stanza 223 - Con segnare le chiavi al sig. VALENTE portie- neria Hotel Sporting - Porto Rotondo
PAZIENZA	MACH	27.7.	16,35	Richiamare in ufficio
PAZIENZA	ING. DURANTE 00452- 436331 Uff. 43796424	27.7.	16,45	Chiede di essere chiamato alle ore 20-001 Richiamare a casa a Lussemburgo stasera 20 - 1'una.
PAZIENZA	SALLUSTIO	27.7.	16,55	Richiamare entro 17,30 ufficio oppure 20/21
PAZIENZA	SIG.RA SCICOLONE 8106314	27.7.	17,10	Urge il passaporto entro il 31 - di non preoc- cuparsi se è fatto o no
PAZIENZA	VISIGALLI	27.7.	17,30	Le chiavi dell'Alfetta sul tavolino dei tele- foni (casa)
PAZIENZA	MAZZOTTA	27.7.	17,35	Di rendersi reperibile, perchè ha lievi dif- ficoltà organizzative: il marinaio non può venire, sta contattando con un altro
PAZIENZA	COVIELLO 02-4981873	=	18,45	Ha telefonato - richiamare stasera a casa
PAZIENZA	ING. PAOLELLA	27.7.	18,50	Richiamarlo in uff. entro ore 20 dopo a casa 3284393 - 3279723
VISIGALLI	OFFICINA RANIERI	=	19,05	Per il motorino tel. 659087
PAZIENZA	SALLUSTIO	28.7.81	8,30	Chiamarlo alla CAI
PAZIENZA	ING. PAOLELLA	28.7.	9	Ha telefonato - richiamare in ufficio
PAZIENZA	SANDRO MAGISTRI	28.7.81	10,10	Ha telefonato, desidera parlarle

42

BOLLETTARIO N 9 DAL 24.7.81 AL 31.7.81

(4)

St

<u>COMUNICAZIONI</u>		<u>DATA</u>	<u>ORARIO</u>	<u>TESTO DELLA COMUNICAZIONE</u>
<u>PER</u>	<u>DA</u>			
PAZIENZA	SERGIO (MILANO)	28.7.	11,45	Sta partendo per Roma lasciare un messaggio all'avv. CALI* per vederti domani
PAZIENZA	ING. DURANTE	28.7.	12,05	Lussemburgo)- uff. 00352 - 43796424 casa 436331
PAZIENZA/GIARDILI	SIG.RA SCICOLONE 8106314	28.7.	12,10	Ha telefonato -ritelefonerà domani
PAZIENZA	PRATESI	28.7.	12,30	Ha telefonato
PAZIENZA/CAPILLO	GIARDILI	28.7.	16	Ha telefonato - il comm. VARANO è a disposizione stasera o domani mattina - far sapere quando lei deve partire
==	MONDIAL POL	==	==	Ritelefonerà Giovedì fattura 405 - 1.6.81 servizio effettuato a maggio f. 881.000
PAZIENZA	SIGNORI	29.7.81	8,50	Ha telefonato - E' reperibile nel pomeriggio dalle 17,30 in poi al 217632
PAZIENZA	SERGIO	29.7.81	9,30	Ha telefonato - ritelefonerà alle 11/11,30 per sapere dove contattarla
PAZIENZA	SALLUSTIC	29.7.	9,50	Ha telefonato - richiamare in ufficio
PAZIENZA	VALENTINO	29.7.	10,20	Richiamarlo in ufficio
PAZIENZA	SANTI	29.7.	10,35	Dice che è urgente, tel. al n. 802487
==	OFF. RANIERI 659087	==	10,50	Il ciclomotore è pronto - via Paolo Mercuri (Piazza Cavour)
PAZ.MAZ.GIARD	SANTI	29.7.81	11,38	Ha telefonato - 802487 fino alle 13,30 urgente
	POL (TIPOGRAFIA)	29.7.81	11,40	Ha telefonato - ritelefonerà - volevano sapere per il pagamento di alcune fatture. Richiameranno nel pomeriggio.

(5) 9t

BOLLETTARIO N 9 DAL 24.7.81 AL 31.7.81

<u>PER</u>	<u>COMUNICAZIONI</u>	<u>DATA</u>	<u>ORARIO</u>	<u>TESTO DELLA COMUNICAZIONE</u>
P. M. G.	SANTI	29.7.81	12,27	Ha telefonato
PAZIENZA	PRATESI	29.7.81	12,45	Ha telefonato - telefona a casa sua
PAZIENZA	DATTILO, CREDIT WEST	29.7.	16,20	Richiamarlo
PAZIENZA	UMBERTO	29.7.	18	Ha telefonato - chiamarlo in ufficio entro 19 a casa domani mattina ore 8 - app. ore 9 domani circa 3 ^a persona al Bernini Bristol
MAZZOTTA	SIG. RA CALVI	29.7.	18,35	A che ora arriva a MI MAZZOTTA
PAZIENZA	SIGNORI (FIRENZE)	29.7.	19,15	Ritelefonerà alle ore 11 domani è a Roma - dire dove la può chiamare
PAZIENZA	SALLUSTIO	30.7.81	9,10	Richiamarlo questa mattina in ufficio
PAZIENZA	VISIGALLI (è a casa tutto il giorno)	30.7.81	9,45	Sarà a casa sua domani mattina
PAZIENZA	SIGNORI	30.7.	10,30	Chiamarlo al n. Roma 4751069
PAZIENZA	MAZZOTTA	30.7.	11,40	Chiamarlo a casa
PAZIENZA	ZANOTTI - GENOVA	30.7.	11,45	Desidera parlare o combinare incontro a Roma
PAZIENZA	AVV. D'AGOSTINO	30.7.	12	In ufficio richiamarlo mattina entro 13 pom. dopo 17,30
==	SALLUSTIO	==	13	==
PAZIENZA	COVIELLO	30.7.81	15,55	P. ZOZZA deve parlarle - chiamarlo entro domani (stanotte 12-1,00) o domani mattina, poi parte - COVIELLO pure parte per Ischia tra breve.

BOLLETTARIO N 9 DAL 24.7.81 AL 31.7.81

(6) tt

<u>COMUNICAZIONI</u>		<u>DATA</u>	<u>ORARIO</u>	<u>TESTO DELLA COMUNICAZIONE</u>
<u>PER</u>	<u>DA</u>			
PAZIENZA	FLAVIA	30.7.	16,10	Telefonarle al n. che sa, 17/19
PAZ.	VATTANI	30.7.	16,20	Domani parte avrebbe piacere di vederla lunedì
PAZIENZA	LA STARZA	30.7.	16,30	Desidera parlarle
==	STEFANIZZI	=	17,30	(Sul retro è scritto "Da parte avv.-illeg.-Brambilla VIP AIR 711804 - 715669")
PAZIENZA	MAZZOTTA	31.7.	9	Deve andare da ADDARIO, prima in altro posto darà numero tel. tra 15 m. - 9,30 - 10 al 8448427
PAZIENZA	MASSIMO	31.7.	9,40	E' a via Margutta - Lunedì mattina vanno a via Cov.Vecchio per aumento dei Kilowat - Sufficiente che ci sia il portiere
PAZ/GIARDILI	SANTI	31.7.	9,55	richiamarlo in ufficio 802487
==	SIG.RA CALVI	31.7.	10	Richiamarla
PAZIENZA	CANTARELLI	31.7.	11,35	Dalle 16 uff: 0521-42900; 13-16 sera casa 0524-79297
MAZZOTTA	LA STARZA	31.7.81	11,45	Dove può chiamarla ? - Mazz. telef. di pom. in ufficio ore 15
PAZIENZA	IUSTRISSIMI	31.7.	16	Quando è dove vedersi per la macchina.

82

BOLLETTARIO N 10 DAL 31.8.81 AL 9.9.81

COMUNICAZIONI

<u>PER</u>	<u>DA</u>	<u>DATA</u>	<u>ORARIO</u>	<u>TESTO DELLA COMUNICAZIONE</u>
PAZIENZA	RAG. COVIELLO	3.8.	9,10	Ha lasciato la seguente comunicazione: Partirà giorno 8 per USA se deve comunicare gli qualche cosa est in Milano giorno 7 "Lillo saluti"
PAZIENZA	GIOVANNONE	3.8.81	11	E' passato - ripasserà - ha telefonato - GIOVANNONE LA PREGA DI TELEFONARGLI alla sera tardi o al mattino presto.
==	DANIELA	31.8.81	8,53	Ha telefonato arriverà un po' più tardi per che si è rotta la macchina
==	RANIERI	31.8.81	9	Via Paolo Mercuri 1 per il Boxer £.156.500
PAZIENZA	GATTI	31.8.81	9,05	Ha telefonato - richiederà in mattinata Galloriltu (?) 6547048 (Tel.del dr.PAZIENZA)
PAZIENZA	CAPORTORTO	31.8.81	10,05	Ha telefonato due volte - ritelefonerà alle 12 - tel. casa: 6548881 fino alle ore 15
PAZIENZA	DELL'AMICO	31.8.81	12	E' a Porto Rotondo tel. 0789-44115
MAZZOTTA	PINTO	31.8.81	16,05	Richiamarlo
M/CHIARA	NARDESI	31.8.81	18	Ha telefonato - ritelefonerà domani mattina Richiamarlo a casa
PAZIENZA	SERGIO - MILANO	1.9.81	9,30	Ha telefonato - chiede di essere chiamato per riconfermare - conferma appuntamento merc 2/9 ore 16,30 a Milano
PAZIENZA	STUDIO DR FERRO - MILANO	1.9.81	9,45	Ha telefonato - desidera un appuntamento per una questione che può interessarla
Dr. PAZIENZA	GIANCARLO	129.81	10	Ha telefonato - Rictelefonerà a casa ora pranzo - desidera essere richiamato al Min. 484814 o avere un vostro recapito
PAZIENZA/CHIARA	MAGRI	1.9.81	10,30	

BOLLETTARIO N 10 DAL 31.8.81 AL 9.9.81

(2)

bt

COMUNICAZIONI		DATA	ORARIO	TESTO DELLA COMUNICAZIONE
PER	DA			
PAZIENZA	FIGRELLA	1.9.81	11,30	==
PAZIENZA	PADRE ZORZA	1.9.81	11,50	Ha telefonato - ritelefonerà a casa - è presso OLLIVERO tel. 310429
PAZIENZA	ANTONELLA ROMITO	1.9.81	12,40	Che ha telefonato alla Credit West, ma non è successo nulla
PAZIENZA	GIANCARLO	1.9.	17	==
PAZIENZA	STUDIO FERRO	1.9.81	18,05	App. spostato ore 17 domani (non più 16,30)
PAZIENZA	GIARDILI	2.9.	10	Ha telefonato - all'Urbe non ha trovato la Mercedes - Alfetta è all'Urbe - prenderla tel. a MAGRI
PAZIENZA	SALLUSTIO	2.9.	10,10	Ha telefonato - di richiamarlo in ufficio
PAZIENZA	GIOVANNONE	2.9.	10,40	Chiderle conferma per l'app. alle ore 12 oggi
PAZIENZA	CAPOTORTO	2.9.	11,50	E' passato - ritelefonerà - dove è rintracciabile entro stasera, deve parlarle
CHIARA	DATTILO-CREDIT WEST	2.9.	12,40	Richiamare
DR. PAZIENZA	GIOVANNONE	2.9.	16	Richiamarlo a casa stasera
PAZIENZA	CAPOTORTO	2.9.	16,30	Dove può rintracciarla?
PAZIENZA	ERNESTO-JOSANNA	==	17	Di richiamarlo a Losanna
PAZIENZA	UMBERTO	==	18,30	==
M/CHIARA	MAZZONI	2.9.	18,30	Ha telefonato
PAZIENZA	GIANCARLO	3.9.	9,10	Ha telefonato - ritelefonerà che lei fissi un appuntamento tramite me, perchè G. non è in casa

BOLLETTARIO N 10 DAL 31.8.81 AL 9.9.81

(3)

<u>PER</u>	<u>COMUNICAZIONI</u>	<u>DATA</u>	<u>ORARIO</u>	<u>TESTO DELLA COMUNICAZIONE</u>
PAZIENZA	TUSACCIU DA PARTE SEGRE- TERIA ON.PICCOLI	3.9.	9,30	Ha telefonato - 6790355
PAZIENZA	CARBONI	=	9,55	Ha telefonato
PAZIENZA	SIGNORI 4755800	=	10,15	Al n.tel. 4755800 dalle 11 in poi
PAZIENZA	PAOLELLA ING	3.9.	10,35	Ha telefonato richiamarlo in ufficio entro ore 12 o dopo 15,30
PAZIENZA	CAPOTORTO	3.9.	10,50	Ha telefonato - passerà qui verso mezzogiorn. no.
PAZIENZA	ANTONELLA ROMITO	3.9.	11,50	=
PAZIENZA	STEFANO(OLbia) 0789- 22396	3.9.81	12,30	Chiede di essere chiamato a ora di pranzo
PAZIENZA	CAPOTORTO	3.9.	12,30	E' passato - desidera essere chiamato al nn. casa: 6548881 mare: 0766-812218
PAZIENZA	SANTOVITO	3.9.	12,40	Richiamarlo
PAZIENZA	COVIELLO	3.9.	16	Richiamarlo a MI in ufficio
PAZIENZA	SANDRO MAGISTRI	3.9.	16,20	Desidera parlarle
PAZIENZA	AVV. D'AGOSTINO	4.9.	10	E' in studio, richiamarlo
PAZIENZA	DELL'AMICO	4.9.	11	Richiamarlo in agenzia 5923921
PAZIENZA	NUNZIO BONANNO 464144	4.9.	12	Ha telefonato - desidera incontrala
=	CAPOTORTO	=	17	=
=	GIANCARIO	4.9.	17	=
PAZIENZA	MASSIMILIANO 6569887	4.9.	18,20	Ha telefonato - chiede di essere chiamato entro le 19,30 deve parlarle da parte dei suoi 2 principali.

(4) 18

BOLLETTARIO N 10 DAL 31.8.81 AL 9.9.81

COMUNICAZIONI

<u>PER</u>	<u>DA</u>	<u>DATA</u>	<u>ORARIO</u>	<u>TESTO DELLA COMUNICAZIONE</u>
PAZIENZA	GIANCARLO	7.9.	9,05	Desidera biglietto aereo RM-MI e ritorno, e permanenza a MI per prendere libretto macchina. Parte oggi o domani.
CHIARA	FIMMO	7.9.	9,30	Non è passato nessuno - venerdì per l'assegno
CHIARA	DA MI 02-798254	7.9.	9,50	Lui avvertirà la persona - ritelefonare per altro app. a Nizza
PAZIENZA	ARCH. MAURIZIO CIDONIO	7.9.	11,15	860076 - 857429
PAZIENZA	ORLANDI	7.9.	12,50	Ha telefonato - chiede di essere chiamato è al Colonna Palace
PAZIENZA	ARMATO	=	=	Richiamarlo
PAZIENZA	SANTOVITO	=	18	Richiamarlo
PAZIENZA	RAG. LEO PIZZI - Da parte di GIARDILLI) 8445557	8.9.81	9,50	Ha telefonato per fissare appuntamento
PAZIENZA	SERGI DI MILANO	8.9.81	10,30	Ha telefonato
PAZIENZA	ANTONELLA ROMITO	8.9.	11,30	Ha telefonato - Ha una comunicazione urgente richiamarla
PAZIENZA	ARCH. MAURIZIO CIDONIO	8.9.81	11,50	Ha telefonato - richiamarlo dopo ore 17: 860076 - 857429
CHIARA	PAZIENZA SIGNORA	8.9.81	16,40	Telefonare urgentemente a tutto padre in ditta
PAZIENZA	SECRETARIA DI RIZZOLI 8492394	8.9.81	17,15	Urgente richiamare
CHIARA	DALL'OLIO DALMAR (?)	8.9.81	=	02-798254 - 798478
CHIARA	ANGELO (?)	8.9.81	18	Ha telefonato- 0183-63875 casa domani è: 0183-24907 int. 553

BOLLETTARIO N 10 DAL 31.8.81 AL 9.9.81

28
(5)

<u>COMUNICAZIONI</u>		<u>DATA</u>	<u>ORARIO</u>	<u>TESTO DELLA COMUNICAZIONE</u>
<u>PER</u>	<u>DA</u>			
PAZIENZA	MACH	8.9.81	19,15	Ha telefonato - richiamarla
CHIARA	SEGR DI RIZZOLI	9.9.81	9,50	Dice che qualcuno le ha telefonato per chiederle quando era fissato l'appuntamento: non sa se c'è appuntamento.
PAZIENZA	ORLANDI	9.9.	10,10	Ha telefonato - chiede di essere chiamato in mattinata Hotel Colonna Palace 6781341 int. 248
PAZIENZA	CIDONIO	9.9.81	19,50	Ricordargli di fissare appuntamento
=	CIARRAPICO	9.9.81	15,35	Non riesce a telefonare a casa tua. Fa il n. che non funziona 6545953
=	PROF ROEBA	9.9.	16	Ha telefonato
=	CIDONIA	9.9.	16,15	Dalle 17 in poi in ufficio ore 11 del 10.9. fissato app.
=	MACH	9.9.	17,05	Urgente richiamarlo
e P.F.	SERGIO	9.9.	17,50	Richiamarlo a Milano
Fr.P.	MAGRI	9.9.81	18	Richiamarlo al 484814
=	SEGR. RIZZOLI	=	18,15	Dove può richiamare?

BOLLETTARIO N 11 DAL 10.9.1981 AL 23.9.1981

COMUNICAZIONI

<u>PER</u>	<u>DA</u>	<u>DATA</u>	<u>ORARIO</u>	<u>TESTO DELLA COMUNICAZIONE</u>
PAZIENZA/MARINA	GIARDILI	10.9.81	09.30	l'app. con Marina è alle 12;30 a P.zza del Parlamento - avvertire
PAZIENZA	Segre. RIZZOLI	10.9	09.40	richiamarla in ufficio
PAZIENZA	SIGNORI	10.9	09.50	dove può telefonarle?
PAZIENZA	BRANDOLINO	10.9	11.00	richiamarlo al illeg.
====	CAPOFORTO	==	11.05	tel. casa 6548881, tel. Mare: 0766-812218
PAZIENZA	ABOUDARONO (?)	10.9.81	12.00	richiamarlo - conferma che viene domani a Milano c'è pure il dr. AGULLÒ - dr. MALVAGIO acconsente - dire luogo app. domani
PAZIENZA	ORLANDI (Genova) tel. 010/581142	10.9	12.30	richiamarlo
P. Fr.	VATTANI Cons.	10.9	15.40	telf. a casa 3274528
MAZZOTTA	DMITTILO	==.	17.10	richiamare (sul retro c'è scritto: 6547048)
PAZIENZA	ORLANDI tel. 010-581142	10.9	18.10	richiamarlo in ufficio entro le ore 20,00
PAZIENZA	Cons. VATTANI tel. 3274528	11.9.81	10.30	sera tardi o mattina presto a casa
PAZIENZA	dr. ROEBA (?)	==	==	in PIEMONTE - 0144/593266
PAZIENZA	Flavia CANIGLIA	11.9.81	16.30	===== ./.

88

58

(2)

BOLLETTARIO N 11 DAL 10.9.81 AL 23.9.81

COMUNICAZIONI

<u>PER</u>	<u>DA</u>	<u>DATA</u>	<u>ORARIO</u>	<u>TESTO DELLA COMUNICAZIONE</u>
PAZIENZA	RIZZOLI	11.9.	18.10	richiamare urgente
MAZZOTTA	PINTO	14.9.81	09.20	richiamare
PAZIENZA	MASSIMILIANO (segretario di SANTI e MAZZOLA-?-) 6569887 - 6561921	==	10.30	richiamare solo di mattina entro le ore 13.00
==	CAPOTORO	==	11.00	=====
PAZIENZA	Fiorella	14.9.81	12.50	=====
PAZIENZA	Sig.ra CALABRÒ del setti- manale "IL SABATO" tel. 351837 - 385541 Agenzia viaggi ROSSINI	14.9.81	15.45	sta facendò un servizio sui rapporti tra D.C. e U.S.A. - vorrebbe parlare con lei
CHIARA		==	==	telefonare a Dolores
PAZIENZA	Antonella ROMITO	14.9.	16.30	richiamarla
PAZIENZA	CHIARA	==	17.00	é dal dermatologo
PAZIENZA	TUSACUNI (?) (segr. PICCOLI ?)	14.9.81	17.20	richiamare a P.zza del GESÙ
PAZIENZA	Flavia CANIGLIA	14.9.81	17.45	ritelefonerà alle ore 18.30
=====	=====	15.9.81	09.00	Se chiama SCHLESSINGER dargli il n. Paz. 6547048
=====	Scrgio BUCGERO della ditta FUSA	=====	10,10	Fattura per fotocopia et distruggi documenti;
				/.

BOLLETTARIO N 11 DAL 10.9.81 AL 23.9.81

(3)

58

<u>COMUNICAZIONI</u>		<u>DATA</u>	<u>ORARIO</u>	<u>TESTO DELLA COMUNICAZIONE</u>
<u>PER</u>	<u>DA</u>			
CHIARA	PINTO	15.9.81	10.15	Richiamare
PAZIENZA	CARDIS	15.9.81	11.45	Richiamarlo a Losanna
PAZIENZA	CENCELLI	15.9.81	12.00	Aveva App. sett. scorsa, lei non c'era; richiamarlo
PAZIENZA	Ing. MELLINI	15.9.81	12.10	Richiamare al 59912053 entro 13-3383235 - 14/16
====	CAPOTORTO	15.9.	07.00	E' al n. di Tarquinia 21,30- 22,00 0776- 812218
====	ROMITO Antonella	===	17,15	Richiamarla
===	CALLERI - 841461	15.9.81	17.30	Chiede di essere chiamato alle ore 17,45 in ufficio
PAZIENZA	CENCELLI	===	17.45	===
PAZIENZA	SCHLESINGER	15.9.	17.45 17.55	Ho dato il suo numero di casa purtroppo quella firma non è stata ancora messa - S. adesso riparte per MI per avere notizie su questa firma - le telefonerà stasera
====	Amb. STEFANIZZI	===	18.30	Massa 6061016- incontrarsi per definire la questione pass. neg.- ritirare i documenti
CHIARA	Ditta FUSA	16.9.	09.30	Pagare fattura fotocopiatrice e distruggi i documenti
Maurizio VISIG	Meccanico RANIERI	16.9.	09.45	Richiamare per ciclomotore
PAZIENZA	CAPOTORTO	16.9.	10.50	E' a casa
MAZZOTTA	Marco PANARA	16.9.	11.15	===
PAZIENZA	SIG.RA PALUMBO della ASSITALIA n.84833520	16.9.	12.50	===

./.

BOLLETTARIO N 11 DAL 10.9.81 AL 23.9.81

(4)

98

<u>PER</u>	<u>DA</u>	<u>DATA</u>	<u>ORARIO</u>	<u>TESTO DELLA COMUNICAZIONE</u>
====	CAPOFORTO	16.9.	17.40	Chiede di essere chiamato ore 20 in poi dice che è urgente
PAZIENZA	Sottosegretario GIACOMETTI - Patec. Statale	17.9.	10.15	Richiamarlo
====	Quotidiano IL SABATO Sig. CALABRO'	17.9.	11.00	Servizio D.C. e U.S.A.
====	CIDONIO	17.9.	11.40	Fino 13,30 in ufficio
PAZIENZA	IL PRESIDENTE	17.9.	11.45	Richiamarlo
P. FR.	PRATESI	17.9.81	12.00	E' a Roma
====	RIZZOLI	====	12.15	Richiamare
PAZIENZA	CENCELLI (Segreteria Mazzola)	17.9.	12.20	Richiamare - (sul retro c'è scritto: PINTO per CHIARA - Ditta FUSA - VISIGALLI Assegno a se stesso)
====	MAZZOTTA	====	====	Dato messaggio ad Avv. CALE' ex (228) rimandare app; da stasera a domani mattina ore 7,30
PAZIENZA	CENCELLI	====	18.15	Annullato pranzo martedì 13,30 perchè on. AMATO non può venire. dato che merc. a pranzo è occupato Paz. con On. SANTI, rimandare a cena merc. o a pranzo giovedì o venerdì prossimo - mettersi d'accordo con On. AMATO (ARMATO)
PAZIENZA	MACH	17.9.	18.40	Richiamare - (sul retro c'è scritto Ditta FUSA per VISIGALLI ha fatto assegno a se stesso).
====	CARDIS	18.9.81	11.00	Chiamarlo
CHIARA	Studio RUTI	18.9.81	11.30	Richiamare

./.

(5)

BOLLETTARIO N 11 DAL 10.9.81 AL 23.9.81

COMUNICAZIONITESTO DELLA COMUNICAZIONEPERDADATAORARIO

=====

PARTESI

===

12.00

PAZ/MAZZOTTA

SIG. MURCHIO della
ALISERVICE TORINO -
011/4702768/4703033

18.9.

12.15

=====

SIP

===

12.30

Per cambio nominativo (per è intestato a VATTANI) deve andare dall'amministratore o chi per lui con atto costitutivo ASCOPIN-doc. riconoscimento s. 156.800 costo subentro Cristoforo Colombo 90 - ore 8,30 -12,30 no sabato - documento da ritirare e per firmare da amministratore e riportare a SIP.

PAZIENZA

IUCCI (Sarto)4751038

18.9.

12.35

=====

ORLANDI

===

12.45

Richiamare
Chiede di essere chiamato alle ore 15,30 in poi - Htl Colonna Palace Roma .

PAZIENZA

POMPO'

21.9.

10.45

PAZIENZA

Sergio Da MI

21.9.

11.00

MAZZOTTA

=====

==

11.30

Richiamarlo
Richiamarlo in ufficio
Pazienza è a casa ore 14.30 telefonargli

MAZZOTTA"

ROSSETTO

==

11.55

PAZ.

PRATESI

21.9

12.50

richiamare
in ufficio dopo le 16.00

PAZIENZA

sig.ra PAZIENZA

21.9

16.00

arrivano a Roma stasera tardi (12-12,10) par-
tono verso 18 -18.30 Htl ESPERIA 4744245
domani mattina telefonare

=====

RIZZOLI

==

16.05

richiamare a Milano in ufficio 25843286

=====

SERGIO da MI

==

16.15

ritefonate a MI in ufficio

=====

FIORELLA

==

17.30

può darle il suo n. tel. di casa?

./.

BOLLETTARIO N 11 DAL 10.9.81 AL 23.9.81

28

<u>COMUNICAZIONI</u>		<u>DATA</u>	<u>ORARIO</u>	<u>TESTO DELLA COMUNICAZIONE</u>
<u>PER</u>	<u>DA</u>			
P. Fr.	RAFFAELE	21.9	18.15	ritелефорare
PAZIENZA	MAZZOTTA	23.9	9.30	sta partendo con un aereo di linea
P. FR.	CARACCIOLO	23.9	9.30	richiamarlo all'Espresso
PAZIENZA	CHIEREGATO	23.9	9.45	=====
=====	ORLANDI	23.9	12.30	chiede di essere chiamato dopo le ore 18 in ufficio a Genova urgente parlare
PAZIENZA	SCHLESINGER	23.9	12.50	richiamarlo allo studio
=====	PRATESI	==	17.15	=====
PAZIENZA	CENCELLI	23.9	17.35	richiamare
			18.00	
PAZIENZA	COVIELLO MI	23.9	18.15	richiamarlo
=====	RIZZOLI	===	===	=====
=====	DEL MINIO	23.9	19.20	=====

BOLLETTARIO N 12 DAL 24/9/1981 AL 13/10/1981

68

COMUNICAZIONI		TESTO DELLA COMUNICAZIONE
<u>PER</u>	<u>DA</u>	<u>ORARIO</u>
		<u>DATA</u>
PAZIENZA	ON. SARTI	24.9.
PAZIENZA	SIGNORI	24.9.
PAZIENZA	PROF. SCHLESINGER	24.9.
PAZIENZA	COVIELLO	24.9.
PAZIENZA	SCHULZER TORINO	24.9.
==	SERGIO (MILANO)	25.9.
==	CARLO CARACCIOLO	25.9.
PAZIENZA	COMM. MENICAGLI 24466	28.9.81
PAZIENZA	ROCCO	28.9.
MAZZOTTA	CIDONIO	28.9.
PAZIENZA	DE LEON	28.9.81
PAZIENZA	ORLANDO	28.9.
PAZIENZA	SCHULZER TORINO	28.9.
PAZIENZA	CARDIS	28.9.
PAZIENZA	SCHELINGER	28.9.81
PAZIENZA	SACCHETTO	==
PAZIENZA/LUSTRISSIMI	BONGIA DAMASCO	27

Urgente richiamarlo - tel. 6559887
 Ministero difesa - chiede di essere chiamato alle 12,30
 Confermato appuntamento lunedì 28 ore 10 a MI
 Ore 18 in ufficio o sera tardi a casa
 ha telefonato - ritelefonerà
 Ha telefonato - ritelefonerà
 Se chiamano avv. CALE* o CARACCIOLO dare tel. casa PAZIENZA
 Richiamarlo in ufficio al 24466 o dove lei sa
 Ha telefonato
 Ha telefonato - ritelefonerà a casa PAZIENZA
 ==
 Richiamare a Genova
 Tel. 9676386 - 9677042 - 9673140
 ==
 Conferma appuntamento a MI martedì 29.9. ore 11,30 via Doverio(?) 6
 Incontro a Napoli congresso stampa italiana all'estero. Se P. va in USA in questi giorni tel. 865358 - 8448991
 Richiamare

BOLLETTARIO N 12 DAL 24/9/81 AL 13.10.81

COMUNICAZIONI

<u>PER</u>	<u>DA</u>	<u>DATA</u>	<u>ORARIO</u>	<u>TESTO DELLA COMUNICAZIONE</u>
==	PAOLO PICCOLI	==	17	Richiamare al suo rientro
PAZIENZA/MAZZOTTA	BOVE N.YORK	28.9.	17,15	Non c'è niente da fare per l'appartamento a Park Avenue - Robinson ha il contratto di affitto e l'ha affittato ad un altro - richiamare per sapere che fare - Albergo ? ore 18.
==	ROCCO	==	18,20	==
MAZZOTTA	SUA SORELLA	29.9.	10	Assicurazione: 351594 - 3603752
PAZIENZA	CAPOTORTO	29.9.81	10,30	Tutta la mattina è a casa
==	CALVI ANNA	==	12	==
==	CARDIS	==	12,35	ARRIVAL treno (?) MAZZOTTA a Losanna
PAZIENZA	SCHULZER TO	29.9.	16,20	Entro 19,30 a TO Uff.
==	CARDIS	==	17,45	Vuole parlarle di nuovo
==	CARACCIOLO CARLO	29.9.	19	==
==	ROCCO	==	19,15	==
==	CENCELLI	30.9.81	9,40	==
==	FIGLIA CALVI	30.9.	10,20	Che CALVI telefoni a sua figlia
==	AG. PIENELLA	30.9.	10,40	Scade oggi polizza assicurazione Rolls Roice
==	ROCCO	==	12,50	==
==	CARDIS	==	15,45	Richiamarlo
PAZIENZA/CHIARA	DATTILO	==	16;15	Richiamare urgentemente

(2)
ob

(3)

BOLLETTARIO N 12 DAL 24.9.81 AL 13.10.81

COMUNICAZIONI

<u>PER</u>	<u>DA</u>	<u>DATA</u>	<u>ORARIO</u>	<u>TESTO DELLA COMUNICAZIONE</u>
MAZZOTTA	PRATESI	==	16,40	Chiede di essere chiamato entro le ore 20
	CENCELLI	==	17,10	Ritelefonato OK
	CARACCIOLIO	==	17,20	Anticipare appuntamento da 19 a ore 18,45 stasera OK - (Nel retro è scritto "351594")
PAZIENZA	ORLANDI A GENOVA	5.9.81	8,55	Ha telefonato - ha urgenza di parlarle
PAZIENZA	ON. MAZZOLA	5.9.81	9,15	Ha telefonato
PAZIENZA/MAZZOLA	CARBONI	5.10.81	10,20	==
PAZIENZA	CIVAR	5.10.81	14,50	==
PAZIENZA	CARDIS	==	==	Richiamarlo a Losanna 227764 (Nel retro si legge): "004121227764 Abondaran - 004121227764 Chiara aspetta in banca una telef urgente - 3417021-30"
PAZIENZA	CARLO CARACCIOLIO	6.10.81	9,30	Chiamare al 84781 Roma
MAZZOTTA	AS. PIERELLA	6.10.81	10,25	Chiamare la signorina Aurora
PAZIENZA	F. MACH	6.10.81	11	Ha telefonato SARDILLI dall'Europeo sta cercando notizie su di lei per un articolo - chiamare Fer quando torna a Roma.
PAZIENZA	MASSA	6.10.81	==	Ha telefonato - richiamarlo
PAZIENZA	MAGISTRI	6.10.81	16,40	Ha telefonato
PAZIENZA	NOTAIO MORGAN	6.10.81	17,10	==
PAZIENZA	MASSA	7.10.81	9,50	Ha telefonato se può richiamarlo
PAZIENZA	DOT CARACCIOLIO	9.10.81	9,51	Chiamare all'Espresso - Tel. 84781 - 861314
PAZIENZA	BARTULUCCI	==	==	854284 da parte dell'on. DE LEON

(4)

BOLLETTARIO N 12 DAL 24.9.81 AL 13.10.81

COMUNICAZIONIPERDATESTO DELLA COMUNICAZIONEORARIODATA

MAZZOTTA/CHIARA

PINTO

7.10.81

11,40

Il numero di contribuente di posizione dell'Esattoria

PAZIENZA

GAGIA DE V.DEI CORONARI

==

12,15

Quella della (illegg.)

PAZIENZA

ANTONELLA ASCOLI

==

==

351645 la mattina presto

PAZIENZA

MASSA

==

15,24

Devi parlargli urentemente

PAZIENZA

MACH

==

18,15

Richiamarlo

PAZIENZA

CARDIS

8.10.81

10,30

Richiamare

MAZZOTTA

SORELLA

8.10.81

10,45

Ha telefonato dalla camiciaia

PAZIENZA

CIARRAPICO

8.10.81

10,46

Ha telefonato

PAZIENZA

FAUSTO

8.10.81

11

Urgente

CHIARA

GRANGE

==

12,48

Chiamarlo allo studio

MAZZOTTA

PIERELLA

==

16,35

Il problema dell'ass. della macc chiamare entro le 17

PAZIENZA

PAOLO PICCOLI

==

16,45

Ha telefonato- richiamarlo

PAZIENZA-M.CH.

CENCELLI

==

11,40

Ha telefonato

PAZIENZA

MACH

==

10,41

In ufficio urgente

MAZZOTTA

PIERELLA 351594 - 3603752

==

11,01

Ha telefonato - Valore modello e matricola del condizion e dell'autoradio è assicurata per £. 22.880.000 se il valore è comprensivo dell'autor e del cond e se ci sono altri accessori il numero tel. dell'autosalone dove avete acquistato la macchina.

26

(5)

BOLLETTARIO N 12 DAL 24.9.81 AL 13.10.81

86

<u>COMUNICAZIONI</u>		<u>DA</u>	<u>DATA</u>	<u>ORARIO</u>	<u>TESTO DELLA COMUNICAZIONE</u>
<u>PER</u>	MASSA		9.10.81	11,59	==
PAZIENZA	GENCELLI		==	12,15	==
P.M.C.	AMM.NE BONCOMPAGNI		==	12,45	Ha telefonato - chiamare a pranzo o a Proconio (?)
CHIARA P.	PATRIZIA RUSPOLI		==	12,48	Ha telefonato
PAZIENZA	MALASIO DI MILANO		==	16,48	Ha telefonato per salutare e per dire che lunedì è a Roma se si volevano vedere
MAZZOTTA	SIG.RA DEL MINIO		==	17,05	==
PAZIENZA	ORLANDO		12	11,25	(Nel retro è scritto): "che il 3382251 centra- lino signorino Martinotti casa 3387901 - bisogna far - Ignis 6230559"
PAZIENZA	RUGGERO		13.10.81	==	Tel. 0144 593266 stabilimento - 2476 casa
CHIARA	AGENZIA DI VIAGGIO ROSSINI		==	==	Ha telefonato per il pagamento della fattura di Nizza L.634,80 Franchi francesi - 854104 - 854595 signorina DO
CHIARA	PETRINI METROVOX		13.10.81	11,17	Telefonare

BOLLETTARIO N 13 DAL 13/10/1981 AL 28/10/1981

COMUNICAZIONI		DATA	ORARIO	TESTO DELLA COMUNICAZIONE
PER	DA			
PAZIENZA - CHIARA	CUSANI	==	==	Ha telefonato - chiamare Sergio a Milano 02/793351 - 782032 - 7594100 2030
AMMINISTRAZIONE	ALBERGO RAPHAEL IL CASSIS RE	==	==	Richiamare per una fattura 6569051
=====	MOTEL P. di SAVOIA Tel. 02/6230	==	==	454- 455 - 586 - 2979 - 4619 - 585 - 2978 1768 - 1868 £. 29398 diff. in più Villa.
MAZZOTTA	DATTILO	14.10.81	16,27	Richiamare con urgenza
CHIARA	FOLINO STEFANO	15.10.81	==	Ha telefonato - 0185/65326 - Signor Pegna - dire a Stefano di chiamare domani mattina a Lerici (SP) ^{giorno}
MAZZOTTA	ASS PIERELLA	15.10.81	16,42	Ha telefonato - scade la garanzia per il Rolls Royce £. 642.800
PAZIENZA	SEARFACO MENNINI	15.10.81	16,22	==
PAZIENZA	NOTAIO MORGAN	15.10.81	10,40	E° passato
PAZIENZA	RICCO ROBERTO	16.10.81	10,40	E° passato
PAZIENZA	CAPOTORTO	16.10.81	12,55	Chiede di essere chiamato a casa di suo padre
CHIARA	RODOLFO PASSARO	16.10.81	15,45	Richiamarlo 463368
PAZIENZA	DOT POMPO°	19.10.81	9,30	Chiamarlo in ufficio
CHIARA	SOCIETA° FIMMO	19.10.81	10°	Ha telefonato la sig. LENDINI per ricordarle il mese di ottobre
MAZZOTTA	SERGIO DI MILANO	19.10.81	11,56	Richiamarlo
MAURIZIO	RANIERI	==	==	La macchina è pronta

BOLLETTARIO N 13 DAL 13.10.81 AL 28.10.81

(2)

COMUNICAZIONI

PER	DA	DATA	ORARIO	TESTO DELLA COMUNICAZIONE
MAZZOTTA	STEFANO FOLINO	19.10.81	17	==
PAZIENZA	SANDRO MAGISTRI	==	==	Richiamarlo
MAURIZIO	DE LAURENTIS	19.10	==	A casa sua 19,30 - 20,45
MAZZOTTA	MAGRI	20.10	9,10	==
CHIARA	SIG. RA BERTRANI	20.10.81	11,20	Richiamarla - 6542340
MAZZOTTA	BERTRANI	20.10.	11,20	Se può andare con lui al mare alle 13 per il pranzo.
MAZZOTTA	MARCELLO MASSA	20.10.81	12,15	Ritelefonare domani
PAZIENZA	IUSTRISSIMI	20.10.81	12,50	Sra in Parigi a cura(?) in Algeria
MAZZOTTA	METROVOX	20.10.81	11,50	Riguardo la telecamera resta il 70% da pagare - ? X CHIARA
CHIARA	VINCENZO	20.10.81	18,20	==
CHIARA	PRATESI	20.10.81	19	==
CHIARA	RAFFAELE PINTO	21.10.81	9	Richiamarlo con urgenza
MAZZOTTA	MONSIGNORE LUIS CONSET VATICANO	21.10.81	10	Chiamerà più tardi
MAZZOTTA	CAPILLO	21	18,50	Ritelefonerà più tardi
MAZZOTTA	DON LEVI	21	18,51	Ritelefonerà alle 12
PAZIENZA	JUENET	21;10.81	11,40	==
MAZZOTTA	PETRINI (METROVOX)	=	=	30% dato copre la mano d'opera - 70% - 1.731.000 da dare
PAZIENZA	MARCELLO MASSA	21.10.	13,05	3565877

(3)

BOLLETTARIO N 13 DAL 13.10.81 AL 28.10.81

COMUNICAZIONI		DATA	ORARIO	TESTO DELLA COMUNICAZIONE
PER	DA			
IUSURISSIMI	TOMASI	21.10.81	16,04	809811
MAZZOTTA	CAPILLO	21.10.81	17,17	Richiamarlo domani 8394488 dalle ore 10/18
CHIARA	BERTRANI	21.10.	18,55	6542340
CHIARA	RODOLFO PASSERO	22.10.81	8,45	Richiamarlo 462615 prima delle 20
MAZZOTTA	CALI * MILANO	22.10.81	9,21	Chiede di essere chiamato
CHIARA	SOCIETA' FIMMO	22.10.81	9,30	Richiamare 6567865
MAZZOTTA	MAURIZIO (?)	22.10.81	9,50	Sta alla SIP
MAZZOTTA	STEFANO	22.10.81	10	Richiamarlo 0185/65326
MAZZOTTA	ABANDARAN (?)	22.10.81	10,13	Chiamare urgentemente a Losanna
MAZZOTTA	SERGIO MILANO	22.10	10,30	==
MAZZOTTA	STEFANO	22.10.81	11,50	Vuole parlarle per appuntamento
STEFANO	==	==	==	Chiamare il dott. MAZZOTTA domani alle 7,30 a casa
MAZZOTTA	CALI	22.10.81	12,40	==
MAZZOTTA	DE LEON GUATEMALA	22.10.81	17,10	Richiamarlo con urgenza dott. PAZIENZA ha un appuntamento con lui e non si è fatto sentire 5022-680718
PAZIENZA	COMANDANTE SALLUSTO	22.10.81	16,20	Richiamerà la prossima settimana
PAZIENZA	FLAVIA CAMILLA	22.10	18,45	Richiamare
MAZZOTTA	CALVI	23.10.81	8,50	Chiede di essere chiamato 2.9,45
MAZZOTTA	ABANDARAN	23.10.	9,25	==

26

BOLLETTARIO N 13 DAL 13.10.81 AL 28.10.81

(4)

75

<u>COMUNICAZIONI</u>		<u>DATA</u>	<u>ORARIO</u>	<u>TESTO DELLA COMUNICAZIONE</u>
<u>PER</u>	<u>DA</u>			
MAZZOTTA	STEFANO TOLLINO	23.10.81	9,35	==
MAZZOTTA	MARESCHI	23.10.81	9,55	Ha telefonato
MAZZOTTA	CAPILLO	23.10.81	10,25	Chiamarlo in aeroporto
MAZZOTTA	STEFANO	23.10.81	10,50	Ritelefonerà 12/12,30
MAZZOTTA	GIANCARLO E FRANCA	23.10.81	12,25	Richiamarlo urentemente a casa
MAZZOTTA	MARINA DE LAURENTIS	23.10.81	12,26	Richiamarlo a casa di Francesco e a casa sua entro le 14 oppure questa sera (nel retro è scritto): Blue World 8445351 870377 - 870055-65 11 domani Dei se fosse possibile oggi alle ore 5 o 7 "
MAZZOTTA	SORELLA	23.10.81	13	Chiamare urengentemente la madre
PAZ. MAZ.	DON LEVI	23.10.81	15,10	Lo trova 6548955 16,30 dopo 657948
MAZZOTTA	DEI	23.10.81	15,45	via Antonelli 16,30/17 (Nel retro è scritto): 0768 -380926 - 927 - 928 - 929 Autotelefon.
PAZIENZA	POMPO	23.10.81	17,10	Ha telefonato
MAZZOTTA	ABANDARAN	23.10.81	18,15	Station 112 Londra 0424288 - Pref. 0044 - 1 - 424288
PAZIENZA	ANTONIO	23.10.81	17,25	==
MAZZOTTA	DE LAURENTIS	23.10.81	18,10	Chiamarlo all'arco della Ciambella
MAZZOTTA	CALVI	23.10.81	18,30	Richiamarlo presto
MAURIZIO	SIP	26.10.81	8,50	Appuntamento richiamare 8380603
MAURIZIO	BOBE	26.10.81	9,15	Alto robusto porta occhiali(illegg.) verso l'una all'Italia 5454 - 14,45

BOLLETTARIO N 13 DAL 13.10.81 AL 28.10.81

(5)

COMUNICAZIONI		DATA	ORARIO	TESTO DELLA COMUNICAZIONE
PER	DA			
MAZZOTTA	STEFANO FOLLINO	26.10.81	9,15	Oggi cercherà di andare a Olbia. Vuole con- tatto telefonico con lei. Franco le vuole parlare urgentemente.
PAZIENZA	SALLUSTRIO	26.10.81	9,40	Ha telefonato
PAZIENZA	ALVARO	26.10.81	10,02	Telefonare a onorevoli Concito o De Leon
PAZIENZA/MAZZOTTA	MAGRI	26.10.81	10,20	=== (Nel retro è scritto): "Per PINTO Sig. RUTTI sempre occupato - in che riguarda estratto della banca deve aspettare Mazzotta per chiederlo"
MAZZOTTA	MARESCHI	26.10.81	12	Ha telefonato
MAURIZIO MAZZOTTA	SERGIO DI MILANO	26.10.81	18,40	Richiamarlo
PAZIENZA	===	27.10.81	9,15	Maurizio chiama ogni ora deve stare a dispo- sizione di mr BOVE(?)
PAZIENZA	SALLUSTRIO	27.10.81	9,20	Ha telefonato
CHIARA	IORELLA	27.10	9,25	Richiamare 879166
MAURIZIO	MAZZOTTA	27.10.81	10,30	Numero di Chiara 8777362
MAZZOTTA	Dot. MALVASIO MILANO	27.10.81	10,35	Riprendere suo discorso fatto a Milano 4693366
MAZZOTTA/PAZIENZA	DON LEVI	27.10.81	12	Saluta tanto sta fuori Italia
PAZIENZA	PATRIZIA RUSPOLI	27.10.82	16,45	Ha telefonato (Nel retro è scritto): 21.10 1263
MASSIMO	IGNIS	28.10.81	9,20	La fattura per il congelatore arriverà per posta
MAZZOTTA MAURIZIO	BONVINI	28.10.81	10,35	Richiamarlo a casa del dr. Paziienza

65

BOLLETTARIO N 13 DAL 13.10.81 AL 28.10.81

(6)

<u>PER</u>	<u>COMUNICAZIONI</u>	<u>DATA</u>	<u>ORARIO</u>	<u>TESTO DELLA COMUNICAZIONE</u>
LUSTRISSIMI	DA FILIBERTI 791120	28.10.81	10,55	==
PAZIENZA	MAGRI	28.10.81	11,30	Ha telefonato parte domani per Milano - Genova - Torino lunedì è di nuovo a Roma
PAZIENZA	ING. PAOLELLA	28.10.81	11,15	Richiama (Nel retro è scritto): "B331 - 791120 - 65182272
PAZIENZA	PRATESI	28.10.81	11,50	Ha telefonato
PAZIENZA	SALLUSTRIO	=	=	Se può chiamarlo questa sera a casa alle 19,30 - 6114039
PAZIENZA	MAZZOTTA	28.10.81	16,10	Va a casa di Paziienza
PAZIENZA	MAZZOLA	28.10.81	16,45	0171/67498
PAZIENZA	SERGIO DI MILANO	28.10.81	16,50	Chiamarlo a casa sua a Milano

BOLLETTARIO N 14 DAL 28.10.81 AL 12.11.81

<u>PER</u>	<u>COMUNICAZIONI</u>	<u>DA</u>	<u>DATA</u>	<u>ORARIO</u>	<u>TESTO DELLA COMUNICAZIONE</u>
PAZIENZA	=====		28.10.81	18.25	RUTH MAJER ATABART CARLY 8,00 ar late 21,00 MUS CARMING (?) TEL.8778292 NEW YORK
MAZZOTTA/PAZIENZA	DON LEVI		28.10.81	18.35	657949 - 6540484
PAZIENZA	MARCELLO di NEW YORK		28.10.81	19.00	====sul retro si legge: "ANNIBALDI (?) sta segue illeg.le
PAZIENZA	IUSTRISSIMI - 600046 - 600052.		29.10.81	09.40	richiamarlo con urgenza
MAZZOTTA - PAZIENZA	ON. MAZZOLA		28.10.81 29 (?)	14.50	=====
MAGRÌ	CENCELLI		29.10.81	12.40	ha telefonato
PAZIENZA	Dott. CENCELLI		29.10.81	15.30	vuole essere richiamato con urgenza
MAZZOTTW	DOTT. MALVASIO		29.10.81	15.29	voleva salutarla
PAZIENZA	MARANO		29.10.81	15.30	ha telefonato
PAZIENZA	SALLUSTRIO (?)		29.10.81	18.05	deve parlarle con ergenza
PAZIENZA	SALLUSTRIO (?)		30.10.81	09.40	chiamre in ufficio
PAZIENZA	dell'AMICO		30.10.81	10.02	ha telefonato
MAZZ. / PAZIENZA	=====		30.10.81	10.55	marinaio delle Puglie (?) I185 I8II83 settimana
MAZZOTTA	PINTO		30.10.81	10.55	sta aspettando alla via del Goerne Vecchio alle ore 11.00 appuntamento
PAZIENZA	RUTH MAJER U.Y.N.Y. 001-212 tel8778297 - 3549400 CABLE NUMBER (?)		30.10.81	17.55	mandarla subito (urgente !!!) a fogli. La deve ricevere lunedì - martedì Jnet (?) HAN FULD (?) Lallen (?) Ruland Benganin (?) /58 West Forcehstreet (?) n. y. I0018 to the attention af miss R. M.

136
137

BOLLETTARIO N 14 DAL 28.10.81 AL 12.11.81

(2)

COMUNICAZIONI

<u>PER</u>	<u>DA</u>	<u>DATA</u>	<u>ORARIO</u>	<u>TESTO DELLA COMUNICAZIONE</u>
MAZZOTTA	CREDIT WEST sig.ra CHIERANI (?) 4740444	30.10.81	18.43	chiarimento
PAZIENZA	Avv. ENZO CAMPANELLO (?)	30.10.81	19.20	chiede di essere chiamato stasera entro le ore 22,00 se no sempre calle 10,00 alle 14,00 59206431
PAZIENZA	AMBASCIATORE SV. Zee	2.11.81	09.16	6061016 ha urgentemente bisogno di incontrarla
PAZIENZA	illeg.le	02.10.81	12.00	=====
PAZIENZA	SALLUSTIO	02.11.81	12.50	ha telefonato
PAZIENZA	MAGRÌ	===	===	telefonare é da Levi
PAZIENZA	MAGRÌ	===	===	SANTORO é stato liquidato da MAGRÌ
PAZIENZA	LEONARDO	2.11.81	16.15	Eden via LUDOVISI (?) 4742401
PAZ. / MAZZ.	FLAVIA CANEGLI (?)	2.11.81	16.45	=====
PAZIENZA	CALVI	==	==	=====
PAZ. / MAZZ.	BRUNO ESPOSITO	2.11.81	17.05	domani sta a Roma, Hotel Torre Argentina
PAZIENZA	SERGIO da MILANO	2.11.81	17.15	chiamarlo a Milano
PAZIENZA	IUSTRISSIMI	3.11.81	12.00	ha telefonato
PAZIENZA	CAPILLO 8394488 palestra	3.11.81	16.59	chiede di essere chiamato
PAZIENZA	FLAVIA CANIGLIA	3.11.81	17.00	richiamarlo a casa - urgente
PAZIENZA	BRUNO ESPOSITO	3.11.81	17.34	adesso sta all'Hotel LEONARDO DA VINCI Torre Argentina ore 20,00 in poi
PAZIENZA	=====	3.11.81	17.00	dott. MACH (?) non poteva partire da Milano perché c'era neve :19,00:
PAZIENZA	CARLO CARACOLLO (?)	3.11.81	17.50	=====
		/.		

101

BOLLETTARIO N 14 DAL 28.10.81 AL 12.11.81

(3)

COMUNICAZIONI

<u>PER</u>	<u>DA</u>	<u>DATA</u>	<u>ORARIO</u>
PAZIENZA	LAUSANNE (?)	3.11.81	17.15
PAZIENZA	MAZZOTTA	===	===
===	MAZZOTTA	===	19.00
MAZZOTTA	MARESCHI (?)	4.11.81	10.10
MAZZOTTA	DI GIOVANNI	4.11.81	10.30
PAZ. MAZZ.	Stefano FOLLINO (?)	4.11.81	11.05
MAZZOTTA	PACELLA (?) PIRELLE ?	4.11.81	11.10
MAZZOTTA	Dott. Luciana MALEZZE ?	4.11.81	11.20
PAZIENZA	=====	4.11.81	16.20
PAZIENZA	Mir. OBERNAN (?) N.y.	4.11.81	17.45
PAZIENZA	Roberto MARGUCCI (?)	4.11.81	19.15
PAZIENZA	SANTOVITO	5.11.81	09.15
MAZZOTTA	Ing. BERARDUCCI	5.11.81	09.30
PAZIENZA	Marcello MASSA	5.11.81	11.45
MAGRI'	Il portiere della via Pinciana (?) 1	===	===
PAZIENZA	SANTOVITO	5.11.81	12.10
PAZIENZA	COSTANTINI	5.11.81	12.50

TESTO DELLA COMUNICAZIONE

Richiamare anche la notte
 E' partito non sa se torna questasera o do-
 mani mattina. Si farà sentire lui
 E' da CALE' # (sul retro c'è scritto: Ven10,30)
 Richiamarlo
 Ha telefonato
 Ha telefonato- (sul retro c'è scritto: SANNI ?
 02/809811 - 321178 tx TOMASI(?) segr. - ab-
 biamo ricevuto quella lettera e da questo
 momento è in esame).
 351594 - 13,30 / 3603752- 14,30 ; 17
 ===== --(sul retro c'è scritto: 610232)
 MAZZOTTA sta già a Roma
 Urgente chiamarlo il più presto possibile
 Richiamerà venerdì è urgente
 Chiamare a casa entro le 10 oppure all'ora
 di colazione
 Richiamerà verso le 11,00
 E' passato - ha telefonato
 C'è una multa
 =====
 Urgente 6548937

./.

204

BOLLETTARIO N 14 DAL 28.10.81 AL 12.11.81

(4)

301

<u>COMUNICAZIONI</u>		<u>DATA</u>	<u>ORARIO</u>	<u>TESTO DELLA COMUNICAZIONE</u>
<u>PER</u>	<u>DA</u>			
Maurizio M. (?)	GUADAGNA (?) 8273630	5.11.81	12.50	====
PAZIENZA	SETTINERI -045/991086	5.11.81	16.30	Parte questa sera per Verona - richiamerà domani mattina
PAZIENZA	Flavia CANIGLIA	5.11.81	16.35	Richiamarla
PAZIENZA	Renato da Parigi Mr. (?)	5.11.81	16.45	Domani sera richiamarlo dopo le dieci se no. sabato mattina urgente - (sul retro c'è scritto: 135.000€. per ..illegibile
PAZIENZA	Sig.na DO (?) 854595 854101 ?	====	====	====
MAZZOTTA	FLAVIA 3569932	6.11.81	09.20	Richiamarla
MAZZOTTA	Ing. BERARDUCCI	6.11.81	10.05	====
MAZZOTTA	BLUW ORLD (?) Sig.ra SLEANER (?) 8445358	====	====	==== - (sul retro c'è scritto: 383142 Madi? Giorgio -0185 689322)
MAZZ.	Ing. BERARDUCCI	6.11.81	11.40	====
PAZIENZA	IUSTRISSIMI	6.11.81	12.15	Sta a Milano e lo ha cercato
MAZZOTTA	Serigio di Milano	6.11.81	16.35	====
MAZZOTTA	DATTILO	6.11.81	17.10	====
PAZIENZA / MAZZOTTA	Amb. STEFANIZZI (?)	6.11.81	18.00	Partiamo domenica 8 alle 9,40 - Roma AU-Italia per ..illegibile . 14,40 sono a N.Y. alle 18,00 ..illeg..a Miami 20,43 - Lunedì alle 8,05 parto da Miami per Palma Beach (?) alle 15,25 ritorno da Palm Beach a Miami; o lunedì mattina a Miami oppure alle 15,00 a Miami allo Albergo HOTEL DAJ GEINER - domenica sera o lunedì mattina alle 8 si dovrebbe travare a Miami.

./.

BOLLETTARIO N 14 DAL 28.10.81 AL 12.11.81

(5)

704

COMUNICAZIONI

<u>PER</u>	<u>DA</u>	<u>DATA</u>	<u>ORARIO</u>	<u>TESTO DELLA COMUNICAZIONE</u>
MAZZOTTA	FLAVIA	6.11.81	18.30	Fino alle 20,30 -21,00 sta a casa
PAZIENZA	IUSTRISSIMI (?)	9.11.81	09.30	Rittelefonerà - 6548937/6548982
PAZIENZA	SETTINERI 045/991086	9.11.81	09.50	=====
PAZIENZA /MAZZ,	Direttore della CREDIT WEST - OLLIVIERI (?)	9.11.81	10.00	R-ichiamarlo
PAZIENZA	861470 ..illegg..	9.11.81	10.30	===== - (sul retro si legge:388324)
MASSIMO	MAURIZIO	9.11.81	10.30	Richiamarlo a casa di PAZIENZA
PAZIENZA	IUSTRISSIMI	9.11.81	10.00	85182272 SANNI (?)
MASSIMO	PINTO	9.11.81	17.10	Chiamare la sig.ra RUTTI chiedere il nr. contribuente della società A. presso la esattoria di Roma
PAZIENZA	MONSIEUR ALANI (?)	9.11.81	17.15	=====
MASSIMO MAURIZIO V.	FRANCO	9.11.81	17.35	Maurizio si deve trovare alle 19,00 allo Aereoporto
MAURIZIO VISIGALLI	BONOMI (?)	9.11.81	18.00	=====
PAZIENZA	CICRA ? o CIVRA	9.11.81	19.00	Non può venire mercoledì, chiamerà verso la fine della settimana
PAZIENZA	IUSTRISSIMI	10.11.81	09.00	Ha telefonato
PAZIENZA	SALLUSTIO	===	=====	Ha telefonato
PAZIENZA	COSTANTINI	10.11.81	12.10	6548937
MAZZOTTA	BERARUCCI	10.11.81	16.50	Ha telefonato
PAZIENZA	ORLANDI da Genova	10.11.81	17.30	Chiamarlo a casa; (sul retro :802547)
PAZIENZA/ MAZZOTTA	DOE LEVI	10/11/81	18.15	Richiamarlo; (sul retro n.8582272(?))

./.

(6) **507**

BOLLETTARIO N 14 DAL 28/10/1981 AL 12/11/1981

COMUNICAZIONITESTO DELLA COMUNICAZIONEPERDADATAORARIO

PAZIENZA

PINTO

==

sta in studio forse alle 12,00

PAZIENZA

ANNIBALDI

11.11.81.

11.00

è nel retro c'è scritto: mitra (?)

PAZIENZA

SETTINERI

11.11.81

12.35

sta a casafino alle tre - questa sera dalle otto in poi

PAZIENZA

CAPILLO

11.11.81

12.40

fino all'una tel. 6795167

MASSIMO

MIMMO

11.11.81

12.06

telefonare alla signora LANDINI fino alle due

MASSIMO

Illeg.leimportante Tomasi

==

809811 - nel retro é scritto: tenere CAPILLO disponibile per domani sera o dopo domani mattina - 874493....illeg.le ...domani pomeri gio-

MAURIZIO V.

BONVINI

12.11.81

09.00

ha telefonato - 874493

MASSIMO

MIMMO

12.11.81

09.10

non accendere il camino in via del Governo Vecchio perché ci sta un difetto -

PAZIENZA

SETTINERI

12.11.81

09.15

richiamarlo

PAZIENZA

JEAN - CARLO DENUMAR ?

12.11.81

10.25

ha telefonato - richiamarlo

MASSIMO - PAZIENZA

GIARDILI

12.11.81

10.50

=====

PAZIENZA - MAZZOTTA

PINTO

12.11.81

11.00

=== nel retro é scritto: CAPILLO MAZZOTTA appuntamento 19-21- 8394488

BOLLETTARIO N 15 DAL 12/11/1981 AL 30/11/1981

201

<u>COMUNICAZIONI</u>		<u>DATA</u>	<u>ORARIO</u>	<u>TESTO DELLA COMUNICAZIONE</u>
<u>PER</u>	<u>DA</u>			
PAZIENZA	BETTOLUGGI (?)	12.11.81	18,15	Ha telefonato - 852447
PAZIENZA/MAZZOTTA	VATTANI MASSIMO	12.11.81	18,20	Ha telefonato - richiamarlo 3274528
	RAPETTI	13.11.81	8,40	Richiamerà verso le 10 (Nel retro è scritto): "deve telefonare a l'assicurazione Annibaldi che deve portare il tagliando dell'assicura- zione della Rolls all'assicurazione"
PAZIENZA	SETTINERI	16.11.81	9,10	Ha telefonato - richiamarlo (comunicato Franco
PAZIENZA	DI NUNZIO	16.11.81	10,20	Richiamarlo (comunicato Franco)
PAZIENZA	DOTT. OLLIVIERI	16.11.81	11,05	Ha telefonato - richiamarlo - comunicato Franco
MASSIMO	MAGRI	16.11.81	11,35	Ha telefonato- provare a telefonarlo questo pomeriggio in ufficio
PAZIENZA	COMANDANTE LA STARZA	16.11.81	12	Ha chiamato la sua segreteria per prendere un appuntamento con lei - E' possibile mercoledì il 18.11 alle ore 18? richiamare (comunicato Franco) - 8128239 - 8106908
PAZIENZA	MAZZOTTA	16.11.81	16,10	Ha telefonato vuole essere richiamato - chiamare 783441 - avvertito
DOTT. PAZIENZA	GIUSTOLISI FRANCO	16.11.81	16,50	Vuole essere chiamato in ufficio 84781 - casa 314048 - comunicato Franco
DOTT. PAZIENZA	PRATESI	16.11.81	17,30	Voleva mettersi in contatto con lei a vuole essere richiamato - comunicato Franco
PAZIENZA	CANTARELLI	16.11.81	17,55	E' da molto tempo che non la sente voleva salutarla - ritelefonerà domani - comunicato Franco

(2)

BOLLETTARIO N 15 DAL 12.11.81 AL 30.11.81

COMUNICAZIONI		DATA	ORARIO	TESTO DELLA COMUNICAZIONE
PER	DA			
PAZIENZA	SERTINERI	17.11.81	9	Ha telefonato - 9/9,30 - 12,40 in poi 045-991086 - comunicato dr. Mazzotta 16,06 - 17.11
PAZIENZA	GIUSTOLISI	17.11	11,05	Solo che ha telefonato - comunicato dr. Mazzotta 16,05
PAZIENZA	COSTANTINI	17.11.81	11,20	Ha telefonato se lo poteva richiamare anche di notte - comunicato dr. Mazzotta 16,05
PAZIENZA	OLIVIERI (CREDIT WEST)	17.11.81	17,05	Ha telefonato - comunicato dr. Mazzotta 16,05
PAZIENZA	BONDARAN	17.11.	12,30	Vuole essere richiamato → comunicato dr. Mazzotta ore 16,05
PAZIENZA	LIANA SAGRILLO	17.11.81	13	Ha telefonato - ha cambiato casa le farebbe piacere salutarla il nuovo numero telefonico è 3272361 - comunicato dr. Mazzotta ore 16,05
PAZIENZA	GABOTTO	17.11.81	13,25	Lascia la chiamata - comunicato dr. MAZZOTTA 16,05
PAZIENZA	CIVAR	17.11.81	15,30	Ha qualche cosa di importante da comunicargli appuntamento del 19.11.82 - vuole essere richiamato al n. 0033/5756262/2529 - comunicato dr. Mazzotta - ore 12 uffici TAG
MAZZOTTA	GIORGIO	17.11.81	15,45	Ha chiamato - comunicato a Mazzotta (Nel retro è scritto): 3581159
PAZIENZA o MAZZOTTA	ANNIBALDI	17.11.81	17,05	Ha telefonato ANNIBALDI - comunicato a Franco
PAZIENZA	SIG. RA FLAVIA	17.11.81	18,10	Vuole parlare con lei
PAZIENZA	GIUSTOLISI	=	=	Dalle 19p20 è a casa domani mattina fino alle 9

704

(3)

BOLLETTARIO N 15 DAL 12.11.81 AL 30.11.81

COMUNICAZIONI		DATA	ORARIO	TESTO DELLA COMUNICAZIONE
PER	DA			
PAZIENZA	GIORGIO HARMON VARSAN	17.11.81	19	Domani sera in ufficio
PAZIENZA	COSTANTINI	17.11.81	18,55	Ritelefonare al n. 00412/285891
PAZIENZA	GIUSTOLISI	17.11.81	19	Vorrebbe numero di casa - vuole essere chiamato al 314048
PAZIENZA	LINO LANDI	17.11.81	19,05	Ho un tappeto molto bello) ritelefonerà domani
PAZIENZA	BRUNO ESPOSITO	18.11.81	10,10	Mettersi urgentemente in contatto con lui
PAZIENZA	ONOREVOLE ARMATO	18.11.81	==	Richiamare 5923397 - 5926496
PAZIENZA	PRATESI	18.11.81	==	Richiamarlo 11.40
PAZIENZA	SETTINERI	18.11.81	11,45	Ha telefonato
MAZZOTTA	SERGIO DI MILANO	18.11.81	12	Richiamarlo urgentemente in ufficio
PAZIENZA	ON. ARMATO	18.11.81	12,05	Se si possono vedere questa sera alla camera alle 20
PAZIENZA	MACH	18.11.81	12,07	Richiamarlo in ufficio a Roma urgente
PAZIENZA/MAZZOTTA	SETTINERI	18.11.81	13	Richiamarlo con urgenza
PAZIENZA	BIANCHI	18.11.81	15,30	L'ha cercato parte domenica per il Perù Istituto 4758443
PAZIENZA	ONOREVOLE ARMATO	19.11.81	9,45	Ha telefonato
MAZZOTTA	GIUSTOLISI	19.11.81	11,45	Hgtelefonato - sta andando all'appuntamento in via del Governo Vecchio (Nel retro è scritto): "il numero del telaio della Ferrari Annibaldi - 15444"

804

BOLLETTARIO N 15 DAL 12.11.81 AL 30.11.81

(4)

COMUNICAZIONI		DATA	ORARIO	TESTO DELLA COMUNICAZIONE
PER	DA			
PAZIENZA	ONOREVOLE ARMATO	19.11.81	12,40	Richiamarlo
PAZ. MAZ	CIVAR	19.11.81	12,45	Vuole avere un appuntamento per mercoledì prossimo.
MASSIMO	PIRELLA	19.11.81	15,50	Ha telefonato - richiamare urgentemente
MASSIMO	PINTO	19.11.81	16,20	Ha telefonato - richiamarlo
MASSIMO	MAURIZIO	19.11.81	17,30	Se non si fa sentire è partito se non ti telefonerà a casa
PAZIENZA	MARCELLO DI N.Y.	19.11.81	18,35	Ha telefonato
MAZZOTTA/PAZIENZA	DON LEVI	19.11.81	18,50	Ha telefonato (Nel retro è scritto): "381834 - 310665 AVV. COLLIS(?) - angolo via Leonessa di fronte all'ospedale S. Andrea - Golf NA"
MASS.	RUTTI (?)	20.11.81	10,30	Allo studio RUTTI un assegno per i contributi per soc. 104 £. 409.200
MAZZOTTA	AVV. COLLA 381834 - 310665	20.11.81	11,30	Chiamarlo urgentemente entro 12,30 oppure dalle ore 16 alle 20 (Nel retro è scritto): "VATTANI 327 - 4528"
MASS	VATTANI	20.11.81	12,15	Chiamarlo entro le 8,30 3274528 chiamerà pure lui
MASEMO (MASSIMO)	AURORA	20.11.81	15,35	Ha telefonato - richiamare
MAZZOTTA	DI GIOVANNI	20.11.81	16,35	Vuole essere richiamato
MAZZOTTA	CUSANI	20.11.81	17,45	Ha telefonato - richiamarlo
PAZIENZA	SETTINERI	23.11.81	9,45	Ha telefonato
MAZZOTTA	COSTANTINI 0041-21 - 285891	23.11.81	10	Chiamarlo dopo le ore 13

BOLLETTARIO N 15 DAL 12.11.81 AL 30.11.81

(5)

144

<u>PER</u>	<u>COMUNICAZIONI</u>	<u>DA</u>	<u>DATA</u>	<u>ORARIO</u>	<u>TESTO DELLA COMUNICAZIONE</u>
PAZIENZA	DE LEON		23.11.81	10,30	Spostare appuntamento del 23.11.81 ore 16,30
PAZ. MAZZ	CIVAR		25.11.81	11,45	Ha telefonato
PAZIENZA	AVV. VITALONE		23.11.81	12,30	Ha telefonato
MAZZ. PAZ.	RAPETTI		23.11.81	12,30	Ha telefonato
MASSIMO	ANTONIO/SARDEGNA		23.11.81	12,50	Richiamarlo alle 15,30 in poi
PAZIENZA	LUSTRISSIMI		23.11.81	16,15	==
PAZIENZA	Geom. CARLA DI NUNZIO		23.11.81	19,25	Richiamarlo uff. 861470 9,30 in poi
PAZIENZA	SALLUSTRIO		24.11.81	8,45	Richiamarlo
MAZZOTTA	RAPETTI		24.11.81	11,45	Vuole essere richiamato
PAZIENZA	DE LEON		24.11.81	11,45	==
PAZIENZA	CARDIS DA LOSANNA		24.11.81	15	ha telefonato
PAZIENZA	DI NUNZIO		24.11.81	15,50	Tel. 861470
MAZZOTTA/PAZIENZA	SALLUSTRIO		24.11.81	15,50	Fino alle ore 17,30 in ufficio dalle 20 in poi a casa
PAZIENZA	ABANDARIN LOSANNA		24.11.81	16,45	8,30/12,30 14,00/18,00 - tel. 021-227764
PAZIENZA#	PINO BUONGIORNO#		24.11.81	17,40	==
MAZZOTTA	CARACCILOLO		24.11.81	19,20	Ha telefonato
PAZIENZA	MACH		25.11.81	9,35	Dr. MACH non può andare a colazione con lei (Nel retro è scritto): "46728 - 48944
MAZZOTTA	(illeggib.)		25.11.81	9,35	Vuole essere chiamato al 46728 - 48944

BOLLETTARIO N 15 DAL 12K11.81 AL 30.11.81

(6)

COMUNICAZIONI		DATA	ORARIO	TESTO DELLA COMUNICAZIONE
PER	DA			
PAZIENZA	GABOTTO	25.11.81	11,20	Tel. 5916754
MAZZOTTA	CLAUDIO	25.11.81	11,30	Tel. 464740
PAZIENZA	CARDIS LOSANNA ABADARAN	25.11.81	11,45	Tel. 021 - 227764
PAZIENZA	LÖSTRISSIMI	25.11.81	16,45	Ha telefonato
MAZZOTTA	DI GIOVANNI	25.11.	18,50	==
PAZ. MAZ	DI NOI / GENOVA(?)	26.11.81	10	Ha telefonato - urgente
PAZIENZA	CIVAR	26.11.81	11	Hatelefonato - 0033 - 93-500041
PAZIENZA	ZENOTTI/PENNA	26.11.81	11,10	Ha telefonato - tel. 593442
PAZ/MAZZ.	GIUSTOLINI DE IUGA	26.11.81	11,15	L'Espresso - 84781
MAZZOTTA	PISICANI	26.11.81	11,30	Ha parlato con il dr. COLLO e la prega di telefonare al direttore Mariangeli Banca Nazionale
PAZIENZA	(illeg.) GENNA	26.11.81	18,25	Ha telefonato
PAZIENZA	GABOTTO	26.11.81	9,15	Ha telefonato
MAZZOTTA	PISACANE	27.11.81	10,10	Tel. 6793084 (Nel retro è scritto): 4667/7264 D'Amato
MAZZOTTA	(illeg.)	27.11.81	11,30	==
MAZZOTTA	DI GIOVANNI	27.11.81	15,40	Vuole essere richiamato
PAZIENZA	SETTINERI	30.11.81	9,30	Ha telefonato - vuole parlare con lei per cose che la interessano
MAZZOTTA	CIVAR	30.11.81	10,40	Ha telefonato
PAZIENZA	SALLUSTRIO	30.11.81	12,15	==
PAZIENZA	AVV. VITALONE	30.11.81	12,45	==

(CARACCILOLO)

AL 18.OI.82

DAL 30.11.81

BOLLETTARIO N B

(1)

COMUNICAZIONITESTO DELLA COMUNICAZIONE

<u>PER</u>	<u>DA</u>	<u>DATA</u>	<u>ORARIO</u>	<u>TESTO DELLA COMUNICAZIONE</u>
PAZ.	LUSTRISSIMI	30.11.81	15.15	cerca rossa lusso - aeroporto circolo
MAZZOTTA	COM. LA STARZA	30.11.81	17.10	ha telefonato
PAZIENZA	CARDIS	30.11.81	15.30	=====
MAZZOTTA	PISACANE	30.11.81	19.10	richiamarla
PAZIENZA	IANDUZZI	01.12.81	11.10	ha telefonato e ha chiamato 3 volte - 856624 - 8445318
PAZIENZA	STEFANO FOLINO	01.12.81	12.50	ha telefonato
MAZZOTTA	DI GIOVANNI	01.....	15.40	ha telefonato
MAZZOTTA	PISACANE	01.12.81	17.00	ha telefonato vuole essere richiamata
PAZIENZA	CUSANI	01.12.81	==	lo cerca urgentemente
PAZIENZA - MAZZOTTA	CUSANI	02.12.81	10.50	ha telefonato - richiamerà
PAZIENZA / MAZZOTTA	SPAONE ANTONIO	02.12.81	10.50	richiamarlo
PAZIENZA	DOTT. PAROTI MILANO	02.12.81	11.10	vole essere richiamato
PAZIENZA	SALLUSTIO	02.12.81	11.40	ha telefonato - richiamare per sistemare quei due ragazzi
MAZZOTTA	ROSSETTI	02.11.81	15.31	=====
MAZZOTTA	DI GIOVANNI	03.12.81	09.20	richiamarlo - ROSSETTO dal dott. MANETTA ALLE 10,00
MAZZOTTA	GIORGIO (marinaio)	03.12.81	10.10	ritelefonerà
MAZZOTTA	BERARDUCCI	03.12.81	==	PISACANE dott. MAZZOTTA all'ora di pranzo e casa per definire si o no
MAZZOTTA	ROMAGNOLI	03.12.81	11.00	aeroporto dell'Urbe
MAZZOTTA	CIVER	03.12.81	11.10	ritelefonerà

214

(2)

(CARACCILO)

AL 18.01.82

DAL 30.11.81

BOLLETTARIO N B

MS

<u>PER</u>	<u>COMUNICAZIONI</u>	<u>DATA</u>	<u>ORARIO</u>	<u>TESTO DELLA COMUNICAZIONE</u>
MAZZOTTA	DI GIOVANNI	==	10.50	ritelefonerà - vuole essere richiamato
MAZZOTTA	DI GIOVANNI	03.12.81	16.20	ha telefonato - nel retro é scritto: Carlo CARACCILO
MAZZOTTA	Soc. INTER WESTER ?	03.12.81	17.00	avv. ASSUN - 3605987
PAZIENZA	CARLO CARACCILO	03.12.81	17.30	ha telefonato - nel retro é scritto: "14.13 ANTONINI ? 20.38 - Abtau 20.45 Acctt 2209
PAZIENZA	SALLUSTIO	04.12.81	09.10	una cortesia per la sig.ra MIRELLA - rag. TRIDETTI C. passato con MAZZOTTA
MAZZOTTA	PISACANE	04.12.81	09.55	passato con MAZZOTTA - vuole essere chiamato
MAZZOTTA	CIVAR	04.12.81	12.00	comunicate a MAZZOTTA 12.35 (ROLLS per MERCEDES, scritto sul retro)
MAZZOTTA	DI GIOVANNI	07.12.81	10.25	ha telefonato
MAZZOTTA	FRANCO	07.12.81	11.40	ha telefonato
MAURIZIO	SALLUSTIO	07.12.81	11.45	ha telefonato
MAZZOTTA	BERARDUCCI	07.12.81	12.30	=====
MAZZOTTA	CUSANI	==	10.10	vuole essere chiamato a Milano
PAZIENZA	CARACCILO	==	10.20	=====
MAZZOTTA	MAGRI	==	12.30	vuole che lei si metta in contatto con lui per una questione importante
==	CUSANI	==	==	===== nel retro: PISACANE 6793084
==	SIG.RA RIZZOLI via Lencisi	10.12.81	09.45	ha telefonato
MAZZOTTA	DATTILO Viredizzars	10.12.81	==	=====
				/.

(3)

18.01.82

DAL 30.11.81

AL

BOLLETTARIO N B

COMUNICAZIONIPERDAORARIODATATESTO DELLA COMUNICAZIONE

MAZZOTTA	PISACANE	10.12.81	==	BEEARDUCCI ha telefonato - 6793084 sul retro: "GREGORINO"
PAZIENZA	BOVE ANTONINI	11.12.81	11.00	ha telefonato
PAZIENZA	BRUNI BABACARAT	11.12.81	==	=====
MASSIMO	PINTO	11.12.81	17.50	=== nel retro: "6548937 - 6548982"
MAZZOTTA	COSTANTINI	14.12.81	09.35	ha telefonato - 6548937 - 6548982
MAZZOTTA	DI GIOVANNI	17.12.81	==	=====
MAZZOTTA	CIVAR	17.12.81	11.50	=====
MAZZOTTA	PINTO	14.12.81	12.20	===
MAZZOTTA	COSTANTINI	==	17.00	richiamarlo
MAZZOTTA	MASSA	14.12.81	17.25	===
PAZIENZA	SETTINERI	15.12.81	09.05	ha telefonato
PAZIENZA	COSTANTINI	15.12.81	09.25	ha telefonato
PAZIENZA	NUNZIO BONANNO	15.12.81	11.00	=====
MAZZOTTA	LUSTRISSIMI	15.12.81	11.05	=====
MAZZOTTA	GIARDILI	15.12.81	16.05	ha bisogno di parlarle urgentemente
PAZ./MAZZ.	CIVAR	16.12.81	12.05	ha telefonato
PAZ.	MAMMI (?) MANNINI ?	16.12.81	16.05	ha telefonato
PAZIENZA / MAZZOTTA	dr. DATILLO	16.12.81	16.45	ha parlato con il dr. PINTO
PAZIENZA	DR. STELLA	17.12.81	18.30	ha telefonato
casa PAZIENZA	FRANCO	17.12.81	10.05	=====
MAZZOTTA	segr. dr. RIZZOLI	17.12.81	16.50	ha telefonato
				./.

(4)

18.OI.82

AL

DAL 30.11.81

BOLLETTARIO N B

COMUNICAZIONI

<u>PER</u>	<u>DA</u>	<u>DATA</u>	<u>ORARIO</u>	<u>TESTO DELLA COMUNICAZIONE</u>
MAZZOTTA	SERGIO di Milano	18.12.81	10.55	ha telefonato
MASSIMO	PINTO	18.12.81	16.20	richiamarlo
MAZZOTTA	DI GIOVANNI	22.12.81	09.20	=====
MAZZOTTA	SERGIO da Milano	22.12.81	09.50	chiamarlo in ufficio
MAZZOTTA	DI GIOVANNI	28.12.81	10.50	chiamarlo
MAZZOTTA o PAZIENZA	DON LEVI	28.12.81	11.00	rinnova gli auguri e spera di vederli presto
MASSIMO	PINTO - segr.	06.OI.82	11.05	=====
IUSTRISSIMI	TOMASI	06.OI.82	15.40	ha telefonato - richiamarlo appena possibile
PAZIENZA	ORLANDI	06.OI.82	15.55	0187 - 65887
MAZZOTTA	BERARDUCCI	07.OI.82	10.15	=====
PAZIENZA	MICHEL RUSINI - Parigi	07.OI.81	10.15	3360510 - 389736 Daniel
PAZIENZA	MARCELLO MASSA	07.OI.82	12.10	richiamare
PAZIENZA	DANIELE	07.OI.82	12.30	389736
PAZIENZA	CAPOTORTO	08.OI.82	==	urgente! chiamarlo (giorno o notte) 6548881
MAZZOTTA / PAZIENZA	==	==	==	mettersi in contatto con Marina - via dell'Arco della Ciambella
PAZIENZA	DATTILO	08.OI.82	15.45	=====
MAZZOTTA	TEDESCHI	11.OI.82	11.30	=====
MAZZOTTA	MARINA	11.OI.82	12.30	chiamarlo a casa di Paziienza dalle 19,00 alle 20,30
PAZIENZA	HERNA/LAUSAN ?	11.OI.82	15.45	urgente

./.

BOLLETTARIO N B DAL 30.II.81 AL 18.OI.82 (5)

942

<u>CONUNICAZIONI</u>		<u>DATA</u>	<u>ORARIO</u>	<u>TESTO DELLA COMUNICAZIONE</u>
<u>PER</u>	<u>DA</u>			
PAZIENZA/ MAZZOTTA	JEAN Carlo	11.01.82	16.20	=====
PAZIENZA	CHUSTO ?	12.01.82	09.50	=====
MASS.	=====	12.01.82	11.10	chiamare alla Rutti
MAZZ.	PINTO	13.01.82	09.40	chiamarlo
MASS. o MAZZ. (?)	ANASTASIA - Sardegna	13.01.82	10.30	=====
PAZIENZA	SETTINERI	13.01.82	10.35	=====
MAZZOTTA	GIARDILI	13.01.82	16.35	=====
PAZIENZA	DOTT. MACH	14.01.82	11.30	=====
MAZZOTTA	PISACANE	14.01.82	18.50	6793084 -
MAZZ.	SERGIO di Milano	15.01.82	15.35	=====
MAZZOTTA	Annamaria BUZANDA	18.01.82	09.35	richiamarla urgente
PAZIENZA	SETTINERI	18.01.82	10.10	=====
PAZZ. / MAZZ.	GIARDILI	18.01.82	10.50	serve il nome della persona a cui BOVE deve telefonare - chiamare PINTO per un problema urgente
MAZZOTTA	ROBERTO	18.01.82	11.10	ANNIBALDI SI DEVE OCCUPARE per il telefono Mercedes portare la lettera a PINTO
PAZINEZA	MARLIN RAMOS ? costa Rica S. José	18.01.82	16.50	313696
MAZZOTTA	DI GIOVANNI	18.01.82	19.05	richiamarlo " nel cartoncino é scritto: CHIAGGIONI Maria 5342259

222

COLLETTARIO N. A DAL 19.1.82 AL 16.2.82

PER	COMUNICAZIONI	DA	DATA	ORARIO	TESTO DELLA COMUNICAZIONE
PAZIENZA	CAPILLO		19.1.82	17,45	Ha telefonato - casa 0774/361071 aeroporto: 8120907 - 8120290 - 8105952
PAZIENZA	DON PIETRO		20.1.81	9,50	Ha telefonato
PAZIENZA	CAPILLO		20.1.81	10	Ha telefonato
PAZIENZA	ABANDARAN (?)		20.1.82	10,26	Ha telefonato - 004121/227764 CH Losanna
PAZIENZA	SANTOVITO 8441807		20.1.82	10,40	Richiamarlo urgente
PAZIENZA	MENICAGLI 0041/91238251		20.1.82	11,30	Richiamarlo molto importante (Nel retro è scritto): "Fricava Alata (?) 5744"
PAZIENZA	Landi 0187/65887		20.1.81	16,35	E' pronta la barca
MAZZOTTA	Chiamare Pinto (?)		21.1.82	9,20	582087 (Nel retro è scritto): "18,45 Giorgio"
PAZIENZA	TARANTINO 099/339981 Hotel Delfino		21.2.82	15,55	Appuntamento con Frustolini alle 16 in via del Governo Vecchio.
PAZIENZA	SANTOVITO		21.1.82	11	Sabato o o domani sera appuntamento qui a Roma.
PAZIENZA	PRATESI		21.1.82	17,50	Richiamarlo
PAZIENZA	CAPILLO		21.1.82	18,30	Hatelefonato - questa sera sta a casa: 0774 - 361071 domani mattina 18,00-13,30 - 6795167 - domani pomeriggio sta all'aereo- porto
PAZIENZA	DR. MACH		21.1.82	18,30	Richiamarlo
PAZIENZA	AVV. CALI MILANO		21.1.82	18,50	Ha telefonato
PAZIENZA	TARANTINO		22.1.82	9,25	Si trova sabato mattina a Roma chiede un appuntamento per sabato. (Segue retro)

BOLLETTARIO N. A DAL 19.1.82 AL 16.2.82

824
(2)

<u>PER</u>	<u>COMUNICAZIONI</u>	<u>DATA</u>	<u>ORARIO</u>	<u>TESTO DELLA COMUNICAZIONE</u>
PAZIENZA	RICCARDO TATONE 467474 Ginevra Pref.0041-22	22.1.82	15,10	(Nel retro è scritto): "Do Papazia - Con lorda Parigi New York - ARMAO MORSE D - IAAX"
PAZIENZA	CAPILLO ?	=	=	Vuole essere richiamato
PAZIENZA	(Illeggib.)	22.1.82	17	Lui è in areoporto - CAPILLO non può passare perchè deve lavorare - può liberarsi solo se può incontrare il dr. PAZIENZA altrimenti quei documenti passiamo a prenderli noi
PAZIENZA	BRUNO ESPOSITO	22.11.82	17,25	Ha telefonato Voleva salutarla - Napoli 252875 Comune di Acerra.8857249 (Sul retro è scritto): MAZZOTTA PIERRO SARTORI 0523/34241 Mercoledì mattina "
PAZIENZA	SIGNORI	25.1.82	10,05	Richiamarlo
PAZIENZA	CAPOTORFO	25.1.82	10	Richiamarlo a casa
MAZZOTTA	COLOMBO (MILANO) SEGR. RIZZOLI	25.1.82	17	Richiamarlo (Nel retro è scritto): "nota dei pagamenti aggiungere FIMMO 1.500500 SITIFIN 1.285..... Tutti (illegg.) a dare alla Bleu World - Aereoclub E 790916 - (seguono altre parole illeggib.) 4703033"
MAZZOTTA	IUCCI IL SARTO	25.1.82	17,15	Può andarci per provare
PAZIENZA	PIERRO SARTORI (?) 052334241	=	=	Mercoledì sta a Roma.
PAZIENZA	CHUSTER	26.1.82	11,05	==

(3)

16.2.82

AL

19.1.82

DAL

BOLLETTARIO N. A

<u>COMUNICAZIONI</u>		<u>DATA</u>	<u>ORARIO</u>	<u>TESTO DELLA COMUNICAZIONE</u>
<u>PER</u>	<u>DA</u>			
PAZIENZA	LINO	27.1.82	9,35	Richiamarlo
MAZZOTTA	SIG. RA PENNA	27.1.82	10,35	Richiamare la madre
PAZIENZA	CARDIS LOSANNA	27.1.82	10,40	==
MAZZOTTA	SANTI O ANNIBALDI	27.1.82	12,25	Telefonare a uno dei due
PAZIENZA	DATTILO	27.1.82	16,40	Richiamarlo
PAZIENZA	TACCIAN (?) 35010 La Spezia	27.1.82	17,45	Richiamarlo (sul retro è scritto): Riferi- mento al vs. telex del 26/01 vi comunichiamo di non aver mai mandato un telex precedente"
PAZIENZA	DR. CARACCIOLO L'ESPRESSO	27.1.82	18,30	Richiamarlo
MAZZOTTA	AVV. CALI'	28.1.82	9,15	Richiamarlo
MAZZOTTA	SEGR. DR RIZZOLI	28.1.82	10,20	==
PAZIENZA	ING. BERARDI 8479	28.1.82	11,20	==
PAZIENZA	TARANTINO	28.1.82	11,20	Se l'appuntamento per domani pomeriggio è confermato
PAZIENZA	SIGNORI	28.1.82	11,20	==
PAZIENZA	SETTINERI	28.1.82	11,40	Dopo le 16,30 chiamarlo a casa
PAZIENZA	ING. BERARDI	28.1.82	12,15	==
PAZIENZA	RUSH 2669150 353	==	==	Chiamarlo dopo le 15 (Sul retro è scritto): "SANNA 18,00 sera - 84991 Albana (?) - 6781341 (illeggib.)"
PAZIENZA	ING. BERARDI 8479	28.1.82	16,30	==

024

(4)

16.2.82

19.1.82

AL

A

DAL

BOLLETTARIO N

COMUNICAZIONITESTO DELLA COMUNICAZIONEORARIODATADAPER

PAZIENZA	IANUZZI	28.1.82	16,30	Aspetta il dr. alle 18 a casa sua
PAZIENZA	PETRINI METROVOX	28.1.82	17,40	Urgente 1.700.000
PAZIENZA	ORLANDI (?) 6781341	28.1.82	17,45	Hotel Colonna Palace
PAZIENZA	=	29.1.82	8,45	Una persona da parte di Mr BOVE ha chiamato - non voleva lasciar ^e suo nome. Sta ripartendo per New York (Sul retro è scritto): MAFIA SINDONA DA CANTORE*
VISIGALLI	=	=	=	Assegno 233.116 Ascof assegno il resto con tanti 260954 fuori busta 327.000 ferie - 1.50.000 tutto
=	=	=	=	Per le telecamere c'è da pagare 1.731.000 mandano la fattura e poi uno che prende l'assegno.
PAZIENZA	ORLANDI	1.2.82	9,05	Telefonarlo a casa sua a Roma
PAZIENZA	C. CARACCILOLO	1.2.82	10,10	=
MAZZOTTA	TONINO CASTALDO	=	=	=
MAUR	CAPOTORTO	1.2.82	11	Entro le 13 se no il pomeriggio si trova a casa
MAZZOTTA	(Illeggib.)	1.2.82	11	Deve prendere carta semplice o carta bollata
PAZIENZA	SIG.RA SANDRA BOSANTI 49821	1.2.82	16,30	Richiamarla
PAZIENZA	BELLACASA 0187/509540-41	1.2.82	20,20	Richiamarlo
PAZIENZA	RICCARDO TATTONI DA GINEVRA 466464	2.2.82	10,33	Ha telefonato - richiamarlo

(5)

BOLLETTARIO N. A DAL 19.1.82 AL 16.2.82

<u>PER</u>	<u>COMUNICAZIONI</u>	<u>DATA</u>	<u>ORARIO</u>	<u>TESTO DELLA COMUNICAZIONE</u>
MAZZ.	(Illeggib.)	22.2.82	11,20	I documenti sono pronti si trovano presso il suo studio
MAZZ.	SIG.RA PAZIENZA La Spezia 967182	=	=	Richiamarla
MAZZ.	VILLA SARDEGNA	=	=	Richiamare (Sul retro è scritto): 5772973 Cestelli"
PAZ/MAZZ.	DI GIOVANNI 650951	2.2.82	17,15	==
MAZZOTTA	(Illeggib.)	3.2.81	10,05	I documenti di Taranto sono ritirati
MAZZOTTA	PAZIENZA	=	=	Ha lasciato la seguente comunicazione ad Abandaran - una copia del mandato del B. Ambrosiano per l'Ascofin
==	==	=	=	Multe pagate per Mazz a Pasqualone dovè la ricevuta della multa pagata da lui per m.
MAZZOTTA	CASTALDO 898823	3.2.82	16,35	==
PAZ.	CESTELLI NICOLETTA 57729 73	4.2.82	9,50	Richiamarlo (Sul retro è scritto): illeggib.
PAZ	CESTELLI NICOLETTA	5.2.82	10,44	==
MAZZ.	MARIA TERESA	5.2.82	17	Richiamarla a Milano (sul retro è scritto): "FENDI SCHIC 2.170.000
PAZIENZA	TARANTINO 02-2547942	8.2.82	16	Vuole essere richiamato
PAZIENZA	CHUSTER	=	18,05	==
PAZIENZA	MERLO 2711089	9.2.82	16	==
PAZ.	AVV. VITALONE	9.2.82	18,25	==
MAZZ	PINTO	10.1.82	13	Bisogna fare l'assicurazione per la (illegg.) per un mese

BOLLETTARIO N

A DAL 19.1.82

AL

16.2.82

(6)

221

<u>PER</u>	<u>COMUNICAZIONI</u>	<u>DATA</u>	<u>ORARIO</u>	<u>TESTO DELLA COMUNICAZIONE</u>
PAZIENZA	DI GIOVANNI	9.2.82	16	==
PAZIENZA	Telefonata di (illegib.)	9.2.82	16,25	==
MAZZOTTA	ANGELINI	11.2.82	17	==
MAZZOTTA	CHIVAR	15.2.82	10,50	(Sul retro è scritto): "7591728 - 3281760 (illegib.)
MAZZOTTA	CAPOTORTO	15.2.82	16,20	(Sul retro è scritto) "9985114 Gen Petruzzi- Petroni
PAZIENZA	RUSSINI (?)	15.2.82	18	Vuole sapere se il 25.2. a Parigi è confer- mato
MASSIMO	BOCCACCINI	16.2.82	11,55	==
PAZIENZA	AVV. CALI	16	11,55	==

BOLLETTARIO N. E DAL 16.2.82 AL 2.4.82

82Y

<u>PER</u>	<u>COMUNICAZIONI</u>	<u>DA</u>	<u>DATA</u>	<u>ORARIO</u>	<u>TESTO DELLA COMUNICAZIONE</u>
PAZIENZA	ANGELINI		16.2.82	18,20	== (Nel frontespizio è scritto):011/898825 Ascofin and partnes spa - vicolo del cinque 32 Roma
PAZIENZA	SIF. RA FLAVIA CANIGLIA 3569932		16.2.82	18,25	Sta a casa dalle 20 alle 21 vuole essere richiamata
MASS	PROCACCINI		17.2.82	9,25	Richiamarlo Nel retro è scritto:
MASSIMO	ROBERTO FERRARI		17.2.82	9,27	== (878676 DR. CIARRAPICO viale Parioli 3 00197 Roma 4834000 - 6798 - 888 segue illeg.)
MASS	Illegg.		17.2.82	15	==
MAZZOTTA	Merjet Milano/Marie Theresa		17.2.82	16,50	Vuole essere richiamata
MAZZ	(?) DR. CIARRAPICO		17.2.82	15,45	==
PAZIENZA	ANGELINI		17.2.82	17	==
PAZZ/MAZZ	LA STARZA		17.2.82	18	Vuole un appuntamento
MASSIMO	della Villa Sardegna		18.2.82	10,30	==
PAZIENZA	DI GIOVANNI		18.2.82	16	==
PAZIENZA	SIG. RA FLAVIA		19.2.82	18	Ha aspettato dalle 13 alle 13,30
PAZ	SPARTACO MENINI (2) 011-515511		23.2.82	9	Richiamarlo alle 14,30 sta sotto questo numero
PAZ	RENATO		23.2.82	9,44	870377
==	CASTALLO (?)		=	=	==

BOLLETTARIO N. E DAL 16.2.82 AL 2.4.82

(2)

COMUNICAZIONI		DATA	ORARIO	TESTO DELLA COMUNICAZIONE
PER	DA			
PAZIENZA	CAPOTORTO 6548881	23.2.82	10,50	In mattinata ha rimandato la partenza
PAZIENZA	Illegg.	23.2.82	12,30	==
MAZZOTTA	COLOMBO SEGRETERIA RIZZOLI	23.2.	13	==
PAZIENZA	CAPOTORTO	23.2.82	16,50	Ha rimandato la partenza perchè deve parlare prima con il dr. PAZIENZA. Vuole essere richiamato questa sera a casa
==	ANTONIO Illeggib. 6794004 Il mondo	==	==	3603556
PAZIENZA	CAPOTORTO	24.2.82	9,20	Vuole essere richiamato a casa (Sul retro è scritto): "Gregori o a casa di Paz."
==	LUCIANI (2) 3581809	==	==	Venerdì pomeriggio 15,30 - 126 - via dei Gelsi 18 - Carrozzeria Malatesta 2581347 (Sul retro è scritto): Del Sette 11,30 -15 5310391"
==	=	=	=	6548881 - 16,00:16,15 Ciampino
MASSIMO	PROCACCINI	25.2.	9,45	== (Nel retro è scritto): "Fotocopie ABOUDARAM - TELEX ABOUDARAM IBI"
PAZIENZA	Sig.ra PILAR OLIVIERI 02 - 872911	24.2.82	17,20	Vuole essere richiamata questa sera dalle 20 in poi oppure domani mattina entro le 10
PAZIENZA	CHIARA	26.2.82	10,30	(Sul retro è scritto): "CHATEAU FRONTENAC 54 RUE PIERRE O CHARNE 0331/7235585 - 042-660994
PAZIENZA	IUSTRISSIMI	26.2.82	12	Ha telefonato 6787461 (nel retro è scritto): 8/26563

BOLLETTARIO N. E DAL 16.2.82 AL 2.4.82

(3)

<u>PER</u>	<u>COMUNICAZIONI</u>	<u>DATA</u>	<u>ORARIO</u>	<u>TESTO DELLA COMUNICAZIONE</u>
MAZZOTTA	==	1.3.82	10,20	0584/394261
MAZZOTTA	PER SETTE	1.3.82	10,30	5377301
MASSIMO	PAZIENZA	1.3.82	10,40	Chiamare subito a casa del dottore
MASSIMO	MAURIZIO	1.3.8.2	10,35	Aspetta la tua telefonata a casa
PAZIENZA	CHUSTER	1.3.82	13	==
PAZ/MAZ	DARTILO	1.3.82	17	Vuole essere richiamato
MAZZOTTA	PELLISETTE	2.3.82	11,30	==
MASSIMO	PAZIENZA	=	=	13 telegiornale registrare quello che di cono su Santovito
MAZZOTTA	DELL SETTE (?)	=	=	Ha telefonato
MASSIMO	BONTEMPI 6540458	3.3.82	9,20	337 - 54903 - Rossetto - casa
PAZIENZA	BERARDUCCI	3.3.82	9,25	Richiamare verso le 6 dieci (Sul retro è scritto): "Hotel della Valle - Hotel Plaza"
PAZIENZA	TONY BOVE	3.3.82	=	N.Y. 212 - 6851643
MAZZOTTA	SACCO	2.3.82	9,20	==
PAZIENZA	CAPOTORTO	4.3.82	9,40	== (Sul retro è scritto): "Remengi 6794004 Il Mondo"
PAZIENZA	NOBILI 3285848	4.3.82,	10,08	==
PAZIENZA	AVV. VIARREGIO (?) 0584/394261	4.3.82	10,10	==
MAZZOTTA	NOBILI ALBERTO	4.3.82	10,15	0586/32298 - 22139 (Sul retro è scritto): "NOBILI ALBERTO 0580-32272 - 32298 - 32139 SACCO 02-590559 casa"

521

BOLLETTARIO N. E DAL 16.282 AL 2.4.82

(4)

COMUNICAZIONI

<u>PER</u>	<u>DA</u>	<u>DATA</u>	<u>ORARIO</u>	<u>TESTO DELLA COMUNICAZIONE</u>
PAZIENZA	RAMENGLI/MONDO 6794004	4.3.82	16,10	==
PAZIENZA	MISTICO -CASA 6543402	4.3.82	16,15	==
MAZZOTTA	CHUSTER 389736	4	=	==
MAZZOTTA	SIG.RA FIORELLA	5.3.82	9,40	Si scusa tanto di non poter venire alle 10,30 perchè ha altri impegni che riguardano il suo lavoro. Ha chiesto un appuntamento per lunedì/martedì
MAZZOTTA	CARATICO(?)803277	5.4.82	16,30	==
PAZIENZA	CAPOTORTO	8.3.82	9,50	Sta ancora 1 ora a casa. Poi vuole passare a casa del dr. Paz. Dalle 13,30 in poi si trova a casa
PAZIENZA	RENATO	8.3.82	17	==
PAZIENZA	PINTO	9.3.82	9,40	Richiamarlo sta in ufficio (Sul retro è scritto): In lingua inglese l'intera pagina
==	==	==	==	Argentina: Banco Mercanti Argentino - 9121 9122 - 22722 Attention ... segue scrittura in lingua inglese"
PAZIENZA	VIAREGGIO	11.3.82	9,35	Richiamare
MAZZOTTA	DI GIOVANNI	11.3.82	16,10	==
PAZIENZA	SIG.RA LA GARDE DA PARIGI TEL 3262263	12.3.82	10,15	Urgente richiamare
PAZIENZA	DR. BERARDI ALI SERVICE 011/4702768 - 4703033	12.3.82	11,30	Richiamare. Vuole parlare con il dr. Mazzotta o con il dr. Pazienza

121

BOLLETTARIO N. E DAL 16.2.82 AL 2.4.82

(5)

PER	COMUNICAZIONI	DA	DATA	ORARIO	TESTO DELLA COMUNICAZIONE
DR. PINTO	I. B. I.		12.3.82	12	=
=	VILLA DELLA SARDEGNA		16.3.82	10	=
PAZIENZA	GIORGIO 6542023		16.3.82	12	Richiamarlo dopo le 20,30 (Sul retro è scritto): "54877518 - 6561371 segue nome illeggit.
=	SCAGLIONE DOMENICO		=	=	HASSLER HOTEL - Ali Service Marano/Lorenzini SHULTER - dott Cirà (manca contratto) Castaldo 5484433 Civilavia (Holiday INN)
PAZIENZA	ADRIANA BRUNO		=	=	Urgente - Telef. questa sera a casa dopo le 21 - 02-871235 - Foto X intervista Epoca se andava a Milano e Montecarlo
PAZIENZA	PIETROPAOLO		19.3.82	8,50	Ha urgente bisogno di parlarle
PAZIENZA	R. VATTANI (?) 5626634		19.3.82	10,20	=
PAZIENZA	MAGRI		19.3.82	10,35	L'appuntamento è confermato
MAZZOTTA	ALVAREZ DI TOLEDO		22.3.82	10	Richiamarlo
PAZIENZA	CARDIS/LOSANNA		22.3.82	15,25	(Sul retro è scritto): "8100908 LA STARZA"
PAZIENZA	CARDIS LOSANNA		24.3.	10	=
MASSIMO	CAPOGROSSI (?)		=	=	=
PAZIENZA	AVV. TATTONI 5626734		25.3.82	15,45	Oggi: 19 in poi - Mom fino alle 13
MAZZOTTA	DI GIOVANNI		25.3.	16,20	=
MAZZOTTA	CRABERO ING.		25.3.82	10,30	Vuole essere richiamato 0011/744040 - 748194
PAZIENZA	SIG. RA ELENE PARIGI 0033/1-5797318		25.3.82	10,15	Hatelefonato

(6)

BOLLETTARIO N. E DAL 16.2.82 AL 2.4.82

COMUNICAZIONI		DATA	ORARIO	TESTO DELLA COMUNICAZIONE
PER	DA			
PAZIENZA	ORLANDI	26.3.	10	Urgente - E' a Genova e vuole essere richiamato 010/875154
PAZIENZA	CARDIS/IOSANNA	26.3.82	10,28	Richiamare
PAZIENZA	RUSSM (?)	26.3.82	11,05	Non può venire a Pisa perchè c'è lo sciopero degli aerei, sarà sabato a Firenze Hotel Park Palace tel. 222431
PAZIENZA	PETRONI/VIAREGGIO	29.3.82	17,30	Ha chiamato per dire che David è tuttora in attesa di notizie
PAZIENZA	ORLANDI	29.3.82	18,30	Domani sta a Roma Hotel Colonna Palace se possibile desidera incontrarla dalle 8 in poi
PAZIENZA	ORLANDI	31.3.82	11,35	Se si può incontrare con lei questa sera N. Hotel Palace 6781341 Da Fortunato: 6792788
MAZZOTTA	CHUSTER 389736	31.3.82	15,50	Chiede quando può darle la documentazione che lei ha chiesto
MASSIMO	PAZIENZA	31.3.	15,45	Alle 19 a casa di Paziienza
PA/MAZ	DELL SETTE	31.3.	16,55	==
PAZIENZA	ROSSI 011-786875	31.1.	=	==
MAZZOTTA	CHUSTER	2.4.82	10,05	==
MAZZOTTA	BERARDUCCI	2.4.82	12,40	==
MAZZOTTA	DR MARTIN	2.4.	17	==
MAZZOTTA	DELL SETTE	2.4.82	17,30	==

881

BOLLETTARIO N F DAL 17.2.83 AL 15.3.83

<u>COMUNICAZIONI</u>		<u>DATA</u>	<u>ORARIO</u>	<u>TESTO DELLA COMUNICAZIONE</u>
<u>PER</u>	<u>DA</u>			
==	LUSTRISSIMI	17.2.83	9,30	Chiede di chiamarlo
	MARIELLA	17.2.	17,30	Ti cercava
PENNA	ALVARO GIARDILI	17.2.	18	Deve vedere Penna ha già parlato con Francesco
PENNA	SIG.RA ALVRIZI ?	17.2.	18	Saluta Penna
==	LUSTRISSIMI	18.2.83	11,30	Ha telefonato
==	ING. CRAVERO	18.2.83	11,30	Chiede di chiamarlo - urgente
==	CAPOGROSSI	18.2.83	12	Chiede di chiamarlo
==	PEDRONI 3282841	18.2.83	13	Ha parlato con il dr. Panienza, doveva vederti
==	FRAU (Flashpool)	18.2.83	==	Per fissare un appuntamento x la prossima settimana
==	LALLI DOMENICO 6011264 Fiumicino Areoporto	21.2.	12,20	Nuova Aeralpi - Sig. Vignato - L'aereo è scoperto - Domanda esenzione del dazio.
==	Com. MAGINI-Viareggio	21.2.83	==	Ritelefonerà
==	MARIO	21.2.83	16,35	Chiede di chiamarlo
==	AG PRISMA 630290-6381395	22.2.83	==	Chiede appuntamento domani per vedere l'appuntamento - mattina
==	PAC (GANDUZZO) 4757470	22.2.83	12	X il sospenso da saldare
==	GASTALDO	22.2.83	15	Appuntamento X lunedì o martedì OK - A Torino c/o ALL LEASING Lunedì
==	FRAU (FLASHPOOL)	22.2.83	15,30	Vuole parlarti riguardo alla Fiat 132 blindata in quanto occorre una autovettura alla società

321

BOLLETTARIO N F DAL 17.2.83 AL 153.82

(2)

<u>PER</u>	<u>COMUNICAZIONI</u>	<u>DATA</u>	<u>ORARIO</u>	<u>TESTO DELLA COMUNICAZIONE</u>
	GIARDILI	22.2.	15,50	Voleva il numero di CASTALDO a Torino
	EUGENIO	22.2.	18,10	Chiede di chiamarlo al telefono 079/624281 Massimo deve richiamarlo
	SIG.RA RUSPOLI	22	18,30	Ha telefonato
	SANDRO	23.2.83	9	Se puoi passare a trovarlo (P.Ippolito Nievo)
	EUGENIO	23.2.83	10	Urgente - chiede di chiamarlo 049/724201
	BERTARELLI	23.2.83	==	Chiede di chiamarlo dopo le 16,30 - Indagi ne c/o il catasto X sapere se il super atti co è stato accatastato.
	PAZIENZA int.213/ 4726061	23.2.	15	Chiede di chiamarlo alle ore 19
	ALFREDO (LANDO DELL'AMICO GIARDILI) 3272333 ore 9 -14	==	==	X un appuntamento con il dr. PAZIENZA
	ZECCHETTIN	24.2.83	==	Chiede di chiamarlo ore 13 circa (Si po trebbe leggere qualche cosa a ricalco)
PENNA	ZECCHETTIN	24	17,30	Chiamare stasera ore 8 al numero che sai
PENNA	TIPOGRAFIA PAC	=	17,55	==
PENNA	PAZIENZA	=	18	Comunicare appena possibile a Massimo l'ar rivo del telax
	SANDRO 5890641	25.2.83	11	Ha una notizia da darti
	FRAU 6790071 -6797252	==	==	Telefonare per app. X mercoledì pomeriggio

(3)

HY

BOLLETTARIO N F DAL 17.2.83 AL 15.3.83

<u>PER</u>	<u>COMUNICAZIONI</u>	<u>DA</u>	<u>DATA</u>	<u>ORARIO</u>	<u>TESTO DELLA COMUNICAZIONE</u>
==	P.A.C. Tip. (Sig. Canalusso) 4757470		1.3.82	=	Chiede di chiamarlo
==	CASTALDO 011/898823		=	=	Chiede di chiamarlo
==	ZECCHETTIN 049/624281		=	=	Ritelefonerà questa sera - app. a New York rimandato a oggi OK
==	BLU WORLD		2.3.83	=	Biglietto X giovedì 3/3 Torino ore 8 richiama per la conferenza
==	CHIARA		2.3.83	10,10	Ritelefonerà ore 12
==	==		2.3.83	==	Ho chiamato BERTORELLI - Termine utile per fissare la cosa - Risip/ La persona non è a Roma
==	==		2.3.83	==	Ho chiamato ZECCHETTIN - Puoi trovarlo ore pasti tel. 049/624281
==	DOTT. MALAGO, Vincenzo 3969991		=	=	Fissato app. Venerdì mattina dalle ore 10 in poi
==	==		=	=	Chiamato comm. MAGGINI 0584/49774
==	DR. VIRGILIO 011/689891		3.3.83	=	Chiede di chiamarlo alle ore 20 X appartament@bebisana
==	CHIARA		3.3.83	17,30	Mass. della Golf è scaduta ma è coperta
==	==		3.3.83	=	Ho chiamato BOANO - il perito ha visto la macchina - prima di passare a ritirarla avvisare
==	IUSTRISSIMI 5115304 IBM		4.3.83	=	Chiede di chiamarlo → urgente

BOLLETTARIO N. F. DAL 17.2.83 AL 15.3.83

(4)

CONUNICAZIONI

<u>PER</u>	<u>DA</u>	<u>DATA</u>	<u>ORARIO</u>	<u>TESTO DELLA COMUNICAZIONE</u>
==	==	4.3.83	=	Telefonare PINTO - 21 marzo indire assemblea x per due società - c'è la posta delle due società
==	==	4.3.83	=	Telefonare BERTARELLI - 250/260/270
PENNA	AVV. PACE	4.3.	17,20	Desidera avere risposta alle sue lettere
PENNA	CAPOGROSSI	4.3.	18	E' passato - cercava Massimo si è fatto dare l'altro numero di telefono .
==	ING. CRAVERO	7.3.83	==	Chiede di chiamarlo -urgente
==	CON. VALENTIA	==	==	Ritelefonerà
==	FIMMO - AVV. MONACO SORGE 386076	==	==	==
==	APP. MASSIMO	8.3.83	16,25	Claridge (ZECCHETTIN) - 18,30 avv. DI PIETRO PAOLO tel. 657043 - 657263
==	BERTARELLI	8.3.	16,10	Chiede di chiamarlo
==	CASTALDO	8.3.83	==	Sarà in ufficio domani mattina
PENNA	ALFREDO	8.3.	17,40	Ha telefonato
==	DI PIETRO PAOLO MAURIZIO	9.3.83	9	Ritelefonerà 16,30 - App. di oggi rimandato a domani mattina ore 9 (telefonate x conferma)
==	ALFREDO	9.3.83	App.	App. anche per oggi nel pomeriggio ore 14
==	DI PIETRO PAOLO MAURIZIO	9.3.83	==	Richiamare x sapere dove ti trovano alle 16,30
CHIARA	==	9.3.83	==	Ho chiamato Chiara tel. 8772362 - Far richiare (non era in ufficio)

BOLLETTARIO N° P DAL 17.2.83 AL 15.3.83

(5)

COMUNICAZIONI		DATA	ORARIO	TESTO DELLA COMUNICAZIONE
PER	DA			
==	IUSTRISSIMI	9.3.83	16	Aspetta una telefonata per quella cosa
==	ZECCHETTIN int. 138	9.3.83	16,05	Se puoi richiamarlo
==	DI PIETRO PAOLO MAURIZIO	9.3.83	16,30	Chiede di chiamarlo
==	SIG. RA LINA (Mr BOBE)	9.3.83	==	Ripasserà domani ore 12
==	ISABEL PISANO, MADRID 00341/4587158	10.3.83	10,20	Deve partire X New York vuole recapito dr F.P. Ha ricevuto il tuo messaggio e ti rin grazia.
==	BERTARELLI	10.3.83	10,40	Ritelefonerà lunedì - Avrà parlato con tutti gli eventuali compratori.
==	ING. CRAVERO	10.3.83	11,40	Chiede di chiamarlo 011/744040 - 741314 - 748174
==	MIGUEL	10.3.83	11,45	Ha parlato con Marina ritelefonerà lei
==	DE LAURENTIS	10.3.83	14,30	Chiede di chiamarla alle ore 18/18,30 6566803
==	CAPOGROSSI	10.3.83	15,30	Chiede di chiamarlo ore 19 - 8393157
PENNA	DE LAURENTIS	10.3.	18,20	Ha telefonato
==	IUSTRISSIMI	11.3.83	9	Chiede di chiamarlo 85181
==	CHIARA	11.3.83	9,15	87772362
==	MARIO MOSCA	11.3.83	11,30	Chiede di chiamarlo 003393/899090 Francia
==	ING. CRAVERO	11.3.83	11,45	Richiamare urgente - 011/744040 martedì - mercoledì
==	AVV. PACE	11.3.83	12,30	Chiede di chiamarlo 485991 - 485808

334

BOLLETTARIO N. F DAL 17.2.83 AL 15.3.83

(6-

<u>PER</u>	<u>COMUNICAZIONI</u>	<u>DA</u>	<u>DATA</u>	<u>ORARIO</u>	<u>TESTO DELLA COMUNICAZIONE</u>
==	EUGENIO		11.3.83	13	Ritelefonerà alle ore 14
==	CHIARA		11.3.83	==	Ha telefonato
==	MOSCA		11.3.83	15	Chiede di essere chiamato entro 16,30 → urgente - 00393/899090
==	SCIUBBA		14.3.83	=	Ha telefonato - E' in ufficio 19,30
==	F.U.S.A.		14.3.83	=	Consegna domani mattina £. 450.000 + 18% con fattura - pagamento alla consegna
==	ING. CRAVERO - Bersano 011/744040		14.3.	=	App. mercoledì mattina
==	BERTORELLI		==	==	Con il giornalista app. 19,00 telefonico
==	FRANCESCO		15.3.83	==	Ha telefonato Chiara - Se ti interessa la cercherai tu (Sul retro è scritto): ANSA ZORNI (?) PAIOSCIA PENNA

581

BOLETTARIO N. 6 DAL 15.3.1983 AL 15.4.1983

135

COMUNICAZIONI		DATA	ORARIO	TESTO DELLA COMUNICAZIONE
PER	DA			
==	FIMMO SIG. RA LANDINI	15.3.83	15.30	(V.S. Evaristo) per il telefono - dichiara alla SIP Soc. FIMMO S.p.a. n.tek. fotocopia dell'ultima bolletta.
==	==	16.3.83	==	Telfonare ore 9,15 TVA 840 Volo da N.Y domani
	CASTALDO (M. Grazia Uff. Importaz)	16.3.83	==	615281/TO - 4702526 Ha telefonato
==	CAPOGROSSI	16.3.83	==	Chiede di chiamarlo
MARIO	MASSIMO	==	==	Ore 15,30 in ufficio
==	ING. CRAVERO	16.3.83	16.00	Domani mattina è alle 8 a Roma
==	CHIARA	17.3.83	15.15	Ha parlato con il dott. affetta una tua telefonata - desidera anche la scrivania che è qui
=	=	=	=	Telefonato GRAND HOTEL - RICHARD . Illegibile domani 1 singola
PENNA	CRAVERO	17.3.	17.30	Vuoleva essere sicuro che per domani fosse tutto a posto ; lui arriva alle 8(voli Nazionali
PENNA	CASTALDO	==	18.20	Ha telefonato
==	==	==	==	Per MASSIMO lunedì chiamare : Avv. Ri Pietro Paolo - IUSTRISSIMI E BOANO
==	ALFREDO	18.3.83	15.00	Richiamerà lunedì
P=	VIGORITI	21.3.	10.	Convocazione assemblea ordinaria per Off. RACES - illegibile .. 1 convocazione 11.4.83 2ª convocazione 12.4.83 - 16,30 /17,30

./;

BOLLETTARIO N. 4 DAL 15.3.83 AL 15.4.83

(2)

<u>COMUNICAZIONI</u>		<u>DATA</u>	<u>ORARIO</u>	<u>TESTO DELLA COMUNICAZIONE</u>
<u>PER</u>	<u>DA</u>			
==	BERTARELLI	21.3.	16.05	Chiede di chiamarlo domani ore 9/11 oppure oggi
=	=	=22.3.	=	Richiamare domani notaio MILONE per conferma app. MILONE x per mercoledì mattina ore 11
==	MIGUEL	21.3.	16.30	Viene domani stipendio + liquidazione dichiara ragione firmata
==	RUTTI	22.3.83	12.00	Ci sono lettere da firmare. Inps pilota 6.000.000. entro giugno condono - 6 rate da E Giu- 77.000 INAIL
=	CASTALDO	22.3.83	12.20	Rittelefonerà ore 13
==	MIGUEL	22.3.	14.	Sta arrivando
PENNA	MOSCA	22.3	17.	Indirizzo di : Emilio MAGGINI Via Pascoli 107 VIAREGGIO
==	ALFREDO	23.3.83	12.30	Rittelefonerà domani ore 12 - 9/3 - 132 27/3 Golf D 22
=	=	=	=	ATElefonare a PIERBELLA -pagare polizza Golf D Golf GT
=	=	=	=	Ho chiamato MOSCA quasi sicuramente domani in mattinata prima delle 9
==	ALFREDO 763292	24.3.	11.30	Il problema è stato risolto (telefona domani mattina
=	=	=	=	Chiamare LANDI 0187/65887 - La spesa delle poltrone inviate a Mario £.5.300.000 - da inviare a : LINO LANDI C/o B.COM.LE SARZANA 6/c 1639198/00

./.

POLETTARIO N G DAL 15.3.83 AL 15.4.83

(3)

<u>PER</u>	<u>COMUNICAZIONI</u>	<u>DATA</u>	<u>ORARIO</u>	<u>TESTO DELLA COMUNICAZIONE</u>
=	GIARDILI (per Agricola) 8120298- 8123085	25.3.	9.00	Vuole il N; Telf. di ALFREDO AMBERGO Francesco
=	ALFREDO	25.3	9.30/12	Da GIARDILI alle 15,30
=		=	=	Chiamare CHIARA x Documento la guida (??) a nome di Marco ?
=	SANCRICCA	=	=	per L'appartamento
=	dott. F. P.	25.3	16.05	Ha telefonato, è in ufficio
=	BERTARELLI	28.3	11.00	Urgente - vuole essere richiamato
===		28.3	12.00	ELENA DOCHATI Telf. 5845413 Parigi
==	LUSTRISSIMI	28.3	12,20	Ha telefonato
==	WOLFWAGEN 3496202	29.3.	10.00	X la macchina ci sono da rifare i freni
==	ANTONIO	29.3.	11.00	Aspettava una tua telefonata
==	GIARDILI	29.3	11.05	Ha lasciato la seguente comunicazione - ti voleva parlare - venerdì tutto a posto per i piloti
==	CHIARA	=	=	N. polizza 137710010 assicurazione Ranger Rover : EURO IOJD cod.1377 v. Bevagna 68 tel. 3276961- 3274046 casa - TG 190761 SP (V29)
=	CASTALDO	5.4.83	=	Ritelefonerà oggi alle 12 è passato alle 11,30
=	ANTONIO	5.4.83	10,30	Ha telefonato
=	AUTOC. BALDUINA	=	=	Freni della macchina
==	CARAB. COVONE	5.4.	11.40	Vuole fissare un appuntamento 6565115 chiede di chiamarlo

BOLLETTARIO N. 6 DAL 15.3.1983 AL 15.4.1983

(4)

COMUNICAZIONI

<u>PER</u>	<u>DA</u>	<u>DATA</u>	<u>ORARIO</u>	<u>TESTO DELLA COMUNICAZIONE</u>
=====	MARCO	5.4.	12.00	Viene nel pomeriggio
=====	VIGORITI	5.4.	===	Fatt. MILONE PER Verbale assemblea £. 1013.600 - Liquidazione → Rit. Acc. 109.440 - Ritirare tutto il fascicolo
=====	CHIARA	5.4.	16,30	Deve mandare un maglione al fratello
=====	IUSTRISSIMI	5.4.	16,45	Deve parlarti
=====	BERTARELLI	6.4.	09,30	Chiede di chiamarlo per fissare un app. per domani - autoC. Balduina 363.500
=====	DI PIETROPAOLO Maurizio	===	10.20	Chiede di chiamarlo entro un 1/4 d'ora
=====	LINO LANDI	6.4.	15.30.	Ha telefonato - chiede di chiamarlo al 0187 - 65887 - vuole parlarti £/5.300.000 Banca Comm. SARZANA c/c 1639198/01
=====	BERTARELLI	6.4.	17.00	App. venerdì ore 17 AVV. DI PIETROPAOLO
=====	SGIUBBA	7.4.	===	Messimo sta arrivando con i suoi mezzi per il Dott.
=====	TONJ	7.4.	===	Chiede di chiamarlo
=====	CHIARA	7.4.	===	Ritelefonerà a casa
=====	IUSTRISSIMI	7.4.	11.30	Urge saldare nota sarto.£. 4.000.000 orologio per Sebastiano
=====	CASTALDO	7.4.	=====	Ritelefonerà domani
=====	TONJ	8.4.	10.00	Ritelefonerà più tardi
=====	LANDI	8.4.	11.15	Chiede di chiamarlo
=====	CASTALDO	8.4.	==	Chiede di chiamarlo alla sera per una faccenda urgente dell'aereo.

891

(5)

BOLLETTARIO N G DAL 15.3.1983 AL 15.4.1983

<u>COMUNICAZIONI</u>		<u>DATA</u>	<u>ORARIO</u>	<u>TESTO DELLA COMUNICAZIONE</u>
<u>PER</u>	<u>DA</u>			
====	AVV. Giuseppe FORNARO	11.4.	10.10	Chiede di chiamarlo urgentemente--6547855 - 6569413 + 8445980
====	CASTALDO	11.4.	13.00	Vuole parlarli
====	AUTOC. BALDUINA	12.4.	09.30	La macchina è pronta £.468.250
====	BERTARELLI	12.4.	10.10	Chiede di chiamarlo
====	AVV. DI PIETROPAOLO Mauri: zio	12.4.	10.15	Urgente
====	Dott. MALAGO*	12.4.	===	Chiede di chiamarlo
====	VIGORITI	12.4.	===	Da MILONE ore 17
PENNA	ALVARO GIARDILI	===	16.00	Servirebbero i dati. di nascita, passaporto e telefono del pilota americano, portarli nel suo ufficio al più presto.
====	GRAVERO	14.4.	11.15	Chiede di chiamarlo
====	MANLIO MAZZONI da parte di CHIARA -3273194	13.4.	12.00	Chiede di chiamarlo
====	CASTALDO	14.4.	12.30.	Chiede di chiamarlo a casa
====	CANDUSSO-TIPOGRAFIA PAC	14.4.	12.35	Ha telefonato - chiede di chiamarlo al4754470
PENNA	PESTELLINI	14/15.4	17.00	Hatelefonato chiede di chiamarlo alle 18 tel. 6381395 - 630290
====	RUTTI	===	===	Ha telefonato - 1830
====	TONJ	15.4.	10.00	Chiede di chiamarlo dopo le 13,30 a casa
====	=====	===	===	Nel cartoncino finale è scritto" CASTALDO KATIA BETTRAM - ha telefon. BOB dice di aver avuto la licenza italiana - £. 3.350

68V

D.

Audizione di Francesco Pazienza alla Commissione P2 l'11 febbraio 1982.

Carta da minuta

CAMERA DEI DEPUTATI

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA SULLA
LOGGIA MASSONICA P2

SEDUTA DI GIOVEDÌ 11 FEBBRAIO 1982

**BOZZA NON
CORRETTA**

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE TINA ANSELMI

INDICE

PAG.

(OMISSIS)

Francesco

(Viene introdotto in Aula il dottor/Pazienza).

PAZIENZA. Mi scuso se non sono potuto venire alla seduta precedente, ma ero all'estero.

PRESIDENTE. Abbiamo avuto notizia che lei era fuori Roma. La pregherei, ogni qual volta dovesse partire, di voler lasciare un indirizzo in modo

COZZA NON
CORRETTA

21

Commissione P2 11 febbraio 1982 fabi I.2

CAMERA DEI DEPUTATI*Carta da minuta*

(segue Presidente)

mi sono resa conto di certi limiti ~~esistenti~~ costituiti da alcuni fatti in ordine ai quali non è possibile fino ad oggi avere una documentazione. Ho voluto soltanto mettere a disposizione della Commissione un mio dato: se qualcuno di voi lo supera, molto bene.

GIORGIO DE SABBATA. Sento ripetere che, siccome abbiamo convocato il dottor Pazienza come testimone, dobbiamo sentirlo in seduta segreta: questa conseguenza logica non è.

**BOZZA NON
CORRETTA**

PRESIDENTE. Ritengo opportuno che questa seduta sia segreta per la natura delle domande. Ciò non è automatico. Questo lo sappiamo: non c'è automatismo. E' una valutazione che avevo sottoposto alla vostra considerazione, ritenendo opportuno che l'audizione fosse segreta in questo caso. Se eventualmente volessero consultare i verbali di altre audizioni, in cui si è fatto cenno al dottor Pazienza, sono qui nel mio fascicolo.

COMMISSIONE P2 11/2/1982

FABI/SOT/I/3

3

Carta da minuta
(segue Presidente)

CAMERA DEI DEPUTATI

di evitare che dobbiamo attivare...

PAZIENZA. E' stato un inconveniente. Un mio cliente - io lavoro quasi esclusivamente all'estero - mi ha chiamato venerdì sera tardi dicendo che avrei dovuto trovarmi a Parigi. Siamo ritornati a Bruxelles per un negoziato che doveva chiudere. Allora mi sono trovato con l'ufficio chiuso venerdì sabato e domenica. Speravo di poter tornare lunedì sera, invece sono rimasto bloccato. Chiedo scusa per questa manchevolezza.

PRESIDENTE. Va bene. Questo ci permetterà nel futuro di ovviare a questa inconvenienza. ✓

Vorrei dirle che lei è sentito dalla Commissione in sede di testimonianza formale. Le ricordo pertanto il suo dovere di dire la verità alla Commissione. Debbo anche avvisarla che qualora la Presidenza o la Commissione ravvisassero la necessità di procedere nei suoi confronti, laddove fossero rilevate delle falsità, la Presidenza la renderà edotta di questa valutazione.

Noi abbiamo bisogno...

BOZZA NON
CORRETTA

COMMISSIONE P2

11.2.1982

TESTINI 2/1

LS

4

Carta da minuta

CAMERA DEI DEPUTATI

(segue Presidente)

Abbiamo bisogno che lei ci chiarisca, in relazione a quello che è l'oggetto dell'indagine di questa Commissione, alcuni problemi. Innanzitutto, la sua appartenenza a logge massoniche o alla P2, in particolare.

PAZIENZA. Per la precisione, io sono massone, ma non appartengo alla Loggia P2. Non ho mai avuto contatti, sia diretti, sia indiretti, con quelli che appaiono sui giornali come i capi carismatici, o comunque sia i capi della Loggia P2. Non ho mai avuto, né in Italia né all'estero, contatti con Gelli, né con Ortolani, né, tanto meno, comunicazioni epistolari diretti o indiretti. Direi che fino al 1979 non sapevo ~~chi fossero~~ ^{neanche} chi fossero Gelli ed Ortolani. Io ho vissuto quasi dieci anni costantemente all'estero e sono rientrato parzialmente in Italia a partire dall'inizio dell'anno '80. Questa è la mia situazione.

PRESIDENTE. Abbiamo due problemi fondamentali sui quali accertare il suo ruolo. Anzitutto, il suo ruolo in rapporto alla Rizzoli, nel senso di acquisire il ruolo che lei ha avuto con la Rizzoli in generale, e in particolare l'opera di mediazione che appare essere stata svolta da lei in riferimento al Corriere della Sera e alle trattative che ci sono state con vari gruppi per la proprietà del Corriere della Sera.

PAZIENZA. E' una enunciazione abbastanza ampia, e quindi chiedo scusa se per

5

COMMISSIONE P2

11.2.1982

TESTINI 2/2 LS

CAMERA DEI DEPUTATI

Carta da minuta

(segue Pazienza)

chiarire i retroscena devo partire un po' da lontano. Ho conosciuto Calvi nel settembre del 1978 a Whashington, a una delle riunioni del Fondo monetario internazionale. All'epoca, lavoravo come consulente di uno dei più grossi gruppi industriali francesi, ed ero stato mandato come osservatore a questa riunione. In seguito, con Calvi ci sentivamo periodicamente, telefonicamente ...

PRESIDENTE. Quale è questo gruppo industriale?

(?)
PAZIENZA. La Early Mid, la società che in Italia, tra le altre cose, controlla la SIO (Società italiana ossigeno). Ero stato incaricato di vendere una filiale da parte loro, ed ero in trattative con diversi gruppi bancari. Siccome, in questa particolare occasione, nel Fondo monetario tutti i banchieri del mondo si possono contattare nello stesso posto, io fui mandato per far avanzare le trattative. Fu in questa occasione che mi fu presentato, ad una colazione, da due vicepresidenti americani della Chase Manhattan Bank, il banchiere Roberto Calvi. Successivamente, si siamo tenuti in contatto telefonico, ~~xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx~~ ~~xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx~~ ci siamo visti una volta a Bruxelles, una volta a Parigi. Però, direi che è stato sempre un rapporto molto discorsivo, non un rapporto di lavoro. Quando Calvi mi ha proposto, alla fine dell'80, di poter entrare nello staff dei suoi consulenti, mi cominciò a parlare del problema "Corriere della Sera", delle difficoltà

COMMISSIONE P2

11.2.1982

TESTINI 2/3 LS 6

Carta da minuta

CAMERA DEI DEPUTATI

(segue Paziienza)

che andava incontro nel poter dare un aspetto definitivo del gruppo. Lui sapeva che io avevo partecipato, sempre all'estero, a negoziati molto difficili, anche tra Società e Stati, rinegoziazioni di debiti esteri di stati, ecc., ecc. E siccome lui diceva che nel suo staff non c'erano persone giovani, mi fece la proposta di poter entrare come suo collaboratore esterno. Avevo conosciuto Angelo Rizzoli nel 1975, a New York, a uno dei cocktails ~~■~~ che ciclicamente danno alla libreria ~~■~~ Rizzoli in occasione di speciali Vernisages e di avvenimenti culturali di un certo rilievo. Anche con Angelo Rizzoli mi ero sentito, avevo coltivato questa rel^azione. Calvi si lamentava che in quattro anni, quasi, aveva visto Angelo Rizzoli solo una o due volte, credo. E questo ~~mi~~ parve abbastanza curioso, perchè quelli che dovevano ^{essere} ~~■~~ i due principali azionisti del gruppo si erano visti solo due o tre volte, stando a quanto lui mi affermò. Allora, parlai con Angelo Rizzoli, e con lui esternai la mia disponibilità per poter vedere di combinare un incontro tra Calvi e Rizzoli, in maniera che se ci fossero stati screzi, o comunque sia incomprensioni, potessero essere appianati. E' così che si arrivò, su invito mio, accettato da entrambi, ad un incontro tra Angelo Rizzoli e Roberto Calvi. Ero già consulente di Calvi, l'incontro fu puramente ~~■~~ discorsivo. In seguito a questo incontro che io procurai, i due uomini cominciarono a parlarsi su quelli che

COMMISSIONE P2

11.2.1982

TESTINI

2/4 LS

*Carta da minuta*CAMERA DEI DEPUTATI

(segue Pazienza)

erano i programmi della ricapitalizzazione della Rizzoli, e quelli che erano i programmi futuri del gruppo. Nel frattempo, Rizzoli volle rivedermi da solo e, avendo visto la maniera con cui cercavo di appianare e arrotondare le difficoltà tra i due, mi chiese se in tutta la fase della ricapitalizzazione della Rizzoli potessi assisterlo in maniera da poter appianare possibili asperità che si sarebbero potute presentare. Nello stesso tempo, avendomi conosciuto in America e sapendo delle mie relazioni internazionali, nel momento in cui si fosse presentata la ristrutturazione vera del gruppo, potermi occupare di vendere o ricapitalizzare, soprattutto, le attività statunitensi della Rizzoli. Accettati di buon grado e fu così che ebbi una formale lettera di incarico - naturalmente su carta intestata Rizzoli - datata il 15 settembre 1981. In questa lettera si parlava dell'assistenza tecnico-finanziaria che io avrei dovuto dare al Presidente della Rizzoli editore, dottor Angelo Rizzoli, durante tutta la fase della ricapitalizzazione, e nelle fasi successive. Questa lettera

COMMISSIONE P2 11/2/1982

FABI/SOT/III/1
8CAMERA DEI DEPUTATI*Corta da minuta*
(segue Pazienza)

Questa lettera naturalmente è a disposizione, qualora voi me lo domandiate, di questa rispettabile Commissione.

PRESIDENTE. Rizzoli ha detto che l'ha conosciuta soltanto nel settembre del 1980.

PAZIENZA. E' errato. Ci siamo conosciuti nel 1975 a New York.

PRESIDENTE. Lei parla di questa lettera, con cui Rizzoli le ~~ha~~ dà un incarico di consulenza tecnico-finanziaria.

PAZIENZA. Sissignore!

PRESIDENTE. Lei però ci aveva detto che era già nello staff di Calvi, quando Rizzoli le fa questa lettera.

PAZIENZA. Sissignore.

PRESIDENTE. Allora lei svolge due incarichi per due società che, pur avendo interessi comuni, però avevano delle profonde divergenze.

PAZIENZA. Ho capito perfettamente la sua domanda, che è molto pertinente. Lei forse poco enfatizzato prima il fatto che io sia stato chiamato in quanto amico dell'uno e coetaneo dell'altro ad appianare certe situazioni. In quanto consulente esterno di società, per deontologia professionale debbono essere rifiutate le lettere di incarico di due gruppi che sono apertamente in contrasto, comunque concorrenti nello stesso campo. Io avevo innanzitutto una lettera di incarico da parte del Banco ambrosiano, non della Centrale finanziaria. Quindi questo è un punto...

PRESIDENTE. Quale tipo di incarico le dà questa lettera del Banco ambrosiano?

PAZIENZA. Posso mettere a disposizione della Commissione anche questa lettera del Banco ambrosiano.

COMMISSIONE P2 11/2/1982

FABI/SOT/~~EX~~ III/2

9

Carta da minuta

CAMERA DEI DEPUTATI

PRESIDENTE. Quindi, metterà a disposizione tutte e due le lettere. La ringrazio

PAZIENZA. Non c'è problema!

FRANCO CALAMANDREI. Non importa che il teste commenti le domande del Presidente

PRESIDENTE. Si vede che sente l'influenza di Mike Bongiorno, poich' usa dei termini che sono propri di certe trasmissioni!

ANTONINO CALARCO. Quale data porta quest'ultima lettera?

PAZIENZA. La lettera di incarico da parte del Banco ambrusiano è del gennaio del 1981.

PRESIDENTE. E' molto strano. Noi ci troviamo di fronte a dichiarazioni di Calvi il quale asserisce di averla conosciuta a Roma, certamente dopo che Gelli se ne era andato, quindi grosso modo nella primavera del 1981, non prima del 1981. Sia Rizzoli che Calvi negano di averla conosciuta anni fa in America, tutti e due datano la conoscenza con lei in tempi più vicini, praticamente nel 1981, qui a Roma. Calvi ha detto a questa Commissione che il rapporto di consulenza che le ha chiesto era molto più banale, praticamente quello di fissare pranzi, incontri, tè.

PAZIENZA. Mondanità, insomma.

PRESIDENTE. Un ruolo di pubbliche relazioni, molto superficiali, molto mondane.

PAZIENZA. Io innanzitutto detesto la mondanità, non frequento ristoranti, non giro per locali notturni: non vedo come avrei potuto effettuare questo tipo di intervento. Comunque, mi sembra strano... La dichiarazione di Calvi non è pertinente in quanto innanzitutto le due persone che mi hanno presentato nel 1978 sono attualmente vicepresidenti della ~~CHASE~~ Chase Manhattan Bank. Uno di questi è Domenico Scaglione. In secondo

COMMISSIONE P2 11/2/1982

XX FABI/SOT/III/3

10

CAMERA DEI DEPUTATI*Carta da minuta*

(segue Pazienza)

luogo mi sembra strano che io possa essere stato il consulente di Calvi a partire dalla presunta partenza - mi scusi il gioco di parole - del signor Gelli, quando ho una lettera di incarico del gennaio 1981. C'è quindi una discrepanza di situazioni.

Per quanto riguarda le situazioni mondane, i pranzi, le cene e i ~~fl~~^{fl}è, non sono mai state assolutamente la mia specialità. Ho un curriculum vitae molto preciso - anche quello a disposizione della Commissione - che si trova tra le altre cose nel mio dossier al Banco ambrosiano. In esso si possono vedere le società e i gruppi per cui ho prestato servizio, all'inizio anche come impiegato - dirigente impiegato fino a quando ho cominciato a fare il consulente internazionale. Di pranzi e di cene si parla poco.

PRESIDENTE. E' molto strano che sia Rizzoli, sia Calvi, i quali evidentemente, se le hanno inviato delle lettere in cui le affidano incarichi di carattere finanziario, hanno certamente fiducia nelle sue capacità, vengono a dire alla Commissione cose così diverse. Non capiamo; almeno, io personalmente non capisco in questo momento perché abbiano dovuto mentire su due circostanze, vale a dire la data in cui l'hanno conosciuta e la negazione di un rapporto di lavoro ad un livello alto, come quello che lei dice essere contenuto nelle lettere. Siamo in grado di verificare quanto è affermato nelle lettere. In questo momento in prendo assolutamente per buona la sua dichiarazione, soltanto non riesco a capire perché allora Calvi debba minimizzare con la Commissione un rapporto che è documentabile attraverso la lettera che lei ha.

COMMISSIONE P2 11/2/1982

FABI/SOT/III/4

H

Carta da minuta

CAMERA DEI DEPUTATI

PAZIENZA. Non vorrei essere scortese nei confronti della Commissione, penso che sia un quesito giustissimo, però da porre direttamente al signor Calvi e al signor Rizzoli.

PRESIDENTE. Lei ha avuto questi rapporti di lavoro: di fronte a tali dichiarazioni, quali spiegazioni può dare?

PAZIENZA. La spiegazione che posso dare per quanto riguarda il signor Calvi è che egli vuole essere ~~xx~~ sempre e costantemente il primo della classe; allora, tutto quello che gli ~~può~~ ^{può} essere dato di ~~gli/XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ aiuto di un certo livello per suo metodo di lavoro che non metto assolutamente in dubbio, viene accentrato e reso sua proprietà. Comunque, ripeto: tutto ciò che è fatto ~~XXXXXXXXXX~~ è dimostrabile non solo da un pezzo di carta, da una lettera, ma dal mio curriculum vitae. Sarebbe estremamente frustrante, per una persona che ha svolto una carriera di circa 12 anni... Ho cominciato giovanissimo a lavorare, ho fatto praticamente l'emigrato, ho cominciato a Parigi dove ero trattato da emigrante italiano, ho fatto tutta la mia carriera ~~xx~~ saltando anche molti pasti, quando c'era da saltarli con successi e insuccessi. Sarebbe molto frustrante arrivare dopo 12 anni di successi e insuccessi, comunque una carriera di un certo livello di rapporti, di stima internazionale, arrivare a dover organizzare pranzi, cene, colazioni e tè per il signor Calvi e il signor Rizzoli.

PRESIDENTE. Le rivolgo una domanda per avere un ulteriore elemento di giudizio: quanto le davano all'anno sia Rizzoli, sia Calvi, per questa sua consulenza?

PAZIENZA. Innanzi tutto le lettere di incarico sono state indirizzate ~~XXXXXXXXXX~~

COMMISSIONE P2 11/2/1982

FABI/SOT/III/5

R

Carta da minuta

CAMERA DEI DEPUTATI

(segue Pazienza)

all'ASCOFIN. La lettera di Rizzoli è di 100 milioni all'anno, la lettera di Calvi è di 120 milioni all'anno. Tra le altre cose, la consulenza per Calvi si può dividere in tre fasi: la consulenza pre-incidente, l'assistenza in incidente, la consulenza post-incidente./*

PRESIDENTE. L'assistenza in incidente ci ha fatto conoscere un particolare: mentre Calvi era in prigione, lei praticamente viveva in casa sua o comunque era sempre presente con la famiglia Calvi.

PAZIENZA. Anche questo è un particolare esatto in parte. Ciò è dimostrabilissimo, perché risulta dai timbri del mio passaporto che durante il periodo di "pensionamento", come egli dice, del signor Calvi, sono ~~ex~~ stato circa 25 giorni tra gli Stati Uniti e il Sud America, per conto di un cliente americano. Quindi, anche questo è assolutamente inesatto. Quello che io ho

COMMISSIONE P2 11.2.1982

TESTINI IV/1

13

Carta da minuta

CAMERA DEI DEPUTATI

(segue Paziienza)

Quando c'è stato l'arresto del signor Calvi, mi sono potuto rendere conto, da alcune chiamate telefoniche della signora Calvi, che erano assolutamente impreparati ad una vicenda di questo genere. Naturalmente, ci sono stati episodi....Sa, quando succedono questi problemi, tutti gli amici di ventiquattro ore prima diventano tutte persone che non si sono mai viste e conosciute: è normale, fa parte della natura umana. Quindi, tutto quello che io ho potuto fare per cercare di dare una mano alla famiglia Calvi l'ho fatto, tant'è vero che, oltretutto, c'era il figliolo di Calvi, che vive negli Stati Uniti, che cominciava a dare segni di estrema agitazione, volendo rivenire in Italia - non so per che cosa fare, tanto più che da 5 anni viveva negli Stati Uniti-, e mi precipitai anche a Washington per calmarlo e dirgli di stare lì perchè se fosse tornato avrebbe aggravato ancora una situazione generale di estrema tensione da parte della famiglia.

Quindi, ripeto, non ha mai dormito una sola notte a Milano a casa della famiglia Calvi, né ho mai dormito una sola volta in qualsiasi albergo di Milano durante la detenzione del signor Calvi.

PRESIDENTE. I suoi rapporti con Tassan Din dopo che ebbe questa consulenza dell'Rizzoli quali furono?

PAZIENZA. La ringrazio per avermi fatto questa domanda. Non ho mai visto e incontrato il signor Tassan Din, eccezione fatta per una volta che, trovandomi a casa dei Calvi, durante il periodo di prigionia di Calvi, Tassan Din chiamò la signora Calvi dicendo di volerla incontrare il più rapidamente possibile. Io chiesi alla signora Calvi di andarmene e c'era un collaboratore con me - perchè non era il caso che io assi-

COMMISSIONE P2 11.2.1982

TESTINI IV/2

H

*Carta da minuta***CAMERA DEI DEPUTATI**

(segue Pazienza)

stessi a quest'incontro. Invece, la signora Calvi mi chiese di rimanere. Io rimasi, il dottor Tassan Din arrivò, fummo presentati. Il dottor Tassa Din parlò di varie cose, ma naturalmente assolutamente inerti, per ovvi motivi, al problema del Corriera della Sera. Ricordo che io presi alcuni appunti, appunti che avrò da qualche parte, non so dove siano finiti. L'incontro durò un quarto d'ora. Il dottor Tassan Din ripartì. E fu l'unica volta che io vidi e parlai con il dottor Tassan Din, se parlare vuol dire presentarsi, e basta.

Dopo il mio periodo di consulenza della Rizzoli, l'unico contatto assolutamente indiretto che io ho avuto con il dottor Tassan Din fu quello di cercare di comporre anche il terzo spicchio di questa situazione. Feci cercare il dottor Tassan Din facendo chiedere alla sua segretaria di avere un ^{appuntamento} ~~appuntamento~~ con lui. Questo appuntamento mi fu negato, e non ebbi più nessun contatto diretto, e tanto meno indiretto, con il dottor Tassan Din.

BOZZA
CORRETTA

PRESIDENTE. Lei, prima ci ha detto che ha avuto una consulenza da Rizzoli per 100 milioni all'anno. La Rizzoli ha sede a Milano, e il dottor Tassan Din ne è il direttore generale. Lei dice che non ha mai pernottato una sola volta a Milano e che ha visto una sola volta Tassan Din. Ma allora, la sua consulenza la obbligava a quali rapporti, a quali....

PAZIENZA. Forse, mi sono espresso male. Io ho parlato del periodo di detenzione di Roberto Calvi. E durante il periodo di detenzione io non avevo nessuna lettera da parte...

PRESIDENTE. La Rizzoli o Angelo Rizzoli le hanno mai proposto o fatto pensare un rapporto più consistente e più qualificato all'interno delle attività della Rizzoli?

COMMISSIONE P2 11.2.1982

TESTINI IV/3

15

*Carta da minuta***CAMERA DEI DEPUTATI**

(segue Pazienza)

PAZIENZA. In che senso? Cioè, nell'organico della società?

PRESIDENTE. Sì.

PAZIENZA. Mai.

PRESIDENTE. Non era mai stata prefigurata la sua direzione generale al posto di Tassan Din?

PAZIENZA. Assolutamente no, per due motivi. Primo, perchè io non sarei capace di fare il direttore generale di un'azienda editoriale come la Rizzoli, e secondo perchè io ho avuto anche la possibilità di entrare nell'organico del Banco ambrosiano al altissimo livello, ma ormai la mia configurazione di consulente è tale che io preferisco non entrare nell'organico di una società anche se in qualità di dirigente. Quindi, non se ne è mai assolutamente parlato, né tanto meno accennato o proposto.

PRESIDENTE. Lei ha proposto a Rizzoli di togliere Tassan Din dalla direzione generale?

PAZIENZA. Ho proposto a Rizzoli ed a Calvi -presente anche, un giorno, il professor Shæesinger, e questo per dire che non erano delle idee puramente isteriche-.....Cioè, io feci semplicemente e cartesianamente un discorso a Rizzoli e a Calvi. Il discorso che feci era il seguente: la Rizzoli si trova in una condizione di bilancio direi assai negativa -ed era un eufemismo-; il problema interno era tale per cui i sindacati ed il comitato di direzione rifiutavano di avere un colloquio costruttivo con Tassan Din e Rizzoli perchè accusati di appar

COMMISSIONE P2 11.2.1982

TESTINI IV/4

15

*Carta da minuta***CAMERA DEI DEPUTATI**

(segue Paziienza)

tenere alla Loggia P2. Nel frattempo, la situazione generale si degradava sempre di più. Quello che io proposi fu quello di congelare temporaneamente -anche definitivamente- sia la posizione di Rizzoli sia la posizione di Tassan Din, tanto che lo stesso Angelo Rizzoli, ad un certo momento, si convinse che, probabilmente, in quel momento, era l'unica strada da seguire se voleva mantenere l'azienda in una situazione galleggiante. Quindi, io non ho mai avuta nessun preconcetta o preconstituita acrimonia nei confronti del signor Tassan Din. Ho fatto, semplicemente, un ragionamento deduttivo.

PRESIDENTE. In una intervista che lei ha fatto, parlando di Calvi, Tassan Din e Rizzoli, commenta "questa gente crede di essere ai tempi di Gelli prima che saltassero i coperchi". Lei, prima ha detto di non aver mai conosciuto né Gelli, né Ortolani, di non aver avuto alcun rapporto né diretto, né indiretto...Però, lei dà una valutazione. Sulla base di quali elementi dà questa valutazione?

PAZIENZA. Si sta riferendo alla pseudointervista della ~~Repubblica~~ Repubblica?

PRESIDENTE. Sì, all'intervista della Repubblica. Poi, valuteremo noi se è una pseudointervista.

PAZIENZA. La intervista alla Repubblica non è mai stata concessa. Il giornalista Guzzanti, mentre io mi trovavo negli Stati Uniti, scrisse tutta una pagina sul sottoscritto. Chiamò diverse volte, sia in ufficio, sia a casa, dicendo che avrebbe voluto vedermi o incontrarmi non appena io fossi rientrato in Italia. Una volta rientrato in Italia, sempre nel rispetto delle reciproche posizioni, io telefonai al gior

COMMISSIONE P2 11.2.1982

TESTINI IV/5

H

CAMERA DEI DEPUTATI*Carta da minuta*

(segue Pazienza)

nalista Guzzanti e lo invitati -ricordo che era un venerdì- a venire a casa mia a prendere un aperitivo. Il giornalista Guzzanti, naturalmente, accettò. L'appuntamento era per mezzogiorno. Io, almeno un quarto avevo un altro appuntamento. Il giornalista Guzzanti arrivò ~~alla~~ a mezzogiorno e venti, a mezzogiorno e venticinque, Io mi trovavo a casa mia con un mio collaboratore che assistette a tutta la situazione. Rimasi con il giornalista Guzzanti circa dieci o quindici minuti, e poi dovetti scappare perchè avevo un appuntamento.

Parlammo

COMMISSIONE P2 11/2/1982

FABI/SOT/V/1

18

Carta da minuta

CAMERA DEI DEPUTATI

(segue Pazienza)

Parlammo del più e del meno, mi chiese la situazione della Rizzoli. Io parlai della presenza di minusvalenze finanziarie e, più o meno, di tutta la situazione, tutto quello che si può dire in 10 o 15 minuti. Il giornalista se ne andò, io e il mio collaboratore, testimone a tutto, andammo a questo appuntamento.

Ora, è uscita una pagina intera di intervista su La Repubblica. I giornali mi hanno descritto tra il diabolico, il bravissimo, lo stupido, l'arrampicatore. In questo caso direi che forse la mia posizione è più quella dello stupido, perché mi sono fidato di parlare dieci minuti e non in questi termini, per cui è venuta fuori quella che io chiamo pseudo-intervista. Quando è venuto a casa, mi ha proposto di darci del tu. Io ho accettato. Siamo coetanei. Io ho scritto una lettera a mano a Guzzanti, nella quale mi sono lamentato del fatto che quello che era stato un incontro informale, in cui ~~mi~~ non si è parlato di coperchi di niente o quasi niente di quello che è apparso, di quello che è stato pubblicato nel giornale ~~il~~ sabato... Ho dimenticato un altro particolare. La sera di quel venerdì (ricordo che l'articolo è uscito il sabato) Guzzanti chiamò in ufficio, alle 19 - 19,30, per cercarmi, ma io non ~~mi~~ c'ero, e quindi parlò con un mio collaboratore. Egli disse: "Guardi, farò un ~~pezzo~~ pezzo sull'incontro di oggi perché - testuali parole, ~~mi~~ chiedo scusa per la scurrilità - per me è come stare a letto con una bella donna e non poter far niente!". Io fui avvisato da questo mio collaboratore e come un imbecille aspettai mezzanotte e mezza, la sera, a piazza ~~San~~ Colonna, per vedere questo articolo.

Comunque, anche questa lettera...

COMMISSIONE P2 11/2/1982

FABI/SOT/V/2

19

Carta da minuta

CAMERA DEI DEPUTATI

PRESIDENTE. Lei è un uomo pagato, per quello che abbiamo saputo, per due piccole cose, 220 milioni all'anno. Un uomo che da emigrante arriva a queste cifre non può giudicarsi stupido, né noi siamo nell'atteggiamento di giudicarla tale. Questo le dico perché, dopo che appare su La Repubblica quella che lei chiama una pseudo-intervista, sa benissimo che l'unico modo per correggere o per intervenire è un atteggiamento, vale a dire quello di scrivere una lettera a ~~MAN~~ mano privata al giornalista, ma di mandare una lettera di smentita con la richiesta di pubblicazione al giornale che ha travisato, ha deformato, come vuole lei, e quello che era stato un colloquio molto rapido a casa sua. Lei non l'ha fatto, quindi quella che lei chiama una pseudo-intervista resta un'intervista.

PAZIENZA. Mi permetta, Presidente, quello che lei dice è giustissimo sul piano teorico; sul piano pratico significa ripartire con una polemica spaventosa. Onorevole Presidente, se io scrivo una lettera, essa arriva ad una sola persona. Se un giornalista scrive un articolo, questo articolo arriva a milioni di persone.

PRESIDENTE. Lo avevano scritto.

PAZIENZA. Io ho visto - ero "piccolo", perché ero ancora in Italia - cadere dei Governi per una intervista in un giornale.

PRESIDENTE. La mia domanda è molto semplice. E' una condotta che noi politici siamo abituati a fare, quando c'è una intervista che non è una intervista, con l'aggravante che ha deformato ciò che era stato detto. In questi casi, si manda la smentita con le correzioni e il giornale la pubblica. Non c'è da far cadere nessun Governo e neanche la sua testa!

COMMISSIONE P2 11/2/1982

FABI/SOT/V/3

20

CAMERA DEI DEPUTATI

Carta da minuta

(segue Presidente)

Lei ha avuto anche rapporti con Cabassi, sempre per il Corriere della sera?

PAZIENZA. Io ho conosciuto Cabassi non solo per il Corriere della sera. Diciamo che nel caso specifico del Corriere della sera Cabassi...

LINO ARCELLINI. I funzionari non ~~debba~~ possono chiedere di fare delle domande.

PRESIDENTE. I funzionari lavorano accanto al Presidente... in qualità di consulente?

LINO ARCELLINI. Noi siamo addirittura commissari!

PAZIENZA. Io non sono consulente di Cabassi, ~~assolutamente~~ **BOZZA NON** assolutamente non ho mai effettuato un rapporto di consulenza nei confronti di Cabassi. Sono amico di professionisti consulenti dello staff di Cabassi e ~~quando~~ quando la candidatura Cabassi si è delineata, come nuovo partner del Corriere della sera ho cercato di dare una mano nella possibile soluzione in quanto che l'idea appunto di Cabassi di frammentare la proprietà del Corriere della sera tra differenti piccoli-grandi azionisti, mi sembrava la più appropriata per garantire un futuro al gruppo.

PRESIDENTE. C'è un secondo ordine di problemi, sui quali le chiederei di chiarire i suoi rapporti. Lei ha offerto aiuto ~~al professor Trecca~~ al professor Trecca?

PAZIENZA. Quale genere di aiuto potrei...

PRESIDENTE. Era proprio quello che le volevamo chiedere. Il professor Trecca ha detto a questa Commissione che lei le ha offerto aiuto in questa circostanza di coinvolgimento nelle vicende della P2.

PAZIENZA. Io ho visto Trecca semplicemente una volta, quando era presidente del-

COMMISSIONE P2 11/2/1982

FABI/SOT/V/4

21

*Carta da minuta***CAMERA DEI DEPUTATI**

(segue Pazienza)

la CIT. Già era scoppiato il problema della P2. L'unica cosa di cui parlai con Trecca era che alcuni finanziari amici miei, americani, erano interessati allo sviluppo della CITX degli Stati Uniti. Siccome quest'ultima perdeva soldi, erano interessati a poter entrare come partners della CIT americana per poterne sviluppare il fatturato. Questo è l'aiuto che ho dato a Trecca.

PRESIDENTE. Non ha dato nessun altro tipo di aiuto o di solidarietà?

PAZIENZA. Gli posso aver detto: mi raccomando, fatti forza, vai avanti, ma tutto è rimasto sul piano puramente verbale.

PRESIDENTE. Lei ricorda questo?

PAZIENZA. Il mese, non il giorno: tra fine marzo e aprile del 1981.

PRESIDENTE. Noi sappiamo di compiti che lei ha avuto dai servizi segreti. Tali compiti le hanno permesso anche di svolgere incarichi di carattere internazionale? Noi vorremmo che lei dicesse alla Commissione con la maggior precisione possibile tutto questo aspetto della sua attività.

PAZIENZA. Onorevole Presidente, sono stato ascoltato per circa 4 ore dal consigliere Gallucci e dal sostituto procuratore Sica. Non ho comunque alcuna difficoltà a rispondere a questa domanda. ~~Si~~ Si è scritto molto sui miei compiti per quanto riguarda i servizi segreti. Sembrava che io girassi con i baveri alzati ~~no~~ cose del genere. Niente di tutto questo.

PRESIDENTE. Erano altre epoche!

PAZIENZA. Pare che in Italia si pensi ancora ai servizi segreti in quel modo.

PRESIDENTE. Ci dica come li ha vissuti lei.

PAZIENZA. Non ho alcun problema a rispondere, perché magari può essere considerata un'offesa nei confronti della Commissione, però non sono ...

COMMISSIONE P2 11.2.1982

TESTINI VI/1

22

CAMERA DEI DEPUTATI*Carta da minuta*

(segue Pazienza)

Però, non sono nella lista della P2. Sono stato interrogato dal giudice per quattro ore, per cui penso che per la Commissione che ha un ~~aspetto~~ aspetto giuridico, cioè è giudicante, anche, penso che non si siano dei problemi farsi portare l'interrogatorio che mi è stato fatto dal giudice Sica e dal procuratore Gallucci. Cioè, non vedo il nesso tra questo fatto e la P2.

PRESIDENTE. Questo non è problema che attiene a lei, né è lei che deve indicare alla Commissione di quali documenti può venire in possesso. Le è stato chiesto dalla Commissione di dare notizie su questa sua attività.

PAZIENZA. Sono stato incaricato, su richiesta del generale Santovito, di fare alcune valutazioni e prospettive geoeconomiche in certi paesi del mondo, recandomi anche, d'accordo, alcune volte in certi paesi. Avrei fatto in tutto, sette, otto missioni. Tutto questo, diluito in un periodo di tempo che va dal gennaio del 1980 fino al febbraio, marzo del 1981. Dopo di che, i miei rapporti con il SISMI e con il generale Santovito sono rimasti semplicemente dei rapporti di ottima conoscenza.

PRESIDENTE. Come ha conosciuto il generale Santovito?

PAZIENZA. Lo conobbi, nel settembre, ottobre del 1979, ad una colazione che mi fu offerta, perchè io conoscessi il generale Santovito, al Grand Hotel, in una saletta riservata del Grand Hotel.

PRESIDENTE. Da chi?

PAZIENZA. Questa colazione fu preparata dal fratello del generale Santovito,

COMMISSIONE P2 11.2.1982

TESTINI VI/2

CAMERA DEI DEPUTATI

Carta da minuta

(segue Paziienza)

Lucio Santovito, il quale era presidente di una società di engineering con cui io collaboravo stando da Parigi.

PRESIDENTE. In che mese?

PAZIENZA. Settembre, ottobre del 1979. Fine del 1979.

PRESIDENTE. Lei ha avuto questo incarico ~~per~~ per valutazioni geoeconomiche, ma per quali paesi?

PAZIENZA. Non vorrei entrare in un campo che potrebbe, ad un certo momento, entrare nelle questioni dei segreti politici.....comunque, non c'è problema. Ad esempio, ~~mi~~ esemplificando, ad un certo momento, alcune aziende italiane si trovavano in crisi in Arabia Saudita, cioè si trovavano lavoratori italiani bloccati in Arabia Saudita, pagamenti e passaporti bloccati, eccetera....Il generale Santovito.

F TRO PADULA. Era Genghini?

PAZIENZA. ~~Non erano la Ghione e la ONI (?)~~ No, erano la Ghione e la ONI (?), erano due di queste aziende...Quindi, io ho fatto una missione... Al generale Santovito era venuta, ad un certo momento, la sensibilizzazione di poter vedere che cosa lui potesse fare per aiutare questa situazione estremamente spiacevole. Quindi, io feci due o tre viaggi in Arabia Saudita, parlando anche con le banche saudite che erano creditrici di queste aziende e che, quindi, avevano, si erano messe in credito privilegiato....E in Arabia Saudita credito privilegiato vuol dire, immediatamente, ritirare i passaporti a chi lavora e non permettere più l'uscita.

COMMISSIONE P2 11.2.1982

TESTINI VI/3

SH

*Carta da minuta*CAMERA DEI DEPUTATI

PRESIDENTE. Quando lei parla di missioni, intende sette, ■ otto viaggi o sette, otto incarichi specifici per cui i due, tre viaggi fatti in Arabia Saudita...

PAZIENZA. I due, tre viaggi fatti in Arabia Saudita io li considero una missione. Dopo di che io preparavo un rapporto definitivo, e in questo rapporto naturalmente, si parlava anche di quelle che, ad esempio, ■ erano le tendenze future del paese. In altri termini, durante queste missioni, venni a conoscenza, ad esempio, del subbuglio che c'era in certi ambienti zealoti, ambienti sauditi, che poi portarono al ■ famoso attacco alla Mecca.

PRESIDENTE. Abbiamo letto tutti, quindi non sveliamo un segreto di Stato, che lei riceveva per queste missioni settanta, ottanta milioni al mese.

**BOZZA NON
CORRETTA**

PAZIENZA. Questa notizia è completamente falsa. Non posso proporre niente alla Commissione perchè sa perfettamente quello che deve fare...Io affermo che è totalmente falso. Esiste un direttore del SISMI che mi avrebbe dovuto corrispondere 70 milioni, che è il generale Santovito, che può confermare o smentire quello che io affermo. C'è un nuovo direttore del SISMI, il generale Nino Lucaresi, che se ha le prove comprovate che io abbia preso 70, 80 milioni al mese, dovrebbe esibirle, perchè dire che io abbia preso 70 milioni al mese è come dire che io abbia fatto dei contratti mirabolanti con la Farnesina, che sono stati smentiti, o che io abbia fatto dei contratti mirabolanti con l'istituto latino-americano, che sono stati smentiti, sono stati dimostrati privi di fondamento....Penso sia mio diritto sapere se la mia...Purtroppo, non è vero...D'altra parte, si parlò anche che questi 70, 80

COMMISSIONE P2 11.2.1982

TESTINI VI/4

95

*Carta da minuta*CAMERA DEI DEPUTATI

(segue Paziienza)

milioni fossero incanalati attraverso l'ASCOFIN....Spontaneamente, ho fornito alla magistratura romana i bilanci dell'ASCOFIN.

PRESIDENTE. Nel periodo in cui ha avuto rapporti con il generale Santovito ha mai saputo che appartenesse alla Loggia P2?

PAZIENZA. No, signor presidente.

PRESIDENTE. Nemmeno per conoscenza indiretta oltre che diretta?

PAZIENZA. No, girava una battuta, e cioè che tutti i capiservizio erano della P2. Però, era una battuta che girava come tante altre.

GIUSEPPE TATARELLA. Quando girava questa battuta?

PAZIENZA. Quando sono arrivato in Italia, quando ho conosciuto l'esistenza della Loggia P2, cioè nel 1980. Però, né il generale Santovito mi ha detto di appartenere o di avere contatti con la Loggia P2, né tanto meno io gli ho mai chiesto se lui appartenesse alla Loggia P2.

PRESIDENTE. Lei, nemmeno all'interno della sua Loggia ha saputo della P2 e dell'appartenenza di Santovito alla P2?

PAZIENZA. No, onorevole presidente, mai.

~~PAZIENZA Presidente~~

PRESIDENTE. Vuol dirci a quale loggia appartiene?

SPERANZA. Giustizia e libertà.

COMMISSIONE P2 11.2.1982

TESTINI VI/5

CAMERA DEI DEPUTATI*Carta da minuta*

26

PRESIDENTE. Che rapporti ha con il signor Lédeen? (?)

SPERANZA. Dunque, i rapporti con il signor Lédeen derivano dal fatto che tra le varie conoscenze che io ho negli Stati Uniti, conoscevo Lédeen quando lavorava al CSIS che è una filiale della Washington University. Lui era professore incaricato al CSIS di problemi mediterranei. Quindi, tra le varie conoscenze che io avevo ed ho a Washington, conoscevo Mike Lédeen. Cioè, l'ho conosciuto negli Stati Uniti e la mia conoscenza con lui è stata tutta coltivata negli Stati Uniti.

ALDO BOZZI.

COMMISSIONE P2 11/2/1982

FABI/SOT/VII/1

27

*Carta da minuta*CAMERA DEI DEPUTATI

ALDO BOZZI. Desidero sapere se il fratello del generale Santovito, che l'ha presentata al capo del SISMI, fosse anch'egli massone.

PAZIENZA. Non mi risulta che Lucio Santovito fosse massone.

ALDO BOZZI. Fra massoni non c'è l'obbligo del riconoscimento reciproco? So che ogni tanto, quando mi stringono la mano, sento qualcuno che mi fa un "segnetto"...

PAZIENZA. Non è obbligatorio, onorevole. Non credo proprio che Lucio Santovito fosse massone.

ALDO BOZZI. E il generale?

PAZIENZA. No, assolutamente.

ALDO BOZZI. Era assente alle prime battute dell'interrogatorio e può darsi che io faccia delle domande che sono state già formulate.

PRESIDENTE. In tal caso glielo direi.

**BOZZA NON
CORRETTA**

ALDO BOZZI. Lei di questo Gelli cosa sapeva? Cosa si diceva negli ambienti che lei frequentava?

PAZIENZA. Voglio rinfatizzare un fatto: sono partito dall'Italia nel 1971 e sono tornato nel 1980: in tutti i giri internazionali finanziari che ho conosciuto e frequentato a Parigi, Ginevra, New York e Washington, nonché in Sud America, di Gelli non ho mai sentito parlare, neanche come uomo d'affari.

ALDO BOZZI. Ho capito. Ma quando lei si è interessato della vicenda - usiamo questo termine comprensivo - Corriere della sera, per incarico ricevuto dai due soggetti interessati alla vicenda, di Gelli si è parlato?

PAZIENZA. No. Avevo l'impressione che sia Angelo Rizzoli, sia Calvi volessero mettere un velo su quello che era il passato.

COMMISSIONE P2 11/2/1982

FABI/SOT/VII/2

38

Carta da minuta

CAMERA DEI DEPUTATI

ALDO BOZZI. Come può dire che le sembrava che volessero mettere un velo sul passato? Vuol dire allora che conosceva quale fosse questo passato sul quale si metteva un velo!

PAZIENZA. Io credo che sia sufficiente leggere i giornali. Il passato è stato chiarissimo.

ALDO BOZZI. Lei non ha avuto mai modo di domandare come andassero le cose? I giornali erano in una fase esplosiva in quel periodo!

PAZIENZA. Ripeto, non ho mai chiesto o domandato specificamente che cosa...

ALDO BOZZI. Lasci stare l'avverbio specificamente. Genericamente ha domandato?

PAZIENZA. Neanche genericamente: se avessero voluto dirmelo, lo avrebbero fatto; se non avessero voluto dirmelo non lo avrebbero fatto, tanto più che Calvi è un uomo talmente ermetico, che per non fargli dire una cosa basta domandargliela!

ALDO BOZZI. Probabilmente ciò è avvenuto anche nei riguardi della Commissione!!

ALBERTO CECCHI. Vorrei tornare un momento sull'attività svolta dal dottor Pazienza per i servizi di sic_urezza. Intanto vorrei domandare se, svolgendo queste mansioni per conto dei servizi di sicurezza italiani, si è incontrato o ~~x~~ ha avuto rapporti anche con servizi di sicurezza di altri paesi.

PAZIENZA. Assolutamente no.

ALBERTO CECCHI. Lei sa che il professor Leeden risulta svolgere anche mansioni per i servizi di sicurezza del suo paese. ⁹

PAZIENZA. Io so che il professor Leeden attualmente è lo special adviser del segretario di Stato Alexander Haig: mi meraviglio, conoscendo quest'ultim

COMMISSIONE P2 11/2/1982

FABI/SOT/VII/3

29

*Carta da minuta***CAMERA DEI DEPUTATI**

(segue Paziienza)

che egli possa mettersi vicino una persona la quale nello stesso tempo sia agente o lavori per ~~se~~ i servizi segreti. Comunque sia, anche se Mike Leeden lo facesse, certamente - non voglio essere irriguardoso nei confronti di nessuno - non ha una tessera dalla quale viene fuori il nome CIA o di servizi similari. Io l'ho conosciuto come professore universitario della Washington University, editore di un giornale che nel campo della geopolitica è uno dei primi tre nel mondo e che tratta problematiche politiche e di sviluppo del Terzo mondo.

ALBERTO CECCHI. Non vorrei essere irriguardoso verso il teste, ma se egli ha svolto mansioni per i servizi di sicurezza, certamente non andava a cercare persone con tessera, ma cercava delle persone sapendo quali mansioni svolgessero.

**BOZZA NON
CORRETTA**

PAZIENZA. Io ho spiegato la mia mansione.

ALBERTO CECCHI. Ho capito. Lei è stato indicato come persona che ha partecipato all'organizzazione di viaggi di personalità politiche italiane negli Stati Uniti. Per svolgere questo lavoro, per svolgere queste mansioni, non ha avuto rapporti con i servizi di sicurezza italiani e degli Stati Uniti ?

PAZIENZA. A mio modesto parere non mi sembra che la domanda sia pertinente. Chiedo se debbo rispondere.

PRESIDENTE. Non è lei che giudica sulla pertinenza. Risponda.

PAZIENZA. Benissimo. Io avrei organizzato viaggi di personalità politiche? Io non ho organizzato nessun viaggio, ho semplicemente dato un aiuto al viaggio dell'onorevole Piccoli e non ho avuto nessun contatto con nessun

COMMISSIONE P2 11/2/1/1982

FABI/SOT/VII/4

30

Corta da minuta

CAMERA DEI DEPUTATI

(segue Pazienza)

organizzazione di sicurezza che non fosse americana o similare. Questa è la mia risposta.

ALBERTO CECCHI. Per fare questo, doveva entrare in rapporti con il dipartimento di Stato americano, il quale non riceve senza passare attraverso i servizi di sicurezza?

PRESIDENTE. Questa è una sua deduzione. La domanda non è ammessa. E' il Presidente che ammette le domande.

ANTONINO CALARCO. Facciamolo pure parlare!

PRESIDENTE. Senatore Calarco, ho detto che quest'ultima domanda non è ammessa.

Basta così: non occorre che diciate alla Presidenza cosa deve fare. ~~Al~~

ALBERTO CECCHI. Allora debbo formulare una domanda più precisa: vi sono stati da parte del dottor Pazienza interventi sui servizi di altri paesi, per conto dei ~~servizi~~ servizi italiani, per questioni attinenti esattamente all'attività della P2? Mi riferisco a questioni su cui stiamo svolgendo indagini e che riguardano conti correnti presso banche straniere.

PAZIENZA. La mia risposta è no.

ALBERTO CECCHI. Quali istradamenti ha ricevuto dai servizi italiani relativamente a questioni inerenti lo svolgimento di attività economiche o finanziarie in altri paesi con capitali italiani?

PAZIENZA. Nessuno.

ALBERTO CECCHI. Vorrei sapere quali rapporti ha avuto il dottor Pazienza con esponenti della massoneria italiana. Ha detto di non conoscere il signor Gelli: vorrei sapere se ha conosciuto e quando il generale Batt

COMMISSIONE P2 11/2/1982

FABI/SOT/VII/5

31

Carta da minuta

CAMERA DEI DEPUTATI

PAZIENZA. Ho conosciuto il generale Battelli circa due anni fa, presentatomi da un comune amico genovese che è il dottor Zanotti. Avrò visto Battelli tre o quattro volte. Ci siamo incontrati nuovamente per due giorni a Caracas, nel novembre del 1980, mi pare. Questo è tutto. Non vedo Battelli dal novembre del 1980.

ALBERTO CECCHI. E' vero che rientrando in Italia è andato lei a cercare il generale Battelli al Grande Oriente?

PAZIENZA. No, le ripeto che ci siamo conosciuti una sera che eravamo a cena all'Augustea. Io ero con il dottor Zanotti in quel momento è arrivato il generale ~~AK~~ Battelli.

ALBERTO CECCHI. Lei non è andato alla sede del Grande Oriente d'Italia a Genova?

PAZIENZA. Nossignore, l'ho conosciuto al ristorante Augustea.

ALBERTO CECCHI. Chiedo che si prenda atto di questa dichiarazione.

Dovrei fare ancora qualche altra domanda relativamente al momento, già in parte illustrato dal teste, in cui il dottor Calvi era in carcere. Il dottor Pazienza ci ha detto di aver ricevuto un messaggio, quasi una invocazione di solidarietà, di assistenza da parte della signora Calvi, mentre il signor Calvi era in carcere. Poi ci ha detto

**BOZZA NON
CORRETTA**

COMMISSIONE P2 11.2.1982

TESTINI VIII/1

32

*Carta da minuta*CAMERA DEI DEPUTATI

(segue Cecchi)

Poi, ci ha detto di essere stato presente mentre giungeva, alla signora ~~Galvi~~ Galvi, una telefonata di Tassan Din. Quindi, mi pare di capire che anche se non è stato a Milano in quel ruolo ed in quella funzione che è stata descritta da alcuni organi di stampa, pur tuttavia, una certa funzione, nel periodo in cui Calvi era in carcere, il dottor Paziienza l'abbia avuta. Può dirci se è a sua conoscenza che al dottor Calvi siano giunti altri messaggi, altre sollecitazioni a resistere, a farsi forte?

PAZIENZA. Sì, quelli che erano rimasti amici del signor Calvi, e che frequentavano la casa cercando, semplicemente, di dare un aiuto morale, un appoggio morale alla famiglia. Poi, non è che io stessi tutta la giornata a casa di Calvi per sentire le chiamate telefoniche...

~~CECCHI~~

ALBERTO CECCHI. A lei non risulta che ci siano state altre persone, da poter indicare nominativamente, che si siano rivolte alla famiglia Calvi, in quel periodo?

PAZIENZA. No, assolutamente.

ALBERTO CECCHI. Nel novembre, dicembre, vi è stato, da parte del signor Calvi, un comunicato in cui si facevano delle smentite e delle ammissioni sulle cose che aveva detto in carcere. Il dottor Paziienza ha avuto nessun ruolo nella stesura di quel comunicato?

PAZIENZA. Nessun ruolo. Il comunicato fu fatto d'accordo con i suoi avvocati difensori.

COMMISSIONE P2 11.2.1982

TESTINI VIII/2

CAMERA DEI DEPUTATI*Carta da minuta*

33

ALBERTO CECCHI. Lei esclude che sia stato scritto in casa sua?

PAZIENZA. Assolutamente.

**BOZZA NON
CORRETTA**

FAMIANO CRUCIANELLI. Vorrei dire al teste che noi chiediamo anche una collaborazione rispetto al tipo di lavoro e d'indagine che noi stiamo compiendo, ~~xxxxxx~~ Rizzoli ha giustificato la sua ~~xxxx~~ collaborazione dicendo che lei ^{gli} garantiva dei rapporti con il mondo politico, o che questa era l'informazione che Calvi aveva passato a Rizzoli stesso. Dopo, si è reso conto che questa cosa era semplice millanteria, e quindi lo ha licenziato. Ora, volevo sapere l'attendibilità di questa versione di Rizzoli, cioè se è vero che lei poteva garantire certi rapporti politici durante la vicenda...

**BOZZA NON
CORRETTA**

PAZIENZA. La ringrazio per questa domanda, perché l'ho letta sui giornali, e solo per questo....Non vedo come io avessi potuto garantire un rapporto di appoggio o comunque sia di aiuto nei confronti del mondo politico. Come può una persona che ha vissuto per quasi dieci anni fuori dell'Italia, dopo un anno che rientra, poter essere così forte da poter garantire un rapporto col mondo politico, quando il rapporto col mondo politico, per quello che ho visto girando per il mondo, deve essere basato, da un rapporto continuativo e durevole nel tempo? Quindi, oltretutto, ~~xx~~ escludo, a meno che non lo abbia detto in mia assenza, che Calvi abbia potuto affermare che io potevo garantire un rapporto politico ad Angelo Rizzoli. Tanto più che Angelo Rizzoli faceva i suoi giri da solo. Non aveva assolutamente bisogno del sottoscritto.

COMMISSIONE P2 11.2.1982

TESTINI VIII/3

34

Carta da minuta

CAMERA DEI DEPUTATI

FAMIANO CRUCIANELLI. Allora, questo aiuto che lei ha fornito nel viaggio dell'onorevole Piccoli era semplicemente un rapporto di affari?

PAZIENZA. Per mettere un punto definitivo sulla storia del viaggio dell'onorevole Piccoli, ... Il viaggio negli Stati Uniti dell'onorevole Piccoli è stato organizzato tramite la segreteria della democrazia cristiana e l'ambasciata americana, naturalmente con il tacito acconsentimento ed accordo da parte della Farnesina. L'unico mio intervento, nel viaggio dell'onorevole Piccoli, si è estrinsecato nel momento in cui il Dipartimento di Stato era ancora in fase di organizzazione. Ricordo che ad un certo momento ci fu il problema che Reagan si trovava a Camp David e che aveva intenzione di riunire tutti i suoi collaboratori per tre giorni a Camp David. ... L'unico mio intervento è stato, attraverso la Washington University, di fare in maniera che Haig, il cui appuntamento con Piccoli era già stato preso dall'ambasciata americana, rimandasse di qualche ora ^{il suo} ~~il~~ spostamento su Camp David in maniera da poter incontrare l'onorevole Piccoli.

ALDO BOZZI. Da chi era stato incaricato di questa missione?

PAZIENZA. Ero stato incaricata dall'onorevole Piccoli stesso. Io mi sono messa a disposizione dell'onorevole Piccoli.

FAMIANO CRUCIANELLI. Le domande sui servizi segreti, anche se non la riguardano direttamente, possono interessare noi perchè risultano iscritti alla P2 i vertici....

PAZIENZA. Se sono a mia conoscenza, risponderò con molto piacere.

COMMISSIONE P2 11.2.1982

TESTINI VIII/4

35

Carta da minuta

CAMERA DEI DEPUTATI

PRESIDENTE. Però, onorevole Crucianelli, sempre ricordando l'ambito della nostra inchiesta.

FAMIANO CRUCIANELLI. Certo, però capire qual era l'attività dei capi dei servizi segreti che sono iscritti alla P2, non è indifferente.

Le volevo chiedere se lei e Mike Lédeen avete avuto un rapporto di collaborazione, in merito ad uno studio sull'antiterrorismo -pare proveniente dalla CIA, ma di questo non sono sicuro- , con il generale Grassini, circa due anni fa, diciotto mesi fa.

~~PRESIDENTE~~

PAZIENZA. Nel 1980? No, lo escludo. La Washington University, ~~CSIS~~ CSIS, ha messo a punto un sistema didattico, che ha adottato adesso anche la Casa Bianca, i cosiddetti terrorist games, cioè, una trasposizione dei war games. So che il SISMI era direttamente in contatto con la Washington University e organizzarono, in maniera assolutamente indipendente, dei terrorist games con schemi televisivi...Praticamente, la ~~stessa~~ stessa cosa dei war games; direttamente, io non entrai...

FAMIANO CRUCIANELLI. Quindi, lei non è mai entrato in trattativa con il ~~SISM~~ generale Grassini, con il SISD, su queste cose?

PAZIENZA. Assolutamente.

FAMIANO CRUCIANELLI. Credo che lei sicuramente conosca il generale Vernon Walters (~~ters~~ ters (?)).

PAZIENZA. So chi è, ma non l'ho mai visto, né incontrato. Ho letto un suo libro ma non l'ho mai visto, mai incontrato.

COMMISSIONE P2 11.2.1982

TESTINI VIII/5

36

*Carta da minuta*CAMERA DEI DEPUTATI

FAMIANO CRUCIANELLI. Lei conosce Sindona?

PAZIENZA. Non l'ho mai visto, non l'ho mai incontrato.

LUCIANO BAUSI. Ha detto di non aver mai avuto modo di conoscere Gelli. Ha forse avuto modo di conoscere Ortolani?

PAZIENZA. No, ho specificato all'inizio che non ho mai visto e conosciuto né Gelli, né Ortolani

LUCIANO BAUSI. Ha presente quell'elenco, apparso anche sulla stampa, degli appartenenti alla P2?

PAZIENZA. Sì.

LUCIANO BAUSI. C'è qualche nominativo che lei può ricordare come persona con la quale più intensi fossero i rapporti di amicizia, d'affari e di conoscenza tra i nominativi inclusi nella lista della P2?

SPERANZANI. Siccome nella lista della P2 c'erano tra le persone più preminenti, anche italiane, è chiaro che...Ad esempio, io sono stato consulente, nel 1976- 1977, della Condotta de France, e quindi conosco molto bene il professor Loris Corbi...E poi c'era nella lista anche un nostro amico di famiglia che mai ci saremmo aspettati che fosse nella Loggia P2, un oculista di La Spezia.

XXXX

LUCIANO BAUSI

BOZZA NON
CORRETTA

37

COMMISSIONE P2 11/2/1982

CAMERA DEI DEPUTATI Piccioli/IX/1.tv

Carta da minuta~~(SEGUE TABELLA)~~

LUCIANO BAUSI. Con L'ASCOFIN lei in che rapporti è? E' forse un socio?

PAZIENZA. Io praticamente sono il solo proprietario dell'ASCOFIN, che ha forma di società per azioni.

LUCIANO BAUSI. Dov'è la sede fiscale?

PAZIENZA. La sede fiscale è a Roma.

LUCIANO BAUSI. Al momento in cui Rizzoli dette l'incarico, con la lettera che mi pare che già la Presidente abbia disposto che venga acquisita, di trattare la vendita delle quote di sua proprietà, lei sapeva che c'era un 10,2 per cento? E chi era il proprietario?

PAZIENZA. Ovviamente, guardi la storia del 10,2 per cento l'ho sempre trattata come un 10,2 per cento in cui il socio accomandante ... cioè, la realtà era questa: il proprietario era praticamente Angelo Rizzoli, però chi aveva il diritto di gestione era il dottor Bruno Tassan Din. Quindi si è sempre trattata questa situazione come quella che era ad un certo momento; non si è mai parlato di chi fosse o di chi non fosse. Però posso assolutamente escludere che Angelo Rizzoli (me l'ha detto parecchie volte) abbia mai rinunciato a poter riacquisire quel 10,2 per cento.

COMMISSIONE P2 11/2/1982 Piccioli/IX/2.tv

CAMERA DEI DEPUTATI*Carta da minuta*

LUCIANO BAUSI. Lei sapeva che c'era un diritto di prelazione del 10,2 per cento sul 40 per cento del quale lei stava trattando?

PAZIENZA. Sissignore.

LUCIANO BAUSI. Questo non la preoccupava?

PAZIENZA. Mi ha preoccupato moltissimo, ecco perchè ad un certo momento io ho cercato di mettere quel terzo spicchio insieme, in maniera da poter vedere di trovare un aggiustamento collettivo della ~~xxxxxxx~~ situazione.

FRANCO CALAMANDREI. Dottor Paziienza, lei ci ha parlato di questo suo decennio all'estero, dal 1971 al 1980, che è stato per la sua carriera un decennio formativo ...

BOZZA NON
CORRETTA

P_AZIENZA. Diciamo formativo, evolutivo e assestativo.

FRANCO CALAMANDREI. Mi consenta, io la pregherei, come metodo, di non commentare ma di rispondere. Se poi vorrà commentare, tale commento lo inserirà nel corso della risposta (Lievi Proteste di alcuni deputati del gruppo democristiano).

FRANCO CALAMANDREI. Vorrei far notare alla Commissione che in certi momenti c'è stata da parte del testimone un tono che io avrei voluto fosse più prontamente richiamato ...

ELIO FONTANA. Ma non è così!

FRANCO CALAMANDREI. Forse lei è l'avvocato del teste!

PRESIDENTE. Vi prego onorevoli colleghi, proseguiamo.

COMMISSIONE P2 11/2/1982 Piccioli/IX/3.tv

CAMERA DEI DEPUTATI*Corta da minuta*

FRANCO CALAMANDREI. La mia è una raccomandazione ~~si~~ ^{sul} metodo per non perdere tempo.

Stavo appunto dicendo che questo decennio di attività del teste è stato molto importante per la sua carriera professionale. Vorrei sapere se lui può dirci qualcosa di più preciso (sia pure nell'essenziale) sui suoi movimenti, i suoi contatti internazionali, movimenti e contatti che ~~x~~ lo hanno portato ad acquistare la figura e la presenza che gli hanno consentito, al suo rientro in Italia, di stabilire rapporti molteplici a livelli non secondari.

PAZIENZA. Sempre per rispettare la sua giusta idea di non perdere tempo, ho già proposto al Presidente della Commissione di consegnare il mio curriculum vitae che potrà poi essere acquisito e poi letto.

FRANCO CALAMANDREI. L'essenziale di questo curriculum vitae desidero acquisirlo direttamente da lei verbalmente, perchè ciò potrà essere attinente all'ulteriore sviluppo delle domande in questa audizione.

PAZIENZA. Appena laureato io sono andato a lavorare con il gruppo oceanografico di Cousteau (per la parte dei lavori sottomarini non per i film).

FRANCO CALAMANDREI. Vi è andato come sub ?

PAZIENZA. No, ero uno dei medici (mi sono laureato in medicina con 110 e lode) ho fatto la tesi sulle immersioni a grande profondità presentata dalla buonanima del professor Mazzoni). Siccome avevo sempre avuto il pallino degli affari commerciali, i francesi stavano negoziando con l'ENI una commessa in Libia, cioè delle escavazioni sottomarine e siccome ad un certo momento non avevano persone che potessero parlare l'italiano,

COMMISSIONE P2 11/2/1982 Piccioli/IX/4.tv

CAMERA DEI DEPUTATI

Carta da minuta

(segue PAZIENZA)

mi mandarono la prima volta come semplice traduttore. Morale della questione, dopo tre mesi ero direttore commerciale dell'azienda. Poi sono stato uno dei primi ad andare a lavorare con i sauditi; addirittura ho vissuto lavorando con i sauditi il periodo a cavallo della guerra del Kipur; sono rimasto con i sauditi diverso tempo è lì che ho cominciato ad imparare negoziazioni tra Stato e Stato, tanto è vero che fui mandato a negoziare addirittura un oleodotto transoceanico nello staff dei negoziatori dell'Union oleodotti transoceanici; dopo di che ho lavorato con società francesi in mano a ~~greci~~ degli armatori greci; ho lavorato con società americane e ho cominciato a fare il consulente con quel bagaglio di nozioni che avevo acquisito girando il mondo e con le lingue che ormai cominciavo a parlare (parlo quattro lingue). Successivamente ho avuto rapporti/^{di consulenza} con le società italiane, e cioè con l'ITALSTAT con cui ho fatto un negoziato a Malta per una società mista ITALSTAT-Malta-Libia; con le Condotte d'acqua, con la Generale immobiliare. Ebbi un incarico dal gruppo Genghini, che abbandonai dopo due mesi perchè era impossibile poter mandare avanti e poi negli ultimi due anni sono diventato il braccio destro di uno degli uomini d'affari industriali più potenti d'Europa e cioè di Teodoro Gerzos, il quale era stato tra l'altro proprietario della Bosh e aveva tutto un gruppo di trading multinazionale e che ppi poverino si ammalò di cancro perchè era molto anziano e quando morì io decisi di vedere se potevo portare il bagaglio di esperienza che avevo fatto all'estero ...

COMMISSIONE P2 11/2/1982 Piccioli/IX/5/tv
CAMERA DEI DEPUTATI

Corta da minuta

FRANCO CALAMANDREI. A quale punto di questa sua esperienza internazionale lei ha stabilito un rapporto con il professor Ledine (?) ?

PAZIENZA. Guardi, il professor Ledine io l'ho conosciuto all'inizio del 1980, fine 1979 inizio 1980, però si è trattato sempre di un rapporto molto sporadico. Lui era un intellettuale, un professore universitario, mi interessava sapere e conoscere il suo punto di vista anche perchè era quarterly (?) editore di questa rivista che ho menzionato Washington e sapere soprattutto il punto di vista americano nei paesi in cui io, su mandato di gruppi internazionali, mi recavo. Non so che potessi fare come dice Lorenzo Valla, la collazione dei testi.

FRANCO CALAMANDREI. Ma perchè proprio Ledine? Se mi consente anch'io conosco un po' gli ambienti americani cui lei si è riferito, in un modo diverso da lei, ma modestamente li conosco anch'io. Il professor Ledine non è nè l'unico nè il più cospicuo esperto di problemi mediterranei. Quindi vorrei capire meglio perchè lei ha ritenuto di dover entrare in contatti e cercare un rapporto proprio con Ledine.

PAZIENZA. Le ripeto, io non ho cercato il rapporto e non ho sviluppato il rapporto univoco ed esclusivo con Ledine. Io avevo un rapporto con il CSIS, tant'è vero che nell'ambito del CSIS io ho conosciuto anche Kissinger, ho visto molte volte Schlessinger che era ministro dell'energia con Carter e altri studiosi del gruppo CSIS. Direi

Carta da minuta

CAMERA DEI DEPUTATI

P2, 11/2/1982

Fradd. X/1

(segue PAZIENZA)

Direi che per una questione semplicemente... perché con Ledìn potevo parlare in italiano invece che parlare in inglese, mi sono forse visto tre volte con Schlesinger e dieci volte con Ledìn.

FRANCO CALAMANDREI. Posso chiederle quando lei ha iniziato i suoi rapporti con il CSIS e per quale ragione precisa?

PAZIENZA. Le ripeto: il CSIS è una filiale della...

FRANCO CALAMANDREI. Conosco benissimo. Non importa che me lo spieghi di nuovo.

PAZIENZA. E allora l'ho spiegato, scusi.

PRESIDENTE. Forse è inutile ripetere la domanda perché veramente a questa ha già dato risposta.

FRANCO CALAMANDREI. Ma non ha dato risposta, Presidente, all'occasione, alla ragione per cui è entrato in rapporto con il CSIS.

PRESIDENTE. Secondo me l'ha data. Comunque, la ripeta, per cortesia.

PAZIENZA. D'accordo. Io sono entrato in rapporto con il CSIS nell'ambito delle mie conoscenze americane; per cui, come io sono entrato in contatto con il CSIS, sono entrato in contatto anche con la Chase Manhattan, con la City Control, con la Boston Corporation, con la United Technologies (dove ho conosciuto il generale Haig, che all'epoca era presidente e direttore generale della United Technologies). In questo ambito di relazioni... Poi, l'America è un paese in cui le relazioni si hanno abbastanza facilmente: basta essere invitati ad una di quelle cose che loro chiamano parties e coctails ed uno trova una miscellanea, da atto:

L. 11/12/1982

CAMERA DEI DEPUTATI

P2, 11/2/1982

Fradd. X/2

(segue PAZIENZA)

ri del cinema a presidenti di società.

FRANCO CALAMANDREI. Mi scusi, dottor Paziienza. Forse sono lento a comprendere. Vorrei capire a che titolo, con quale figura lei veniva invitato da tutti questi ambienti americani.

PAZIENZA. Le ho già spiegato che, in qualità di consulente internazionale e per gli amici che io ho in America, ero, sono e spero continuerò ad essere invitato in questi ambienti.

FRANCO CALAMANDREI. Prima un altro commissario gli ha chiesto, a proposito ancora del professor Ledin, se fra le materie che sono state prese in esame e, comunque, considerate nei suoi rapporti con Ledin vi fossero anche problemi attinenti al terrorismo internazionale. La sua risposta è stata, per me, un po' oscura perché lei ha parlato di terrorist games con qualcosa di analogo al war game.

Ora, non mi risulta che nella Washington University, in materia di terrorismo, questo dei terrorist games sia il compito e l'impegno di ~~xxxxxx~~ esame e di analisi più preciso e più pertinente.

Se lei vuole spiegarci meglio, la cosa mi interessa.

PAZIENZA. Quello che io ho detto è che io ero a conoscenza, — credo di averlo detto rispondendo all'onorevole Crucianelli — che facessero queste cose; ed ho anche specificato che non vi ho avuto mai nulla a che fare. Quindi, siccome non ho mai avuto nulla a che fare, può darsi anche che io mi sbagli. Io ho detto semplicemente che ero a conoscenza che facessero queste cose; però, siccome non vi ho avuto mai a che fare, non lo so perché io non mi sono mai occupato di terrorismo.

Corta da minuta

CAMERA DEI DEPUTATI

P2, 11/2/1982

Fraadd. X/3

FRANCO CALAMANDREI. Vale bene. Questo è più preciso, almeno per quello che riguarda la Washington University.

PAZIENZA. Mi scusi: il CSIS, non la Washington University.

FRANCO CALAMANDREI. Che, comunque, è una filiale della Washington University (come sappiamo ~~eee~~ come lei ha detto).

Per quello che riguarda la P2, lei ha detto, dottor Paziienza, che fino al 1979, fino al suo rientro in Italia, non aveva neppure sentito nominare la loggia.

Vorrei chiederle di dirci da quando ha cominciato, dopo il 1979, ed a sentirne parlare, /in che modo, in quali termini la sua conoscenza della loggia P2 e delle sue attività si sia sviluppata fino al punto in cui, già con una conoscenza diretta, personale abbastanza stretta del professor Trecca, lei ha potuto avere con Trecca rapporti che concernono anche la sua appartenenza alla P2 e gli infortuni che questa appartenenza gli aveva procurato.

PAZIENZA. Se lei mi permette, comincio a rispondere alla parte finale della domanda.

Io Trecca l'ho visto una o forse due volte (non più, comunque, di due volte). Quindi, non posso aver avuto nessun rapporto stretto con Trecca perché io Trecca l'ho conosciuto (ho detto) tra il marzo e l'aprile dell'81; prima non lo avevo mai visto e conosciuto. Ho sentito parlare di Trecca solamente come presidente della CIT e basta. Quindi, non ho avuto nessun rapporto stretto con il professor Trecca. Mi scusi se comincio la risposta dalla parte finale della domanda.

Carta da minuta

CAMERA DEI DEPUTATI

P2, 11/2/1982

Fradd. X/4

(segue PAZIENZA)

Per quanto riguarda quello che io avevo sentito della P2, mi permetta di dire che in giro non ho mai trovato una persona che io ho frequentato (e che poi ho visto sulla lista) che mai mi avesse detto di appartenere alla loggia P2. Quindi, io ho avuto della loggia P2 le stesse conoscenze che hanno avuto, ~~BEIXX~~ penso, la stragrande maggioranza degli italiani: cioè da quello che si leggeva sui giornali, da quello che si leggeva sulla stampa; tanto che una volta, non conoscendo io assolutamente niente di questa storia di Gelli, il giornalista Fabiani mi fece regalo - disse: così tu ti potrai fare una cultura a tale riguardo - di un libro che lui aveva scritto due anni prima.

FRANCO CALAMANDREI. Questo è tutto quello che lei ha saputo della P2?

PAZIENZA. Assolutamente.

FRANCO CALAMANDREI. Potrebbe dirci qualche cosa di più sulla società ASCOFIN e sull'attività di questa società?

PAZIENZA. Non c'è problema. La società ASCOFIN è una società che, come dice lo statuto, si prefigge ed effettua consulenze di carattere finanziario, economico e commerciale, nazionali ed internazionali. La società ASCOFIN viene remunerata per quello che fa. Ed è tutto. I bilanci li ho presentati al giudice Gallucci onde fugare ogni possibilità...

FRANCO CALAMANDREI. Vorrei fare un'ultima domanda, ancora a proposito dell'intervista che lei dice non essere stata mai data a la Repubblica ma che tuttavia, come prima è stato notato, lei non ha smentito e che, quindi, per la Commissione (ed almeno per me, come membro di questa Commissione

45

Carta da minuta

CAMERA DEI DEPUTATI

P2, 11/2/1982

Pradd. X/5

(segue FRANCO CALAMANDREI)

ne) non può non rappresentare un testo esistente e perciò di riferimento.

Nell'intervista le sono attribuite, tra virgolette, queste parole, a proposito dei servizi segreti occidentali, di tutti i ~~sei~~ servizi segreti occidentali. Lei dice che, in relazione a servizi come, oltre che la CIA, lo SDECE francese, il MI6X inglese ed il BND tedesco l'importante era per lei avere questi servizi dalla sua parte.

Ora, capisco che se lei ~~smentisse~~ di avere mai detto queste parole lei può, adesso, rispondermi di nuovo con una smentita. Ma siccome il giornalista ha virgolettato queste parole attribuendogliele, vorrei che lei formalmente mi rispondesse se questo è stato mai, nella conversazione con ~~il~~ quel giornalista, almeno lo spirito di un suo...

PAZIENZA. Io riconfermo quello che ho detto prima; riconfermo che ho mandato una lettera; e riconfermo il fatto che a tutta questa conversazione un mio collaboratore era presente e che io non ho mai detto queste cose.

VITTORIO OLCESE.

COMMISSIONE P2 11/2/1982

FABI/SOT/XI/1

47

Carta da minuta

CAMERA DEI DEPUTATI

VITTORIO OLCESE. Ci sono molte evidenti contraddizioni fra quanto dichiarato da Angelo Rizzoli e quanto ci ha detto il dottor Pazienza. Su questo non voglio insistere, perché il dottor Pazienza ha già dato una sua versione dei fatti: vedremo in futuro se potrà essere chiarito. Il dottor Rizzoli non accenna, a dir la verità, ad un ruolo del dottor Pazienza relativo alla vendita del Corriere della sera, mentre il dottor Pazienza afferma di averlo fatto.

PRESIDENTE. Vorrei che i componenti della Commissione ponessero le domande con il minor numero di preamboli.

VITTORIO OLCESE. Questa volta il preambolo è necessario, altrimenti la mia domanda non sarebbe giustificata. Vorrei sapere se il dottor Pazienza è a conoscenza della pattuizione tra il gruppo Rizzoli e la FINCORIZ e la Centrale, di cui ci è stata data notizia e se questa pattuizione non aveva influenza determinante su una possibilità di vendita; se questo costituì un ostacolo; se lei, visto che aveva rapporti abbastanza stretti con Calvi, ha avuto l'impressione che quest'ultimo favorisse o meno la vendita del 40 più 10,2 per cento del Corriere della sera.

PAZIENZA. Per quanto riguarda la pattuizione, io ne ero al corrente. Do atto nel che ~~il~~ negoziato del Corriere della sera neanche Adamo Smith e Keynes sarebbero potuti venirne fuori. Siccome io non sono né l'uno né l'altro...

Le pattuizioni erano all'ordine del giorno. Comunque è chiaro che questo avrebbe reso e renderà ancor più difficoltoso tutto il meccanismo. Debbo dire, con molta presunzione mia, siccome ho partecipato

COMMISSIONE P2 11/2/1982

FABI/SOT/XI/2

48

*Carta da minuta***CAMERA DEI DEPUTATI**

(segue Pazienza)

a negoziati con arabi, in cui il giorno dopo si metteva in dubbio quello che era stato addirittura firmato il giorno prima, mi sono armato di
...
santa/pazienza e sono andato avanti, verso l'infinito. Per quanto riguarda la sua domanda, lei mi ha chiesto se Calvi favorisse o meno una soluzione di tipo Cabassi.

VITTORIO OLCESE. Cabassi o altri.

PAZIENZA. Direi che Calvi aveva un unico dubbio nei confronti di Cabassi. Favoriva quest'ipotesi, però era perfettamente a conoscenza di un difetto strutturale, comunque sia della peculiarità del gruppo Cabassi. E' un gruppo estremamente potente dal punto di vista economico, ma abbastanza povero dal punto di vista delle liquidità finanziarie.

GIUSEPPE TATARELLA. Questo non l'ha detto.

PAZIENZA. Io l'ho sempre detto. Calvi mi diceva sempre: "Cabassi va benissimo, può andar bene, le idee che ha vanno molto bene, però fate attenzione che questo è un affare in cui occorrono capitali liquidi che esulano dal rialzo di capitale, quindi bisogna avere un respiro abbastanza lungo per poi poter seguire l'operazione anche dopo l'aumento di capitale, anche dopo l'acquisto delle azioni da parte dei un nuovo partecipante". Questi erano i dubbi e gli interrogativi che Calvi si poneva.

VITTORIO OLCESE. Il punto mi sembra interessante. Calvi si poneva il problema di un ulteriore aumento di capitale?

PAZIENZA. No, Calvi si poneva il problema di alleggerire, comunque sia di rinvigorire le linee di credito successive ~~xx~~ sul Corriere della sera

COMMISSIONE P2 11/2/1982

FABI/SOT/XI/3

49

CAMERA DEI DEPUTATI

Carta da minuta

(segue Pazienza)

e non voleva naturalmente, avendo un socio, trovarsi nelle condizioni di dover aprire delle linee di credito nuove al Corriere della sera, avendo come garanzia solamente un patrimonio immobiliare che ~~ha~~ ha tutti i suoi punti interrogativi al giorno d'oggi.

VITTORIO OLCESE. Calvi vedeva a questo punto favorevolmente la cessione del 50 per cento e non solo del 40 per cento del Corriere della sera?

PAZIENZA. Nella prima fase Calvi l'ho visto favorevole alla cessione anche del 50,2 per cento del Corriere della sera.

VITTORIO OLCESE. Nella seconda fase no?

PAZIENZA. Non è che non l'avessi più visto favorevole in una seconda fase, vedeva che i negoziati stagnavano, allora si è riproposto tutta la strategia dell'operazione, che credo non abbia ancora messo ~~un~~ punto e nessuno abbia più in mente esattamente come proseguire. ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ La questione è diventata nuovamente un grande punto interrogativo.

VITTORIO OLCESE. A questo punto la cosa mi pare abbastanza convincente. Si è avviata una trattativa di questa natura e di questo livello con delle idee di partenza abbastanza oscure; si è cercato nel processo di trovar il bandolo della matassa, che inizialmente nessuno, ~~nella~~ né la parte Cbassi, né la parte Calvi, aveva molto chiaro. Questo per quanto riguarda la trattativa che lei ha seguito. Come sa, ce ne sono state altre. Mi rivolgo a quelle di cui lei può aver conoscenza diretta.

PAZIENZA. Le altre trattative o pre-trattative, la De Benedetti e la trattativa fantasma del gruppo comasco, hanno lasciato il tempo che hanno trovato, non sono andate al di là di un memorandum di proposta generale.

COMMISSIONE P2 11/2/1982

FABI/SOT/XI/4

50

Carta da minuta
(segue Pazienza)

CAMERA DEI DEPUTATI

L'unica trattativa è stata quella di Cabassi, che è andata veramente avanti. Il problema era ed è che non è facile trovare ~~il~~ ^{un} gruppo che abbia il coraggio imprenditoriale di entrare in un affare che, oltre ai suoi risvolti finanziari estremamente complicati, ha tutta una serie di risvolti politici che sono altrettanto complicati. Bisogna dare atto a Cabassi di aver avuto il coraggio di aver affrontato fino a un certo punto il problema.

VITTORIO OLCESE. Credo che ci stiamo chiarendo molte cose. Questa pattuizione, che in definitiva dà a Calvi, come è stato riportato anche dai giornali un diritto di veto, non era un grosso freno per la cessione del 50,2 per cento?

**BOZZA NON
CORRETTA**

PAZIENZA. La pattuizione tra Calvi e la FINCORIZ è una pattuizione che io ho conosciuto, ~~ma~~ ma alla quale non ho assolutamente partecipato.

VITTORIO OLCESE. So che lei non ha partecipato. Visto che lei ha fatto bene o male da ponte con i possibili acquirenti del giornale ~~xxx~~ (è una domanda che ho rivolto anche a Calvi), le chiedo se questo tipo di vincolo di cui Calvi ci ha detto e che è stato pubblicato sui giornali, vincolo che viene trasmesso agli eventuali acquirenti del Corriere, non ha costituito un grossissimo freno.

PAZIENZA. Infatti la mia posizione nei confronti di Calvi è stata sempre quella di liberare questa pattuizione di vincolo, naturalmente lasciando le garanzie finanziarie nei confronti della Centrale. La pattuizione di vincolo non doveva essere eliminata, danneggiando quelli che erano i diritti

COMMISSIONE P2 11/2/1982

FABI/SOT/XI/5

51

*Carta da minuta***CAMERA DEI DEPUTATI**

(segue Pazienza)

della C_entrale, ma Calvi avrebbe dovuto eliminare tutte quelle che potevano essere delle posizioni preconcrete che non avessero delle radici puramente di carattere finanziario.

VITTORIO OLCESE. Debbo rivolgerle un'ultima domanda, non so se sia ammissibile secondo lei quale interesse aveva Calvi ad effettuare questa operazione. So bene di aver formulato una domanda alquanto estemporanea.

PAZIENZA. Potrei non risponderle, invece lo faccio. Io ho cercato di fare a Calvi una specie di lavaggio del cervello, dicendogli sempre che egli era un banchiere e che nei giornali meno ci si metteva più stava tranquillo.

VITTORIO OLCESE. Va bene, ho capito.

ALBERTO GAROCCHIO. Mi è rimasto un piccolo punto oscuro, forse non ho seguito con attenzione. Il dottor Pazienza dice di essere entrato in rapporti con Santovito alla fine del 1979. All'inizio

COMMISSIONE P2 11.2.1982

TESTINI XII/1

52

CAMERA DEI DEPUTATI

Carta da minuta

(segue Garocchio)

All'inizio dell'80, e per un piccolo periodo del 1981, gli vengono offerte missioni geoeconomiche, setto o otto. Ecco, vorrei capire come ~~XXXXX~~ può nascere in un periodo così breve, cioè fine '79, inizio '80, la fiducia di Santovito per offrirgli queste sei, sette missioni.

PAZIENZA. Quando mi presento per poter sviluppare un qualsiasi tipo di rapporto di lavoro o comunque sia di accreditamento fiduciario della persona, mi presento sempre con il curriculum vitae. Ora - e questo me lo ha poi rivelato Santovito dopo alcuni mesi-, lui fece fare tutta una ~~x~~ indagine sul sottoscritto, perchè potevo anche essere un millantatore, un mitomane. Dopo avere fatto tutta l'indagine sul sottoscritto potè verificare che quello che era ~~scritto~~ nel mio curriculum corrispondeva a verità.

BOZZA NON
CORRETTA

ALBERTO GAROCCHIO. IL 17 dicembre l'affair Corriere della Sera sta per chiudersi; Rizzoli sembra d'accordo, Predieri sta per chiudere, però vi è una titubanza fatale di Tassan Din. Lei ha una motivazione su questo atteggiamento di Tassan Din che in quel momento, in pratica non fa chiudere l'operazione?

PAZIENZA. Si è scritto che ià sia il grande nemico di Tassan Din e viceversa. Ma non posso detestare uno che non ho mai visto. Certo è che bisogna dare atto a Tassan Din di aver avuto un certo tipo di coraggio, cioè il coraggio di aver combattuto col suo 10, 2 per cento contro il resto del capitale, cioè, l'89,8 per cento; il coraggio di aver combattuto contro un 40 per cento che aveva alle spalle la più grossa banca privata italiana.

COMMISSIONE P2 11.2.1982

TESTINI XII/2

53

*Carta da minuta*CAMERA DEI DEPUTATI

ALBERTO GAROCCHIO. Parlando di Tassan Din, ■ ha detto "il suo 10 per cento".

In che senso il suo?

PAZIENZA. Il suo 10,2 per cento, perchè ~~il~~ socio ~~XXXXXXXXXXXX~~ accomandatario, quindi lui ha la gestione del suo 10,2 per cento. A questo punto, saranno scattati nei suoi calcoli...Le strategie non sono mai fisse e definite, le strategie si adattano alle situazioni e ai momenti... Probabilmente, ad un certo punto, nella sua mente sarà saltata una variazione di strategia, per cui ha pensato che sarebbe stato più opportuno tenere duro e non vendere. Non posso dare dei giudizi obiettivi su quello che lo ha portato a ritirarsi dall'offerta di vendita.

ALBERTO GAROCCHIO. Lei ritiene che l'avvocato Zanfagna abbia avuto un ruolo in questa decisione di Tassan Din?

PAZIENZA. Sinceramente, non lo so perchè non conosco l'avvocato Zanfagna e non l'ho mai incontrato. Le risponderai, comunque, in maniera erronea.

ALBERTO GAROCCHIO. Dottor Pazienza, comincio a conoscere il suo nome perchè lo rilevo da quella bobina...colloquio registrato...prima non avevo fatto mente locale. Ora, in quel colloquio, ~~XX~~ lei viene citato con riferimenti ad Haig, alla CIA o ad altro...Lei ha una spiegazione del perchè, improvvisamente, in questo colloquio appare il suo nome?

PAZIENZA. Lei parla del problema della guardia del corpo?

ALBERTO GAROCCHIO. Sì.

COMMISSIONE P2 11.2.1982

TESTINI XII/3

54

*Carta da minuta***CAMERA DEI DEPUTATI**

PAZIENZA. Per combinazione, ho anche io due guardie del corpo che vengono dalla stessa società che fornisce la protezione alla Rizzoli. Mentre io ero in America, è venuto il responsabile di questa società a casa mia e ~~mi~~ davanti a diversi testimoni ha detto che questo signor Biasotto che era una guardia del corpo di Tassan Din, aveva chiamato Tassa Din facendo alcune affermazioni, eccetera. Questo mi è stato comunicato per telefono mentre io ero in America. Tornando, è venuto a trovarmi il presidente della società il quale mi ha riferito che lo stesso Biasotto aveva, lui, di sua spontanea volontà, capito che Tassan ~~DIN~~ Din aveva registrato una chiamata di questo signor Biasotto in cui si ~~parla~~ parla non so di che cosa, eccetera, eccetera... Ma, sinceramente, che cosa ne voglia tirare fuori il dottor Tassan Din da questa registrazione per me è un mistero ~~ancora~~.

**BOZZA NON
CORRETTA**

PRESIDENTE. Qual è il nome di quella società?

PAZIENZA. Flashpol, presidente dottor Filogamo. La società è a Roma.

GIUSEPPE TATARELLA. I Santovito -non il Santovito-, lei dove li ha conosciuti, come li ha conosciuti?

PRESIDENTE. Ha già risposto, non ripeta le domande.

GIUSEPPE TATARELLA. No, la ~~domanda~~ domanda è diversa, è una domanda geografica.

COMMISSIONE P2 11.2.1982

TESTINI XII/4

55

Carta da minuta

CAMERA DEI DEPUTATI

PRESIDENTE. La famiglia?

GIUSEPPE TATARELLA. I Santovito. I legami. Sono di Taranto tutti e due...

~~PAZIENZA~~
~~SPERANZA~~ Il primo membro dei Santovito l'ho conosciuto in quella famosa cena. La mia famiglia, però, conosceva il ramo vero, tarantino, dei Santovito... l'avvocato Fulvio Santovito...

GIUSEPPE TATARELLA. Quindi, c'era già un legame antico, nobilissimo ma antico...

~~PAZIENZA~~
~~SPERANZA~~ No, perchè io non ho mai frequentato i Santovito, né, tanto meno, la mia famiglia, perchè ~~non~~ dal 1950 vive ~~alla Spezia~~ a La Spezia.

GIUSEPPE TATARELLA. Dei due Santovito, uno era massone e l'altro no. L'ha detto lei, no?

~~PAZIENZA~~
~~SPERANZA~~ Sinceramente, il generale Santovito non mi ha mai esternato il fatto che fosse massone. Lucio, che è morto un tre mesi fa, credo che non fosse massone...

GIUSEPPE TATARELLA. Questa sua iscrizione alla Massoneria, in che data, in che paese, ~~in che~~ ^{in che} epoca, e attraverso quali canali -nei limiti del lecito e della riservatezza massonica; naturalmente-....

~~PAZIENZA~~
~~SPERANZA~~ Sono entrato in Massoneria molto tardi, cioè nell' '80...

COMMISSIONE P2 11.2.1982

TESTINI XII/5

CAMERA DEI DEPUTATI*Carta da minuta*

SEPPE TATARELLA. Cioè, prima o dopo il colloquio con il Santovito?

~~ENZA~~
~~ENZA~~ No, molto dopo. Dopo almeno sei, sette mesi.

SEPPE TATARELLA. Subito dopo, allora.

~~ZIENZA~~
~~ZIENZA~~ Sempre col mio curriculum vitae....Sono stato presentato da Zanotti che era massone.

SEPPE TATARELLA. Che le ha presentato a sua volta?

~~ENZA~~
~~ENZA~~ Mi ha presentato Battelli, che mi ha fatto entrare nel Grande Orinete d'Italia.

**BOZZA NON
CORRETTA**

SEPPE TATARELLA. Zanotta e i Santovito si conoscono?

~~ENZA~~
~~ENZA~~ No.

SEPPE TATARELLA. Quindi, sei mesi dopo ha aderito a questa....

ENZA. Sì.

SEPPE TATARELLA. Il suo nome, il collega l'ha letto dalla bobina, io l'ho letto un anno fa quando Panorama, per primo.....in un riquadrino, i suoi viaggi....Però, in quei riquadrini si diceva che all'interno di que-

COMMISSIONE P2 11.2.1982

57

TESTINI XII/6
CAMERA DEI DEPUTATI

Copia da minuta

(segue Tatarella)

Questa famiglia italiana - americana , dove lei ha giustamente largo credito anche per quel curriculum, si è parlato

COMMISSIONE P2 11/2/1982 Piccioli/^{XIII}~~XII~~/1.tv
CAMERA DEI DEPUTATI*Carta da minuta*

(segue TATARELLA)

si è parlato anche in questi colloqui del piduista Sindona. Lei ha detto: non conosco Sindona.

PAZIENZA. Esatto.

GIUSEPPE TATARELLA. Ma non ci può dire che non ha mai parlato di Sindona soprattutto in quelle occasioni con la famiglia americana?

PAZIENZA. Di Sindona io non ne ho mai parlato. Io ho parlato negli Stati Uniti di Sindona solamente ~~come~~ ^{con i} responsabile di due banche: una era la Chase ^{la} e l'altra/City Corp, perchè sono stati loro a tirarmi fuori il discorso Sindona e mi avevano dato, ad un certo momento, quelle che erano le situazioni americane... quello che ancora oggi drammatizza l'America perchè è stato il più grosso crack finanziario dopo il 1929 negli Stati Uniti. Altrimenti non ho mai voluto parlare di Sindona perchè i francesi dicono: c'etaint pas mes onions ... io non ho mai avuto a che fare con Sindona.

**BOZZA NON
CORRETTA**

GIUSEPPE TATARELLA. ... c'è un riferimento a questo legame !

PAZIENZA. Scusi, quali legami?

GIUSEPPE TATARELLA. Al legame tra la sua apertura di credito nell'ambiente di questa famiglia e di queste associazioni, che queste associazioni parteggiavano e tifavano per il piduista Sindona e che quindi non c'è confine tra le due posizioni perchè nell'ambito generale di questa famiglia che accumulava tutti, Sindona era considerato una persona da tutelare ...

PAZIENZA. Un momento, bisogna conoscere chi controlla la finanza americana. La finanza americana è controllata dagli ebrei e dal cosiddetto Wasp. In America lei può fare tutto (Interruzione dell'onorevole De Cataldo).

COMMISSIONE P2 11/2/1982 Piccioli/ XIII/2.tv
CAMERA DEI DEPUTATI*Carta da minuta*

PAZIENZA. Il massone è differente in America, è una specie di Rotary Club, con-
~~frat~~ fraternita ...

PRESIDENTE. Cerchiamo di non divagare e di rimanere al tema.

PAZIENZA. Comunque io avevo capito perfettamente che Sindona si era effettiva-
mente scontrato con quella che era l'establishment finanziaria ameri-
cana e quindi non lo avrebbe salvato nessuno.

GIUSEPPE TATARELLA. Arrivo adesso all'intervista. Lei ha parlato con il giudice
e noi sapremo tutto quando riceveremo gli atti dal giudice e quasi cer-
tamente dovremo avere il comune piacere di rivederci ...

PAZIENZA. Perfetto.

GIUSEPPE TATARELLA. Lei ha parlato con Guzzanti ~~che~~^e, a mio parere, ha detto qua-
si tutto. Adesso sta parlando con noi e ci dice quasi niente. ~~È~~ Quindi
il problema è di capire la veridicità di questo colloquio con Guzzanti,
giornalista notissimo e stimatissimo. ~~La~~^{Della} lettera che lei ha scritto, ha
un a fotocopia o una velina oppure ne ha la copia autografa che domani
avrà un valore inestimabile?

PAZIENZA. Ho già detto all'inizio al Presidente che ~~non mi ha consegnato~~ questa let-
tera è a disposizione.

GIUSEPPE TATARELLA. Lei ha detto di averla scritta di proprio pugno? Quindi ha
fatto la fotocopia?

PAZIENZA. Certo.

GIUSEPPE TATARELLA. Quando ha inviato questa lettera a Guzzanti?

PAZIENZA. Tre giorni dopo dopo aver ...

COMMISSIONE P2 11/2/1982 Piccioli/XIII/3.tv
CAMERA DEI DEPUTATI*Carta da minuta*

GIUSEPPE TATARELLA. Quindi lei ha parlato prima ...

PAZIENZA. Mi scusi, è uscita sabato ...

GIUSEPPE TATARELLA. Ho seguito attentamente quello che lei ha detto. Lei ha parlato con Guzzanti, giusto?

PAZIENZA. Sì.

GIUSEPPE TATARELLA. Guzzanti ha telefonato alla sua segreteria?

PAZIENZA. Sissignore.

GIUSEPPE TATARELLA. ...e ha fatto il riferimento felicissimo, mai definizione più bella: "Non posso privarmi del piacere di stare con una donna avendo avuto il piacere di vederla e di starle vicino". Dopo lei è andato a Piazza Colonna alle 12,30 ^{BOZZA NON} ~~COMPETITA~~ prendere Repubblica. La lettera è di tre giorni dopo. ^{BOZZA NON} ~~COMPETITA~~ In questi tre giorni, non dico che abbia avuto pressioni perchè al suo livello mi sembrano impossibili, ha avuto dei giudizi negativi sulla pseudo intervista o in tervista che lei ha concesso oppure no? Cioè questa decisione del la lettera ...la comunicazione telefonica di Guzzanti (ed io chiederò subito al Presidente che venga ascoltato quest'ultimo) ... insomma, in questi tre giorni che cosa è ~~XXXXXX~~ successo, dato che non si è allontanato dall'Italia?

PAZIENZA. Ero a Parigi, sono partito sabato mattina e sono tornato lunedì sera.

GIUSEPPE TATARELLA. Da Parigi non c'è un sistema rapido per comunicare ...

PAZIENZA. La cosa si può definire in questa maniera: Guzzanti è venuto a casa mia, ha parlato con il sottoscritto, presente un mio collaboratore,

COMMISSIONE P2 11/2/1982 Piccioli/XIII/4.tv
CAMERA DEI DEPUTATI*Carta da minuta*

(segue PAZIENZA)

il dottor Mazzotta .

FRANCESCO ANTONIO DE CATALDO. E' un medico?

PAZIENZA. No, è il dottor Mazzotta, di Roma, il mio collaboratore.

GIUSEPPE TATARELLA. IN questa intervista, lei non riconosce niente di avvicina-
bile ...

PAZIENZA. Se io parlo di minusvalenza finanziaria da verificare ...

GIUSEPPE TATARELLA. Lei ha detto testualmente: che Tassan Din ~~in~~ ^{mi} spaventava
a morte Rizzoli...

PAZIENZA. E' vero.

GIUSEPPE TATARELLA. ... questo è di rilevanza penale.

PAZIENZA. E' vero perchè era quello che Angelo Rizzoli ~~mi~~ ^{mi} diceva. Io poi non
potevo verificare se ciò fosse effettivamente vero.GIUSEPPE TATARELLA. Almeno abbiamo accertato che è vera la parte in cui Tassan
Din era accusato di minacciare, di spaventare a morte ...PAZIENZA. Mi scusi, onorevole, lei ha parlato di minacce, io non ho parlato di
minacce ...

GIUSEPPE TATARELLA. ... di spaventare a morte?

PAZIENZA. Spaventare, ~~si~~ uno si può spaventare anche per un gatto.

GIUSEPPE TATARELLA. Lei ricorda male la sua intervista.

PAZIENZA. Io non ho rilasciato interviste.*

GIUSEPPE TATARELLA. La seconda parte parla dello spavento a morte,

COMMISSIONE P2 11/2/1982 Piccioli/XIII/5.tv
CAMERA DEI DEPUTATI*Carta da minuta*

(segue TATARELLA)

nella prima parte si parla delle minacce di Calvi: di dire tutto e di ~~rovinare~~ rovinare tutti.

PAZIENZA. Guardi, le ripeto ancora una volta: se io ho potuto dire tutte queste cose in dieci-quindici minuti e, ripeto, presente il dottor Mazzotta, quindi una persona ed un testimone ...

GIUSEPPE TATARELLA. Questo non è un argomento.

PAZIENZA. No, mi scusi, è un argomento.

GIUSEPPE TATARELLA. Ma Mazzotta che deve dire?

PAZIENZA. Mi scusi, allora se per lei ad un certo momento non ha alcun significato la testimonianza di una terza persona, non vedo che significato abbia ...io non sono avvocato...

PRESIDENTE. Onorevole Tatarella, sto seguendo il suo ragionamento, ~~in~~ la prego di fare domande precise su cui desidera avere una conferma o una smentita.

GIUSEPPE TATARELLA. Il dottor Pazienza ha ...

~~PAZIENZA~~ PRESIDENTE. Non lo ripeta, onorevole, quello che ha detto, ha detto il teste; lo abbiamo sentito.

GIUSEPPE TATARELLA. Presidente, a volte io parlo solo per lei ...

~~PRESIDENTE~~ Desidero che venga verbalizzato che il dottor Pazienza ha confermato che Tassan Din spaventava a morte Rizzoli, secondo quanto gli ha riferito Rizzoli. Circa l'altra frase della pseudo intervista e cioè che Calvi minacciava di dire tutto e di rovinare tutti, desidero che si esprima il dottor Pazienza.

234

COMMISSIONE P2 11/2/1982 Piccioli/XIII/6.tv

CAMERA DEI DEPUTATI*Carta da minuta*

PAZIENZA. Questa non è vera.

GIUSEPPE TATATELLA. Concludendo, lei che è così bravo a parlarci di tutte le tecniche e di tutte le sigle del mondo, molte delle quali le ho apprese per la prima volta da lei, ha mai visto in una trattativa che i soldi (mi ricollego alla domanda dell'onorevole Bozzi) che, ad esempio, sono i miei ma chi decide per me è, sempre ad esempio, l'onorevole Bozzi?

PAZIENZA.

F2 11/2/1982

ASSENZA 14/1

64

Corta da minuta

CAMERA DEI DEPUTATI

PAZIENZA. Sì, ho visto diverse trattative. ~~SE~~ E' molto semplice, se lei ha ... ad un certo momento ci sono le cosiddette fiduciare per cui, ad un certo momento, lei deputa, anche se lei è proprietario, totalmente la gestione, ~~ha~~ parte decisionale, la parte esecutiva di quella che è la sua società ad un terzo.

ALDO BOZZI. Non è revocabile?

PAZIENZA. Certo ~~che~~ è revocabile.

GIUSEPPE TATARELLA. Quello che dice lei è più che giusto: ci può essere un caso estremamente fiduciario nel quale i soldi sono miei e siccome io mi fido - come tutti a partire dalla Costituente - dell'onorevole Bozzi, gli dico: "Fai tutto quello ~~BOZZI~~ per me". Qui il caso è un altro: è il caso di Rizzoli, che lei dice che è spaventato a morte da Tassan Din che è colui che decide per suo conto. Nella trattativa, lei si è posto il problema di capire come mai avvenga tutto questo? Lei, che doveva dare un consiglio e dirigere l'operazione, si è reso conto di essere in presenza di un fatto eccezionale? che va oltre "il mondo arabo"...

PAZIENZA. Guardi, qui non si tratta di mondo arabo.

GIUSEPPE TATARELLA. ... che è un fatto di schiavitù? Lei cosa ha capito? Vuol dirlo a me come semplice commissario non legato a nessuna preordinata visione?

PAZIENZA. Certo.

GIUSEPPE TATARELLA. Co~~sa~~ ha capito di questo 10 per cento? Chi era il detentore? Può essere Gelli, può essere "non Gelli", o Pinco Pallino; lei

PE 12/2/1982

ASSENZA 14/2

65

Corta da minuta

CAMERA DEI DEPUTATI

SEGUE GIUSEPPE TATARELLA

che vive in questo mondo e che è chiamato come consulente in tutto il mondo, di fronte a questo fatto atipico che va tra la psicanalisi ed il plagio, di fronte al 10 per cento di una persona vittima di un'altra che la spaventa a morte, che valutazione dà?

~~PAZIENZA~~

PAZIENZA.

Allora, prima di tutto vorrei dire che dei casi di gestione fiduciaria non sono rarissimi, direi che sono moltissimi; comunque, questo è un dato di fatto. Il secondo punto che lei mi ha chiesto è il fatto che Angelo Rizzoli - se ho capito bene e se ho interpretato bene - avrebbe potuto ritirare ad un certo momento il mandato fiduciario al Tassan Din: io direi che è una domanda - scusate - che dovrete fare al signor Angelo Rizzoli perchè io non posso entrare nella testa di Angelo Rizzoli. Se Angelo Rizzoli non l'ha fatto, vuol dire che avrà le sue buone ragioni; queste buone ragioni che poi siano eduzionali o latenti, io non posso entrare nella psiche del signor Angelo Rizzoli, scusi; non posso obbligarlo o violentarlo a levare il mandato fiduciario, come socio accomandante, che ha dato a Tassan Din.

PRESIDENTE. L'onorevole Tatarella le ha domandato se lei considera questo normale oppure un fatto veramente anomalo.

PAZIENZA. Direi che non è un fatto mostruoso, guardi; si vede che il signor Angelo Rizzoli si fida della maniera in cui il signor Tassan Din gestisce il 10, 2 per cento.

PRESIDENTE. Scusi, dottor Pazienza, ma io adesso mi prendo l'arbitrio di interpretare l'onorevole Tatarella...

F2 11/2/1982

ASSENZA 14/3

65

*Carta da minuzza*CAMERA DEI DEPUTATI

PAZIENZA. Cioè, se fossi io? E' questo che volete sapere?

PRESIDENTE. No, l'onorevole Tatarella dice: questo viene spaventato da uno a cui ha dato un mandato fiduciario.

PAZIENZA. Mi scusi non ho papito, sia gentile.

PRESIDENTE. Lei dice: Tassan Din spaventa a morte Rizzoli e, però, guarda!, questo Rizzoli gli dà un mandato fiduciario; se poi viene spaventato...

PAZIENZA. Onorevole presidente, io ho detto che Tassan Din spaventa Rizzoli perchè è Rizzoli che me l'ha detto. Io non ho mai visto Tassan Din frustare Rizzoli. E' questo...

PRESIDENTE. E non le è parso stano che ~~BOZZA NON~~ ~~BOZZA NON~~ ~~CORRETTA~~ in ~~si~~ ~~una~~ ~~perso-~~ na che lo impaurisce?

PAZIENZA. Le ripeto ancora che io posso giudicare per quello che io potrei fare ~~ma~~ ma non per ~~quello~~ quello che può fare... prego?

ANTONINO CALARCO. Ha detto la verità, tant'è vero che Angelo Rizzoli vuole vendere il 40 per cento.

PRESIDENTE. Onorevole Tatarella ha finito?

GIUSEPPE TATARELLA. Sì.

PRESIDENTE. Allora ha la parola il senatore Calarco, visto che si era già inserito

ANTONINO CALARCO. Mi sono inserito perchè credo che le cose dovrebbero essere già chiare visto che il fatto che Tassan Din spaventi Rizzoli non è nuovo.

PRESIDENTE. Cerchiamo di non concentrare tutta la nostra attenzione su Il Corriere della sera.

ANTONINO CALARCO. No, assolutamente. Siccome noi non abbiamo le schede biografiche delle persone che vengono qui, desideravo completare quella che

P2 11/2/1982

ASSENZA 14/4

07

Corta da minuta

CAMERA DEI DEPUTATI

(segue ANTONINO CALARCO)

era stata cominciata dal collega Calamandrei. Lei è laureato in medicina; era stato presentato inizialmente dalla stampa italiana come avvocato...

PAZIENZA. Non lo so perchè, per che non ho mai avuto a che fare...

ANTONINO CALARCO. Da che cosa nasce la voce di parentela con Santovito?

PAZIENZA. Guardi, non esiste nessun grado di parentela con Santovito.

ANTONINO CALARCO. Io non sto dicendo che lei ce l'abbia, che è parente; ho detto solo: da che cosa nasce?

PAZIENZA. Non lo so, guardi; da dove nasce anche la storia dei 70 milioni al mese; da dove nasce la storia del contratto con...

FAMIANO CRUCIANELLI. Non da qui dentro.

ANTONINO CALARCO. Io sto chiedendo da che ~~cosa~~ cosa nasce, non "qui dentro".

Desidero completare la scheda biografica del dottor Paziienza: vuole chiarire dove e quando, precisamente il mese e l'anno, in cui ha conosciuto Haig?

PAZIENZA. Io Haig l'ho conosciuto nel 1 millenovecento... nel dicembre del 1979 ad Harfort^(?) Connecticut dove lui era presidente e direttore generale della United technology.

ANTONINO CALARCO. Non era, quindi, né comandante della NATO, né segretario di Stato. Lei poco fa ha detto molto bene che, per quanto riguardava la ricapitalizzazione de Il corriere della sera e, quindi, il salvataggio del gruppo Corriere della sera-Rizzoli, non erano necessari soltanto i capitali liquidi destinati e finalizzati alla ricapitalizzazione medesima, ma occorre~~va~~vano altri capitali per la gestione successiva.

P2 11/4 1982

ASSENZA 14/5

G.S.

Carta da minuta

CAMERA DEI DEPUTATI

SEGUE ANTONINO CALARCO.

Io le faccio un'altra domanda: quando avete parlato di queste cose, perchè, ad un certo momento, dovevate uscire e proporre delle soluzioni, avete anche affrontato il problema - con Calvi, Rizzoli e lei presente - della ristrutturazione e di quali tolleranze politico-sindacali Rizzoli e Tassan Din e Calvi stesso erano alla ricerca per affrontare il nodo della ristrutturazione del gruppo Corriere della sera-Rizzoli?

**BOZZA NON
CONCRETATA**

PAZIENZA. Sissignore. Mi voglio ricollegare a quello che ho detto prima, cioè quella che è la mia idea e che, poi, inf fine dei conti, era anche l'idea di Calvi. Il Corriere della sera, secondo le discussioni che noi avevamo fatto, era, doveva essere una testata (non parlo del gruppo editoriale, sto parlando del Corriere della sera perché si è parlato anche di scorporare, di fare delle operazioni di engineering finanziaria), un giornale in cui doveva esserci la pax editoriale, diciamo, in cui, dal partito comunista a tutti gli altri partiti, dovevano, ad un certo momento, avere l'accesso di esprimersi in questo giornale. Questo era stata in un certo senso la...

ANTONINO CALARCO. La tesi di Rizzoli e Calvi.

PAZIENZA. E' stata soprattutto la tesi mia, tant'è vero che qualsiasi incontro politico fatto in relazione a questo problema non mi ha mai visto come partecipante.

ANTONINO CALARCO. Lei ha avuto modo di sapere da Calvi se aveva dato finanziamenti ad altri giornali?

P2 11/2/1982

ASSENZA/SOT/XIV/6

69

Corta da minuta

CAMERA DEI DEPUTATI

saputo

PAZIENZA. Guardi, sinceramente non ne ho ~~nessuna~~ niente perché su queste cose Ca vi era ermetico come una cassaforte.

ANTONINO CALARCO. Lei ha detto che è stato vicino alla famiglia Calvi mentre il dottor Calvi si trovava nelle patrie galere. Lei sa se la signora Calvi sia stata avvicinata da autorevoli personaggi milanesi i quali, in cambio o chiedendo alla signora Calvi di dire al marito di fare certe dichiarazioni, promettevano delle garanzie in sede giudiziaria?

PAZIENZA. Scusi, parlando chiaro, lei sta parlando del famoso interrogatorio notturno?

ANTONINO CALARCO. Sì/

PAZIENZA. Del famoso interrogatorio notturno io non ne so assolutamente niente; ~~ma~~ so solamente che, ad un certo momento, il giorno dopo mi ha telefonato la signora Calvi che mi ha detto: ~~che~~ "è stato un interrogatorio ieri sera in carcere di Roberto con dei magistrati inquirenti". E' tutto quello che ho saputo, poi, la figlia mi ha spiegato che era stato interrogato su alcuni punti in relazione non al processo in corso ma ad altri procedimenti che erano in corso.

ANTONINO CALARCO. Certamente non mi sono spiegato bene: non mi riferivo soltanto all'interrogatorio notturno svolto da magistrati, quindi, nell'ambito delle procedure e della legalità; sto parlando di pressioni, sulla signora Calvi, a causa della signora Calvi, di qualche personaggio.

PAZIENZA. Non ne sono a conoscenza.

ANTONINO CALARCO. Lei ritiene che questo polverone che si è alzato attorno al suo nome le serva?

P2 11/2/1982

ASSENZA/SOT/XIV/7

70

*Carta da minuta***CAMERA DEI DEPUTATI**

PRESIDENTE. Su questo non è tenuto a rispondere.

DARIO VALORI. Dottor Pazienza, nei suoi viaggi in America, avendo conosciuto molti ambienti, ha avuto rapporti con logge massoniche?

PAZIENZA.

BOZZA
CORRETTA

*Carta da minuta***CAMERA DEI DEPUTATI**

P2, 11/2/1982

Fradd. XV/1

PAZIENZA. Mai.

DARIO VALORI. E non le ha mai accennato, il generale Battelli (che pure lo ha presentato per accoglierlo nella massoneria), difficoltà nei rapporti fra le logge americane ed il Grande Oriente d'Italia, dovute soprattutto alla questione della P2?

PAZIENZA. Mai, guardi, perché - le ripeto - il generale Battelli l'ho visto pochissime volte. L'ultima volta che l'ho visto l'ho visto a Caracas nel novembre dell'80, e basta; ed all'epoca non mi ha mai parlato di queste cose, anche perché la mia militanza - chiamiamola così - massonica era così ristretta che non era certo, ad un certo momento, lui nelle condizioni di svelarmi dei segreti di questo genere.

DARIO VALORI. Però la sua conoscenza del mondo americano avrebbe potuto aiutare il Grande Oriente a risolvere questa situazione.

PAZIENZA. Non me ne ha mai parlato.

DARIO VALORI. Non gliene ha mai parlato?

PAZIENZA. Nossignore.

DARIO VALORI. E, sempre a questo proposito, pur nella sua recente conoscenza del generale Battelli, quando cominciarono ad affiorare le prime questioni attorno alla P2 il generale Battelli le ha mai parlato di questa questione?

PAZIENZA. Mi scusi. Ripeto che, non avendo visto dal novembre dell'80 il generale Battelli, non ho mai...

DARIO VALORI. Io dico prima, prima.

000

243

Carta da minuta

CAMERA DEI DEPUTATI

P2, 11/2/1982

Fradd. XV/2

PAZIENZA. No, perché prima non se ne parlava.

DARIO VALORI. Vi sono delle pubblicazioni italiane che ne parlano dal '77.

PAZIENZA. Ma non ero in Italia, io.

DARIO VALORI. Voglio dire che il generale Battelli le sapeva benissimo queste cose; non è che non le sapesse. Su questo aveva imperniato la sua campagna elettorale.

PRESIDENTE. Ha detto di no. Prendiamo atto che ha detto di no.

DARIO VALORI. Prendiamo atto che ha detto di no.

PRESIDENTE. Il senatore Giorgio De Sabbata ha facoltà di rivolgere domande.

GIORGIO DE SABBATA. Vorrei sapere quando avvenne l'incontro Calvi-Rizzoli, che sarebbe stato...

PAZIENZA. All'inizio di settembre ~~del 1981~~ del 1981.

GIORGIO DE SABBATA. Lei ha detto di avere conosciuto Rizzoli nel '75, poi Calvi nel '79. E questo incontro sarebbe avvenuto all'inizio...?

PAZIENZA. All'inizio di settembre dell'81.

GIORGIO DE SABBATA. Ha partecipato all'operazione che ha portato alla ricapitalizzazione con l'acquisto delle azioni fatto da Calvi?

PAZIENZA. Mi scusi. Intende dire: partecipato precedentemente?

GIORGIO DE SABBATA. Sì.

PAZIENZA. No, assolutamente.

GIORGIO DE SABBATA. Adesso vorrei che mi spiegasse in modo un po' più chiaro perché ha parlato di coraggio di Tassan Din. Voglio il chiarimento in re-

*Carta da minuta***CAMERA DEI DEPUTATI**

P2, 11/2/1982

Fradd. XV/3

(segue GIORGIO DE SABBATA)

lazione alle sue dichiarazioni ed a certe questioni che le porrò adesso.

Perché ha parlato di coraggio di Tassan Din e di incompienza del fatto che Rizzoli non ritiri il mandato fiduciario a Tassan Din su quel 10,2 per cento quando non si tratta di mandato fiduciario ma di società in accomandita dalla quale Rizzoli non può ritirarsi?

Siccome lei di queste cose è un particolare esperto, questo vorrei chiarire, quando Calvi ha il suo 40 per cento semisterilizzato ma ha avuto l'accortezza ~~xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx~~...

PAZIENZA. Il 13 per cento.

GIORGIO DE SABBATA. Il 13 per cento riprende vigore alla fine di marzo. Il suo 40 per cento intero, così come è sterilizzato, ancora ha la facoltà di intervenire per consentire o dissentire rispetto a quello che fanno gli altri, quando Tassan Din, avendo la Fincoriz un accordo di sindacato con il 40 per cento di Rizzoli ed essendo il Tassan Din amministratore unico, non può essere rimosso dalla posizione di amministratore unico. Quindi, non ha coraggio; ha un'effettiva posizione di potere.

Mi spieghi perché ha dato a questa Commissione delle indicazioni così scarsamente veritiere e qual è la spiegazione che lei dà, conoscendo le cose, di questa straordinaria posizione di potere che Tassan Din ha conquistato senza neanche pagare il 10,2 per cento.

PAZIENZA. Innanzitutto mi perdoni se comincio dalla fine. Quando io ho parlato di mandato fiduciario ho voluto semplicemente fare un esempio all'onorevole Tatarella su situazioni analoghe, che comunemente si verificano, di

Carta da minuta

CAMERA DEI DEPUTATI

P2, 11/2/1982

Fradd. XV/4

(segue PAZIENZA)

attribuzione ~~gr~~ di poteri gestionali e decisionali a terze persone pur essendone ~~il~~ proprietario del capitale.

Per quanto riguarda il perché Tassan Din abbia avuto e mantenga, senza avere pagato, una posizione di spicco, non lo posso sapere perché la pattuizione tra Rizzoli, Calvi e Tassan Din è stata fatta in un assolutamente periodo in cui io non avevo/nessuna a che fare con il Corriere della Sera.

Quando io parlo di coraggio di Tassan Din... E' stata forse una menzione direi non tecnica ma puramente - diciamo così - emotiva. Le sue sono sempre posizioni di forza, giuridiche ~~comex~~ lei giustamente ha detto; però si è trovato, ad un certo momento, sempre con il 10,2 per cento a cozzare contro l'89,8 ~~questo~~ E' questa la mia valutazione.

Ripeto ancora una volta che il perché Tassan Din abbia il 10,2 per cento ed il perché abbia una posizione di forza di questo genere nel gruppo pur non avendo pagato il dovuto prezzo è ~~una~~ una cosa che io non conosco, perché sono pattuizioni che sono state fatte quando io non conoscevo neanche tutta l'operazione ~~del~~ Corriere della Sera.

GIORGIO DE SABBATA. Sì, capisco che lei può dire questo; però la questione è una altra. Perché lo presenta così quando lei conosce questa posizione di potere reale?

Se lei tratta... Se non ha trattato prima, trattando adesso non credo affatto che, con l'esperienza che lei ha, tratti senza conoscere

Carta da minuta

CAMERA DEI DEPUTATI

P2, 11/2/1982

Fradd. XV/5

(segue ~~RE~~ GIORGIO DE SABBATA)

quali sono le posizioni. E non venga a farci qui... Perché lei ci dà l'idea di questo 10,2 contro l'80 per cento. Se una parte è sterilizzata e l'altra parte è assoggetata al suo volere, allora ce l'ha questa posizione di potere!

PAZIENZA. Le sto dicendo semplicemente che ho cercato di portare quello che ho chiamato "il terzo spicchio" intorno ad un tavolo. Non ci sono riuscito. Il terzo spicchio è Tassan Din.

Non dimentichiamo, poi, che il negoziato vero, cioè il negoziato giorno per giorno dell'operazione è stato fatto dall'avvocato Calogero Calì, dal dottor Sergio Cusani e dal dottor Cabassi, da una parte, e dal professor Predieri dall'altra parte.

Quindi, sinceramente, sono cose delle quali sono molto più al corrente loro che non io.

Sia ben chiara una cosa: che ho cercato innanzitutto di mettere d'accordo le tre teste e non ci sono riuscito. Il negoziato day by day è stato fatto da questi signori, i quali mi riferivano che un giorno si trattava per il 50,2 per cento, un altro giorno si trattava per il 40, il giorno successivo ancora per il 50,2 per cento, un altro giorno addirittura si trattava di lasciare il 10,2 per cento per comprare una parte delle azioni della Centrale. Questo è stato, ad un certo momento, il bailamme di tutto questo negoziato.

di

GIORGIO DE SABBATA. Ma lei non si rendeva conto/chi dei tre (Calvi, Rizzoli, Tassan Din) contasse di più?

207

Carta da minuta

CAMERA DEI DEPUTATI

P2, 11/2/1982

Fraad. XV/6

PAZIENZA. Io direi che in tutta la storia chi ha contato di più sono stati Calvi e l'assai Din, perché Rizzoli mi sembrava molte volte, sinceramente, come sbattuto a destra e a sinistra.

GIORGIO DE SABBATA. Signora Presidente, il teste più di così non risponde. Prendiamo atto delle risposte.

PRESIDENTE. L'onorevole Francesco ~~xx~~ Antonio De Cataldo ha facoltà di porre domande.

**BOZZA NON
CORRETTA**

FRANCESCO ANTONIO DE CATALDO. Prima di tutto desidero avere un'informazione. Lcd davanti all'autorità giudiziaria è stato sentito in qualità di testimone?

PAZIENZA. Sì, sono stato sentito in qualità di testimone.

FRANCESCO ANTONIO DE CATALDO. Non ha ricevuto comunicazioni giudiziarie?

PAZIENZA. No, assolutamente; nessuna comunicazione.

(FRANCESCO ANTONIO DE CATALDO.

COMMISSIONE P2 11/2/1982

FABI/SOT/XVI/1

97

*Carta da minuta*CAMERA DEI DEPUTATI

FRANCESCO DE CATALDO. Ha mai conosciuto la figlia di Gelli?

PAZIENZA. Mai vista.

FRANCESCO DE CATALDO. Ha conosciuto, in tal caso quando, il colonnello Giovanni n?

PAZIENZA. Ho conosciuto il colonnello Giovannon? durante una delle missioni in Arabia Saudita, svolte per le due società menzionate prima, la Ghione e la OMI.

FRANCESCO DE CATALDO. Vorrei chiederle se e quando ha conosciuto il colonnello Musumeci.

PAZIENZA. L'ho conosciuto una delle prime volte in cui sono stato a palazzo Baracchini, dal generale Santovito. Egli stesso me lo ha presentato.

FRANCESCO DE CATALDO. Non c'ero quando lei ha dato queste risposte: lei Calvi lo ha conosciuto prima che venisse arrestato o dopo?

PAZIENZA. Ho conosciuto Calvi nel settembre del 1978 al Fondo monetario internazionale a Washington.

FRANCESCO DE CATALDO. Da quel momento è iniziato il rapporto di collaborazione?

PAZIENZA. No, il rapporto di collaborazione è iniziato con Calvi nel gennaio 1981.

FRANCESCO DE CATALDO. Quindi era libero, non era stato ancora arrestato. Lei ha un ufficio?

PAZIENZA. Sissignore, a Vicolo Del Cinque, n. 32/3.

FRANCESCO DE CATALDO. Chi è il proprietario dell'immobile?

PAZIENZA. Non so di chi sia. E' un vecchio palazzo del cardinale Del Cinque.

COMMISSIONE P2 11/2/1982

FABI/SOT/XVI/2

78

*Carta da minuta***CAMERA DEI DEPUTATI**

FRANCESCO DE CATALDO. Lei ha un regolare contratto di locazione?

PAZIENZA. Assolutamente regolare.

FRANCESCO DE CATALDO. Con chi ha il contratto?

PAZIENZA. Ho il contratto di locazione con il dottor Alessandro Ovattani, che non ho mai visto, perché è console a Los Angeles. Io mando l'assegno ad un indirizzo, a Corso Francia, non so dove, perché lo fa il mio segretario.

GIUSEPPE TATARELLA. Come si chiama il suo

**BOZZA NON
CORRETTA**

PAZIENZA. Ho un segretario che si chiama Massimo Penna e un collaboratore strettissimo che si chiama dottor Mazzotta.

FRANCESCO DE CATALDO. Non è il dottor Mazzotta che lavora al Ministero della difesa?

PAZIENZA. Non c'entra niente. Ha 30 anni.

FRANCESCO DE CATALDO. Anche a 30 si può lavorare al Ministero della difesa!

PAZIENZA. Non c'entra nulla.

FRANCESCO DE CATALDO. Ha conosciuto Giancarlo Elia Valori?

PAZIENZA. Ho conosciuto e incontrato una volta sola Giancarlo Elia Valori ad un colazione di una ventina di persone. Mi fu presentato, l'ho visto quella volta sola e poi basta.

FRANCESCO DE CATALDO. Dove?

PAZIENZA. L'ho visto in un ristorante che si chiama... non ricordo come si chiama ma quel ristorante.

FRANCESCO DE CATALDO. A Roma?

PAZIENZA. Sì, a Roma. Adesso ricordo: è il ristorante L'Antiquario.

COMMISSIONE P2 11/2/1982

FABI/SOT/XVI/3

79

*Corta da minuta*CAMERA DEI DEPUTATI

FRANCESCO DE CATALDO. In quale epoca?

PAZIENZA. L'ho conosciuto fra il gennaio e il febbraio dell'anno scorso, poi non l'ho più rivisto.

FRANCESCO DE CATALDO. E' vero che lei è giovane, ma è un periodo molto intenso per lei! Invidio la sua giovinezza!

Ha conosciuto il giornalista **M**ino Pecorelli?

PAZIENZA. No, perché, le ripeto, stavo all'estero e non l'ho mai visto, n' incontrato.

FRANCESCO DE CATALDO. Qualche volta veniva in vacanza in Italia?

PAZIENZA. Andavo a vedere mio padre e mia madre. Non ho mai visto **M**ino Pecorelli.

FRANCESCO DE CATALDO. Non è una curiosità: perché lei ha due guardie del corpo?

PAZIENZA. Ho due guardie del corpo per un semplice motivo: ho ricevuto un paio di chiamate curiose, poi quattro o cinque lettere minatorie strettamente anonime. Allora ho preferito.

BOZZA
CORRETTA

FRANCESCO DE CATALDO. Ha mai conosciuto il dottor Giorgio Rossi? Per farle comprendere chi è, aggiungo che si tratta dell'addetto alle relazioni esterne del gruppo Rizzoli.

PAZIENZA. Non l'ho mai visto n' incontrato.

FRANCESCO DE CATALDO. A proposito della storia degli spaventati, qualche volta Angelo Rizzoli le ha raccontato di aver avuto un colloquio turbolento con Tassan Din, nel quale colloquio **x** Rizzoli aveva comunicato a quest'ultimo che lo licenziava, che si liberava di lui come direttore generale? Che Tassan Din in replica gli avrebbe mostrato alcuni documenti, probabilmente degli ordini o mandati di cattura che aveva, che fecero recedere

COMMISSIONE P2 11/2/1982

FABI/SOT/XVI/4

80

Carta da minuta

CAMERA DEI DEPUTATI

(segue De Cataldo)

Rizzoli dalla sua posizione? La prego di dirci tutto quello che sa.

PAZIENZA. Di incontri abbastanza burrascosi tra Tassan Din e Angelo Rizzoli, quest'ultimo me ne ha riferito soltanto uno in occasione di un consiglio di amministrazione della Rizzoli, senza soffermarsi su altri particolari, se non sulla burrascosità dell'incontro. Questi particolari che lei mi sta menzionando, Angelo Rizzoli non me li ha mai raccontati.

FRANCESCO DE CATALDO. Lei si è occupato abbastanza profondamente del gruppo Rizzoli. Ha notizia - questo per chiarire una volta per tutte - di rapporti esistenti tra il gruppo Rizzoli e la Narodni Bank di Zurigo?

PAZIENZA. Nossignore, li ho letti solo sui giornali.

FRANCESCO DE CATALDO. Visto che ha fatto alcuni nomi che entrano anche in questa storia, le risulta che il dipartimento di Stato americano ha cercato di acquistare i dossiers compilati da Gelli, che sono in Uruguay?

PAZIENZA. L'ho letto su L'Europeo o su Il Mondo, io non ne so assolutamente niente, ma credo che si tratti di fantapolitica.

FRANCESCO DE CATALDO. Lei ha parlato di Cousteau. Mi sembra che sia nota la professione principale esercitata dalla persona da lei citata. Lei ha collaborato con i servizi segreti francesi?

PAZIENZA. Mi sembra che il trafiletto pubblicato su L'Espresso possa essere anch'esso catalogato nella fantapolitica. Che sia noto il lavoro di Cousteau, io lo conosco come oceanografo.

FRANCESCO DE CATALDO. Lei che è così informato? Se lei ferma uno per strada e gli domanda... lo sanno tutti.

PAZIENZA. Io non lo so.

COMMISSIONE P2 11/2/1982

FABI/SCT/XVI/5

81

Carta da minuta

CAMERA DEI DEPUTATI

RAIMONDO RICCI. Non ero presente quando lei ha risposto ad alcune domande quindi posso essere impreciso. Vorrei tornare un attimo agli incarichi che lei ha avuto dal generale Santovito. Lei dice di aver conosciuto il generale Santovito attraverso un pranzo alla fine del 1979.

PAZIENZA. Esatto.

RAIMONDO RICCI. Vorrei chiedere: con quale motivazione il generale Santovito l'ha incaricata di svolgere per i servizi di sicurezza, in particolare per il SISMI, degli incarichi, che se non erro lei ha definito poc'anzi di carattere geoeconomico?

PAZIENZA. ~~Esattamente~~ Posso sembrare magari scortese, ma credo di aver estesamente risposto prima. Se mi viene dato il permesso, posso spiegarlo ancora in volta.

PRESIDENTE. In effetti aveva detto tutto.

RAIMONDO RICCI. Ha effettivamente risposto su come ha conosciuto il generale Santovito, non essendoci rapporti di parentela, diversamente da quanto è stato pubblicato? Ha chiarito come mai con le sue conoscenze e relazioni internazionali gli sia stato conferito un certo incarico?

PRESIDENTE. Questa domanda gli è stata rivolta e il dottor Paziienza ha fornito la risposta.

RAIMONDO RICCI. Gli fu precisato, nel conferimento di questi incarichi, che si trattava appunto di incarichi che avrebbero comportato una relazione da parte del dottor Paziienza ai servizi di sicurezza, al SISMI in particolare?

COMMISSIONE P2 11/2/1982

FABI/SOT/XVI/X 6

*Carta da minuta***CAMERA DEI DEPUTATI**

PAZIENZA. Mi pare ovvio. Se invece del SISMI, si fosse trattato di una qualsiasi
stila
si azienda, uno svolge il suo incarico e poi ~~fa~~/un rapporto su ciò che
ha fatto.

RAIMONDO RICCI. Se non erro lei ha precisato - esemplificando - che c'era stato
un incarico di carattere economico relativo ad interventi in favore di
certe aziende italiane in difficoltà in Arabia Saudita, presso banche
saudiane.

**BOZZA NON
CORRETTA**

PAZIENZA. Ho detto: anche presso banche saudiane.

RAIMONDO RICCI. Le posso chiedere come le fu motivato questo tipo di incarico
e come esso potesse interessare i servizi di informazioni militari?

PAZIENZA. Questo...

commissione n.º P2 11.2.1982

TESTINI XVII/1

83

*Carta da minuta*CAMERA DEI DEPUTATI

PAZIENZA. Questo non lo so. E' meglio che lo chiediate al generale Santovito. A me hanno dato un incarico e io l'ho svolto. Non pado a dire "perchè lei si occupa di queste cose?". Non fa parte della mia... Al limite, posso dire di non essere capace di svolgere un incarico...

RAIMONDO RICCI. Dottor Paziienza, l'oggetto dell'incarico era quello che io ho riassunto, lei l'ha detto poco fa: intervenire nel campo economico per cercare di sormontare determinate difficoltà che ditte italiane avevano in quel paese. Esatto?

PAZIENZA. Non solo in campo economico. Anche per capire ~~xxxxxx~~ quali erano le ragioni per cui ci fossero, ad esempio, 50, 60 italiani bloccati in Arabia Saudita, che non potevano muoversi, con i passaporti ritirati, e con una situazione finanziaria tale che a mala pena riuscivano a sfamarsi nel deserto...

RAIMONDO RICCI. Gli altri incarichi che lei ha avuto -dato che ha parlato di sette, otto incarichi- riguardano anche altri paesi?

PAZIENZA. Riguardano anche altri paesi.

RAIMONDO RICCI. Della stessa area?

PAZIENZA. No.

RAIMONDO RICCI. E il contenuto di questi incarichi era simile? ~~xxxxxx~~

PAZIENZA. Sì.

RAIMONDO RICCI. Sempre per interventi di carattere economico per ditte nazionali?

COMMISSIONE P2 11.2.1982

TESTINI XVII/2

84

CAMERA DEI DEPUTATI

Carta da minuta

PAZIENZA. Sì.

RAIMONDO RICCI. Allora, lei ha specificato il carattere simile, e quindi ~~xxxx~~ sempre per situazioni economiche che si erano determinate o per con- nazinnali o per ditte italiane. E' esatto questo?

PAZIENZA. Esatto. Però, anche per situazioni di previsioni economiche. Faccio un esempio: in Algeria c'è stata una prima fase di espansione, una prima fase in cui ~~xxxxxxx~~ le imprese italiane hanno avuto una gros- sa fetta di appalti da parte del governo algerino; tutte le società sono statalizzate, quindi è il Governo che decide. Nel frattempo, c'era il debito estero algerino che cominciava ad ~~xxxxxxxx~~ aumen- tare; ad un certo momento, ~~feci alcune~~ ^{FOZZA NON} ~~previsioni~~ ^{CORRETTA}, feci un rapporto al generale Santovito, un rapporto in cui si prevedeva, nei circoli finanziari internazionali, che l'Algeria, a partire dal 1980, sareb- be entrata in crisi di liquidità e di credibilità finanziaria inter- nazionale, per cui si sconsigliava a nuove imprese che avessero volu- to affrontare il mercato algerino di presentarsi su certi tipi di ga- re d'appalto. Questo era il tipo di lavoro che io facevo. Presenta- vo questa analisi al generale Santovito, e poi era sua discrezione farne quello che doveva.

RAIMONDO RICCI. Lei ha fatto un rapporto per ciascuno di questi incarichi, o anche più rapporti?

PAZIENZA. Sì.

RAIMONDO RICCI. Vorrei tornare un attimo alla prima domanda. Lei ha conosciuto, alla fine del '79, il generale Santovito che mai prima aveva conosciu- to?

COMMISSIONE P2 11.2.1982

TESTINI XVII/3

85

*Carta da minuta*CAMERA DEI DEPUTATI

PAZIENZA. No, non l'avevo conosciuto prima.

RAIMONDO RICCI. Né c'erano particolari rapporti per interposte persone?

PAZIENZA. No.

RAIMONDO RICCI. Questo incarico può avere una motivazione nella serie dei rapporti che lei ha intrattenuto, anche a livello internazionale, eccetera, ma ci sono molte persone che hanno rapporti di un certo tipo.. Ecco, come è nato questo incarico? E' nato la sera stessa in cui c'è stato il pranzo, un giorno successivo, è stato mandato a chiamare? Ce lo vuol dettagliare?

BOLLEA NON
CORRETTA

PAZIENZA. Non è nato la sera stessa, assolutamente. Il generale Santovito mi ha invitato ad andarlo a trovare una ~~volta~~ delle volte che io fossi nuovamente a Roma, perchè ancora non abitavo a Roma. Lo andai a trovare....

RAIMONDO RICCI. A distanza di molto tempo da questo pranzo?

PAZIENZA. A distanza di un mese, un mese e mezzo.

RAIMONDO RICCI. Quindi, lui le aveva fatto una specie di esortazione generica di andarlo a trovare non dandole già un appuntamento...

PAZIENZA. Mi ha dato il numero di telefono di palazzo Baracchini...

RAIMONDI RICCI. "Quando lei è comodo, passi"...

COMMISSIONE P2 11.2.1982

TESTINI XVII/4

86

*Carta da minuta*CAMERA DEI DEPUTATI

PERANZA. ~~No~~ No: "Quando lei è comodo mi dà un colpo di ~~te~~ telefono...". E io gli ho dato un colpo di telefono

RAIMONDO RICCI. Già le aveva prospettato una possibilità di collaborazione ?

SPERANZA. No, assolutamente.

RAIMONDO RICCI. Quindi, era una specie di estortazione che derivava da questa conoscenza...

SPERANZA. Penso che nella funzione che ~~ha~~ ricopriva in quel momento, capire di più quello che facesse l'italiano all'estero facesse parte del suo...

**BOZZA NON
CORRETTA**

RAIMONDO RICCI. Lei è andato a trovarlo dopo un mese, un mese e mezzo. Ci vuol descrivere come è avvenuto il colloquio?

SPERANZA. Il colloquio con Santovito è stato sulle mie attività, gli ho spiegato...Lui m'ha detto che a lui interessava avere il parere, di un giovane che parlava quattro lingue e che ~~xxxxxxx~~ aveva vissuto tanto tempo all'estero, su certi problemi economici e geopolitici. Mi sembra che dopo ancora un mese ~~il~~ sia andato...gli abbia dato un curriculum vitae, che poi, dopo mesi, lui mi ha informato di aver ampiamente analizzato e fatto analizzare...Dopo di che, verso il gennaio, febbraio del 1980, ci fu una discussione più ~~qu~~agliativa.

RAIMONDO RICCI. Quindi, c'è stata una serie di colloqui che hanno preceduto il conferimento di questo incarico.

COMMISSIONE P2 11.2.1982

TESTINI XVII/5

87

*Carta da minuta*CAMERA DEI DEPUTATI

ALDO RIZZO. Dottor Pazienza, lei ci ha detto che è un esperto in affari, in negoziazioni internazionali. Però, attraverso le sue dichiarazioni, noi notiamo che in un momento della sua vita, e cioè alla fine del 1980, lei ha un salto di qualità in quello che è il suo curriculum professionale. Cioè, alla fine del 1980, si verificano fatti nuovi e diversi rispetto al suo iter normale di attività professionale: si iscrive alla Massoneria, accetta incarichi dai servizi segreti, e accetta anche, da Calvi, una attività che certamente non era nella linea delle sue precedenti esperienze professionali, se, come lei ci ha detto, lei si è sempre mosso su un piano di negoziazioni internazionali. Qui ci troviamo, invece, dinanzi ad una attività che riguarda il gruppo Rizzoli, italiano, dove sono in riscontro alcuni personaggi quali Calvi, Rizzoli, Tassan Din. Quindi, siamo al di fuori di quella che era la sua precedente ~~esperienza~~ esperienza professionale. Sarebbe interessante se lei ci dicesse perchè ha fatto queste tre cose che certamente non erano in linea con la sua precedente attività ed esperienza professionale.

PAZIENZA. Innanzitutto, in fatto di qualità mi permetto di dire che non è stato nel 1980, ma in dodici anni di lavoro. Nel 1979, ad esempio, ero consulente -come ho già detto prima- di un signore che controlla una multinazionale....

ALDO RIZZO. Sono stato infelice nell'uso del termine. Diciamo che c'è una diversificazione rispetto alla sua precedente esperienza professionale.

PAZIENZA. Direi di no, in questo senso: da Calvi, ho un mandato di operazioni internazionali ed espansione internazionale del gruppo. Quindi, attività che ho ancora di più accentuato dal momento in cui a Roberto Calvi è stato ritirato il passaporto. Quindi, da Calvi, in effetti, non

COMMISSIONE P2 11.2.1982

TESTINI XVII/6

88

Carta da minuta

CAMERA DEI DEPUTATI

(segue Paziienza)

mi sono mai interessato di problemi italiani, se non il problema specifico del Corriere della Sera. La mia attività era ~~quella~~ ed è quella di coltivare rapporti con certe banche e gruppi finanziari internazionali o, addirittura, aprirne di nuovi. Quindi, non mi pare che sia uscito da quello che era il solco precedente. Direi che nel caso Rizzoli la stampa abbia voluto enfatizzare molto ~~più~~ la mia reale funzione in tutto questo, perchè, come ho detto prima, il vero negoziato pratico, giorno per giorno, sulla vendita delle azioni Rizzoli è stato fatto da Predieri per conto di Rizzoli e Tassan Din e dallo avvocato Calogero Calì per conto ~~del dottor Cabassi~~ del dottor Cabassi.

ALDO RIZZO. Ci chiarisca, allora, perchè si è iscritto alla Massoneria.

PAZIENZA. Il perchè io mi sia iscritto alla Massoneria può essere una sommatoria di tanti effetti. Io credo all'aiuto che uno si debba dare tra persone che hanno uno stesso ideale. Poi, anche ~~perchè~~
~~perchè~~
~~perchè~~

89

P2 11.2.82

PICC XVIII/1 sm

Carta da minuta

CAMERA DEI DEPUTATI

(Segue Paziienza)

e poi anche perché (molti non lo vogliono ammettere) ho visto che in giro per il mondo esistono, come esiste il Rotary Club, come esiste il Lyons Club, esistono - ~~mi~~ dicevo - questi club massonici che raggruppano persone di un certo livello e che facilitano un certo tipo di conoscenze e di rapporti umani.

ALDO RIZZO. Per rimanere ~~xx~~ sul problema della massoneria, lei conosce Salvini?

PAZIENZA. Mai visto.

ALDO RIZZO. Per quanto concerne Battelli, lei dice che lo ha incontrato a Caracas?

PAZIENZA. No, io ho detto che l'ho incontrato in Italia...

PRESIDENTE. Era già stata fatta questa domanda e il teste aveva già risposto.

ALDO RIZZO. Signor presidente, se non le dispiace io credo di conoscere questo mestiere...

PRESIDENTE. Anch'io lo conosco, ma spesse volte ci si dilunga ~~troppo~~ inutilmente.

ALDO RIZZO. Desideravo sapere quante volte e dove ha visto Battelli.

PAZIENZA. Battelli l'ho visto. L'ho conosciuto, come ho detto prima, al ~~ri-~~ ristorante Augustea una sera. Poi l'avrò visto ancora tre o quattro volte al massimo a Palazzo Giustiniani; dopo di che l'ho visto l'ultima volta nel novembre del 1980 a Caracas.

ALDO RIZZO. Perché è andato a Palazzo Giustiniani?

P2 11.2.82

PICC XVIII/2 sm

90

Carta da minuta

CAMERA DEI DEPUTATI

PAZIENZA. Mi scusi, io sono stato iniziato alla massoneria a Palazzo Giustiniani perché ivi è la sede della massoneria.

ALDO RIZZO. Quindi dopo la sua iniziazione?

PAZIENZA. Sissignore.

ALDO RIZZO. Comunque se andava a Palazzo Giustiniani, doveva esserci una specifica motivazione?

PAZIENZA. Le ho detto. Sono stato iniziato a Palazzo Giustiniani...

ALDO RIZZO. Quindi, che cosa ci andava a fare? In altre parole, parlava, chiacchierava con Battelli? Su quali argomenti? Su questioni massoniche, su questioni di altro genere? Qual era l'oggetto dei vostri incontri?

PAZIENZA. Direi i più vari.

ALDO RIZZO. Li specifichi.

PAZIENZA. Direi i più vari.

ALDO RIZZO. Dicendo i più vari, lei dice tutto ma non dice niente.

PAZIENZA. I più vari.

ALDO RIZZO. Signor presidente, io credo che non possiamo accettare questa risposta perché non è una risposta.

PRESIDENTE. Dottor Pazienza, lei in questo momento è reticente rispetto alle domande che le vengono fatte.

PAZIENZA. Cosa vuole che io le racconti? Che una volta abbiamo parlato, ad un certo momento, della situazione politica italiana; un'altra volta delle future elezioni negli Stati Uniti; un'altra volta di quello che

P2 11.2.82

PICC XVIII/3 sm 91

*Corta da minuta*CAMERA DEI DEPUTATI

(Segue Paziienza)

ad un certo momento sarebbe successo...

PRESIDENTE. Quindi, questi sono stati gli argomenti trattati?

PAZIENZA. Sì, anche perché Battelli era interessato ~~ma~~ a sentire quello che poteva essere il mio punto di vista sulla situazione politica internazionale, visto che per quanto riguarda la situazione politica italiana lui ne era a conoscenza/^{molto}più di me.

PRESIDENTE. Quindi avete parlato di argomenti politici?

PAZIENZA. No, anche argomenti riguardanti la situazione economica.

ALDO RIZZO. Lei ritiene normale che tra due massoni si parli di problemi politici e internazionali? Rientra questo nelle finalità della massoneria?

PAZIENZA. Io direi che dato che c'è libertà di parola e di espressione tra ~~due~~ due individui, parlare di un argomento o di ~~un~~ un altro non credo che...

ALDO RIZZO. Dottor Paziienza, lei dice che è andato a trovare Battelli a palazzo Giustiniani. Quindi, si presume che lei sia andato lì o per sua volontà o perché chiamato da Battelli?

PAZIENZA. Sia che sia stato chiamato sia che sia andato di mia spontanea volontà...

ALDO RIZZO. Io penso che tra l'altro lei sarà superimpegnato perché gira per tutto il mondo, quindi presumo che se lei va a questo incontro o per sua iniziativa o perché chiamato da Battelli, deve esserci una motivazione chiara, netta e precisa. Non è che lei si trova a passare davanti a palazzo Giustiniani e vi entra per parlare del più e del meno,

P2 11.2.1982

PICC XVIII/4 cf

92

*Corta da minuta***CAMERA DEI DEPUTATI**

(segue ALDO RIZZO)

così come si può fare tra due amici in un caffè... Qui c'è da presumere che c'era un oggetto specifico, un motivo particolare per cui o lei andava a trovare il Battelli o Battelli la chiamava. Vuole dirci quali erano questi motivi?

PAZIENZA. Escludo questa sua ipotesi. Si può anche andare a vedere una persona per parlare di varie cose, senza argomenti specifici.

ALDO BOZZI. Erano presenti altre persone.

PAZIENZA. No, quando andavo io non era presente nessuno.

ALDO RIZZO. In genere capitava che lei ~~si~~ andava di sua iniziativa od era chiamato da Battelli?

PAZIENZA. Guardi che io le sto parlando di tre o quattro incontri. Direi che una o due volte mi ha chiamato lui e una o due volte sono andato io di mia spontanea iniziativa.

ALDO RIZZO. Quando l'ha chiamato lui le ha detto per che cosa la chiamava?

PAZIENZA. No. Le nostre riunioni non sono mai durate più di 15 minuti. Molte volte mi chiedeva, ad un certo punto, quale fosse la situazione finanziaria di un certo paese perché lui aveva un fratello che stava facendo delle operazioni finanziarie e voleva consigliarlo.

ALDO RIZZO. Non avete mai parlato della P2?

PAZIENZA. Assolutamente.

ALDO RIZZO. Mi risulta che lei sia un esperto sul piano intern-azionale. Certamente lei conosce a fondo le questioni di paesi tant'è che riesce ad essere anche utile ai servizi segreti italiani. Lei certamente avrà sentito parlare della loggia P2? E' impensabile che lei si iscrive alla massoneria, ha contatti con esponenti della massoneria

**BOZZA NON
CORRETTA**

P2 11.2.1982

PICC XVIII/5 cf

CAMERA DEI DEPUTATI*Carta da minuta*

(segue ALDO RIZZO)

italiana, ha queste esperienze di carattere internazionale rilevanti e intanto per quanto concerne la loggia P2 lei in sostanza si dice che sa soltanto quello che più o meno tutti gli italiani sapevano leggendo i giornali?

PAZIENZA. Riconfermo quello che ho detto prima, cioè che sulla loggia P2 ne so più o meno quanto gli altri ~~italiani~~ italiani e sulle altre cose io non ho mai sentito parlare in giro per il mondo, negli ambienti finanziari (sarà stato forse un caso che non li abbia incontrati)... però non ha mai sentito parlare negli ambienti internazionali né di Gelli, né di Ortolani, né della P2.

ALDO RIZZO. Quanto volte ha visto Trecca?

PAZIENZA. Ho già detto che l'ho visto due volte al massimo.

Gli dava

ALDO RIZZO. ~~Vicchiarelli~~/del tu?

PRESIDENTE. Non permetto che vengano fatte domande che sono già state rivolte al teste.

ALDO RIZZO. Spesso le domande sono l'inizio per poter fare altre più specifiche domande. Se io devo chiedere al teste per quale motivo/gli dava del tu con Trecca, devo prima sapere e chiarire con il teste quante volte si è incontrato.

PRESIDENTE. Ma l'aveva già detto!

ALDO RIZZO. Ma in questo momento è importante ribadirlo, altrimenti io rinuncio a parlare.

PAZIENZA. La prima volta che io l'ho incontrato ci demmo del lei; la seconda volta del tu perché lui mi disse: "Perché non ci diamo del tu?", e io non vedevo per quale motivo non dovessi accondiscendere a questa

P2 11.2.1982

PICC XVIII/6 cf

CAMERA DEI DEPUTATI*Carta da minuta*

(segue Pazienza)

richiesta.

ALDO RIZZO. In genere, perché ci sia questa richiesta, deve esserci una certa intimità, una comunanza di interessi!

PAZIENZA. Si vede che io sono differente.

ALDO RIZZO. Senta, per quanto concerne l'ASCOFIN, le risulta che essa abbia svolto un ruolo per quanto concerne la vicenda Rizzoli?

PAZIENZA. Ho già detto all'inizio che ho avuto una lettera di incarico sull'ASCOFIN da parte della Rizzoli che specifica il problema del rialzo di capitale.

ALDO RIZZO. Lei è stato mai in Sicilia?

PAZIENZA. L'ultima volta che sono stato in Sicilia è stato tre anni fa, d'estate, per tre giorni in vacanza insieme alla mia fidanzata francese che non aveva mai visto la Sicilia.

ALDO RIZZO. Ha avuto mai modo di conoscere esponenti ed elementi mafiosi?

PAZIENZA. Che io sappia no. Se poi/le miriadi di persone che io ho incontrato ci fossero elementi mafiosi io non lo so.

ALDO RIZZO. Comunque non le è mai capitato di parlare con qualcuno di mafia, in particolare?

PAZIENZA. Le dico subito che ultimamente sono stato in ~~Messico~~ Messico, la prima cosa che conoscevano i messicani erano le brigate rosse e la mafia. Questo per dire purtroppo come sono le cose...

PIETRO PADULA. Lei sa che cos'è l'OMPAM?

PAZIENZA. Non so che cosa sia.

PIETRO PADULA. Lei conosce il costruttore Genghini?

PAZIENZA. Sì, ho conosciuto il costruttore Genghini quando mi dette un incarico

P2 11.2.1982

PICC XVIII/7 cf

95

CAMERA DEI DEPUTATI

Corta da minuta

(segue PAZIENZA)

durante il momento di crisi del 1978. Lui aveva cominciato la grossa incaricò crisi di Kazan Street (in Arabia ~~Sax~~ Saudita). Mi/~~incaricò~~ di vedere se riuscivo a riunire delle banche per supportarlo per 60 milioni di dollari; dopo due mesi io restituii il mandato perché l'operazione non era assolutamente fattibile. Da quel momento non l'ho più visto.

PIETRO PADULA. Ha svolto attività per conto di Genghini in Arabia Saudita?

PAZIENZA. No, assolutamente.

PIETRO PADULA. Lei conosce quali fossero i rapporti tra Genghini e il re saudita?

PAZIENZA. I rapporti tra Genghini e il re dell'Arabia Saudita me li specificò lui; però non ebbi mai occasione né volontà di verificarlo in Arabia Saudita. Lui mi disse che la Kazan Street, le costruzioni di Kazan Street erano costruzioni eseguite per conto del re e basta e che gli assegni che gli venivano dello stato di avanzamento dei lavori gli venivano pagati da una società ~~si~~ saudita, che però pagava per conto del re dell'Arabia Saudita, il re ~~Khaled~~ Khaled.

PIETRO PADULA.

P2 11/2/1982

ASSENZA/SOT/XIX/1

96

Corta da minuta

CAMERA DEI DEPUTATI

PIETRO PADULA. Conosce il dottor Albanese?

PAZIENZA. Il dottor Albanese l'ho visto una volta, per cinque minuti, presentati da Genghini, credo proprio nella giornata in cui restituii il mandato e non l'ho mai più visto.

PIETRO PADULA. Delle origini della fornitura di petrolio all'ENI, della vicenda ENI-Petromin lei cosa sa?

PAZIENZA. Assolutamente nulla.

PIETRO PADULA. Nell'ambito del suo incarico internazionale per il gruppo ambrosiano, come ha detto prima, non ha mai conosciuto Ortolani. Lei sa che Ortolani è il socio, cioè l'ambrosiano, del Bafisud?

PAZIENZA. Sì, come socio della Banca nazionale del lavoro e del Banco di Sicilia.

PIETRO PADULA. Tra le sue conoscenze americane non ha mai conosciuto Joe Gambino?

PAZIENZA. No, assolutamente.

PIETRO PADULA. Ci vuol spiegare come mai Battelli, anzi è Battelli che le ha indicato la loggia giustizia e libertà? E' lui che l'ha presentata?

PAZIENZA. Sissignore.

PIETRO PADULA. E non le ~~ha~~ ha mai detto che poteva essere iniziato, come si usa dire, all'orecchio del gran maestro?

PAZIENZA. Sono stato, all'inizio, all'orecchio e poi passato a giustizia e libertà.

ALDO BOZZI. Volevo chiedere se il teste conosce il professor De Luca.

PAZIENZA. No. Lei parla dell'avvocato ~~De Luca~~ De Luca?

P2 11/2/1982

ASSENZA/SOT/XIX/2

9;

Carta da minuta

CAMERA DEI DEPUTATI

ALDO BOZZI. Sì.

PAZIENZA. No.

ALDO BOZZI. Sa che esiste?

PAZIENZA. Sì, è uno dei più grossi penalisti italiani.

FRANCO CALAMANDREI. Dottor Pazienza, tra i paesi dei quali si è occupato nell'ambito delle sue consulenze geoeconomiche, vi sono stati anche paesi latino americani? Se sì, quali?

PAZIENZA. Di paesi latino americani io mi sono ~~XXXXX~~ occupato... Cioè quando lavoravo con gli arabi... Io ho parlato prima di un progetto di oleodotto interoceanico e questo oleodotto interoceanico si sarebbe dovuto costruire o nel Panama o nel Costarica. Quindi, per vari mesi del 1973, mi occupai di fare un pre negoziato per conto della Banque commerciale arabe, gli arabi erano investitori dell'operazione, tra il Panama e il Costarica.

BOZZA
CORRETTA

FRANCO CALAMANDREI. Non è mai stato in Argentina e in Uruguay?

PAZIENZA. Sono stato in Argentina e non sono mai stato in Uruguay.

FRANCO CALAMANDREI. Quando è stato in Argentina l'ultima volta?

PAZIENZA. In Argentina sono stato l'ultima volta nel 1978 ~~XXXXXXXXXX~~ con un mandato da parte della Early kid (?) per vendere una società, una parte di una filiale che loro avevano in Argentina.

FRANCO CALAMANDREI. Ha avuto mai a che fare con il / Bafisud nel corso delle sue attività?

PAZIENZA. Mai, assolutamente mai.

con

FRANCO CALAMANDREI. Ha avuto rapporti con diplomatici italiani, / personale diplomatico o consolare, durante la sua permanenza in Argentina?

P2 11/2/1982

ASSENZA/SOT/XIX/3

93

*Carta da minuta***CAMERA DEI DEPUTATI**

PAZIENZA. No, assolutamente mai.

FRANCO CALAMANDREI. E' stato a Ginevra negli ultimi sei mesi?

PAZIENZA. A Ginevra, negli ultimi sei mesi sono stato... ultimamente perché ho un mandato da parte di una società di Losanna che si occupa di finanziamenti a medio termine su paesi africani, soprattutto sulla Nigeria.

FRANCO CALAMANDREI. Può dirci, più o meno, le date? Quella dell'ultima volta?

PAZIENZA. L'ultima volta sarà stata un 10-12 giorni fa.

FRANCO CALAMANDREI. Prima di quella?

PAZIENZA. Vado abbastanza sovente, ma non a Ginevra, vado a Losanna perché ho un mandato...

FRANCO CALAMANDREI. Mi interessa Ginevra.

PAZIENZA. No, a Ginevra no. Io arrivo a Ginevra e prendo il taxi e vado direttamente a Losanna.

FRANCO CALAMANDREI. Nell'ambito di quella sua valutazione geoeconomica di prospettiva a proposito dell'Algeria, si è anche occupato in qualche modo della questione del gasdotto Algeria-Italia?

PAZIENZA. Guardi, è curioso, ma me ne sono occupato per i francesi, cioè il gasdotto che andava dall'Algeria alla ...

FRANCO CALAMANDREI. Già questo è significativo.

PAZIENZA. ... perché facevo parte del gruppo francese, cioè lavoravo in Francia

VITTORIO OLCESE. Lei ha parlato di aver avuto un incarico, da Calvi, di occuparsi dell'espansione internazionale dell'ambrosiano.

PAZIENZA. Sissignore.

P2 11/2/1982

ASSENZA/SOT/XIX/4

99

Carta da minuta

CAMERA DEI DEPUTATI

VITTORIO OLCESE. Le domando se è entrato in contatto con l'istituto di credito o le finanziarie che l'Ambrosiano aveva collocato all'estero, in particolare il Banco andino e la Cisalpine?

PAZIENZA. Sì, le rispondo. Guardi, io non ho mai avuto contatti con le filiali del Banco ambrosiano all'estero, salvo uno, l'Ultrafin di Zurigo; e, questo, perché nel mio mandato si parla specificatamente di rapporti che devono essere tenuti su mandato del presidente del Banco ambrosiano. Quindi, se il presidente del Banco ambrosiano non mi autorizza a prendere contatti con filiali estere, io non li posso prendere.

LIBERO RICCARDELLI. Giancarlo Elia Valori ~~xxxx~~ gliel'ha presentato Zano~~tto~~?

PAZIENZA. No, assolutamente.

LIBERO RICCARDELLI. Non c'è nessun rapporto tra l'entrata in massoneria e la conoscenza di Giancarlo Elia Valori?

PAZIENZA. No, guardi, assolutamente anzi io credo che Zanotti non lo conosca nemmeno Giancarlo Elia Valori.

LIBERO RICCARDELLI. Lei da chi ha avuto presentato Giancarlo Elia Valori? Perché si è incontrato?

PAZIENZA. Guardi, come ho detto prima, è stata una cena - d'accordo? - cui abbiamo partecipato una ventina di persone ed assieme alle altre persone c'era anche Giancarlo Elia Valori. Non l'ho mai più rivisto da quella cena, tra le altre cose.

LIBERO RICCARDELLI. Quindi, non gli ha parlato neppure direttamente?

PAZIENZA. No, ho parlato, ho parlato perché ero seduto praticamente...

LIBERO RICCARDELLI. Ha accennato alla sua attività di organizzatore di convegni giuridici?

P2 11/2/1982

ASSENZA/SOT/XIX/5

100

*Carta da minuta***CAMERA DEI DEPUTATI**

PAZIENZA. No, lui mi parlò semplicemente di un problema economico che aveva la
Cirio all'epoca e basta.

LIBERO RICCARDELLI. Chi è che l'ha convinto, Zanotto, ad entrare in massoneria
e, quindi, poi nella ...

PAZIENZA. Sissignore. E' Zanotti, non Zanotto.

LIBERO RICCARDELLI. Zanotti chi è? ~~È~~ Chi gliel'ha presentato?

PAZIENZA. Ma, guardi, Zanotti è un ~~forziere~~ ship chandler, come si dice in
italiano? Un fornitore navale che ha vissuto lunghissimo tempo in In-
ghilterra e che ha un'azienda a Genova.

LIBERO RICCARDELLI. Ma lei come l'ha conosciuto **BUTTA NON
CORRETTA**

PAZIENZA. Io l'ho conosciuto a La Spezia, da comuni amici perché i miei genito-
ri vivono a La Spezia, per cui vado sovente a La Spezia.

LIBERO RICCARDELLI. Quando le ha parlato della massoneria, di entrare in mas-
neria in questa loggia giustizia e libertà, le ha accennato che que-
st'ultima era, in origine, una loggia all'ordine della gran loggia ed
era una loggia riservata, cioè era il corrispondente dell'12 per la
gran loggia di piazza del Gesù?

PAZIENZA. No, non me ne ha parlato di questo anche perché lui mi ha fatto,
tra le altre cose, tutto un discorso esoterico; lui appartiene alla
massoneria inglese, credo.

LIBERO RICCARDELLI. Quindi, non è della loggia giustizia e libertà?

PAZIENZA. No, lui è del rito scozzese.

LIBERO RICCARDELLI. Allora perché ha scelto giustizia e libertà?

PAZIENZA. Guardi che ho specificato prima che sono stato, prima, all'orecchio

P2 11/2/1982

ASSENZA/SOI/XIX/6

101

Corta da minuta
(segue Paziienza)

CAMERA DEI DEPUTATI

e, poi, sono stato passato alla loggia giustizia e libertà, anche perché, vivendo a Parigi, non potevo partecipare ai lavori della loggia.

LIBERO RICCARDELLI. In base a quest'ultima affermazione, cioè che viveva a Parigi, devo pensare che giustizia e libertà conserva alcuni caratteri originari, cioè non ha competenza territoriale. Perché proprio giustizia e libertà?

PAZIENZA. Non lo so, perché me l'ha consigliato Battelli.

LIBERO RICCARDELLI. Adesso lei ha aggiunto: "vivendo a Parigi, non potevo partecipare ai lavori della loggia".

PAZIENZA.

BOZZA NON
CORRETTA

Carta da minuta

CAMERA DEI DEPUTATI

P2, 11/2/1982

Pradd. XX/1

PAZIENZA. Ed ero "all'orecchio", perché non partecipavo.

PRESIDENTE. Prima c'è stato questo passaggio. Forse le è sfuggito, senatore Riccardelli. Prima ha detto che era "all'orecchio" del gran maestro e poi che questo, cioè Battelli, lo ha passato a "giustizia e libertà".

L'onorevole Giuseppe Tatarella ha facoltà di rivolgere domande.

GIUSEPPE TATARELLA. L'unico momento di esitazione sua è stato ~~quello~~ quando il collega Rizzo le ha parlato dei colloqui fra lei e Battelli. Lei ha risposto, duro: "Di ~~argomenti vari~~ argomenti vari".

Io vorrei porle una domanda su uno dei possibili "argomenti vari". Lei ha mai parlato con Battelli della tesi del complotto massonico alla quale si riferiva Piccoli giornalmisticamente e politicamente?

PAZIENZA. No, mai; anche perché io posso incontrare qualsiasi persona, / ignorant o ricca, basta che abbia del cervello. Secondo me il generale Battelli non è che avesse una grande intelligenza; ragion per cui reputavo che gli incontri con il generale Battelli fossero assolutamente ~~in-~~produttivi.

GIUSEPPE TATARELLA. Io mi preoccupo del generale, non del cognome.

Quindi, non avete mai parlato di quelle cose?

PAZIENZA. No.

GIUSEPPE TATARELLA. E a Piccoli ha mai detto, lei, che è massone? Glielo ha detto?

PAZIENZA. Guardi...

GIUSEPPE TATARELLA. Sì o no?

PAZIENZA. No.

BOZZA NON
CORRETTA

Carta da minuta

CAMERA DEI DEPUTATI

P2, 11/2/1982

Fradd. XX/2

GIUSEPPE TATARELLA. Avete mai parlato - lei massone e Piccoli non massone - di un complotto massonico di cui si parlava ampiamente sui giornali? Sì o no?

PAZIENZA. Nossignore, assolutamente mai.

GIUSEPPE TATARELLA. Non ne avete mai parlato?

PAZIENZA. No, mai.

PRESIDENTE. Il senatore Dario Valori ha facoltà di porre domande/

DARIO VALORI. La prima domanda è molto semplice e lei mi può rispondere con un sì od un no.

Lei era a conoscenza che tra i consulenti di ~~Helixx~~ Genghini c'era anche, per le questioni legali, il dottor Mario Marsili?

PAZIENZA. No; non so neanche chi sia.

DARIO VALORI. Il genero di Gelli.

PAZIENZA. No.

DARIO VALORI. Lei, nei suoi viaggi in Svizzera, ha mai avuto occasione, abbastanza recentemente, di andare a Lugano?

PAZIENZA. Non vado a Lugano da almeno tre o quattro anni.

DARIO VALORI. Lei, che frequenta molto La Spezia per ragioni di famiglia...

PAZIENZA. Ho lì papà e mamma.

DARIO VALORI. ... conosce il dottor Giunchiglia?

PAZIENZA. Hai visto.

DARIO VALORI. E l'ammiraglio ~~g~~ Forgiatore?

219

275

106

CAMERA DEI DEPUTATI

P2, 11/2/1982

Fradà. XX/3

PAZIENZA. Mai visto.

DARIO VALORI. Grazie.

PRESIDENTE. L'onorevole ~~XXXXX~~ Francesco Antonio De Cataldo ha facoltà di porre domande.

FRANCESCO ANTONIO DE CATALDO. La prima domanda è se ebbe modo di dire, a Palazzo Giustiniani - non so se a Battelli od a qualcun altro - del suo rapporto di collaborazione con i servizi...

PAZIENZA. Mai.

FRANCESCO ANTONIO DE CATALDO. La seconda domanda è se a causa di questo rapporto con i servizi lei ha mai incontrato uomini politici (per esempio, il sottosegretario di Stato incaricato della sicurezza).

PAZIENZA. Lei parla dell'onorevole Mazzola?

BOZZA NON
CORRETTA

FRANCESCO ANTONIO DE CATALDO. Anche.

PAZIENZA. Io l'onorevole Mazzola l'ho incontrato, certo che l'ho incontrato, perché l'onorevole Mazzola aveva pianificato il suo viaggio a Washington per i fatti suoi e, poi, io lo presentai alla Washington University. Quindi, quello che ho fatto per Mazzola è stato di presentarlo alla Washington University.

FRANCESCO ANTONIO DE CATALDO. Ma come? Come ingaggiò il contatto? Come agenziò?

PAZIENZA. E' molto semplice. Il sottosegretario Mazzola all'epoca era il sottosegretario che si occupava dei servizi segreti ed il generale Santovito mi pregò di presentarlo alla Washington University.

105

Corta da minuta

CAMERA DEI DEPUTATI

P2, 11/2/1982

Fradd. XX/4

FRANCESCO ANTONIO DE CATALDO. E lei in quella occasione lo incontrò.

PAZIENZA. Sissignore.

FRANCESCO ANTONIO DE CATALDO. Un'ultima domanda. Io non c'ero, ma mi riferiscono che lei ha detto che il segretario Piccoli si mise in contatto con lei per un suo viaggio in America o per cose di questo genere. E' esatto?

PAZIENZA. No; ho specificato...

PRESIDENTE. Ha specificato in modo diverso.

PAZIENZA. Posso ripeterlo, se la \neq Presidente desidera.

PRESIDENTE. Sì, sinteticamente.

PAZIENZA. L'onorevole Piccoli aveva organizzato comunque il suo viaggio tra la direzione o la segreteria della democrazia cristiana e l'ambasciata americana, con l'assenso, naturalmente, della Farnesina.

L'unico problema nacque dal fatto che, siccome il Dipartimento di Stato non aveva ancora i quadri organizzati e siccome l'organigramma del Governo americano non era stato ancora definito, in quei giorni Reagan si trovava a Camp David...

ALDO BOZZI. Chi l'ha incaricato di questa organizzazione?

FRANCESCO ANTONIO DE CATALDO. Ecco, questa era la mia domanda! Grazie.

PAZIENZA. Semplicemente... non sono stato incaricato. Ad un certo momento il nipote dell'onorevole Piccoli, Paolo Piccoli, mi ha chiesto di intervenire (perché sapeva che io conoscevo da Haig, eccetera) per fare in maniera non che Haig non andasse da Reagan ma che ~~riman~~ rimandasse di due

*Carta da minuta***CAMERA DEI DEPUTATI**

P2, 11/2/1982

Fradd. XX/5

(segue PAZIENZA)

o tre ore la partenza.

FRANCESCO ANTONIO DE CATALDO. E' suo amico il nipote dell'onorevole Piccoli?

PAZIENZA. E' mio coetaneo; e, quindi, penso che...

FRANCESCO ANTONIO DE CATALDO. E' suo amico o no?

PAZIENZA. E' mio amico. Non vedo cosa vi sia di... Mi sento molto più portato ad essere amico di un coetaneo.

PRESIDENTE. Il senatore Antonino Calarco ha facoltà di porre domande.

ANTONINO CALARCO. Mi è rimasta una curiosità. Il SISMI quanto le ha corrisposto per tutti i suoi servizi?

PAZIENZA. Il SISMI mi ha corrisposto il rimborso dei biglietti aerei, quando vi giavo esclusivamente per il SISMI, e poi quelle che erano le mie tariffe di consulente. In tutto avrò preso dal SISMI tra venti e trenta milioni.

ANTONINO CALARCO. Trenta milioni al mese, o in tutto?

PAZIENZA. No, in tutto.

ANTONINO CALARCO. Quali rapporti lei intrattiene, per le sue normali attività dell'ASCOFIN, con il gruppo Caracciolo?

PAZIENZA. Direi che con il gruppo Caracciolo non intrattengo nessuna specie...

ANTONINO CALARCO. Con Scalfari si è incontrato mai?

PAZIENZA. Mai visto, conosciuto ed incontrato Scalfari.

PRESIDENTE. L'onorevole Famiano Crucianelli ha facoltà di porre domande.

107

Carta da minuta

CAMERA DEI DEPUTATI

P2, 11/ 2/1982

Pradd. XX/6

FALLIANO CRUCIANELLI. Vorrei solo chiederle l'attendibilità di un'affermazione che è apparsa sulla stampa, relativa ai servizi segreti. Lei avrebbe detto che per fare affari nel mondo è necessario un rapporto con i servizi segreti. Lo ribadisco?

PAZIENZA. E' una estrapolazione di quello che ho affermato. Ho affermato, a quel l'aperitivo, che quando ho negoziato in Costarica l'oleodotto interoceano per conto di un gruppo finanziario arabo e con la partecipazione dell'ENI e di gruppi francesi (dove era stato fatto anche il progetto di massima, il progetto di dettaglio e tutte le valutazioni economiche ad un certo momento ci siamo trovati nella triste condizione ENI, pur con una concessione vietata dal parlamento del Costarica, di avere dei noti studenteschi contro la compagnia che aveva negoziato, perché si diceva che l'oleodotto avrebbe costituito una nuova enclave nel Costarica, di tipo panamense (cosa che non era assolutamente vera perché la concessione era molto chiara a tale riguardo e vi era addirittura la partecipazione dello stato di ~~xx~~ del Costarica). Dopo di che siamo venuti a sapere che siccome gli americani non gradivano un progetto di questo genere praticamente alle porte di casa loro ci hanno sobillato contro gli studenti ed hanno fatto...

FALLIANO CRUCIANELLI.

~~REPUBBLICA CRUCIANELLI~~. Ho capito. Quindi, è una deduzione da questo fatto.

PAZIENZA.

F2

11.2.82

ZORZI/pc/21/1

108

*Carta da minuta*CAMERA DEI DEPUTATI

PAZIENZA. Io ho semplicemente detto che, ad un certo momento, ci siamo trovati con il gruppo ad avere speso, e anche l'ENI, una grossa somma per gli studi e poi trovarci i movimenti studenteschi che non capivamo da dove venivano.

^{AN}~~FRANCESCO~~ CRUCIANELLI. Senta, lei ha avuto qualche rapporto nella vicenda del giornale "Progresso" in America?

PAZIENZA. Guardi, con il giornale "Progresso" io non ho avuto nessun rapporto; l'unico rapporto che ho avuto è che io sono amico di Dominic Scaglione che è il presidente ~~dei~~ di "Progresso" italo-americano e che fu vicepresidente della Chase Manhattan Bank e fu proprio lui a presentarmi Roberto Calvi nel 1978.

MAURIZIO NOCI. Il teste sostiene ^e~~ra~~ di non aver mai conosciuto né Gelli né Ortolani, ma, in tutta questa vicenda - voglio ~~dire~~ dire nella vicenda de "Il Corriere della sera" -, dopo che era stato reso pubblico l'intervento del dottor Paziienza, è mai stato cercato o avvicinato da qualcuno perché si mettesse in contatto o con Gelli o con ~~Ortolani~~ Ortolani?

PAZIENZA. Mai.

ALDO RIZZO. A proposito dell'incarico che lei ha ricevuto da Santovito, ci potrebbe dire in quali altri paesi si è recato, perchè lei ha menzionato soltanto l'Arabia Saudita.^f

P2 11/2/82 ZORZI/pc/21/2

104

*Carta da minuta*CAMERA DEI DEPUTATI

PRESIDENTE. No, ne ha menzionati altri tre: Algeria, Costarica e Nicaragua.

PAZIENZA. No, Nicaragua mai. Ad esempio, come incarico ho fatto un esame delle posizioni della Banca mondiale ^{di} Washington nei confronti di possibile finanziamento a paesi terzi.

ALDO RIZZO. Sì, ma io vole~~vo~~ sapere solo i paesi do~~ve~~ si è ~~er~~recato, ~~ma~~ non i motivi.

PAZIENZA. Gli Stati Uniti, l'Arabia Saudita, l'Algeria, la Francia e l'Inghilter~~ra~~
(ra.

ALDO RIZZO. Senta, per quest'attività che lei ha svolto per incarico di Santovito, oltre ad avere un compenso da parte del SISMI, ha avuto anche compensi da parte di terzi?

PAZIENZA. Nella mia qualità di consulente, nessuno mi vieta di essere, nello stesso tempo, consulente di varie... Però, per una questione di etica professionale ... e poi è una cosa molto semplice: se il consulente fa un viaggio e torna, consegna il biglietto aereo, le copie - diciamo -maestre di quelle che sono i conti di albergo, eccetera, eccetera, per cui viene automaticamente scaricato e, comunque sia, è etica professionale di un consulente quella di non fare mai un viaggio per essere pagato da due.

ALDO RIZZO. Io non mi riferisco al rimborso delle ~~sp~~ spese di viaggio; io dico se lei ha presentato una relazione - non la stessa ...

PAZIENZA. La stessa mai.

**BOZZA NON
CORRETTA**

F2 11/2/82

ZORIZI/pc/21/3

116

*Carta da minuta*CAMERA DEI DEPUTATI

ALDO RIZZO. No, ci mancher**eb**be altro! Altra relazione, però con riferimento al viaggio che ha effettuato.

PAZIENZA. No, mai, assolutamente.

ALDO RIZZO. Se è stato, per questo, pagato da altri.

PAZIENZA. No, mai.

~~AL~~ ALDO RIZZO. E non ha consegnato relazioni ad altri se non al solo Santovito?

PAZIENZA. Non solo, ma la relazione che consegnavo a Santovito ... Scusi, faccio una precisazione. Ero ~~tenuto~~ tenuto, anche se teoricamente potevo fare la fotocopia, però ero tenuto a dare l'unica copia e a non mantenere nessuna fotocopia del rapporto che ~~dato~~ dato a Santovito.

ALDO RIZZO. D'accordo, ma io non parlo di quel rapporto, di quella copia; chiedo se lei abbia ~~al~~ fatto ~~altri~~ altri rapporti.

PAZIENZA. No, mai, mai.

GIORGIO BONDI. L'Italstat l'ha informata delle risultanze dell'Arabia Saudita?

La Condotte l'ha informata delle risultanze dell'Arabia Saudita?

PAZIENZA. Assolutamente no, per il semplice motivo, che ho già specificato prima, che il rapporto mio con Condotte era del 1976 - 77 e stiamo, invece, parlando del 1980.

FRANCO CALAMANDREI. Ancora sull'Arabia Saudita, dottor Pazienza. Lei ha detto che, nel suo viaggio là, nella raccolta di elementi di prospezione più este

P2 11/2/82

ZORZI/pc/21/4

*Carta da minuta***CAMERA DEI DEPUTATI**

(segue CALAMANDREI).

si lei aveva anche avuto indizi consistenti, dal momento che ne ha fatto menzione, su quello che si andava preparando da parte degli zeglotti in ordine all'assalto alla Mecca. Questo di quanto tempo ha preceduto lo stesso assalto alla Mecca?

PAZIENZA. Vorrei specificare una cosa e cioè che, dal 1974 in poi, ho fatto diversi viaggi in Arabia Saudita. Sono stato, per un certo periodo di tempo, anche consulente di un membro della famiglia reale, il principe Abdul Aziz Mohammed; quindi, la mia conoscenza era una conoscenza anche delle preoccupazioni che gli stessi principi sauditi esternavano durante quelle faticosissime gite, buttati per terra. Quindi, forse mi sono espresso male: non ho preannunciato che si sarebbe stato un attacco alla Mecca; ho preannunciato, però, che c'era assolutamente una situazione di ebollizione da parte di certi - diciamo così - ceti minori in Arabia Saudita e non sauditi, il cui accesso ai luoghi santi era facile perchè è lo Stato santo dell'islamismo. E, quindi, avevo previsto che possibilmente un'infiltrazione da parte di elementi destabilizzanti, data la situazione che si era venuta a creare in Iran, era possibile a livello saudita.

FRANCO CALAMANDREI. A chi lo ha preannunciato?

PAZIENZA. Faceva parte di una dei rapporti che io rilasciai a Santovito.

FRANCO CALAMANDREI. Il generale Santovito era a conoscenza del fatto che lei era consulente anche di questo principe saudita?

P2. 11/2/82

ZORZI/pc/21/5X

112

*Carta da minuta***CAMERA DEI DEPUTATI**

PAZIENZA. Beh, la consulenza con il principe saudita ...

FRANCO CALAMANDREI. Mi risponda sì o no.

PAZIENZA. Sissignore, lui era a conoscenza.

PRESIDENTE. x Va bene, allora ringraziamo il dottor Paziienza e lo preghiamo di volersi accomodare.

**BOZZA
CORRETTA**

(Viene accompagnato fuori dall'aula il dotto Paziienza x).

E.

Audizione di Francesco Pazienza alla Commissione P2 (tenuta a New York) il 9 dicembre 1982.

CAMERA DEI DEPUTATI

Carta da minuta

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
SULLA LOGGIA MASSONICA P2

000418
SEGRETO

DELEGAZIONE DELLA COMMISSIONE DI INCHIESTA

SULLA LOGGIA MASSONICA P2

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE TINA ANSELMI

SEDUTA DI GIOVEDI' 9 DICEMBRE 1982

INDICE

SECRETI NON

PAG.

COMM. P 2 9.12.82

FABI./cf

I/1

*Carta da minuta*CAMERA DEI DEPUTATI

La seduta, che si svolge presso l'Istituto della cultura italiana
di New York, comincia alle 9,25.

PRESIDENTE. La seduta è aperta. L'ordine del giorno reca l'audizione del dottor Francesco Pazienza.

(Il dottor Francesco Pazienza viene introdotto in aula).

PRESIDENTE. Dottor Pazienza, la Commissione ha ravvisato l'opportunità di sentirla nuovamente, dopo l'incontro che abbiamo avuto il 12 febbraio, anche in relazione a documenti ed a elementi testimoniali nuovi che la Commissione stessa ha avuto in riferimento ad alcuni problemi.

Le domande che le rivolgerò io e quelle che le porranno i commissari hanno come fine quello di accertare quanto di nuovo abbiamo appurato, mettendo anche in relazione a quanto lei ci aveva precedentemente dichiarato.

Lei, nella deposizione resa alla Commissione il 12 febbraio scorso, aveva minimizzato la sua collaborazione con i servizi segreti. Invece da ulteriori elementi che abbiamo avuto risulta che questa collaborazione, sia da parte sua che da parte del dottor Mazzotta, non ~~si~~ è stata così marginale. Cosa può dirci in proposito?

FRANCESCO PAZIENZA. Perdoni, presidente, lei sta parlando del SISMI? Ha fatto riferimento ai servizi segreti: vorrei capire di quali servizi segreti si parla.

PRESIDENTE. Dei servizi segreti italiani.

COMMISS. P .2 9.12.82

FABI/cf

CAMERA DEI DEPUTATI

I/2

Carta da minuta

FRANCESCO PAZIENZA. Per quanto riguarda il dottor Mazzotta, direi che i rapporti con i servizi segreti italiani siano nulli, cioè praticamente zero.

Per quanto riguarda il sottoscritto, non faccio altro che riconfermare quelli che sono stati i miei rapporti con il generale Santovito, precedentemente esposti, e ~~riconfermare~~ ^{non} quelle che sono le mie/accuse, ma affermazioni, contro il generale Nino Lugaresi e contro i suoi due ~~r~~ tirapiedi, che si chiamano Sportelli e Notar nicola.

ADOLFO BATTAGLIA. La domanda non è questa, è un'altra. Lei deve rispondere alla domanda!

FRANCESCO PAZIENZA. Allora, sia gentile: se mi può rivolgere delle domande precise, avrò tutta la disponibilità a rispondere.

PRESIDENTE. Vorrei che lei ci dicesse nel modo più preciso quali sono stati i suoi rapporti con i servizi segreti.

FRANCESCO PAZIENZA. I miei rapporti con i servizi segreti sono stati quelli che ho già menzionato nell'audizione precedente.

Su una presentazione fattami dal generale Santovito dal fratello e dal nipote, mi sono occupato per conto del generale medesimo di stilare e di presentargli situazioni in certi paesi, in cui la preparazione dei servizi segreti italiani era abbastanza, diciamo così, elementare. Possiamo anche ad un certo punto parlare del fatto che su invito del generale Santovito ho fatto in maniera che durante i due o tre mesi in cui l'Italia non aveva nessun rapporto di peso, ancora, con la nuova amministrazione americana, nel periodo di

BOZZA NON
CORRETTA

COMM. P 2 9.12.82

FABI/cf

3

CAMERA DEI DEPUTATI I/3

Carta da minuta

(segue PAZIENZA)

transizione, che questi rapporti fossero tenuti non dico in vita, ma si instaurassero, tanto è vero che ho visto tre o quattro volte (scusatemi se non ricordo esattamente il numero ~~XXXX~~) anche il ministro Colombo, per portargli messaggi da parte del Dipartimento di Stato in formazione. Questo è avvenuto a Roma, ufficialmente, al Ministero degli esteri. Se vogliamo, possiamo mettere a un certo momento un ampliamento della collaborazione che ho avuto con i servizi segreti italiani, includendo questa parte, che comunque sia: viene fuori da rapporti personali e da una serie di lavori che stavamo facendo io e Mike Ledeen, indipendentemente da ogni problema di carattere di servizi segreti.*

PRESIDENTE. Gelli l'ha raccomandata al generale Santovito?

FRANCESCO PAZIENZA. Io non ho mai visto, non ho mai conosciuto Licio Gelli.

Non avendo mai potuto vedere e conoscere Licio Gelli, non sono mai stato presentato a nessuno. Direi invece che se c'è stata un'azione indiretta di Gelli sul sottoscritto, è stata piuttosto un'azione non dico di minaccia, comunque sia di pressione. Questa azione di pressione si è espletata per la prima volta talmente alla luce del sole, perché, quando nella hall dell'hotel Four Seasons a Washington in occasione della visita del segretario della DC ~~Flaminio~~ Piccoli, la mattina del giorno in cui poi quest'ultimo avrebbe incontrato Alexander Haig, una giornalista, Miriam Mafai, che si trovava al seguito dell'onorevole Piccoli, scherzando davanti agli altri giornalisti mi disse: "Ho parlato con Roma e negli ambienti del

COMM. P 2 9.12.82

FABI/cf

4

CAMERA DEI DEPUTATI

I/4

Carta da minuta

(segue PAZIENZA)

la P2 si dice che Licio Gelli è molto arrabbiato con te, perché questo viaggio lo avrebbe voluto organizzare lui".

Premetto che all'epoca sapevo vagamente chi fosse Licio Gelli. Ricordo che fu Bindi, altro giornalista al seguito dell'onorevole Piccoli, che mi spiegò esattamente chi fosse Gelli, che cosa fosse esattamente la struttura della P2, cosa fosse la P2 in Italia. Direi che una prova testimoniale abbastanza diretta su quali fossero i miei rapporti con Gelli è chiara e risale al febbraio del 1981.

Altri due messaggi mi furono mandati da Gelli. Innanzitutto, mi fu mandato un invito pressante ad entrare nella P2, da Gelli, attraverso Roberto Calvi, esattamente una decina di giorni dopo il rientro da Washington. Calvi nel suo ufficio al quarto piano del Banco Ambrosiano di Milano mi chiese e disse, **MAZZA NON CORRETTA** sarebbe stato estremamente opportuno e conveniente per il sottoscritto entrare nella P2. Feci presente che io già appartenevo alla massoneria di palazzo Giustiniani, quindi, praticamente, la cosa era già fatta.

Un ultimo messaggio ^{mi} fu mandato da Gelli (siamo all'inizio di marzo 1982) attraverso il senatore Tedeschi, il quale mi disse che Licio Gelli lo aveva chiamato appositamente e gli aveva espresso il desiderio di volermi incontrare; tale incontro si sarebbe dovuto svolgere non all'Excelsior, ma al Grand Hotel. Questo lo disse esattamente. Tedeschi lo può confermare.

COMM. P 2 9.12.82

FABI/cf

5

CAMERA DEI DEPUTATI

I/5

Carta da minuta

MASSIMO TEODORI. Lei ha parlato di marzo 1982?

FRANCESCO PAZIENZA. No, stiamo sempre parlando del marzo 1981. Sinceramente io non conoscevo la potenza del personaggio Gelli e dissi a Tedeschi, forse in maniera importuna (poi mi riferì che la risposta mandò su tutte le furie il Gelli) che, se ~~XXX~~ avessimo dovuto fare un incontro, questo avrebbe potuto avvenire a vicolo del Cinque, n. 32, vale a dire l'ufficio dove io lavoravo.

Questa è la sequela dei miei rapporti o dei miei contatti, se vogliamo chiamarli contatti, avuti con il signor Licio Gelli.

Ho visto sulla stampa (non so se corrisponde a verità) che la signora Clara Calvi ha dichiarato che io avrei incontrato il signor Licio Gelli una volta e ne avrei tratto una impressione abbastanza negativa. Questo fa parte di un discorso di ordine generale, che approfondiremo quando discuteremo del problema Clara Calvi. Riporterò questo spicchio all'arancia totale del problema Clara Calvi.

PRESIDENTE. Dottor Paziienza, quali sono stati o sono i suoi rapporti con il dottor D'Amato?

FRANCESCO PAZIENZA. Il dottor D'Amato mi fu presentato dal generale Santovito.

I miei rapporti con lui sono consistiti in incontri abbastanza frequenti: essendo sempre vissuto in giro per il mondo e avendo una certa conoscenza di certi problemi che esulano ad un certo punto da quelli che sono i problemi geografici locali italiani, ho visto subito in D'Amato, dopo il primo incontro, un personaggio...

PRESIDENTE. Può datare all'incirca in quale anno è avvenuto tale primo incontro?

COMM. P 2 9.12.82

FABI/cf

I/6

*Carta da minuta*CAMERA DEI DEPUTATI

FRANCESCO PAZIENZA. Debbo ricostruire... C'era caldo... Dovrebbe essere alla fine del luglio del 1980, più o meno. Vidi in D'Amato una persona prima di tutto di una cultura fuori della normalità, ma soprattutto mi stupì la conoscenza che aveva di fatti e situazioni internazionali che non potevano essere dedotti solamente dalla lettura di giornali, ma che derivavano evidentemente da flussi di informazioni che aveva e che esulavano assolutamente da quella che era la lettura della stampa ordinaria. Siccome è estremamente interessante coltivare questo tipo di personaggi nel lavoro che svolgo io, al che si è aggiunta una simpatia personale, successivamente mi sono visto abbastanza frequentemente con il dottor D'Amato. Inoltre, avevamo in giro per il mondo una serie di **BOZZA NON CORRETTA** comuni, in Francia, ad esempio. Egli è nato in Francia, che ama moltissimo. Io ho vissuto sette anni e mezzo a Parigi, per cui si è instaurato, da un rapporto di mutuo spionaggio di situazioni e cose, per sapere ognuno dall'altro notizie che potevano essere utili, una situazione di stima penso reciproca (mia nei suoi confronti, non so se sua nei miei confronti). In tal modo nasce e si sviluppa il rapporto con il dottor D'Amato.

PRESIDENTE. Quindi, lei attribuisce a questa amicizia, per quelle ragioni che ci ha detto, il fatto che il numero riservato, non in elenco, del dottor D'Amato fosse anche nella rubrica del signor Penna?

FRANCESCO PAZIENZA. Certo.

COMM. P 2 9.12.82

FABI/cf

I/7

Carta da minuta

CAMERA DEI DEPUTATI

PRESIDENTE. Posso chiederle la ragione per cui nell'agenda del signor Penna vi è un vuoto di annotazioni, che va dal 17 giugno al 22 luglio del 1982?

FRANCESCO PAZIENZA. Non so, perché è l'agenda del signor Penna. Bisogna dire un fatto, che il signor Penna...

PRESIDENTE. Quell'agenda è del signor Penna?

FRANCESCO PAZIENZA. Sì. D'altra parte, la calligrafia e la perizia calligrafica non potrebbero lasciare dubbi.

Il signor Penna è un ragazzino, un ragazzo di ventidue anni* che è stato promosso dal sottoscritto, a partire dalla fine del mese di novembre. Fino a settembre Penna si occupava.... Non dico che facesse il fattorino, però ha cominciato come tagliatore di articoli di giornali e poi, poco a poco, verso la fine di settembre, gli ho dato la possibilità di dimostrare che cosa potesse fare, anche perché nel frattempo mi ero privato della collaborazione del dottor Mazzotta. Probabilmente, quindi, i vuoti derivano dal fatto che il poverino non aveva assolutamente niente da scrivere, anche perché nel mese di giugno il Penna era ancora ritagliatore, nella posizione di ~~rit~~ tagliatore di articoli di giornali.

PRESIDENTE.

P2 9/12/1982 MAR/III/1.mg

8

*Carta da minuta*CAMERA DEI DEPUTATI

PRESIDENTE. La mia domanda tende a chiarire come mai, proprio in quel periodo...

PAZIENZA. Sì, ho capito perfettamente.

PRESIDENTE. Siccome nella stessa agenda vi è una nota piuttosto ampia sulla ricusazione dei giudici milanesi da parte di Calvi, poi vi è questo vuoto che attiene proprio al periodo in cui il fatto^d Calvi, la sua scomparsa...

PAZIENZA. Sa cosa succedeva? Molte volte succedeva che, quando io ero in giro e chiamavo, come faccio anche adesso, gli chiedevo sempre, molto rapidamente, quale era la notizia più interessante comparsa sulla stampa che potesse interessarci direttamente: e allora lui, probabilmente, scriveva quella che era la notizia più interessante. Credo che dal 17 al 22 non vi fosse bisogno che scrivesse quali erano le notizie più interessanti, almeno per quanto mi poteva riguardare, perchè era tutta la situazione Calvi.

**BOZZA
CORRETTA**

PRESIDENTE. Sempre in tema di questa ricusazione dei giudici...

ADOLFO BATTAGLIA. Lei dove stava all'epoca in cui non dettava le notizie, all'epoca in cui c'è il vuoto nell'agenda?

PAZIENZA. Ero a New York.

ADOLFO BATTAGLIA. E non si interessava più di queste cose?

PAZIENZA. Quali?

P2 9/12/82 MAR/cp

II/2.

Corta da minuta

CAMERA DEI DEPUTATI

9

ADOLFO BATTAGLIA. Delle cose di cui dettava, prima e dopo.

PAZIENZA. Ma scusi, cosa vuole che io mi potessi interessare... Di che cosa, scusi, del fatto che avessero trovato Calvi appeso? Che cosa mi poteva interessare, scusi?

ADOLFO BATTAGLIA. Lei se ne interessò, in effetti.

PAZIENZA. Mi interessai di che cosa, scusi? Io sto parlando adesso con la Presidente, perché altrimenti qui cominciamo a fare tutta una specie di...

ADOLFO BATTAGLIA. Questo non spetta a lei deciderlo.

PAZIENZA. Non spetta a me deciderlo? Guardi che qui siamo a parità di...

PRESIDENTE. Dottor Pazienza...

PAZIENZA. Io parlo con la Presidente, quando lei mi vorrà fare una domanda, me la farà!

ADOLFO BATTAGLIA. Si ricordi che non spetta a lei decidere, spetta al Presidente

PAZIENZA. Esattamente, e allora lei parli quando il Presidente le darà la parola!

BATTAGLIA. Il Presidente mi ha dato automaticamente la parola quando al Presidenteimplicitamente!

PRESIDENTE. Dottor Pazienza, le modalità di questa audizione...

PAZIENZA. Chi è questo signore che non conosco, Presidente? Vorrei capire chi è perché non conosco...

PRESIDENTE. E' l'onorevole Battaglia.

EX P2 9/12/82 MAR II/3

CAMERA DEI DEPUTATI 10

Carta da minuta

ANTONIO BELLOCCHIO. Un pò di calma, perché altrimenti fino a stasera...

PAZIENZA. No, guardi, io alle quattor~~di~~ci me ne debbo andare, l'ho già detto prima.

PRESIDENTE. Scusi, abbia la pazienza di ascoltarci, perché questa...

PAZIENZA. Io sono molto paziente, sto parlando in maniera molto paz~~z~~iente, ma non amo essere aggred~~im~~to perché se mi si aggredisce...

PRESIDENTE. Non c'era nessuna...

ADOLFO BATTAGLIA. Non ha saputo rispondere ad una domanda precisa!

PRESIDENTE. Onorevole Battaglia, chiudiamo questo episodio!

DOLFO BATTAGLIA. Non ha saputo rispondere ad una domanda precisa!...

PAZIENZA. Guardì, io non ho saputo rispondere, ma lei non ha saputo porre la domanda, quindi siamo uno ad uno!

ADOLFO BATTAGLIA. ...che lo ha messo in difficoltà!

PAZIENZA. Ma faccia il piacere!

PRESIDENTE. Dopo, l'onorevole Battaglia potrà riprendere questo tema sul quale dobbiamo...

PAZIENZA. E' nervoso perché Spadolini ~~era~~ se u'è dovuto andare -

PRESIDENTE. Per cortesia, non introduciamo elementi aggiuntivi, almeno fino a questo punto. Dottor Pazienza, debbo ritornare su questo problema della ricusazione, anche perché è un aspetto che, come può immaginare, interessa alla Commissione.

P2 9/12/82 MAR II.4

CAMERA DEI DEPUTATI H*Corra da minuta*

dei giudici di Milano

PAZIENZA. Mi scusi, Presidente, ricusazione/su π che cosa?

PRESIDENTE. Da parte di Calvi.

PAZIENZA. Ho capito.

PRESIDENTE. Ora, ^{nell'agenda} ~~rispetto~~ se ne parla, ~~collegando~~ vi è un'annotazione piuttosto ampia, e poi vi è anche una menzione del processo per truffa a Calvi e Sindona: quest'annotazione parla di un collegamento della procura milanese con il partito comunista che avrebbe influito sull'imputazione.

PAZIENZA. Mi scusi, questo è scritto nella...

PRESIDENTE. Si ricava dall'annotazione. Io vorrei chiederle che cosa lei sa da questi elementi cui le ho accennato.

PAZIENZA. Cioè sul fatto che vi potesse essere un collegamento tra il partito comunista...?

PRESIDENTE. No. Perché nell'agenda del suo collaboratore vi è questa annotazione così ampia che attiene alla ricusazione?

PAZIENZA. Guardi, credo di aver già risposto prima. Il fatto della ricusazione a me non interessava assolutamente in quanto il problema che stavo sviluppando con Calvi era, ed era rimasto, uno solo: la vendita del 12 per cento del Banco Ambrosiano perché, già alla fine di febbraio, io con Calvi avevo deciso di continuare—perché era stata lanciata nel mese di novembre — e terminare solo l'operazione della cessione del 12 per cento del Banco Ambrosiano. ^{Di} tutto quello che potesse essere situazione italiana, giudici, cose concernenti i problemi personali di π Calvi,

**BOZZA NON
CORRETTA**

P2 9/12/82 MAR II.5

12

Carta da minuta

CAMERA DEI DEPUTATI

(segue Pazienza)

si occupava l'avvocato professor Giorgio Gregori, direttamente con il presidente Calvi. L'annotazione sull'agenda del Penna ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ era semplicemente una recensione molto sintetica di quelli che erano gli articoli di giornale. Il fatto poi che fosse menzionato il partito comunista, eccetera eccetera, mi lascia completamente indifferente: non le so rispondere ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ per il semplice motivo che non lo so.

PRESIDENTE. Non è a conoscenza di queste valutazioni che furono fatte?

PAZIENZA. No. Quali? No.

PRESIDENTE. Nell'agenda di Penna varie volte si parla di "avvocato Claudio": a chi ~~si~~ ci si riferisce?

PAZIENZA. All'avvocato Claudio di Pietropaolo, che è il fratello dell'avvocato Maurizio di Pietro_paolo, ^{il quale} ~~che~~ è l'avvocato civilista dello studio.

PRESIDENTE. Ci sono anche altri "avvocati Claudio"?

PAZIENZA. Avvocati ~~più~~ più blasonati.

PRESIDENTE. E' vero che il dottor D'Amato, almeno così a noi risulta, ~~mi~~ ^{la} mandò ~~mi~~ più volte presso Calvi o nella sua abitazione in momenti difficili per il banchiere?

PAZIENZA. Il dottor D'Amato mi mandò lui?

PRESIDENTE. Sì. La invitò ad andare...

PAZIENZA. No, io andavo da Calvi quando i rapporti erano così stretti per cui Calvi voleva vedermi: o veniva lui a prendere il caffè a casa mia o la mattina andavo io a prendere il caffè anche perché, siccome ci al-

~~XXXXXXXXXXXX~~

P2 9/12/1982 MAR/II/6.mg

CAMERA DEI DEPUTATI

13

Carta da minuta

(segue Pazienza).

zavamo molto presto, eravamo sempre in anticipo di circa un'ora su quella che era la vita romana. Io andavo senza invito di nessuno perché, comunque sia, fino al mese di febbraio, quando Calvi veniva a Roma, alle otto del mattino, se non aveva altri appuntamenti (perché era gelosissimo dei suoi appuntamenti), andavo spontaneamente da Calvi a parlare senza essere mandato da nessuno.

RESIDENTE. In particolare, quando Calvi era detenuto non fu il dottor D'Amato a pregarla di andare a casa di Calvi?

PAZIENZA. No. Premetto una cosa perché voglio precisare bene un punto: quando io andai a Milano il giorno dell'arresto di Calvi o il giorno successivo (comunque ha poca importanza) non andai a casa di Calvi, non mi permisero di andare a casa di Calvi: andai all'annesso di Principi e Savoia e l'incontro con la signora Calvi non avvenne a casa della signora Calvi, ma all'annesso del Principi e Savoia.

PRESIDENTE. Risulta sempre che fu anche l'onorevole Piccoli ad intervenire perché lei fosse di aiuto, di sostegno a Calvi. Questo lo dichiara lo stesso Calvi: è avvenuto così?

PAZIENZA. Non è stato assolutamente Piccoli né a dirmi di andare a casa di Calvi né a dire di contattare la signora Calvi. Fui anzi io che, una volta fatto questo, avvisai l'onorevole Piccoli di essermi spontaneamente messo in contatto con la famiglia Calvi. Mi ricordo che l'onorevole

P2 9/12/82 MAR II/7

CAMERA DEI DEPUTATI

14

Carta da minuta

(segue Paziienza)

Piccoli mi disse: "Tutto quello che puoi fare per questa povera donna fallo, perché fai un'opera buona". Questo è ciò che mi disse, senza nessuna implicazione di ordine politico, affaristico, bancario, eccetera, eccetera, solamente dal punto di vista, diciamo così, umano.

PRESIDENTE. Sì, questo per quanto attiene al periodo in cui Calvi fu detenuto.

Ma adesso io mi riferivo anche al periodo precedente: cioè, risulta da stesse dichiarazioni che ha fatto Calvi, che questo rapporto di collaborazione ~~era~~ da parte sua con Calvi nacque su una presentazione che lo stesso onorevole Piccoli fece di lei a Calvi. Cioè, fu l'onorevole Piccoli ad accreditarla...Questo risulta da dichiarazioni di Calvi.

PAZIENZA. Sì, sì, ho capito perfettamente. Il problema è che Calvi della stessa cosa dava poi sempre dieci, quindici versioni differenti: io invece do sempre una sola versione. Primo: ho conosciuto Calvi alla fine del settembre 1978, a Washington, al Fondo monetario internazionale; secondo: con Calvi sono rimasto in rapporto telefonico o/occasionale a Milano, quando vivevo a Parigi, all'estero, e andavo a Milano per questioni di lavoro; terzo: dopo la visita in America e gli articoli usciti su "Panorama" e su "L'Espresso", fu lo stesso Calvi a chiedere a Paolo Piccoli se fosse possibile rintracciarmi perché voleva parlarmi. Nel giro di ventiquattr'ore chiamai Calvi, ci demmo un appuntamento e ci vedemmo a Milano, alla sede del Banco Ambrosiano. Quindi, è vero e non è vero, nel senso che è vero perché un rafforzamento fu chiesto da Calvi a Paolo Piccoli, che all'epoca lavorava con l'onorevole Picco

P2 9/12/82 MAR II/8

15

Carta da minuta

CAMERA DEI DEPUTATI

(segue Paziienza)

li; non è vero perché conoscevo Calvi già da tre anni e mezzo.

PRESIDENTE. Vorremmo sapere da lei se risponde a verità il fatto che da Calvi lei abbia avuto un miliardo e mezzo per evitare il sequestro del figlio.

Come avrebbe a dire?

PAZIENZA. Un miliardo e mezzo per evitare il sequestro del figlio? Quando sarebbe stato pagato questo miliardo e mezzo?

PRESIDENTE. Risponda a questa prima domanda.

PAZIENZA. Pura fantasia.

PRESIDENTE. Lei nega...

PAZIENZA. ^{No} Non nego, negare è differente: è pura fantasia.

PRESIDENTE. Né lei ha saputo mai di questo sequestro del figlio...?

PAZIENZA. Come poteva essere sequestrato il figlio di Calvi, il quale...

PRESIDENTE. Va bene, adesso..

PAZIENZA. Ma io le ~~frezio~~^{do} invece una spiegazione molto logica del fatto: il figlio di Calvi non è mai venuto in Italia. ^{Nel periodo in cui} ~~è stato~~ sono stato con Calvi ^{una volta} è venuto in Italia /sola/ per tre giorni, e basta: cioè, praticamente dal gennaio 1981 fino al marzo 1982, il figlio di Calvi è venuto una sola volta in Italia per tre giorni. Durante tutto il periodo di detenzione, il figlio di Calvi non si è mosso da Washington o dalle Bahamas.

P2 9/12/82 MAR II/9

15

Carta da minuta

CAMERA DEI DEPUTATI

PRESIDENTE. Il rapimento sarebbe potuto avvenire anche in America.

PAZIENZA. In America è molto più difficile effettuare rapimenti (Commenti del deputato X Battaglia). C'è sempre il signor Battaglia, lì, ... la mafia, lui ha sempre nel minestrone ~~la~~ la mafia...

PRESIDENTE. X Dottor Pazienza, la prego di mantenere un tono...

PAZIENZA. Credo che in Sicilia siate molto più amici voi della mafia che non io qui in America: credo molto, sì, credo sì (Commenti del deputato Battaglia)...

PRESIDENTE. Onorevole Battaglia, la prego. Per cortesia, dopo rivolgerà al dotto Pazienza le sue domande.

PAZIENZA. E comunque ~~mi~~ sia siete amici di generali che usano mafiosi ~~e mafiosi~~.

PRESIDENTE. Lei ebbe più volte a vantare con Calvi i suoi rapporti con monsignor ~~Marcinkus~~ Marcinkus: e Roberto Calvi disse alla moglie che monsignor Marcinkus ~~stava~~ stava addirittura sull'attenti davanti a lei. Vorremmo sapere di questi rapporti e poi, in modo più significativo per noi, dato che lei si occupò di faccende del Banco Ambrosiano, cosa lei sa dei rapporti tra lo IOR ed il Banco Ambrosiano.

PAZIENZA. Che io mi vantassi dei rapporti con Marcinkus non è possibile perché vedevo monsignor Marcinkus abbastanza di rado, ~~invece~~ anzi molto di rado, in quanto non avevo praticamente nessuna occasione e nessuna possibilità da sviluppare con monsignor Marcinkus. Per quanto riguarda

P2 9/12/82 MAR II/10

CAMERA DEI DEPUTATI

17

Carta da minuta

(segue Pazienza)

invece il fatto che monsignor Marcinkus stesse sull'attenti davanti a sottoscritto, debbo dire che lo trovo semplicemente comico perché monsignor Marcinkus, quelle poche volte che ho visto, non stava sull'attenti davanti a nessuno; l'unica volta che abbiamo fatto una riunione a tre, io, Marcinkus e Calvi, per un argomento specifico, le posso assicurare che monsignor Marcinkus non era intimidito né da me né, tanto meno, da Calvi. Mi scusi, ^{quel è} la terza parte della domanda? *nd*

PRESIDENTE.

P2 III/FABI/mg/ 9/12/82

CAMERA DEI DEPUTATI

18^{1.}*Carta da minuta*

PRESIDENTE. Dato che ha parlato di questo incontro, esso atteneva ai rapporti IOR-Banco Ambrosiano?

FRANCESCO PAZIENZA. Questo incontro atteneva a un problema specifico, che era stato evocato, impostato e lanciato da Calvi durante la nostra vacanza in Sardegna dell'agosto 1981. Calvi mi aveva detto, non volendomi e non potendomi però specificare le ragioni, che due società che erano di appartenenza dell'Istituto delle Opere di religione, una con partecipazione di controllo (la Vianini costruzioni SpA) e l'altra con una partecipazione di minoranza, ma di bloccaggio (si chiama Setemer, una società elettronica) erano passate dall'Istituto delle opere di religione al Banco Ambrosiano, ma che, dato lo statuto e la situazione giuridica vantaggiosissime in cui si trovavano le azioni di tali due società (erano azioni di società italiane, ~~ma~~ però di appartenenza a società estere, in quanto che lo IOR era una società estera) non erano state iscritte al Banco Ambrosiano, altrimenti sarebbero state reimportate in Italia. Quindi Calvi mi disse che, per una serie di transazioni finanziarie, di cui non mi svelò il contenuto, egli controllava questi due pacchetti azionari, i quali si trovavano non in fiduciaria, ma in ...in inglese si dice in front, praticamente in capo allo IOR solo temporaneamente; mi chiedeva quindi di trovare delle entità estere che fossero interessate ad acquistare tali due società. A tal riguardo, mi dette addirittura i bilanci, non quelli pubblicati in tribunale, ma quelli riservati, se vogliamo chiamarli così, sia per quanto riguarda la

**BOLTA NON
CORRETTA**

Carta da minuta

P2 III/FABI/mg 9/12/82
CAMERA DEI DEPUTATI

2.

19

Segue PAZIENZA.

Setemer che la Vianini. Ricordo che della Vianini mi occupai io personalmente, mentre della Setemer si occupò ~~permanente~~/l'avvocato Calogero Calì a Milano, il quale tenne anche una riunione ~~per~~ con Carlo Bombieri, per il passaggio della Setemer, del 30 per cento della Setemer, a chi aveva già in mano il resto delle azioni. L'operazione Setemer non andò in porto.

PRESIDENTE. L'avvocato Macrì di Milano?

ANTONIO BELLOCCHIO. L'avvocato Calì di Milano.

FRANCESCO PAZIENZA. Operazione Setemer non andò in porto. Andò in porto invece l'operazione Vianini. Trovai infatti un gruppo americano, che faceva capo a una delle più grosse società pensionistiche (il sistema pensionistico americano è completamente differente da quello italiano), il quale era interessatissimo all'acquisto della Vianini, anche perchè essa aveva una consistentissima filiale negli Stati Uniti, anzi, non una filiale, ma una società statunitense controllata al 100 per cento dalla Vianini. A fine settembre comunicavo a Calvi che io ero pronto per l'operazione Vianini. Lo cominciai a pressare, perchè facessimo una riunione con monsignor Marcinkus, in maniera da definire le tappe tecniche del passaggio del pacchetto azionario dallo IOR alla ~~Truste~~ ^{Truste}, alla fiduciaria americana che si sarebbe intestata le azioni per conto dei nuovi azionisti

*Carta da minuta*P2 III/FABI/mg 9/12/82
CAMERA DEI DEPUTATI

3.

20

segue PAZIENZA. R

Ricordo che Calvi con vari argomenti pretestuosi rinviò l'appuntamento tre volte, poi ci recammo all'incontro con Marcinkus per questa operazione.

Da come si sviluppò la riunione, derivò il mio grande sbigottimento. La riunione si sviluppò praticamente salutandoci e restando per tre o quattro minuti tutti e tre zitti; dopo di che io dissi: "Scusi, monsignore...". Anzi, lo chiamavo eccellenza: "Scusi, eccellenza, scusi, Roberto (e gli davo del tu), qui siamo venuti non per fare un ritiro spirituale, ma per parlare del passaggio del pacchetto delle azioni della Vianini". A quel punto, appena sentito il nome Vianini, monsignor Marcinkus disse: "La Vianini cosa c'entra?". Io, guardando Calvi, dissi: "Eccellenza, credo che lei sia al corrente del fatto che siamo qui per il passaggio dei titoli Vianini dallo IOR ad una entità americana". Marcinkus disse: "Mai saputa questa cosa". Mi girai verso Calvi, sbigottito, pregandolo di prendere finalmente la parola. Calvi disse: "Ma lei, Eccellenza, la Vianini non la vuole vendere?", testuali parole. Marcinkus mi disse (testuali parole, ho una buona memoria): "Se me la pagano bene, posso anche pensarci su".

Ricordo che mi alzai, chiesi all'eccellenza Marcinkus il permesso di accomiatarmi, salutai Calvi, che cominciò a balbettare e me ne tornai a piedi a casa (ero venuto con Calvi allo IOR).

P 2 III/FABI/mg 9/12/82

4.

CAMERA DEI DEPUTATI

Carta da minuta

21

segue PAZIENZA.

Naturalmente poi la riunione continuò in maniera piuttosto burrascosa a casa mia, tra me e Calvi.

Questo è stato l'unico incontro in cui si è parlato di affari (in fin dei conti era un incontro di affari) svoltosi alla Vianini, nel novembre del 1981, tra me, monsignor Marcinkus e Calvi. Forse mi sono troppo dilungato.

PRESIDENTE. No, no. Da questo episodio lei dedusse che, pur attinendo queste operazioni a interessi precisi dello IOR, Calvi si muoveva nel caso specifico senza concordare?

FRANCESCO PAZIENZA. Ho avuto un'altra impressione, circa l'operazione Vianini. Calvi non era un pazzo. Era^o partito con il presupposto che Calvi aveva detto (parliamo dell'agosto 1981)...Effettivamente, se ha detto che poteva disporre liberamente, lo poteva, le azioni erano effettivamente le sue. Non mi pare che la cosa non fosse vera. Probabilmente fra l'agosto 1981 e fine settembre 1981, dal momento in cui ha cominciato a tergiversare e a rimandare gli incontri, era successo qualcosa o tra lui e lo IOR, o tra lui e Marcinkus, o per quanto riguarda la situazione Vianini in sé e per sé.

PRESIDENTE. Tuttavia, Calvi aveva un mandato di carattere generale, per fare queste operazioni.

*Carta da minuta*P2 III/FABI/mg 9/12/82
CAMERA DEI DEPUTATI

5.

29

FRANCESCO PAZIENZA. In effetti Calvi usava a suo piacimento quelle che sono ~~normalmente~~ normalmente le regole di comportamento nel campo finanziario di alto livello. In altri termini, se lei lavora con una banca e un banchiere che specificamente si occupa delle sue operazioni, lei può prendere il telefono in mano, dare ordini che vengono eseguiti su riconoscimento della sua voce da parte di una persona: non c'è bisogno di firmare nessun contratto, sono operazioni che si fanno sia a livello finanziario che di stock, ossia a livello azionario. Calvi, ogni volta che chiedevo un mandato per fare qualcosa, evocava tre cose: primo, che esistono queste regole nel campo finanziario; secondo, che i nostri rapporti non necessitavano questo; terzo, che per una questione di discrezione, se avesse dovuto fare un mandato, avrebbe dovuto fare delle copie, le quali sarebbero rimaste nei dossier della banca ed automaticamente si sarebbe perduto l'effetto di discrezione dell'operazione stessa.

In effetti, a posteriori e dopo le varie operazioni che ho visto e che ho fatto per Calvi, questa era semplicemente una scusa da parte sua per potere poi all'ultimo momento, a suo piacimento, fare quello che voleva, cioè dire che non aveva detto una cosa, dire che non era pronto, dire che i suoi non ~~più~~ erano più d'accordo...

PRESIDENTE. In effetti, questo mandato lo aveva, a parte il modo nel quale lo esercitava?

PIETRO PADULA. Il Presidente le chiede: a lei risulta che Calvi avesse un* mandato dallo IOR? Quel famoso 12 per cento da cosa derivava?

P2 III/FABI/mg 9/12/82

6.

CAMERA DEI DEPUTATI

23

Carta da minuta

PRESIDENTE. Adesso mi interessava chiarire, che, siccome ci risulta che Calvi avesse questo mandato di carattere generale...

FRANCESCO PAZIENZA. Faccio un altro discorso a monte. Quando si ha un rapporto con un grosso banchiere, comunque sia un banchiere, un finanziere, un trader, un agente di cambio, lei ~~mi~~ dà per scontato che abbia dei mandati o ~~mi~~ comunque che si trovi in una situazione giuridica tale da mantenere quello che afferma. In un rapporto fiduciario reciproco, se lei mi dice che ha in mano il 30 per cento della società SMI, io non le vengo a chiedere: "Mi faccia vedere il mandato della società". Debbo presumere che lei è una persona seria, affermata e, seguendo ~~w~~ quelle che sono le regole del suo mestiere, ha effettivamente in mano queste azioni. Io non mi sono mai sognato di andare da Calvi a chiedere se avesse in mano il mandato Vianini, anche perchè non si parlò più di mandato: ~~il~~ mandato si dà a chi vuol vendere per conto terzi. Si parlava di proprietà, si trattava di vendere una cosa che ^{era} ~~è~~ sua, il che è differente.

PRESIDENTE. Cosa ci può dire del viaggio in Svizzera di monsignor Marcinkus e del dottor Mennini per dare disposizioni alla Banca del Gottardo perchè predisponesse i documenti liberatori, che scagionassero Calvi?

FRANCESCO PAZIENZA. Quando Roberto Calvi, attraverso la signora, mi mandò un messaggio sibillino, come tutti quelli che mi mandava, dicendomi di andare da Marcinkus per spronarlo a fare "fare quello ~~quello~~ che doveva fare" (testuali parole), ricordo che all'epoca abitavo a Roma, al resi-

P2 III/FABI/mg 9/12/82

CAMERA DEI DEPUTATI

7.

24

Carta da minuta

segue PAZIENZA.

dense della Ciga, vicino al Colosseo (non avevo trovato casa), chiamai Marcinkus di ritorno da Milano e questi mi disse subito: "Vieni qui, parliamo a voce, non per telefono". Mi recai a Villa Strich, non ~~in~~ ^{Le} Vaticano. / Ricordo che era un sabato, alle 15,30-16 del pomeriggio del mese di giugno. Mi ricordo che Marcinkus mi disse: "Siano tutti tranquilli, perchè Mennini (non mi parlò di lui) è andato in Svizzera e tutto si sta predisponendo in maniera che abbia quello che chiede. Lo calmi, lo tranquillizzi: noi stiamo facendo quello che dobbiamo fare". Ricordo che, uscito ~~da~~ da Villa Strich, andai a piazza San Silvestro, mandai un telegramma a Calvi in carcere in cui scrissi: "Ho visto Paolo. Ti saluta tanto. Tutto bene. Abbracci. Francesco.". Questo è quello che so.

PRESIDENTE.

P2 9/12/1982 MARIV/1./mg

CAMERA DEI DEPUTATI

Carta da minuta

25

PRESIDENTE. Dopo la scomparsa di Calvi da Roma lei telefonò alla signora - abbiamo la registrazione - dicendosi preoccupato perchè Calvi gente era in mano a ~~persone~~/capaci di compiere sequestri di persona: a chi si riferiva nell'usare questa espressione?

PAZIENZA. No, la storia delle registrazioni è andata esattamente in questa maniera. Non ricordo con esattezza le date, comunque Calvi scomparve, credo, un venerdì: la notizia fu data un venerdì, non mi ricordo se fosse il 7, l'8 o il 9.

PIETRO PADULA. Tra il 9 e il 10.

PAZIENZA. Comunque, era un venerdì: io ricostruisco in base ai giorni della settimana, sui quali sono precisissimo, mentre sui numeri dei giorni del mese posso commettere degli errori. Non avevo trovato posto sul Concorde da Parigi a New York: premetto che stavo andando a New York per la chiusura dell'operazione 12 per cento di cui parlava prima l'onorevole Crucianelli. Trovai invece un posto sul Concorde del sabato, alle 10,30, in servizio da Londra a New York, anche perchè qui a New York avevo una colazione alle 12,30 all'Hotel Plaza con i futuri, diciamo così, acquirenti del 12 per cento del Banco Ambrosiano. Arrivai all'Hotel Dorchester a Londra quando erano circa le 19,30; feci una serie di chiamate da Londra, anche perchè erano diversi giorni che mancavo dall'Italia in quanto avevo fatto tutto

P2 x82/9/12/1982 MAR/IV/2./mg
CAMERA DEI DEPUTATI

26

Carta da minuta

Segue PAZIENZA.

un giro, ero stato anche in Marocco, e chiamai il dottor D'Amato. Questi mi mise a conoscenza del fatto che Calvi era scomparso, non si trovava. Il giorno dopo, sabato mattina, lasciai l'albergo verso le 8,30, presi il Concorde e arrivai... Un momento: una serie di chiamate subito fatte con Washington, non registrate, da Londra, in cui la signora Calvi si mostrava ~~stranamente~~ stranamente calma; mi diceva che sarebbe dovuta andare a Los Angeles e che, quindi, avrei potuto trovarla il giorno dopo a Los Angeles. Altra chiamata con il dottor D'Amato: D'Amato mi dice che le indagini erano state prese in mano dal dottor Domenico Sica e che, anzi, il dottor Domenico Sica avrebbe avuto piacere di parlare con ~~me~~ il sottoscritto il giorno dopo. Prendiamo quindi appuntamento per il giorno dopo alle 6 del pomeriggio... no, mi scusi, alle 7 della sera, ora italiana, al numero privato del dottor Domenico Sica alla Procura di Roma. Mi ricorda che arrivo a New York, vado alla colazione a mezzogiorno e mezza; sul Wall Street Journal era già apparsa la notizia che il banchiere Calvi era scomparso: imbarazzo, non si sa ~~che~~ a quella ~~cosa~~ ^{quindi} dire/~~che~~ gente, e lascio/la colazione per essere, per la differenza d'orario, in camera mia in albergo per parlare con il dottor Sica. Metto al corrente quest'ultimo del fatto che avevo già parlato con la signora Calvi, che l'avevo trovata abbastanza tranquilla e che, secondo lei, il marito sarebbe riapparso molto presto in Italia. Il dottor Sica mi prega allora di poter convincere la signora Calvi a parlare con lui: "Faccia lei, veda lei, faccia qualsiasi cosa, basta che io possa entrare in contatto con la signora Calvi", anche perchè la signora Calvi non era più a

Corta da minuta

P2 9/12/1982 MAR. IV/3./mg.
CAMERA DEI DEPUTATI

27

segue PAZIENZA.

Washington ma stava volando verso Los Angeles. Allora ~~disse~~ dico al dottor Sica: "Cercherò di farla parlare, registrerò le telefonate e se non riuscirò a convincere la signora a parlare con lei, vuol dire che resteranno le registrazioni telefoniche". Questo è il motivo per il quale ho registrato le telefonate con la signora Calvi, d'accordo ~~con~~ ^{con} il giudice Domenico Sica. In effetti uscii, comprai un registratore e una ventosa da mettere sul telefono e nel pomeriggio riuscii - data la differenza di orario, tre ore, con Los Angeles - a parlare con la signora Calvi. La signora Calvi mi disse che il marito l'aveva chiamata la notte però affermava che non le aveva detto dove si trovasse esattamente, ma comunque di stare tranquilla, eccetera eccetera. Io raccontai ^{BOZZA NON CORRETTA} che bisognava che lei prendesse contatto con il giudice Sica, raccontai qualsiasi cosa, le dissi addirittura che avrebbero potuto far~~la~~ un mandato, per cercare di convincerla a parlare con il dottor Sica, e non dissi - perchè io mi ricordo perfettamente la telefonata - che potesse essere in mano ad un gruppo di rapitori; dissi esattamente: "Immagina se lui adesso è andato via con qualcuno che lo ha abbindolato, eccetera eccetera, e poi, una volta che lo ha portato fuori, ne fanno quello che vogliono". Io ho detto esattamente queste parole e ciò per spingere la signora Calvi a chiamare il dottor Sica. In effetti, la signora Calvi ^{ri}entrò immediatamente da Los Angeles a Washington e mi pare che ^{da} Washington, e non da Los Angeles, chiamò il dottor Sica perchè, in una successiva con-

*Carta da minuta*P2 9/12/1982 IV/4/MAR/ mg
CAMERA DEI DEPUTATI

28

segue PAZIENZA.

versazione, quest'ultimo mi disse che la signora aveva telefonato. Il dottor Sica mi chiese quanto sarei rimasto fuori, anzi mi disse se potevo rientrare immediatamente: gli dissi che non potevo rientrare perchè avevo un appuntamento con il Presidente del Costarica; in effetti, in Costarica avevo seguito la campagna elettorale del socialista Monque che mi aveva chiesto degli aiuti di lobbies, come si chiamano qui in America, soprattutto sui sindacati americani, eccetera eccetera, e in cambio di questi aiuti io avevo chiesto la possibilità dell'apertura di una filiale del Banco Ambrosiano in Costarica. In effetti, il giro che facevo io era il seguente: New York, per vedere i compratori, il Presidente del Costarica, per fissare gli appuntamenti di una delegazione del Banco Ambrosiano che sarebbe dovuta andare in tale paese per vedere il ministro del tesoro, e poi rientro (era la cosa iniziale) su Milano e Roma con gli avvocati e la delegazione dei compratori del 12 per cento.

PRESIDENTE. A me, dottor Pazienza, interessava l'accento a queste persone ~~esiste~~ capaci di compiere sequestri di persona.

PAZIENZA. E le ho dato la spiegazione.

Carta da minuta

P2 9/12/1982 MAR/IV/5./mg
CAMERA DEI DEPUTATI

24

PRESIDENTE. Lei dice che ha usato quella frase come pressione sulla signora.

PAZIENZA. Esatto. Come le dissi che ...

PRESIDENTE. Non aveva parlato in precedenza con Calvi di possibili espatri di Calvi stesso?

PAZIENZA. Calvi ogni tanto ...

PRESIDENTE. Chiedo se lei abbia mai parlato...

PAZIENZA. Le sto spiegando. Ogni tanto Calvi aveva delle crisi di sconforto e di depressione quando pensava al processo di appello; allora mi diceva: "Con tutte le conoscenze che hai tu, con tutte le conoscenze che ho io, in fin dei conti posso anche lasciare l'Italia, creare un'altra banca da qualche parte", eccetera eccetera. L'unica maniera per calmarlo, in quei momenti (perchè veramente erano delle crisi nettamente depressive), era quella di dirgli, come facevo io: "Va bene, il giorno in cui deciderai di andartene via dall'Italia definitivamente, faremo in maniera che in qualche paese si possa aprire un'altra banca", eccetera eccetera. Pensi che ne parlavo già ad agosto, e nella vacanza...

Carta da minuta

P2 9/12/1982 MAR/IV/6./mg.
CAMERA DEI DEPUTATI

30

PRESIDENTE. Del 1981.

PAZIENZA. E mi ricordo, anzi, che un giorno - Calvi amava molto guidare il motoscafo - andammo a fare il bagno a Palau e poi dopo mangiato si mise alla guida del motoscafo. Ad un certo momento io gli dissi: "Sei espatriato"; "Come sarebbe a dire?": gli risposi che eravamo in Francia, infatti ci trovavamo a precento metri dall'isola di Cavallo. Allora, impressionatissimo, girò subito il motoscafo e rientrò immediatamente in Sardegna; io gli dissi: "Vedi, quando vuoi espatriare è molto semplice: eri già espatriato, eri in Francia".

PRESIDENTE. Come mai lei, praticamente, era stato il canale che aveva messo in rapporto Calvi e Carboni ^{se} ~~se~~/poi i suoi giudizi su Carboni sono ^{secondo quanto} così negativi che lei varie volte - almeno/si rileva dalle conversazioni - ha tentato di convincere Calvi a non riporre fiducia nel Carboni stesso?

PAZIENZA. Prima di tutto voglio fare un discorso di carattere generale. Quando a Roma, città di molti ministeri ma di nessun segreto, si è saputo che io ero diventato il consulente più vicino a Roberto Calvi, vi erano miriadi di persone che si facevano presentare o facevano in maniera di poter essere in contatto con il sottoscritto e tutte proponevano operazioni più o meno valide o sballate che si possa dire. Il Carboni

P2 9/12/1982MAR/IV/7./mg

CAMERA DEI DEPUTATI

31

Carta da minuta

segue PAZIENZA.

fece il diavolo a quattro - noi arrivammo in Sardegna una settimana prima dell'arrivo del Calvi - perchè potesse conoscere il Calvi e, anzi, le sue argomentazioni erano soprattutto di carattere finanziario, a quel momento, e non politico, in ordine alle operazioni che Calvi e il suo socio (colui che egli definiva il suo socio, cioè Berlusconi) avrebbero potuto fare; in quel momento Berlusconi era definito con parole di grande elogio da parte di Carboni, tant'è vero che un giorno, credo alla vigilia, prima che Calvi arrivasse in Sardegna, Carboni venne con il braccio destro di Berlusconi (che non mi ricordo come si chiami), cioè con il direttore finanziario di Berlusconi, il quale mi disse che, una volta arrivato Calvi, Berlusconi sarebbe potuto venire immediatamente in Sardegna anche perchè la barca di 22 metri che il Carboni aveva era posseduta al 50 per cento ciascuno da lui ~~e~~ e da Berlusconi. ~~Almeno~~ così mi disse. E si arrivò quindi al giorno in cui, dopo una decina di giorni che Calvi già stava in Sardegna, ebbe luogo l'incontro con Carboni. Ora, il discorso che io abbia più volte sconsigliato a Calvi di avere a che fare con Carboni non è vero; in effetti, io ho sconsigliato Calvi di avere a che fare strettamente con Carboni solo una volta, cioè la sera/dell'incontro, in cui Carboni poi venne a cena e se ne andò. Calvi mi chiese il mio punto di vista sul Carboni; non è che io dissi che Carboni era da buttar via, dissi semplicemente: questi sono i pro, questi sono i contro; anche perchè non dimentichiamo che

Carta da minuta

P2 9/12/1982 MAR/IV/8./mg
CAMERA DEI DEPUTATI

33

segue PAZIENZA.

Carboni mi era stato presentato da un alto ufficiale di polizia che me ne aveva garantit^a, diciamo così, la bontà. Quindi, ad un certo momento, non avevo ...

PRESIDENTE. Può dirci chi era...?

PAZIENZA. Il dottor Pompò: parliamo dell'aprile del 1981.

ANTONIO BELLOCCHIO. Dirigente del I distretto di polizia.

PAZIENZA. Quindi, mi fu presentato nell'aprile 1981.

FAMIANO CRUCIANELLI. Ha accennato ai pro e ai contro.

PAZIENZA.

COMM. P 2 9.12.82

FABI/cf

CAMERA DEI DEPUTATI

V/1

33

Carta da minuta

per
FRANCESCO PAZIENZA. Il problema era indubbiamente, quello che vedevo io, che i Carboni aveva delle reazioni politiche che gli derivavano dal fatto di essere sempre vissuto in Italia, di essere sempre stato a cavallo tra la Sardegna e Roma. Penso che quello che egli dicesse, non lo dicesse totalmente per rendersi interessante, ma che ci fosse un presupposto di vero, soprattutto per quanto riguarda la sua amicizia con Caracciolo. A Calvi, quando sentiva parlare di quest'ultimo, si rizzavano ancora di più i pochi capelli che aveva in testa. D'altra parte Carboni era socio nella nuova Sardegna e via dicendo.

ANTONIO BELLOCCHIO. Non si tratta di relazioni politiche.

FAMIANO CRUCIANELLI. Io le ho chiesto le relazioni politiche.

FRANCESCO PAZIENZA. Le relazioni politiche che Carboni vantava o che comunque affermava di avere erano soprattutto con la sinistra democristiana e con il PCI. Dà fastidio riportare cose non per diretta conoscenza. Ricordo che la sera a cena mi disse che, se voleva, avrebbe potuto incontrare in terreno neutro Berlinguer, che in quei giorni si trovava a Sassari. Si potevano incontrare con l'onorevole Berlinguer.

SALVATORE ANDO'. Chi, Calvi?

FRANCESCO PAZIENZA. Grazie all'intervento di Carboni. Questi erano i pro.

I contro erano i seguenti. Non era assolutamente reliable, affidabile: dava un appuntamento un giorno e magari veniva dopo cinque giorni. Diceva ad un certo momento di poter mandare avanti certe situazioni e poi non le mandava avanti. Aveva il chiodo

P2 9.12.82

FABI/lt/V/3

CAMERA DEI DEPUTATI

Carta da minuta

(segue PAZIENZA)

35

Calvi (forse non lo sapete) è stata per tre volte ricoverata in una clinica nei pressi di Milano, con delle gravi turbe mentali (le stesse turbe che ha il figlio, che è affetto da paranoia schizoide: potete prendere tutte le informazioni che volete)...

ANTONIO BELLOCCHIO. La figlia?

FRANCESCO PAZIENZA. La figlia no.

Ho detto prima che Calvi dal punto di vista politico è come un cavallo, è come quei cavalli che prima si fanno correre e poi si ammazzano, ma servono anche da morti perché si vendono le bistecche! Da vivo era perfettamente utilizzabile come l'uomo cattivo... Da morto è diventato la povera vittima di tutti quanti. Invece io direi che, come dicono a Napoli: "E' n'ommo ca n'ha fatte chiagnere assaie", il signor Calvi.

Che io fossi l'erede o il successore di Gelli, forse di una nuova P2... Ormai la vecchia P2 credo che sia così sgangherata e squassata...

ANTONIO BELLOCCHIO. La P3!

FRANCESCO PAZIENZA. Chiamiamola P3, come i parcheggi!

Per quanto riguarda i ricatti, se vogliamo chiamare ricatti (mi scusi, onorevole, lei è donna) le incazzature che mi sono prese sull'affare Vianini, sull'affare del Corriere della Sera e via dicendo, sulle pressioni che facevo perché portasse a termine gli impegni che si era preso e che regolarmente non manteneva, allora io ricattavo. Se invece per ricatto vuol dire che io ero a conoscenza di cose stra-

COMM. P 2 9.12.82

FABI/cf

CAMERA DEI DEPUTATI

V/4

Carta da minuta

(segue PAZIENZA)

36

ne o comunque sia di segreti spiacevoli del signor Calvi e che a fine di danaro gli ponessi degli aut aut, perché sborsasse questo danaro, allora dobbiamo arrivare alla paranoia schizoide della signora Calvi. Per quanto riguarda invece... Stavo seguendo un filo logico...

PRESIDENTE. Per quanto riguarda invece la sua....

FRANCESCO PAZIENZA. Ah, i soldi! E' molto semplice. Calvi mi ha fatto un contratto di consulenza a posteriori. Ogni volta che doveva essere pagato, allora cominciava la sceneggiata napoletana: diceva di aver passato l'ordine a Rosone, questi non voleva pagare, perché osteggiava tutto quello che faceva. Poi arrivava il giorno in cui dicevo: "Adesso mi devi pagare". Il problema è molto semplice. Si è parlato dei 600 milioni pagati all'Ascofin, e compagnia cantando. A parte il fatto che nessuno gli ha messo il coltello sotto la gola per dire: "Mi devi dare 600 milioni!". Io ho detto: "Se vuoi che io lavori con te, mi devi pagare tanto, se non vuoi, arrivederci e grazie: in Francia sto, in Francia lavoro e lì rimango".

C'è un altro discorso da fare. Lei pensi che solo di sicurezza la collaborazione con Calvi è costata oltre 200 milioni, pagati ad una società di Roma, solo come macchina blindata. Infatti ha cominciato subito a ricevere le chiamate degli apprezzatori: "Non vivrai a lungo, ti succederà qualcosa, ...", cose che in Italia sono regolate amministrazione. Ho speso circa 180-190 milioni di macchina blindata, che adesso sto cercando di vendere e che naturalmente nessuno vuole. Ho speso in tutto 370-380 milioni solo di sicurezza, per

COMM. P 2 9.12.82

FABI/cf

CAMERA DEI DEPUTATI

V/5

Carta da minuta

(segue PAZIENZA)

37

esserà consulente del signor Calvi.

Le ho spiegato: primo, che cosa vuol dire la geniale signora quando parla di Gelli; secondo, cosa vuol dire ricatto; terzo, cosa vuol dire soldi.

PRESIDENTE. Quale ruolo lei ha svolto, congiuntamente al generale Musumeci, per assicurare un servizio di sicurezza e informazione? Dato che lei stesso è entrato ~~xxx~~ presso il Banco Ambrosiano, lei ha svolto qualcosa con il generale Musumeci?

FRANCESCO PAZIENZA. Non ho fatto assolutamente nulla. Faccio la premessa di questa storia.

PRESIDENTE. Anche il generale Musumeci era un affiliato alla P2.

FRANCESCO PAZIENZA. Signora cara, vorrei sapere se in questa stanza c'è qualcuno che non ha mai incontrato e non ha mai parlato con almeno tre persone della P2! Non c'è nessuno.

PRESIDENTE. La verifica potrebbe essere diversa.

PIETRO PADULA. In effetti, ne abbiamo viste parecchie di persone della P2!

PRESIDENTE. Ci interessa questo capitolo, perché...

FRANCESCO PAZIENZA. Glielo dico subito. Il 28 dicembre del 1981 venni interrogato dal giudice Sica e dal procuratore generale Gallucci, i quali mi posero, tra le altre questioni, la domanda se io avessi mai sentito nominare una società che si chiamava Eschino (sembra la barzelletta di Chiari: Eschino, Sofocle...). Risposi che non l'avevo mai sentita nominare. Mi fecero capire che questa informazione ~~fa~~ faceva parte (e mi spiegarono cosa era la Eschino) di un rapporto inviato dal SISMI del generale Lugaresi alla Procura generale della

323

COMM. P 2 9.12.82

FABI/cf

CAMERA DEI DEPUTATI

V/6

38

Carta da minuta

(segue PAZIENZA)

Repubblica di Roma. Io dissi ~~che~~ naturalmente che non avevo mai sentito nominare questa società; non solo, ma domandai la sede sociale, la ragione sociale, il capitale sociale e in quale tribunale era iscritta la medesima società. Non c'era alcuna notizia: si trattava di una notizia bidone, come quasi tutte quelle che vengono da Lugaresi. Io inviai, tra le altre, una lettera anche a lei, onorevole Presidente, a tal riguardo, dopo le dichiarazioni del generale Lugaresi. Mandai un telegramma anche a quest'ultimo. Conclusione: il generale Musumeci, se doveva far qualcosa con l'Ambrosiano, lo avrebbe fatto sicuramente per i fatti suoi, come persona fisica; la Eschino, inventata dal trio Lescano composto da Sportelli, Notarnicola e Lugaresi, non esiste. Da informazioni modeste che ~~è~~ ho io, mi pare che lo stesso Lugaresi abbia mandato una lettera, non so se a lei o alla procura, dicendo che si era sbagliato circa l'esistenza della società Eschino. E' una società che non ha né capitale sociale, né iscrizione al tribunale, né niente: è una società che è soltanto il parto della fantasia del generale Lugaresi. Credo di aver risposto.

PRESIDENTE. Dottor Paziienza, per quale ragione Carboni accreditò a suo favore 400 milioni?

FRANCESCO PAZIENZA. Carboni non ha mai accreditato nessuna somma a mio favore. Se l'ha accreditata, dica su quale conto bancario lo ha fatto. Credo che sul mio conto bancario - ne ho uno solamente, presso il Credit West - faranno le tesi di laurea alla Bocconi. E' un conto bancario tutt'affatto normale: Carboni non ha accreditato assolutamente niente.

PRESIDENTE.

Carta da minuta

CAMERA DEI DEPUTATI

39

PRESIDENTE. Il suo collaboratore Mazzotta recò un miliardo e duecento milioni, ricevuti dal Pellicani, nello studio dell'avvocato Vilfredo Vitalone.

PAZIENZA. Dice lui.

PRESIDENTE. La somma fu ritirata senza commenti, senza rilascio di ricevute: Mazzotta ~~xxxxxxxxxxxxxxxx~~ questo lo ha deposto. Noi vorremmo sapere cosa lei conosce di questa operazione.

PAZIENZA. Esiste un memoriale fatto dal ~~xxxxxx~~ sottoscritto alla Procura generale della Repubblica di Perugia ed esiste anche una deposizione di tre ore, ugualmente resa dal sottoscritto alla Procura generale della Repubblica di Perugia. Comunque, lei mi pone la domanda, ~~ixixixix~~ io le rispondo.

Io sono a conoscenza del fatto che Mazzotta era stato incaricato, in mia assenza (mi trovavo negli Stati Uniti), di portare questo denaro alla sede ^{di Roma} del Banco Ambrosiano, ~~e~~ ^{che} questo denaro poi fu dato a Calvi e che Calvi ne dispose in maniera che non è dato conoscere. Sul perché Mazzotta abbia deposto in questo modo posso comunque dirle due cose. Primo: esistono (non perché io abbia fatto la spia di ciò che Mazzotta ha deposto, ma è di pubblico dominio) cinque versioni differenti dello stesso fatto rese dal Mazzotta nello stesso interrogatorio e firmate da Mazzotta stesso. Cioè, alla fine dell'interrogatorio, egli ha firmato cinque versioni differenti, tra cui questa: secondo me questa è semplicemente la prova del fatto

P2 9/12/82

MAR/cp

VI/2.

Carta da minuta

CAMERA DEI DEPUTATI

40

segue PAZIENZA

che il ragazzo era terrorizzato perché era la prima volta che si trovava di fronte ad un interrogatorio da parte di un qualsiasi giudice e per qualsiasi fatto; e, in secondo luogo, ~~perché~~ so per sicuro, anche perché me lo ha detto lui, che in quei giorni - cioè i giorni immediatamente successivi alla scomparsa di Calvi, al ritrovamento, al mio interrogatorio da parte del giudice Sica, etcetera - era costantemente sotto l'effetto di ipnotici e di calmanti. Sola- mente questo può spiegarle perché una persona dichiara, sullo stesso fatto, cinque versioni differenti e su queste versioni differenti ~~si pone~~ apponga un'unica firma. Questo è ~~questo~~ il fatto.

PRESIDENTE. Il dottor Mazzotta non è Benna, non è un ragazzino, è una persona da tempo abituata a trattare, a gestire fatti anche di un certo spessore.

PAZIENZA. Cara Signora Presidente, Mazzotta ha cominciato a lavorare con il sottoscritto... ~~XXXX~~

PRESIDENTE. Siccome non siamo intimi, se potesse omettere il "cara" mi farebbe una cortesia.

PAZIENZA. Sarà fatto. Il Mazzotta ha cominciato ~~ha~~ a lavorare ~~XXXXXXXXXXXXXXXX~~

P2 9/12/982

MAR/cp

VI/3.

*Corta da minuta*CAMERA DEI DEPUTATI

41

segue ~~PAZIENZA~~

nel marzo 1981 con il sottoscritto: precedentemente ~~nessuno~~, beato lui, ha sempre ed esclusivamente fatto la vita del playboy. Questa è la realtà delle cose. In altri termini ancora, se al dottor Mazzotta viene richiesto un curriculum delle sue attività professionali pregresse, tale curriculum non può che cominciare dal marzo 1981, e non si tratta di un problema di età ma di un problema di esperienza perché a venticinque anni ^{una persona} può avere dieci anni di esperienza o, a trent'anni, può non averne nessuna. E quando ci si trova davanti a dei problemi in cui bisogna soprattutto controllare le emozioni, e quello che si fa e quello che si dice, il fatto di avere trent'anni ma di non avere esperienza dietro le spalle dà gli stessi frutti che si hanno a ventitré anni senza esperienza.

PRESIDENTE. Debbo tornare su quell'accredito di quattrocento milioni per dire che, proprio agli atti della procura di Perugia, c'è un interrogatorio di Carboni in cui questi dice di prendere coscienza che lei, dottor Paziienza, parla di un finanziamento, anzi di un accredito di quattrocento milioni nel memoriale che lei ha presentato.

PAZIENZA. Presidente, ripeto ancora: io non ho ricevuto nessun milione da...
Si parla di accredito ...

Carta da minuta

P2 9/12/82
CAMERA DEI DEPUTATI

MAR/cp

VI/4.

42

PRESIDENTE. Dice Carboni: "Prendo atto che nel suo memoriale presentato il 5 agosto ~~XXXXXX~~ u.s. alla Procura generale, il Pazienza parla di un finanziamento, anzi di un accredito...

PAZIENZA. Non è vero.

PRESIDENTE. ...in suo favore di quattrocento milioni".

PAZIENZA. Accredito su quale banca?

PRESIDENTE. Io non so assolutamente nulla.

**BOZZA NON
CORRETTA**

PAZIENZA. E allora, Presidente, non c'è nessun accredito fatto da Carboni su ...

PRESIDENTE. Ma qui è lei, sa?

PAZIENZA. Ma si vede che ha letto male, cara Presidente. Scusi e se l'ho chiamata cara, ma il discorso è molto ...

PRESIDENTE. Non credo che i magistrati abbiano letto male, parlando con Carboni del suo memoriale.

P2 9/12/82

MAR/cp

VI/5.

*Carta da minuta***CAMERA DEI DEPUTATI**

43

PAZIENZA. Dicano dove.

PRESIDENTE. Si riferiscono al suo memoriale.

PAZIENZA. Non ho ricevuto soldi da Carboni, non ho ~~è~~ bisogno dei soldi di Carboni. Posso fare ancora una precisazione: quando Carboni si è messo d'accordo con Calvi per fare l'operazione di finanziamento alla Pratoverde aveva addirittura due automobili sequestrate della SEA per assegni in protesto. Questo era il grande finanziere Carboni. Io non ho bisogno, non ho mai avuto bisogno dei soldi di Carboni. Quindi dovrebbero essere un miliardo e duecento milioni più quattrocento milioni, che fanno un miliardo e seicento milioni: giusto? La matematica non è un'opinione.

ANTONIO BELLOCCHIO. Il Mazzotta, in una delle cinque versioni cui lei si riferisce, dice di aver ricevuto un miliardo e duecento milioni da Pellicani ~~ex~~ poi, testualmente: "Una parte del denaro transitò sul mio conto che tenni a disposizione del Pazienza. Pazienza usò dopo seicento milioni per acquistare barca attraverso il n. 45719 dell'Istituto bancario italiano".

PAZIENZA. Che ~~il~~ ~~EXE~~ conto del Mazzotta, non il mio, perché io all'Istituto bancario di San Paolo non ho nessun conto.

P2 9/12/82

MAR/cp

VI/6.

*Carta da minuta*CAMERA DEI DEPUTATI

44

ANTONIO BELLOCCHIO. Io le sto citando quello che ha detto Mazzotta davanti al giudice.

PAZIENZA. E io le sto rispondendo. Non ho nessun conto e se ho bisogno di soldi non c'è bisogno che Mazzotta mi tenga i soldi.

ANTONIO BELLOCCHIO. Il fatto di questi seicento milioni che Mazzotta dice di aver messo a sua disposizione perché acquistasse questa barca non risponde al vero?

PAZIENZA. Non risponde al vero.

PRESIDENTE. Torniamo all'operazione di Mazzotta il quale recò un miliardo e duecento milioni ricevuti dal Pellicani. C'è una deposizione del Mazzotta del 25, 26 e 28 giugno, e vi è un confronto tra Vitalone e Mazzotta e vi sono vari altri elementi. Vorremmo sapere con più precisione cosa lei conosce di questo episodio. Lei ha detto che Mazzotta ha dato tante versioni ...

PAZIENZA. Vuol ^{conoscere} ~~rispondere~~ cosa so del confronto ?

PRESIDENTE. Di questa operazione.

PAZIENZA. Ripeto ancora una volta: ciò che io so è che Mazzotta ha preso

P2 9/12/82

MAR/cp

VI/7.

*Carta da minuta*CAMERA DEI DEPUTATI

45

segue Paziienza

del denaro e lo ha portato al signor Calvi. Primo. Secondo: il Mazzotta si è talmente impelagato in tutte le sue versioni che poi, alla fine, non ha saputo più come fare per uscirne fuori. Comunque, ripeto, per me Mazzotta...

PRESIDENTE. Di solito, una persona dà delle versioni in cui risulta impelagata perché non dice la verità, chiaramente, altrimenti...

PAZIENZA. Ma perché voi chiedete a me quello che ...

PRESIDENTE. Perché ~~XXI~~ è il suo collaboratore più diretto.

PAZIENZA NON
PARLA

PAZIENZA. Prima di tutto, era il mio collaboratore più diretto e poi aveva piena autonomia. Vi è inoltre un terzo punto: era sempre abilità del Calvi separare partners che lavorassero assieme, far fare loro delle cose in maniera separata per far capire ad ognuno che l'altro, l'inferiore, era diventato invece il suo pupillo prediletto. Ripeto ancora una volta... ~~XXI~~

PRESIDENTE. Allora non può escludere che Mazzotta lo abbia fatto.

PAZIENZA. Che cosa?

PRESIDENTE. Non può escludere che abbia compiuto questa operazione.

P2 9/12/82

MAR/cp

VI/8.

*Carta da minuta*CAMERA DEI DEPUTATI

96

PAZIENZA. E Non posso escludere che Mazzotta lo abbia fatto. QUella che io riferisco è la versione che so: so che Mazzotta ha preso questo denaro e lo ha portato a Calvi. Che Mazzotta abbia potuto fare questo ... Lo ha potuto sicuramente anche fare perché io non c'ero: ricordo che si trattava di quei venti-venticinque giorni che ho trascorso negli Stati Uniti per il problema Vianini. Quindi

COMM. P 2 9.12.82

FABI/cf

VII/1

CAMERA DEI DEPUTATI

Carta da minuta

(segue Pazienza)

47

Quindi, non posso testimoniare: "Ho visto tutti i giorni Mazzotta in quel periodo, per cui non l'ha fatto". So che ha dato diverse versioni. Può anche averlo fatto, come può averlo ~~fatto~~ dato a qualcun altro, quel denaro. Giustamente, lei, Presidente, mi domanda se lo posso escludere: è vero, non lo posso escludere.

PRESIDENTE. Comunque, con lei Mazzotta ha negato questa operazione?

FRANCESCO PAZIENZA. Quando rientrai dagli Stati Uniti, Mazzotta mi disse che era stata fatta l'operazione e che i denari erano stati portati al Banco Ambrosiano. Quando ho rivisto Mazzotta dopo la deposizione resa al giudice Sica e alla procura...

PRESIDENTE. La procura di Perugia?

FRANCESCO PAZIENZA. ~~La~~ procura di Perugia non ha fatto alcuna dichiarazione, se non l'ha fatta ultimamente. Io ebbi ad un certo momento un incontro, o un scontro, abbastanza vivace con Mazzotta, dopo di che non chiarimmo il problema e di comune accordo decidemmo di separare la nostra collaborazione.

FAMIANO CRUCIANELLI. Lei ha una ipotesi su queste versioni?

FRANCESCO PAZIENZA. Onorevole Crucianelli, ognuno di voi vuole far dire al testimone quello che politivamente.... (Interruzione dell'onorevole Famiano Crucianelli). Non le sto facendo un'accusa, perché nelle aggregazioni umane, sia nelle società che nei partiti e nella vita politica, è logico che ognuno tiri l'acqua al proprio mulino. E' chiaro che lei lavora, vive per un certo partito politico, è chiaro che lei tira l'acqua al suo mulino. Io ho dato la mia versione. Mi permetto di dire che acqua non gliene posso dare, ma non è che io non voglia

COMM. P 2 9.12.82

FABI/cf

CAMERA DEI DEPUTATI

VII/2

Carta da minuta

(segue PAZIENZA)

48

darla a lei perché la debbo o la voglio dare ad un altro!

PRESIDENTE. Quella con Mazzotta è stata una collaborazione ad un livello qualificato. Per quello che risulta, Mazzotta è stato il suo maggior collaboratore: tale collaborazione viene meno, secondo quanto lei dice, proprio dopo questo episodio?

FRANCESCO PAZIENZA. Direi di sì.

ADOLFO BATTAGLIA. Quali furono i termini di questo scontro così vivace?

FRANCESCO PAZIENZA. Al 90 per cento si è trattato di problemi di intesa umana tra di noi, su altre operazioni, che credo a lei non interessino.

ANTONIO BELLOCCHIO. Sa che c'è stato un confronto tra Mazzotta e Vitalone?

FRANCESCO PAZIENZA. L'ho letto sui giornali. In quel periodo non ero a Roma.

PRESIDENTE. Ci fu un colloquio, diciamo...

FRANCESCO PAZIENZA. Per quanto riguarda questo specifico settore, è molto semplice. Io dissi a Mazzotta: "Mi hai detto che era successo questo fatto, invece è successo quest'altro: nell'un caso o nell'altro, mi devi dire cosa diavolo è successo!". Egli ha cominciato a dirmi: "Sai, ero confuso, ero stanco, mi hanno fatto tre o quattro interrogatori di fila, magari mi sono sbagliato...". Io dissi: "Basta!".
Ho chiuso.

PRESIDENTE. Lei ebbe il 14 settembre 1981 un colloquio con il dottor Rizzoli, per conto di Calvi, chiedendogli di versare cospicue somme in un conto estero, somma che avrebbero dovuto servire per "sistemare verti problemi giudiziari pendenti a Roma e relativi al carteggio Gelli". Di fronte alle esitazioni del Rizzoli, lei lo esortò a riflettere. Quale significato e quali finalità aveva questo versamento assai cospicuo?

**BOZZA NON
CORRETTA**

COMM. P 2 9.12.82

FABI/cf

VII/3

CAMERA DEI DEPUTATI

49

Carta da minuta

FRANCESCO PAZIENZA. Calvi faceva cento giochi, Rizzoli ne fa mille. Il signor Rizzoli si è chiuso in una stanza, senza microfoni, checché ne dica la signora schizoide e paranoide, ed è rimasto 45 minuti a parlare, ~~xxxx~~ tête-à-tête, con Calvi, esattamente quel giorno. Che cosa si siano detti, non è dato di sapere.

Dopo, "Rizzoli viene fuori dicendo che in occasione di quell'incontro io per conto di Calvi gli avevo chiesto quest~~es~~ somme. Io al signor Rizzoli non ho chiesto nessuna somma. So che egli ha montato tutta una bella farsetta, poi è ~~van~~uto fuori.... Rizzoli, che mi chiamava la notte, la mattina alle 6: "Pregli, per favore, il cavaliere..."; gli spiegavo: "Sicuramente i telefoni sono sotto controllo, non parlare così"; "No, vengo, faccio,...". ... Ha tirato fuori questa farsetta, dopo un certo periodo di tempo, esattamente a luglio. Allora, io mi chiedo: se il signor Rizzoli, che è così ligio a denunciare possibili prevaricazioni di Calvi~~x~~.... morto... contro di lui, direttamente o tramite il sottoscritto, perché il signor Rizzoli medesimo non lo ha fatto quando il signor Calvi era ancora vivo, invece di vedere Calvi e dire che si trovava d'accordo ad andare avanti con lui, vedere segretamente Ciarrapico per conto di Bagnasco e dire di buttare a mare Calvi e fare una cordata con Bagnasco, vedere il Carlo Caracciolo e mettersi d'accordo con lui per le testate minori... Se vuole posso continuare... Vedere Cabassi e dire a Cabassi che lui era d'accordo anche a prendere immobili. Con ogni persona che Rizzoli ~~è~~ vedeva nel~~x~~ periodo andante da ottobre fino a marzo 1982, egli faceva un patto di fedeltà e amicizia esclusiva.

COMM. P 2 9.12.82

FABI/cf

CAMERA DEI DEPUTATI

VII/4

Carta da minuta

50

PRESIDENTE. A noi interessa particolarmente questo episodio. Non c'è bisogno di dire perché ci interessa. Noi abbiamo elementi testimoniali, c'è un'altra frase di Calvi nella quale egli insiste per questo versamento con Rizzoli, ~~XX~~ "per orientare il corso dell'istruttoria".

Questo è un fatto, molto grosso, dentro la vicenda Calvi. Noi sappiamo che Calvi era preoccupato, abbiamo vari elementi testimoniali in ordine al modo in cui egli si è mosso per garantirsi rispetto a questa vicenda. Non possiamo, quindi, vedere questo solo come fantasia di Rizzoli: abbiamo elementi per dire che ~~XX~~ Calvi si è occupato e preoccupato di gestire questo problema, in cui era dentro.

FRANCESCO PAZIENZA. Perfetto!

PRESIDENTE. Siccome in quel periodo lei era un collaboratore, era la persona di fiducia di Calvi, rispetto a questa vicenda, lasciando da parte il rapporto con Rizzoli, quali notizie ci può dare?

FRANCESCO PAZIENZA. Se volete notizie che non sono mai state menzionate, ve ne do una, purtroppo sempre per sentito dire e purtroppo per sentito il dire da una persona che è morta, /che mi dà estremamente fastidio. Se Calvi ha cercato di recuperare danaro dalla Rizzoli, sarà anche possibile, ma non l'ha fatto sicuramente tramite il sottoscritto. Quello che posso dire, perché l'ho sentito io da Calvi (non so tecnicamente in quale maniera si sia ~~svolto~~ sviluppato) è che un giorno ~~XX~~ Calvi mi ha detto che, come effetto dell'operazione Rizzoli (il famoso ingresso del 40 per cento nel capitale sociale della Rizzoli) fu pagata una commissione cospicua, estero su estero: a chi, come e perché, non mi fu mai dato di sapere.

COMM. P 2 9.12.82

FABI/cf

CAMERA DEI DEPUTATI

VII/5

Carta da minuta

51

PRESIDENTE. In ordine alla vicenda giudiziaria, che cosa fece Calvi? Abbiamo registrazioni, abbiamo alcuni elementi: lei che cosa sa?

FRANCESCO PAZIENZA. In quel periodo? In quel periodo Calvi, quando stava a Roma, passava la maggior parte del suo tempo *nello* studio dei suoi avvocati, ^{con} ~~al~~ l'avvocato Gregori e con l'avvocato Moscato. So che si occupava di queste questioni, per la sua situazione romana. A Milano, non conosco neanche il nome degli avvocati che ~~aveva~~ aveva. Lì, chi si occupava esclusivamente della sua situazione giudiziaria a Roma erano gli avvocati Gregori e Moscato, che erano giustamente gelosi di tutto ciò che si faceva intorno a questo episodio. Anzi, ricordo che una volta, era il 27 di dicembre del 1981, quando fui chiamato come testimone dal dottor ~~Sica~~ Sica e dal procuratore Gallucci per le questioni inerenti alla operazione P, prima di andare da loro mi recai da Gregori, non avendo nessun altro avvocato (era l'unico avvocato che conoscessi): quando entrai nel merito della situazione Calvi su Roma, mi pregò abbastanza seccamente di farmi gli affari miei.

PRESIDENTE. C'è una telefonata di Gelli a Federici alla fine del gennaio 1982. E' registrata. In essa Gelli si dice sicuro dell'esito favorevole dell'istruttoria giudiziaria. Siamo sempre dentro questo tema. Ci sono dichiarazioni di Rizzoli, ci sono le registrazioni sempre di Rizzoli, ci sono le registrazioni di Gelli: esistono vari elementi documentali che ci costringono a cercar di capire...

FRANCESCO PAZIENZA. Certo, certo.

PRESIDENTE. ... se su queste vicenda c'erano stati...

COMM. P 2 9.12.82

FABI/ cf

CAMERA DEI DEPUTATI

VII/6

Carta da minuta

52

FRANCESCO PAZIENZA. una prevaricazione, un'azione collaterale? Perfetto.

Le ripeto, onorevole presidente, ... Si parla di Gelli, di Federici, tutti nomi molto noti, ma a me sconosciuti, nel senso che non li ho mai visti....

PRESIDENTE. Lei era vicino a Calvi.

FRANCESCO PAZIENZA. Le voglio ancora una volta ripetere un fatto: la personalità di Calvi era tale, che non diceva mai... Non solo teneva le cose per canali separati... Facciamo un salto in avanti, io non ho mai saputo, per fare un esempio, circa la storia della vendita del 12 per cento dell'Ambrosiano, a parte di chi fosse quel 12 per cento... Non ho mai saputo inoltre se addirittura ~~xxxxxxx~~ Rosoni, che era sulla carta il suo principale collaboratore, ne fosse mai stato messo al corrente. Era un uomo che non ~~diceva~~ diceva mai niente, cercava sempre di tirar fuori tutto e non diceva mai niente.

Quell'affare giudiziario, mi permetta ancora una volta di dire: cosa vuole che me ne importasse di andare a fare discorsi di soldi per conto dei giudici romani, italiani o milanesi? Io avevo delle operazioni che, per la mia esperienza passata, erano ben configurate. Io ho fatto e volevo fare certe cose. L'unica operazione Italia su ~~xxxxxxx~~ Italia di cui ho fatto l'errore di occuparmi e che mi sembrava estremamente interessante dal punto di vista negoziale era quella relativa al Corriere della Sera. E' stata l'unica operazione che ho fatto, Italia su Italia.

PRESIDENTE. Tuttavia c'è stato un colloquio di Calvi con Rizzoli, a casa sua.

FRANCESCO PAZIENZA. Certo. Purtroppo, non ho messo i microfoni, come dice la

COMM. P 2 9.12.82

FABI/cf

Carta da minuta

CAMERA DEI DEPUTATI

VII/7

(segue PAZIENZA)

68

signora Calvi, altrimenti le potrei dare la bobina.

PRESIDENTE. In tale riunione Calvi, esortando Rizzoli e Tassan Din ad effettuare il versamento richiesto, dice che Gelli e Ortolani avevano già fatto la loro parte. Risulta anche che lei stesso abbia esortato Rizzoli ad aderire all'invito di Calvi, se non voleva "sfidarne l'irritazione".

FRANCESCO PAZIENZA. Arriviamo ad una situazione finale di questo genere, dopo di che mi permetto di dire che non rispondo più su questo argomento. La parola di un signore come Angelo Rizzoli (e faccio una grossa concessione!), vale la mia. Quello che dico io, vale quello che dice Rizzoli. Rizzoli ha detto così, io dico l'opposto. Mi permetta, Presidente: io mi fermo qui. Ho fatto una grossa concessione a Rizzoli.

PRESIDENTE. Lei ha concesso un'intervista a L'Espresso, in cui dice che sarebbe stato utile per il Banco Ambrosiano avere rapporti più stretti con i servizi segreti e con il mondo politico.

FRANCESCO PAZIENZA. Non ho mai detto questo, in tali termini. Lei mi può far anche vedere L'Espresso. Non sono così cretino, onorevole Tina Anselmi, a dire queste cose ad un Espresso: non sarò magari molto intelligente, ma ~~nessa~~ neanche così cretino!

PRESIDENTE. Proprio in base a questa sua intervista, De Benedetti chiede che i rapporti tra lei ed il Banco fossero interrotti.

FRANCESCO PAZIENZA. De Benedetti ha chiesto che i rapporti fra me ed il Banco fossero interrotti non per questa intervista, ma per un altro motivo. Calvi non aveva nessun rapporto e nessun ponte sul gran circui-

COMM. P 2 9.12.82

FABI/cf

CAMERA DEI DEPUTATI

VII/8

Corta da minuta

(segue PAZIENZA)

59

to della finanza e dei centri di potere finanziari ebraici. De Be nedetti sapeva perfettamente che invece io avevo questi rapporti, per cui il fatto che io potessi mettere a disposizione di Calvi questo circuito, il fatto che io potessi muovermi liberamente all'estero, il fatto, che egli conosceva perfettamente perché informato da Roson~~e~~, che il sottoscritto stesse introducendo Calvi e il circuito dell'Ambrosiano ~~nel~~ in tale circuito finanziario, rendevano estremamente nervoso De Benedetti, come lei sa ebraico. Sarebbe stato un annullamento da parte mia delle possibilità di ma novra di De Benedetti sul Banco Ambrosiano. Questa è la verità. Le storie di De Benedetti, ~~dei~~ **MOZZA NON COMPLETTA** servizi segreti... Le voglio dire una cosa. De Benedetti è l'amministratore delegato della Olivetti. Ebbene, so che egli sta trattando con il Mossad, vale a dire con i servizi segreti israeliani, un sistema di computerizzazione: ciò dimostra che il signor De Benedetti non disdegna assolutamente di avere dei rapporti con i servizi segreti!

PRESIDENTE. Lei si è mai occupato di traffico di armi?

FRANCESCO PAZIENZA. Solo di qualche fucile subacqueo, le assicuro, presidente!

PRESIDENTE. Risulta che il 12-13 febbraio del 1981 lei abbia trattato a Montecarlo una grossa partita di armi con Samir, per conto della Libia.

FRANCESCO PAZIENZA. E' l'ennesima ve quina passata dal Notarnicola, che ha stanziato 500 milioni per questo tipo di operazioni. Spero di essere querelato. E' un anno che spero che questi tre gaglioffi mi querelino. Innanzitutto, questa storia, prima di arrivare a voi, è arrivata ai giornali con lo stesso circuito che usano per passare le veline. Secondo,

P2 9/12/82

MAR/cp

VIII/1.

*Carta da minuta*CAMERA DEI DEPUTATI

55

(segue Pazienza)

Secondo: questi signori sono così cretini e così male informati dei circuiti internazionali da non sapere, innanzitutto, che Samir Traboulzi non è il segretario di Kashoggi, ma è un ~~x~~ uomo d'affari libanese che lavora soprattutto con un altro arabo, che è ~~Kax~~ Ahram Ojé (?).

Terzo: Samir Traboulzi non fa nessun traffico d'armi, si occupa di tutt'altra cosa, di mercati di costruzione in Medio Oriente.

Quarto: non sanno neanche, questi buffoni del servizio segreto italiano, che chi tratta le armi per Kashoggi non è Samir Traboulzi. E credo di aver dato una risposta.

PRESIDENTE. Conosce Gallo Francesco?

PAZIENZA. Mai sentito nominare.

PRESIDENTE. E' vero che lei ha subito un furto con effrazione?

PAZIENZA. Mai subito un furto con effrazione.

PRESIDENTE. Nell'agenda sequestrata a Massimo Penna vi è un appunto: "Aprire dossier sulla massoneria". Può spiegarci che cosa significa?

PAZIENZA. Sì, sì, questo glielo posso spiegare. Si trattava di verificare se le quote che io ~~x~~ avevo pagato dalla fine del 1980 ~~ix~~ ~~x~~ fino al 1982 fossero in ordine o meno.

P2 9/12/82

MAR/mg

VIII/2.

*Carta da minuta*CAMERA DEI DEPUTATI

56

PRESIDENTE. Il dossier è una cosa un po' più corposa.

PAZIENZA. Non posso certo entrare nel meccanismo non ideologico ma ideogenico del Penna.

PRESIDENTE. Nella stessa agenda, al giorno 3...

PAZIENZA. Tre di quale mese?

PRESIDENTE. Al giorno 3 dello stesso mese, maggio, vi è un appunto relativo al ministro Rognoni. Lei un momento fa ha parlato, appunto, dell'operazione P...

PAZIENZA. Qui mi diverto. L'operazione P M mi fu preannunciata dal generale Santovito come essere in procinto di doversi effettuare alla fine del settembre 1981. Gli obiettivi erano: lo studio dell'onorevole Piccoli, uno studio particolare dell'onorevole Craxi, lo studio dell'onorevole Andreotti, casa mia, in Via del Governo Vecchio; e il generale Santovito aggiunse anche, in base alle informazioni che aveva lui, (e dato che era stato capo dei servizi fino a poco tempo prima secondo me era credibile al cento per cento), un certo colonnello Masina o Mesina. Alla notizia di questo fatto misi delle persone, due guardie (mi ricordo che stavo partendo per l'America), a dormire a casa mia con l'ordine di sparare a chiunque toccasse la

P2 9/12/1982

MAR/mg

VIII/3.

CAMERA DEI DEPUTATI

57

Corta da minuta

segue PAZIENZA.

porta di casa. Continuiamo. Il generale Lugaresi, - una volta che poi l'operazione P (che è ancora oggetto di indaginiⁱ da parte del dottor Imposimato e del dottor Sica) fu effettuata come prima fase nello studio dell'onorevole Piccoli*, - il colonnello Sportelli e il generale Notarnicola fecero di tutto per accreditare una versione che fosse quella di un'operazione montata da Santovito o dal sottoscritto o, comunque, da nemici presupposti del vecchio SISMI per screditare il cosiddetto nuovo SISMI. Dopo pochi mesi il generale Notarnicola inviava un denominato agente del SISMI **PIZZA NON CONFERMA** che si chiama Luciano Bellucci, il quale proponeva, ad un piccolo imprenditore che io conosco abbastanza bene, la somma di centocinquanta milioni perchè potesse dichiarare - lui che mi conosceva - di essere al corrente del fatto che io avevo organizzato l'effrazione allo studio dell'onorevole Piccoli. Quando il suddetto signore, il cui nome è Alvaro Giardini mi mise... Lei rida (Rivolto al deputato Battaglia), ma voi ci siete dentro fino al collo, mio caro amico! Appena sente toccare il suo Lugaresi e tutti i suoi contatti...

PRESIDENTE. Continui, dottor Pazienza.

Carta da minuta

CAMERA DEI DEPUTATI

58

PAZIENZA. Anche se l'onorevole Battaglia ride, tutta la conversazione è stata completamente registrata e la bobina è in possesso della procura generale della Repubblica di Roma. In questa conversazione si parla di operazione Dozier, con delle informazioni precise su quello che avveniva nei servizi segreti; si parla anche dell'onorevole Sapi Sapdolini, si parla anche di tutto quello che poi, dopo alcuni altri mesi, verrà fuori qui a New York e che sarà oggetto da parte mia di un esposto all'Attorney General dello Stato di New York esattamente lunedì prossimo. Parallelamente a quest'operazione ne avveniva un'altra a New York: il locale capostazione del SISMI, tenente colonnello Marcello Campione, riceveva ordini da parte ~~del~~ di colui che è conosciuto in arte come "il sarto", nome di copertura, riceveva ordini da parte del colonnello Sportello, in arte "Sirio", di attivarsi nella mafia ^{di New York} ~~di New York~~: questo tanto per dimostrare che il nuovo SISMI ed i repubblicani che si scandalizzavano per l'affare Cirielli non debbono scandalizzarsi assolutamente.

ADOLFO BATTAGLIA. Tralascio...

PAZIENZA. Non tralascio, non tralascio.

PRESIDENTE. Per cortesia.

PAZIENZA. Vedo che lei è in ebollizione, ma purtroppo questa è la verità.

PRESIDENTE. Per cortesia, per cortesia.

PAZIENZA. Andiamo avanti. E' in ebollizione, poverino. Fu trovato un avvocato

P2 9/12/1982 MAR/mg VIII/5

CAMERA DEI DEPUTATI

Carta da minuta

59

(segue PAZIENZA).

to, qui a New York, di cui non rivelerò il nome perchè sarà il cofirmatario dell'esposto all'Attorney General dello Stato di New York. Sinteticamente, a parte le operazioni concernenti Dozier e la buffonata che il SISMI ha fatto e che sono costate due milioni e mezzo di dollari di cui mezzo milione è scomparso...Prego, mi querelino...

SALVATORE ANDO'. Pagati per l'affare Dozier?

PAZIENZA. Sissignore.

FRANCESCO CRUCIANELLI. A chi?

PAZIENZA. E' il grande mistero.

SALVATORE ANDO'. Qui negli Stati Uniti, l'operazione?

PAZIENZA. L'operazione in tutta l'Italia. A questo avvocato fu richiesto da Sportelli in Italia, da Campione, di (testuali parole): "Incastrare quel figlio di puttana di Pazienza per conto del generale Lugaresi e degli amici politici del generale Lugaresi" (comunque, il personaggio parlerà, lunedì prossimo farà l'esposto all'Attorney General) "addirittura anche con l'introduzione di corpi estranei nella sua camera d'albergo di New York". Proposta per quest'operazione: cento milioni. Si vede che il SISMI di Spadolini aveva grosse possibilità. Chase Manhattan Bank.

Comunque, il fine ultimo, ancora una volta, era quello di poter trovare testimoni fasulli che potessero dichiarare che il ~~es~~ sottoscritto con i suoi amici, secondo loro politici, aveva preso parte all'operazione P. Ultima fase, successa poco più di un mese fa,...

P2 9/12/1982

MAR/mg VIII/6.

CAMERA DEI DEPUTATI

60

Carta da minuta

segue PAZIENZA.

un mese fa, durante la visita di Spadolini negli Stati Uniti. Ho fatto un esposto alla procura della Repubblica: onorevole Presidente, l'ho qui a New York in copia, se lo desidera glielo faccio pervenire, in copia, nel pomeriggio.

PRESIDENTE. Va bene.

PAZIENZA. Comunque, è presente alla procura della Repubblica. In tale esposto si parla: 1) della maniera con cui Lugaresi ha cercato due volte di introdurre corpi estranei nell'aereo affittato dal sottoscritto durante il mese di agosto. Il 5 agosto 1982 ho mandato un telegramma a Lugaresi ed al ministro della difesa, diffidandolo ad effettuare operazioni illegali sul velivolo, altrimenti ~~non~~ ^{BOZZA NON} sarebbe stato considerato il responsabile; 2) dopo l'attentato ad Abu Sharif, a Roma, in cui morì il rappresentante palestinese, il colonnello Sportelli chiamò padre Ibrahim Ayad, uno degli assistenti di Arafat, gli fece un bel discorso, poi lo portò e rimasero tre ore con il generale Lugaresi: in tre, padre Ibrahim Ayad, il generale Lugaresi e il colonnello Sportelli. Il discorso fatto dal generale Lugaresi era quello di essere molto dispiaciuto per l'incidente che era successo al palestinese, ma che nel futuro avrebbero potuto avere una maggiore protezione se avessero collaborato con il SISMI per conoscere presupposti, operazioni finanziarie o comunque di affari fatte dal sottoscritto e dal generale Santovito in Medio Oriente. Chi mi ha detto questa storia è esattamente il padre Ibrahim Ayad, che è un prete cristiano, il quale mi è molto riconoscente perchè io sono colui che ha aiutato i primi incontri tra l'OLP

EXIXVZ

P2 9/12/1982 MAR/mg VIII/7.

CAMERA DEI DEPUTATI

61

Carta da minuta

segue PAZIENZA.

e il Vaticano. Quindi, si tratta di un dato di fatto preciso: quando volete, può venire a testimoniare; 3) l'onorevole

P2

9.12.82

FABI/lt/IX/1

CAMERA DEI DEPUTATI

62

Corra da minuta

(segue PAZIENZA)

terzo, l'onorevole Spadolini di passaggio negli Stati Uniti. Il 4 di novembre ricevo una chiamata telefonica la mattina da un signore che parlava italiano, all'Hotel Regency. Questo signore mi dice che sarebbe opportuno finire la guerra. Io chiedo: "Quale guerra?". "La guerra tra Lugaresi e noi". Domando: "Noi chi?". "Lei e i suoi amici politici". Dico: "Va bene, finiamo questa guerra!". "Allora, lei deve incontrare una persona a Los Angeles. Questa persona si metterà in contatto con lei. Lei in quale albergo va?". "Io vado al Beverly Wheelshire Hotel." Il giorno 5 vado a Los Angeles. Il giorno 6 mattina - ero uscito - trovo un messaggio in cui mi si dice di andare al ristorante Clarence la sera dalle 21,30 alle 23 sarei stato contattato da una persona che mi conosceva, anche se io non conoscevo lui. Alle 21,25 entro nel ristorante; alle 23 nessuno mi ha contattato. Mando un biglietto da visita all'onorevole Spadolini, in maniera che egli... in maniera che comunque sia si sappia della mia presenza. A quel punto me ne vado.

Il giorno successivo ricevo una chiamata di un energumeno che mi grida al telefono che non ero stato ai patti, che non avevo mantenuto la discrezione. Lo mandai (mi scusi Presidente) a farsi fottere lui, Lugaresi e tutti gli amici suoi. Questi sono i retroscena degli annessi e connessi della storia, dell'operazione P, piaccia o non piaccia agli amici politici del generale Lugaresi.

PRESIDENTE. Un altro chiarimento. Nell'agenda di Penna si leggono le parole:

Carta da minuta

segue PRESIDENTE.

P2 IX/FABI/mg
CAMERA DEI DEPUTATI

9/12/1982.

63

"Trappola P2 compiuta". Cosa significa?

FRANCESCO PAZIENZA. Chiedete a Penna, non lo so proprio. Trappola P2 compiuta?

Boh! Deve aver letto troppi libri!

PRESIDENTE. Lei sa che Rotondi, camorrista legato alla Maresca...

FRANCESCO PAZIENZA. E' quello della lettera falsa, quello che spiava le mie telefonate, come ho letto almeno sui giornali?

PRESIDENTE. Davanti al pubblico ministero ^{PIZZA NON} ~~CONFERMA~~ dottor Marino dichiarò che stava indagando riservatamente su ~~dei~~ lei.

FRANCESCO PAZIENZA. Può stare sicura che se lo avessi saputo avrei reagito.

L'ho appreso dai giornali. Quello che mi interesserebbe è sapere da chi è stato mandato.

PRESIDENTE. Sa che Rotondi ^{disse che} ~~stava~~ indagando sulla società Fincotex?

FRANCESCO PAZIENZA. Anche quello l'ho letto dai giornali. La società Fincotex mi è stata attribuita. Non so neanche chi siano quelli della Fincotex, neanche esiste una fiduciaria a cui ho intestato le azioni. Non so neanche cosa facciano. Mi sono anche informato: credo che commercino in tessuti. Non so cosa diavolo facciano!

Carta da minuta

P2 IX/FABI/mg
CAMERA DEI DEPUTATI

9/12/1982 3.

64

PRESIDENTE. Veramente non sa come interpretare queste parole di Penna: "Trappola P2 compiuta"?

FRANCESCO PAZIENZA. Non lo so, sinceramente non lo so. Trappola P2 compiuta?

PRESIDENTE. Proprio sull'agenda di Penna. Siccome normalmente Penna...

FRANCESCO PAZIENZA. In che data, per cortesia?

PRESIDENTE. Sul documento ~~VI~~ 00366, a pag. 124, lei parla di una lettera aperta all'ex Presidente del Consiglio Spadolini, che noi non abbiamo visto. Può mandare una copia oggi, assieme agli altri documenti?

FRANCESCO PAZIENZA. Gliela do senz'altro. Dove vuole che gliela faccio recapitare?

PRESIDENTE. Qui al ~~Consiglio~~ Consolato.

FRANCESCO PAZIENZA. All'attenzione del Presidente: perfetto!

Mi interessa sapere la data.

PRESIDENTE. Il 2 novembre.

FRANCESCO PAZIENZA. In quel periodo lavorava con me. Non capisco cosa voglia dire. Volevo conoscere la data, per capire. Lavorava con me anche prima, ma...

P2 9/12/82 FABI/SOT

IX/4

*Carta da minuta*CAMERA DEI DEPUTATI

65

PRESIDENTE. In corrispondenza a lunedì 1° novembre ci sono varie cose. C'è prima: "Attraverso le partecipazioni statali"; "Grignaschi PLI America del sud"; "spedizione in America del sud"; poi c'è: "Trappola P2 compiuta". E' al quarto punto segnato nell'agenda.*

FRANCESCO PAZIENZA. Non lo so. Adesso che me lo ha detto, glielo voglio chiedere.

PRESIDENTE. Potrebbe essere: "Trappola P2 cambiata". Guardi questo documento, dottor Pazienza.

(Il documento indicato dal Presidente viene mostrato al dottor Francesco Pazienza).

FRANCESCO PAZIENZA. Mi sembra più una "B", quindi "Trappola P2 cambiata". "Trappola P2 compiuta" significherebbe che la trappola è già scattata; cambiata, vuol dire che deve ancora scattare.

PRESIDENTE. Si parla comunque di un_a trappola: lo chieda.

FAMIANO CRUNIANELLI. Voglio far rilevare * una coincidenza, per vedere se può dirci qualcosa. La signora Calvi ha detto che lei in una certa fase si autonomizzò da Calvi al punto da ipotizzare una sua iniziativa autonoma sull'Ambrosiano, nel senso non dico di fare il banchiere, ma di iniziare una sua strategia autonoma rispetto a Calvi. Vi è una testimonianza di Leonⁱ, il quale dice che, durante la prigionia di Calvi, lei in qualche modo forzò o tentò di entrare all'interno della gestione dell'Ambrosiano

P2 IX/FABI/mg 9/12/1982 5.
CAMERA DEI DEPUTATI

66

Carta da minuta

segue FAMIANO CRUCIANELLI.

e partecipò ad una riunione, nella quale fu emarginato e nella quale non fu accettata la sua presenza.

subito
FRANCESCO PAZIENZA. Onorevole, voglio fare una piccola precisazione. Quella riunione fu fatta al Banco Ambrosiano a seguito di due cose. La prima fu uno scontro violentissimo tra me e l'Olgiati, scontro telefonico, alla presenza della signora Calvi. Questo scontro avvenne quando la signora mi disse di cercare di convincere questi signori a non abbandonare il carro di Roberto Calvi. Ciò voleva dire che il gruppetto aveva delegato già Rosone, credo anche Olgiati (Rosone sicuramente, perchè gli aveva fatto già il giro delle sette chiese, era passato da Marcinkus, proponendogli la presenza sua al posto di Calvi nel Banco Ambrosiano, poi era andato a vedere Ciampi o Dini, oppure Ciampi e Dini: questo non lo posso dire precisamente) quindi, non si trattava di entrare nel Banco Ambrosiano o di prendere un qualche potere direttivo. Leone, d'altronde, è un personaggio che, se lavora nelle banche, come dice di lavorare, dovrebbe dire anche meno fesserie, per un semplice motivo: io sono un uomo d'affari, giro le banche, le società finanziarie, non è che facendo o premendo su qualcuno lei ottiene qualche cosa perchè le cariche direttive vengono date dal consiglio d'amministrazione, non certo perchè prendo a schiaffi quattro dirigenti del Banco Ambrosiano in una riunione.

FAMIANO CRUCIANELLI. Lei aveva un potere sufficiente per condizionare...

*Carta da minuta*P2 IX/FABI/mg
CAMERA DEI DEPUTATI

9/12/1982 6.

67

FRANCESCO PAZIENZA. Se dobbiamo parlare di potere sufficiente, ~~io~~ lo avrei potuto avere dopo il giugno, quello sì. Se si fosse conclusa l'operazione del 12 per cento, avrei avuto un potere sufficiente, un potere non dico determinante, ma ~~il~~ ^{il} potere di chi praticamente avrebbe poi rappresentato, insieme ad altre persone, chi controllava il banco. Lei capisce, con il 12 per cento e rastrellando sul mercato azionario libero, arrivando quindi al 14-15 per cento, significava controllare il Banco Ambrosiano.

FAMIANO CRUCIANELLI. Vorrei chiederle la sua opinione sul Rosone. Vi sono voci ~~perché~~ poco chiare. Vi è questa coincidenza in relazione a questo traffico di armi nella stessa sede del Banco Ambrosiano, l'abitazione di Rosone e così via; abbiamo la vicenda Abbruciati...

FRANCESCO PAZIENZA. Da quello che ho letto sui giornali, il traffico è una cosa piuttosto grossa. Secondo me Rosone non era ~~il~~ tipo di avere la preparazione per la gestione di un'operazione finanziaria (di questo si tratta, sia nel caso di traffico di armi, che nel caso di traffico di scarpe) a ~~il~~ livello internazionale. Era un uomo che parlava l'italiano come seconda lingua, il milanese come prima lingua. Ha sempre fatto comodo a Calvi tenere un uomo la cui area di potere fosse limitati ^{intenti} in ~~nessi~~ ^{nessi} /e in fini. Non credo assolutamente che Rosone c'entri in queste storie di traffici di armi e via dicendo. Questa è la risposta.

FAMIANO CRUCIANELLI. Vorrei chiederle qualcos'altro su Carboni. Lei ha parlato

Carta da minuta

CAMERA DEI DEPUTATI

(segue Famiano Crucianelli) —————

68

dei contro e ha dato una definizione di tipo comportamentale su Carboni. Ascoltando le bobine, vedendo l'atteggiamento ~~meccanico~~ nei suoi confronti, le chiedo: non vi è qualcos'altro?

FRANCESCO PAZIENZA. Di base, c'è un problema. Per quanto riguarda Carboni, è come se ad un certo momento lei vuole far guidare ad un corridore di formula uno una "FIAT 500". La "FIAT 500" è un'ottima macchina, Carboni era la "FIAT 500" per un presidente ~~di~~ di un Banco Ambrosiano che controllava affari in tutto il mondo. Egli a un certo momento aveva Rosone che parlava solo milanese, Carboni che parlava solo sardo: non mi sembra che fossero delle persone che potessero aiutarlo grandemente in quello che avrebbe dovuto essere lo sviluppo del Banco Ambrosiano, secondo me. In Italia il Banco Ambrosiano non si poteva espandere più di quello che si era espanso, per motivi di carattere politico e, ovviamente, per la lotta delle altre banche. Egli la chiamava "la lotta acerrima". Non si tratta di lotta acerrima: in tutti i paesi ci sono stabilizzazioni di potere all'interno da parte dei gruppi finanziari, per cui quello che è stato, è stato e per cui si avanza di pochissime pedine.

FAMIANO CRUCIANELLI. Ad un certo punto sembra essere, nella dinamica dei fatti, che Carboni la sostituisca...

FRANCESCO PAZIENZA. Carboni mi sostituisce in Calvi per due motivi. Il primo è che io mi ero stufato di Calvi, a partire da marzo. L'unica operazione che mandava avanti era l'operazione per l'acquisto del 12 per cento,

P2 IX/FABI/mg

9/12/1982

8.

CAMERA DEI DEPUTATI*Carta da minuta*

69

segue PAZIENZA.

anche perchè essa era propedeutica a qualsiasi discorso successivo che si potesse fare sulla gestione del Banco. Ho capito perfettamente che non si poteva fare nessuna operazione interessante e seria con il Banco Ambrosiano, se non lo si controllava seriamente. Siccome io non controllavo nessun banco, non controllavo niente, ho detto: "Se si fa l'operazione del 12 per cento, dopo tale operazione si potrà dire: adesso, signori dirigenti, scusate, vogliamo un momento discutere? Altrimenti, andiamo in assemblea generale".

BOZZA NON
CORRETTA

Uno dei motivi per cui mi sono allontanato da Calvi è che egli non aveva capito quella che era la fine ineluttabile di una situazione, che egli invece credeva di poter continuare a controllare: le società panamensi sparse con le azioni dentro, il suo costante dissidio con la banca d'Italia... non si può.... *ad un certo momento*

*Carta di minuta*P2 9/12/1982 X/MAR/mg
CAMERA DEI DEPUTATI

1.

70

segue PAZIENZA.

Ad un certo momento, in un sistema in cui esiste una banca centrale non si possono fare operazioni essendo costantemente in dissidio con la banca centrale stessa, perchè anche le operazioni all'estero passavano per l'approvazione della banca centrale. Quindi era tempo perduto.

FAMIANO CRUCIANELLI. Come spiega il dissidio?

PAZIENZA. Non lo so, era un dissidio che, da quello che mi diceva Calvi, era decennale. Comunque, il problema con Calvi, ciò che io ho sempre detto a Calvi, è questo: "Che tu abbia ragione o che abbia ragione la Banca d'Italia, non è questo il discorso: il discorso sono le regole del gioco". Ricordo che facevo sempre a Calvi questo esempio: se tu giochi al calcio, se entri in campo e vuoi giocare al calcio, non puoi pretendere di essere l'unico a toccare il pallone con le mani: o giochi con i piedi o non giochi. La Banca d'Italia non accetta il discorso dei pacchetti azionari parcheggiati sulle società panamensi, eccetera. Mi ricordo che a settembre, finita la vacanza in Sardegna, io gli feci un piano di lavoro che, come al solito, lì per lì accettò e dopo 15 giorni mandò completamente all'aria. Il mio piano di lavoro era molto semplice: non so di chi sia questo 12 per cento delle azioni, non lo voglio sapere (anche perchè lui non me lo avrebbe detto); però bisogna assolutamente purificare queste società panamensi, e per purificare le società panamensi bisogna dire di

P2 9/12/1982 X/MAR./mg.
CAMERA DEI DEPUTATI

2.

71

Carta da minuta

segue PAZIENZA.

sono gli
chi ~~XXXXX~~/questi ~~X~~pacchetti. Allora/prospettai due possibilità:
troviamo dei gruppi finanziari che si intestino fiduciarmente le
società panamensi, ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ escano allo scoperto e dicano:
io, società di proprietà del signor tal dei tali, tal dei tali e
tal dei tali, posseggo la società panamense tal dei tali che ha
il 2 per cento del Banco Ambrosiano; e fare poi in maniera da dire
alla Banca d'Italia: ecco, questi sono i signori che sono nel capita-
le sociale. Oppure, vendere i pacchetti del Banco Ambrosiano, come
poi lui decise di fare, a dei gruppi o a un gruppo che avessero o
avesse la potenza finanziaria sufficiente per poter mettere sulla
tavola un miliardo e duecento milioni di dollari. Quindi, questo
è uno dei motivi; cioè, ~~io sapevo~~ io sapevo perfettamente che,
così come stava il Banco Ambrosiano, l'unico che si illudesse di
poter andare avanti era lui, perchè era l'unico; è inutile che la
signora Calvi dica che c'era una congiura contro di lui per estro-
metterlo. Se uno si vuole buttare dalla finestra, e gli si dice:
non ti buttare dalla finestra, non ti ~~Buttare~~ dalla finestra, poi...
si
buttati dalla finestra. Che/deve fare? Buttati! Io mi sono ritirato,
che facesse ciò che voleva.

Secondo punto. Calvi era sempre affascinato dai discorsi:
la massoneria internazionale, l'Opus Dei, tutte queste belle storie
qui. Le faccio un esempio: la prima volta che gli americani sono ve-
nuti a Roma e si sono incontrati con Calvi e con me per la questione

P2 9/12/1982 X/MAR./mg

3.

CAMERA DEI DEPUTATI

Carta da minuta

segue PAZIENZA.

72

dell'acquisto del Banco Ambrosiano, mi ricorderò sempre che, uscito dallo studio di Roma - i due signori stavano già quasi in ascensore - mi prende per un braccio e mi dice: "Questi di chi sono?"; "Come, di chi sono?". Dice: "Di quale organizzazione? Massoneria..."; dico: "No, guarda, questi rappresentano semplicemente qualche cosa come 5, 6 miliardi di dollari di interessi fra arabi, iraniani e petrolieri texani". Quindi, per lui, un'operazione fatta sul Banco Ambrosiano che non coinvolgesse questi centri di potere occulto e compagnia cantante, era un'operazione bidone. Questo è il mio punto di vista.

Per Carboni, che aveva capito perfettamente questo (perchè non è stupido per niente), era in massimo. Gli ha presentato Corona, nuovo capo della massoneria italiana, ha cominciato a parlargli dell'Opus Dei perchè aveva effettivamente un rapporto con il cardinal Palazzini che all'epoca era - non so se lo sia ancora adesso - il tutore dell'Opus Dei; lo portava in Vaticano, a fare delle riunioni in certi uffici del Vaticano: quindi, lui ha pensato: "Morto Gelli, abbiamo trovato mi una persona che/lega addirittura il mondo massonico con il mondo vaticano". Ecco dove, ad un certo momento, si è anche immessa la figura di monsignor Hilarion Franco. Non so se lei sia d'accordo, onorevole Presidente. Questo è il discorso. Quindi, tra un Paziienza che parlava semplicemente di soldi - di soldi, ma di soldi veri, però - e un Carboni che parlava invece della possibilità di questi grossi poteri occulti in giro per il mondo, lui ha scelto, è chiaro, Carboni. Questa è la mia analisi.

Carta da minuta

P2 9/12/1982 MAR.X/mg.
CAMERA DEI DEPUTATI

4.

73

FAMIANO CRUCIANELLI. Probabilmente, lei conoscerà gli schieramenti diversi entro il Vaticano, lo scontro con Marcinkus, il tentativo di fare con l'Opus Dei l'operazione...

PAZIENZA. Le ripeto: quest'estate io sono stato a Madrid diverso tempo, ho incontrato elementi dell'Opus Dei, e secondo me la storia dell'Opus Dei è una storia Bidone. Cioè, a mio avviso, la storia dell'Opus Dei è una storia ~~è~~-specchietto per le allodole.

FAMIANO CRUCIANELLI. Perché allora Calvi fa questa fine?

PAZIENZA. Ma sono io il primo a dirlo: perchè fa questa fine quando ha un miliardo e duecento milioni di dollari a disposizione? Perché fa questa fine? Se il suo problema era un problema di buco finanziario... era un miliardo e duecento milioni di dollari. Lei pensi che, a Calvi morto - a Calvi morto - i miei mandanti mi hanno ancora una volta detto: "Siamo sempre interessati all'operazione Banco Ambrosiano". A Calvi morto. Quindi, lei capisce: se il discorso...

PIETRO PADULA. Secondo lei, o per i suoi mandanti, il 12 per cento del Banco Ambrosiano vale un miliardo e duecento milioni di dollari?

P2 9/12/1982 X/MAR./mg.

5.

*Carta da minuta***CAMERA DEI DEPUTATI**

74

PAZIENZA. Certo, quello era il prezzo di mercato: 50-60 mila lire ad azione.

PIETRO PADULA. Il 12 per cento voleva dire 200 mila lire ad azione.

PAZIENZA. Sì, però in nessuna banca al mondo grossa come l'Ambrosiano lei controlla con il 12 per cento; se lei vede i mercati di merging che fanno qui negli Stati Uniti, lei trova un posto che vale X, però quando compra un pacchetto che porta al controllo effettivo della società, lei moltiplica per 4X, per X 5, addirittura per 10. Nel merging che hanno fatto due mesi fa la SEAGRAM e l'altra società, hanno venduto addirittura a 10 volte il valore nominale delle azioni. Un conto è se lei va da un commissario di borsa e dice: voglio un'azione, dieci azioni, venti azioni, cento azioni o quello che sia; un conto è se lei va sul mercato per comperare delle azioni che vanno al controllo di un'istituzione e che poi sono parcheggiate in modo che se il venditore gliele vuole vendere, gliele vende, altrimenti lei non le acquista. Questo è il discorso.

FAMIANO CRUCIANELLI. Lei fa riferimento alle lettere di patronage?

PAZIENZA. Delle lettere di patronage io non ne so assolutamente niente. Mi è venuto un dubbio per quanto riguarda tutta questa storia in questi mesi: l'unico aggancio che ho pensato sulle lettere di patronage.

Carta da minuta

P2 9/12/1982 X MAR/mg
CAMERA DEI DEPUTATI

6.

75

segue PAZIENZA.

Ma non conosco le date delle lettere di patronage.

GIORGIO PISANO'. Primo settembre 1981.

PAZIENZA. Perfetto. Allora, secondo me, l'operazione Vianini è saltata per una lettera di patronage. Cioè, lui aveva bisogno di soldi, ~~si~~ vendeva la Vianini; ad un certo momento, la Vianini era il Vaticano e Calvi l'aveva: per la lettera di patronage il Vaticano si è ripreso la Vianini. E' l'unica giustificazione che io ho dato del perchè l'operazione Vianini è saltata all'ultimo momento: che esistesse, cioè, un mercato della lettera di patronage per cui la lettera di patronage è costata il rientro della Vianini all'interno del Vaticano.

FAMIANO CRUCIANELLI. Questo 12 per cento si potrebbe anche ricollegare a questa lettera di patronage, ~~quindi~~.

PAZIENZA. No, questo no.

ADOLFO BATTAGLIA. Come fa a sapere che il 12 per cento era un pacchetto di controllo?

PAZIENZA. Perchè me lo ha detto Calvi e perchè in Assemblea generale si vedeva a quanto ammontava il pacchetto di controllo. E' molto semplice.

Carta da minuta

P2 9/P2/1982 X MAR./mg
CAMERA DEI DEPUTATI

7.

75

ADOLFO BATTAGLIA. Non era un pacchetto di controllo.

PAZIENZA. Allora le spiego finanziariamente come succedono le cose. Glielo spiego perchè non le conosce, egregio amico.

PRESIDENTE. Lasci stare l'amicizia.

PAZIENZA. Appunto, perchè non esiste. Le do una risposta ~~me~~ non ribatto più.

Nel Banco Ambrosiano con il 15 per cento ~~sign~~ controllava il Banco Ambrosiano. Chiuso.

ADOLFO BATTAGLIA. Ma lei come faceva a saperlo? Glielo aveva detto Calvi, ma non era una cosa esatta: le risulta che non era una cosa esatta?

FAMIANO CRUCIANELLI. Rosone ha detto che lo IOR aveva il 16 per cento.

PAZIENZA. Sì, aveva il 15,50 per cento.

ADOLFO BATTAGLIA. Senta...

FAMIANO CRUCIANELLI. Comunque, ad un certo punto...

PAZIENZA. Onorevole Presidente, debbo parlare con l'onorevole Crucianelli o con questo signore?

ADOLFO BATTAGLIA. Parli con tutti, dottor Pazienza, non perda la calma.

PAZIENZA. Io la calma non la perdo.

PRESIDENTE. Continui, onorevole Crucianelli; poi è iscritto l'onorevole Bellocchio...

P2 9/12/82 MAR X/8

Corta da minutaCAMERA DEI DEPUTATI

77

PAZIENZA. L'onorevole Crucianelli mi sembra una persona estremamente corretta, estremamente gentile.

PRESIDENTE. Non dia giudizi sui commissari, così come noi non ne diamo ~~ne~~ di lei. Andiamo avanti.

FATTIANO CRUCIANELLI. Lei ad un certo punto ha detto *(c'è stata una telefonata a New York)*: "Finiamo questa guerra, ponga ~~x~~ fine a questo conflitto fra noi, lei e i suoi amici politici". Le chiedo: i suoi amici politici...

PAZIENZA. I miei amici politici sarebbero stati la democrazia cristiana, i socialisti, sarebbero stati ... Ho dimenticato di dire una cosa, onorevole Crucianelli: che, addirittura, il SISMI del generale Lugaresi ha avuto il coraggio di chiedere a Marcello Campione, a questo avvocato, di poter ottenere dal Four Seasons Hotel di Washington copie delle note spese dell'onorevole Piccoli per poterle confrontare poi con le richieste ~~fatte~~ di valuta fatte all'Ufficio italiano cambi quando l'onorevole Piccoli era partito, per dimostrare che l'onorevole Piccoli ed il suo seguito si erano procurati i dollari illegalmente.

PRESIDENTE. Va bene, lasciamo da parte queste piccole vicende dei servizi segreti ed andiamo avanti con le domande. Se saranno notizie di peso

Corta da minuta

P2 9/12/1982 X/MAR/mg
CAMERA DEI DEPUTATI

9.

78

segue PRESIDENTE.

saranno valutate .

FAMIANO CRUCIANELLI. Lei aveva un buon rapporto con l'onorevole Piccoli.

PAZIENZA. E' vero.

FAMIANO

/CRUCIANELLI. E si è impegnato con il viaggio di Piccoli.

PAZIENZA. Sissignore.

**BOZZA NON
CORRETTA**

FAMIANO CRUCIANELLI. Non ha avuto altri rapporti, in relazione ad altre vicende importanti, con l'onorevole Piccoli?

PAZIENZA. Nossignore. Lei parla di vicende politiche italiane?

FAMIANO CRUCIANELLI. Vicende politiche italiane.

PAZIENZA. Nossignore. Le dico sinceramente che qualche volta ho portato dei messaggi da parte di personaggi internazionali.

FAMIANO CRUCIANELLI. Le dico una cosa che non vuole essere provocatoria:

l'ho sentita e gliela riferisco. Con l'operazione Cirillo non ha avuto nulla a che fare?

Carta da minuta

P2 9/12/1982 X/MAR./mg

10/

CAMERA DEI DEPUTATI

79

PAZIENZA. Assolutamente.

ANTONIO BELLOCCHIO. Dottor Pazienza, in ordine ai rapporti con D'Amato lei ha parlato di un rapporto di mutuo spionaggio, credo di ricordare testualmente.

PAZIENZA. Ho detto mutuo spionaggio tra virgolette, nel senso che a me interessava sapere quello che lui sapeva e a lui interessava sapere quello che sapevo io. E' vero, ho detto così.

ANTONIO BELLOCCHIO. Le chiedo: in ordine a questo rapporto reciproco di spionaggio, questo rapporto è rimasto fermo a livello di informazione o s'è estrinsecato anche in qualche altro campo, per esempio sul terreno economico e finanziario?

PAZIENZA. No, il dottor D'Amato è bravissimo in gastronomia, credo che sia veramente un vate in questa materia: ma nel campo finanziario, poverello, non capisce proprio niente. Assolutamente.

ANTONIO BELLOCCHIO. Esiste una testimonianza, ad esempio, in cui si sostiene che alcuni affari sarebbero stati fatti a metà: degli affari che lei conduceva poi dava una certa percentuale....

PAZIENZA. No, assolutamente.

P2 9.12.1982

MAR/1v

X/11

*Carta da minuta*CAMERA DEI DEPUTATI

80

ANTONIO BELLOCCHIO. Per quanto riguarda il rapporto con il generale Musumeci, ha detto che non esiste questa società ...

PAZIENZA. Assolutamente.

ANTONIO BELLOCCHIO. ~~XX~~ ... ma esiste una società di fatto tra lei e Musumeci per quanto riguarda l'organizzazione di vigilanza sul Banco Ambrosiano e sul suo Presidente.

PAZIENZA. ~~XXXXXXXX~~ L'unica cosa che so di preciso - di preciso - su Musumeci è che egli sarebbe potuto diventare consulente per la sicurezza al Banco Ambrosiano come persona fisica. Quindi, non si tratta di fare società ...

ANTONIO BELLOCCHIO. Che avrebbe gestito autonomamente, come soggetto fisico: quindi, non d'accordo con lei.

PAZIENZA. Assolutamente.

ANTONIO BELLOCCHIO. Lei è iscritto alla massoneria?

PAZIENZA. Lo ero, perché adesso sono in sonno.

ANTONIO BELLOCCHIO. Può dirci qualche cosa sulla loggia di Montecarlo?

assolutamente

PAZIENZA. Non ne so/niente e non conosco nessuno ...

P2 9/12/1982 X/MAR/mg

12.

*Carta da minuta*CAMERA DEI DEPUTATI

81

ANTONIO BELLOCCHIO. Dati i suoi rapporti professionali di alta consulenza internazionale è stato qualche volta a Montecarlo?

PAZIENZA. Certo, ~~XXXXXXXXXX~~ sono stato a Montecarlo, anche perchè lì vivono tante persone che girano nel mondo finanziario.

ANTONIO BELLOCCHIO. ^{Può} Ricorda^{re} se c'è stato nel 1982, per esempio?

PAZIENZA. Ci sono stato nel 1982, come ci sono state nel 1981, nel 1980...

ANTONIO BELLOCCHIO. Si ricorda i giorni, i mesi?

**BOZZA NON
CORRETTA**

PAZIENZA. Ci sarò stato una decina di volte, perchè ogni volta che andavo...

ANTONIO BELLOCCHIO. Per esempio, nel febbraio 1982? Può fare mente locale?

PAZIENZA. Non mi ricordo... Probabilmente ... Quando andavo a vedere la principessa Ashraf a ~~XXXXX~~ Juan--les-Pins ogni volta passavo per Montecarlo. Quindi, ovviamente...

ANTONIO BELLOCCHIO. C'è stato con qualche macchina?

PAZIENZA. Ci sono stato con la macchina, con l'aereo, con l'elicottero...

P2 9/12/1982 X/MAR/mg.

13.

CAMERA DEI DEPUTATI

82

Carta da minuta

ANTONIO

/ BELLOCCHIO. Mai stato con una Rolls-Royce?

PAZIENZA. Sono stato con diverse Rolls-Royce perchè solo la famiglia ~~Pahlavi~~

Pahlavi ne possiede, credo, cinque o sei.

ANTONIO BELLOCCHIO.

9.12.1982

Comm. P2

Fabi vil

XI/1

*Carta da minuta*CAMERA DEI DEPUTATI

83

ANTONIO BELLOCCHIO. Per quanto riguarda il viaggio dell'onorevole Piccoli, lei conosceva già Ed. Risulta dagli atti. In quel momento, dovendo organizzare il viaggio, passò per i servizi di sicurezza?

FRANCESCO PAZIENZA. Il viaggio di Piccoli fu organizzato, dalla parte che mi concerne, da Francesco Pazienza, non c'entra niente con i servizi di sicurezza.

ANTONIO BELLOCCHIO. Lei è stato finanziatore de La Grande Italia?

FRANCESCO PAZIENZA. Non sono stato nessun finanziatore de La Grande Italia: ho trovato delle persone, che hanno messo 30-40 mila dollari ne La Grande Italia, che poi è finita come è finita perché era una buffonata, come era nata.

ANTONIO BELLOCCHIO. Lei è stato il promotore, in pratica l'iniziatore.

FRANCESCO PAZIENZA. No, il promotore è stato Quattrucci.

ANTONIO BELLOCCHIO. C'era anche Dominic Scaglione? Mi può dire perché poi ne è uscito?

FRANCESCO PAZIENZA. Dominic Scaglione non ne è uscito. E' un personaggio che sta alla Chase Manhattan. L'altro giorno ero con Rockefeller, al quale ho chiesto di Dominic Scaglione....mi sembra il tipo: "Vorrei

9.12.1982

Comm. P2

Fabi

vil

XI/2

Carta da minuta

CAMERA DEI DEPUTATI

(segue Pazienza)

84

ma non posso". Vuole sempre cercare di fare qualche affare al lato della Chase Manhattan, poi prende paura e si tira in dietro.

ANTONIO BELLOCCHIO. Lei non conosceⁱ motivi per cui egli uscì da questa iniziativa?

FRANCESCO PAZIENZA. Terza fame!

ANTONIO BELLOCCHIO. Poi subentrò Joe Castelli.

FRANCESCO PAZIENZA. Joe Castelli è semplicemente quello che ha organizzato materialmente la festa, ~~ma~~ la cena dell'onorevole Piccoli a Brooklin e basta.

ANTONIO BELLOCCHIO. Lei ha interessi nella società Fideur?

FRANCESCO PAZIENZA. No, assolutamente.

ANTONIO BELLOCCHIO. Quindi lei non ha mai conosciuto il signor Sigillò Fortunato?

FRANCESCO PAZIENZA. No.

ANTONIO BELLOCCHIO. Ci vuole dire qualcosa sulla conversazione telefonica del 19 giugno 1982 con Zangani?

FRANCESCO PAZIENZA. L'ho chiamato per telefono ~~dal~~^{dalla} Costarica. Egli mi disse

9.12.1982

Comm. P2

Fabi

vil

XI/3

Carta da minuta

CAMERA DEI DEPUTATI

85

(segue Paziienza)

che un suo amico aveva detto... d'altra parte la conversazione con Zangari l'ho data al giudice Sica, credo che l'abbiate agli atti.

ANTONIO BELLOCCHIO. Aveva avuto l'incarico di vendere il 3 per cento del Banco Ambrosiano ad un finanziere delle Antille olandesi, con interessi arabo-sauditi?

FRANCESCO PAZIENZA. Il 12 per cento.

ANTONIO BELLOCCHIO. Agli atti risulta il 3 per cento. Per quanto riguarda l'operazione su cui si è soffermato la Presidente (Pellicani, Mazzotta, eccetera), lei sa che fu usata la sua borsa, secondo quanto afferma Mazzotta?

FRANCESCO PAZIENZA. Non è vero, l'ho detto anche a Perugia. Io non c'ero quindi Mazzotta non poteva venire a prendere assolutamente nessuna borsa. Mazzotta ha detto che ha utilizzato una borsa a soffietto di pelle nera. Io non ho mai posseduto alcuna borsa a soffietto di pelle nera.

ANTONIO BELLOCCHIO. Mazzotta in tutte e ~~cinque~~ cinque le deposizioni si contraddice, ma questo ~~elemento~~ elemento della borsa è sempre costante!

FRANCESCO PAZIENZA. Si tratta di una borsa sua.

Comm. P2

9.12.1982

Fabi

vil

XI/4

*Carta da minuta*CAMERA DEI DEPUTATI

86

ANTONIO BELLOCCHIO. La attribuisce a lei.

FRANCESCO PAZIENZA. Si vede che era un borsaiolo, cosa vuole che le dica?

ANTONIO BELLOCCHIO. Lei conosce Alfonso Bove?

FRANCESCO PAZIENZA. Sì

ANTONIO BELLOCCHIO. Sarà che c'è stato un intervento da parte di questo signore, insieme ad altri, per esercitare una protezione sulla famiglia Calvi. Vorrei sapere se è quello che ha fatto la procura a Benna.

FRANCESCO PAZIENZA. E' quello che ha fatto la procura a Benna, è quello che ha fatto la Bove Travel, quello che mi ha preso i biglietti aerei. Chiuso.

ANTONIO BELLOCCHIO. Sa di un rapporto tra Bove e Sindona?

FRANCESCO PAZIENZA. Mi giunge assolutamente nuova.

ANTONIO BELLOCCHIO. E fra Bove e Philip Guarino?

FRANCESCO PAZIENZA. Assolutamente nuova. Philip Guarino chi è, sempre quello famoso...?

ANTONIO BELLOCCHIO. E' stato Carboni a presentarle Domenico Balducci?

FRANCESCO PAZIENZA. Sissignore.

Carta da minuta

9.12.1982

Comm. P2 Fabi vil

XI/5

CAMERA DEI DEPUTATI

87

ANTONIO BELLOCCHIO. E Diotallevi Ernesto?

FRANCESCO PAZIENZA. Diotallevi non l'ho mai visto, non so neanche chi sia.

ANTONIO BELLOCCHIO. Qualche volta ha ricevuto minacce da Carboni o no?

FRANCESCO PAZIENZA. Sì, una volta sola. Non minacce però: "Bisogna che ti adatti alla vita romana, occorre che ti fai guidare. Non sei mai stato qui in Italia. Il mondo romano è molto complicato" e via dicendo. Io ho risposto: "Va bene, dammi una mano".

ANTONIO BELLOCCHIO. Non è che poi l'ha fatta avvicinare da persone della mala vita, per cui lei ha tratto il convincimento che queste pressioni e minacce venivano...

FRANCESCO PAZIENZA. No, no.

ANTONIO BELLOCCHIO. In una telefonata con la signora Calvi lei dice: "Qui ci stiamo muovendo per bande armate".

FRANCESCO PAZIENZA. Io dico sempre le parole "bande armate". Mi riferisco a quando tutti vanno uno contro l'altro, nei partiti, nei gruppi finanziari, nei gruppi di potere. Lo dico ~~xxx~~ sempre.

ANTONIO BELLOCCHIO. Calvi le ha mai parlato di un progetto NH, per risolvere i problemi del Banco Ambrosiano?

FRANCESCO PAZIENZA. Cosa è NH?

9.12.1982

Comm. P2

Fabi

vil

XI/6

*Carta da minuta*CAMERA DEI DEPUTATI

28

ANTONIO BELLOCCHIO. E' un progetto sul quale aveva lavorato Calvi, in corrispondenza anche con la Banca d'Italia, per risolvere i problemi del Banco Ambrosiano.

FAMIANO CRUCIANELLI. NH significa New Holding.

FRANCESCO PAZIENZA. No.

ANTONIO BELLOCCHIO. A proposito dei rapporti Dini e Battista, conosce questi personaggi?

FRANCESCO PAZIENZA. Non li conosco. Non ho mai visto né Dini né Battista.

So chi sono, tutti e due.

ANTONIO BELLOCCHIO. Non si è mai espresso per telefono, dicendo che De Benedetti era implicato in vicende finanziarie e di spionaggio?

FRANCESCO PAZIENZA. Io? Mai detto! Battista è quello che è stato anche arrestato per la Savoia?

ANTONIO BELLOCCHIO. Quello che è stato segretario di Stammati.

FRANCESCO PAZIENZA. Ho capito.

ANTONIO BELLOCCHIO. Lei conosce il signor Peter Notze?

FRANCESCO PAZIENZA No, però a questo proposito debbo fare una breve dichiarazione circa la versione relativamente all'atto che io sarei stato socio di Peter Notze e che avrei portato della valigie con

COMM. P2

9.12.1982

Fabi

vil

XI/7

Carta da minuta

CAMERA DEI DEPUTATI

89

(segue Paziienza)

documenti della P2 e compagnia cantando. Vi posso mettere al corrente degli ultimi sviluppi della situazione. Effettivamente, c'è stata una persona che ha portato due scatoloni presso la villa di Peter Notte. Questa persona ~~era~~ è un sardo, il cui nome è Cuelli (non so se con la C o con la Q). Questo signore aveva conosciuto Peter Notte in Sardegna, poiché quest'ultimo passa normalmente qui le sue vacanze. E' passato dalla villa, e ha... il signor Peter non c'era, per cui quello che chiesto di poter lasciare i due scatoloni; li ha lasciati per due giorni poi li ha riportati via.

ANTONIO BELLOCCHIO. Da chi ha saputo queste informazioni, lei?

FRANCESCO PAZIENZA. Svizzera.

ANTONIO BELLOCCHIO. Servizi segreti?

FRANCESCO PAZIENZA. Svizzera.

ANTONIO BELLOCCHIO. Ma c'è una persona fisica!

FRANCESCO PAZIENZA. Dico: Svizzera.

ANTONIO BELLOCCHIO. Lei esclude di aver conosciuto il signor Peter Notte?

FRANCESCO PAZIENZA. Mai conosciuto, mai visto.

9.2. 1982

Fabi

vil

Comm. P2

XI/8

*Carta da minuta*CAMERA DEI DEPUTATI

90

ANTONIO BELLOCCHIO. Così, non ha mai conosciuto - mi scusi la pronunzia: non sono poliglotta come lei - il signor Aboudaran Alan? E' un finanziere di origine ebraico-saudita...

FRANCESCO PAZIENZA. No.

ANTONIO BELLOCCHIO. ... intestatario della società anonima Consigli Finanziari.

FRANCESCO PAZIENZA. No.

ANTONIO BELLOCCHIO. Mai conosciuto?

FRANCESCO PAZIENZA. Nossignore.

ANTONIO BELLOCCHIO. E' anche console onorario della Repubblica di Costarica.

Ripeto: Alan Aboudaran.

FRANCESCO PAZIENZA. Allora si chiama Alan Aboudaran, è console di Costarica a Losanna, è una persona che conosco. Lei mi parla di saudita...

ANTONIO BELLOCCHIO. E' finanziere di origine ebraico-saudita.

FRANCESCO PAZIENZA. Ebraico-saudita? Se lei me ne trova uno, glielo vendo sul mercato a 1 miliardo.

ANTONIO BELLOCCHIO. E' una notizia svizzera come la sua!

FRANCESCO PAZIENZA. La sua è un po' strana!

9.12.1982

Comm. P2

Fabi vil

XI/9

*Carta da minuta*CAMERA DEI DEPUTATI

91

ANTONIO BELLOCCHIO. Può darsi che la mia non sia esatta, ma gli svizzeri così qualificano questo console a Losanna della Costarica, che lei conosce.

FRANCESCO PAZIENZA. Dire e parlare di un ebreo che è stato in Arabia Saudita, significa dire di aver visto un allevamento di maiali in un paese arabo! E' la stessa cosa.

ANTONIO BELLOCCHIO. Quale tipo di rapporti ha avuto con questo console?

FRANCESCO PAZIENZA. Abbiamo molto semplicemente visto la possibilità di sviluppare un discorso di aiuti alla Costarica, sul debito internazionale.

BOZZA NON
CORRETTA

ANTONIO BELLOCCHIO. E con i fratelli Kunz?

FRANCESCO PAZIENZA. Mai visti e conosciuti. Qui smentisco quello che è apparso sui giornali. L'ho chiesto personalmente alla principessa Ashfaz Pallevi. Smentisco che questo Kunz abbia avuto a che fare con la principessa Ashfaz Pallevi. La principessa ha escluso dicendo di non aver mai avuto a che fare con questo signore: non sa neanche chi sia, non lo conosce.

PRESIDENTE. Lei sa quali documenti ci fossero nei due scatoloni?

9.12.1982

Comm. P2

Fabi

vil

XI/10

*Carta da minuta*CAMERA DEI DEPUTATI

92

FRANCESCO PAZIENZA. Nossignore. Erano due scatoloni, ma non so quali erano questi documenti.

PRESIDENTE. Nen sa nemmeno la provenienza?

FRANCESCO PAZIENZA. Questa è una dichiarazione che ha fatto Peter Knotte alla polizia, non è che sia una cosa venuta fuori...

PRESIDENTE. Girano varie notizie su scatoloni di documenti!

FRANCESCO PAZIENZA. E' una dichiarazione che ha fatto Peter Knotte alla polizia, nel senso che è venuto questo signore, ha depositato questa roba e se ne è andato via; egli era in America, non so dove fosse.

Nel
ANTONIO BELLOCCHIO. ^{Nel}Vi' agenda del signor Penna si fa riferimento ad un certo Lillo. Lei è in grado di individuare questo signor Lillo?

FRANCESCO PAZIENZA. Calogero Calì.

ANTONIO BELLOCCHIO. Quindi, è una conferma. Lei ha conosciuto il signor Cravero?

FRANCESCO PAZIENZA. Sì, certo che l'ho conosciuto.

ANTONIO BELLOCCHIO. Quale? Ce ne sono due.

FRANCESCO PAZIENZA. Io ho conosciuto il presidente della *Alfa* Leasing.

ANTONIO BELLOCCHIO. Cravero ~~è~~ Giovanni o Francesco?

Comm. P2

9.12.1982

Fabi

vil

XI/11

*Carta da minuta*CAMERA DEI DEPUTATI

93

FRANCESCO PAZIENZA. Non ricordo.

ANTONIO BELLOCCHIO. Cravero Francesco. Sapeva che era iscritto alla P2?

FRANCESCO PAZIENZA. No.

ANTONIO BELLOCCHIO. Glielo dico io in questo momento!

FRANCESCO PAZIENZA. Sa chi me lo ha consigliato? Me lo ha consigliato una società che si chiama Aliservice di Torino. Quindi...

ANTONIO BELLOCCHIO. Lei ignorava che signor Cravero appartenesse alla P2: ignorava anche che fosse iscritto alla massoneria?

FRANCESCO PAZIENZA. Crede forse che io vada in giro con il pannello della P2?

ANTONIO BELLOCCHIO. Questo è anche iscritto alla P2, ma era iscritto alla massoneria essendo lei massone, pensavo che avesse un rapporto e che in virtù di questo rapporto avesse conosciuto questo signor Cravero. Ha avuto rapporti di affari?

FRANCESCO PAZIENZA. Nessun rapporto di affari: abbiamo discusso il leasing di un aereo, questo è stato il rapporto di affari.

ANTONIO BELLOCCHIO. È il signor Giunchiglia?

FRANCESCO PAZIENZA. Mai visto e conosciuto.

Comm. P2

9.12.1982

Fabi

vil

XI/12

Carta da minuta

CAMERA DEI DEPUTATI

94

PRESIDENTE. L'onorevole Battaglia non c'è. Allora, ~~da~~ la parola all'onorevole Padula.

FRANCESCO PAIZENZA. Di quale partito è, Presidente?

PRESIDENTE. E' democristiano di Brescia.

PIETRO PADULA. Vorrei che ci facesse capire un po' meglio come la sua professionalità potesse accettare di trattare un pacchetto ~~pari~~ ^{pari} al 12 per cento dell'Ambrosiano per una somma che, secondo quelle che sono le emergenze successive, appare assolutamente sproporzionata. Oltre tutto credo che lei sapesse che il problema dei Calvi era anche quello di non avere la fiducia, dopo l'uscita dal carcere, di avere una forte contestazione all'interno della banca anche da parte di quelli che erano i tradizionali azionisti della medesima. Credo che lei non potesse ignorare che, dopo la sua uscita dalla prigione, il problema della successione di Calvi, magari da parte dello stesso Rosone o dello stesso Olgiati, era stato posto alla Banca d'Italia.

FRANCESCO PAIZENZA. Voglio rispondere in questa maniera. Innanzitutto, non trovo spropositata la cifra di 1 miliardo e 200 milioni, riferita a quando abbiamo cominciato a trattare. Il buso, in secondo luogo, è venuto fuori, ma noi non lo sapevamo. In terzo luogo, il valore del Banco Ambrosiano non deve essere valutato in base a come è stato smembrato in due giorni nel mese di agosto, facendo una ~~an~~ auditing fra due persone. Due persone, in due giorni di agosto,

9.12.1982

Comm. P2

Fabi

vil

XI/13

*Carta da minuta***CAMERA DEI DEPUTATI**

95

(segue Paziienza)

hanno deciso. Io credo che esse debbano venire negli Stati Uniti. Io ho parlato con Arthur Andersen: per liquidare il Banco Ambrosiano sarebbero stati necessari sei mesi in America, in Italia siamo più bravi, in due giorni di agosto è stato deciso che il Banco Ambrosiano andava liquidato.

La scusa attraverso la quale è stato liquidato il Banco Ambrosiano è che sarebbe venuto a scadenza un prestito di 400 milioni di dollari nel Lussemburgo. Da che mondo è mondo, che siano banche, che siano stati, quando è un debito viene a scadenza, e non si hanno i soldi, si rinegoziano immediatamente i termini di pagamento, cosa che viene sempre totalmente accettata, soprattutto in un mercato depresso come quello di oggi. *Secunde*

P2 9/12/1982 W/MAR/mg.
CAMERA DEI DEPUTATI

XII/1.

96

Carta da minuta

SEGUE PAZIENZA.

Seconda fase: per trovare i soldi per pagare questi 400 milioni di dollari non c'era bisogno di liquidare il Banco Ambrosiano e poi valutare ~~le~~ società come la Toro o il Credito Varesino come se fossero la Banca popolare di Poggibonsi. Si trattava semplicemente di liquidare le partecipazioni estere del Banco Ambrosiano: si sarebbero così salvati anche i piccoli azionisti. Perché, se lei prende una Banca del Gottardo che la Chase ~~non~~ Manhattan Bank vuole comprare, ha ~~un~~ ^{il} valore (che adesso non posso quantizzare) che avrebbero la Banca del Gottardo, le partecipazioni nella Société générale de Belgique, meno quelle francesi dopo la nazionalizzazione, naturalmente, della società francese (ma comunque avevano sempre il 3 o 4% per cento del Crédit commercial de France), più le compagnie di assicurazioni che sono in Francia, eccetera eccetera. Secondo me avrebbero potuto largamente recuperare 400 milioni di dollari, fare fronte a quelli che erano i debiti che venivano a scadenza e non maciullare i piccoli azionisti nella maniera in cui li hanno maciullati. Questo è il mio modesto ~~parere~~ parere.

Per quanto riguarda la sostituzione di Calvi, sono perfettamente d'accordo con lei che bisognasse lentamente e dolcemente far capire a Calvi che ...

PIETRO PADULA. Di questo con Calvi lei ha mai avuto modo di parlare?

PAZIENZA. Per ~~giudicare~~ ^{giudicare}! C'è un rapporto scritto che io ho fatto alla fine di

Carta da minuta

P2 9/12/1982 MAR./mg.
CAMERA DEI DEPUTATI

XII/2.

97

segue PAZIENZA.

settembre del 1981...

PIETRO PADULA. Come reagiva Calvi a questa ipotesi?

PAZIENZA. Era come se uno gli desse una martellata sui piedi perchè il problema, con Calvi, era di fargli capire che non si trattava di una sconfitta, ma di una ritirata strategica che doveva assolutamente fare. Tant'è vero che, a più riprese, cercando di convincerlo su questa storia - e di convincerlo, ad un certo momento, di poter lasciare il posto alla Presidenza - feci diverse volte il nome di Guido Rossi, allora Presidente della Consob, il quale Guido Rossi aveva due vantaggi: primo, di essere giovane e preparato; secondo di essere in ottimi rapporti con coloro che Calvi riteneva i suoi acerrimi nemici nel campo finanziario, cioè Cuccia e Mediobanca. Questo era il discorso che io facevo a Calvi dal settembre 1981. Il problema ^{però} è che, ~~non era~~ se gli si parlava di rinunciare alla Presidenza del Banco Ambrosiano, sembrava che lo si insultasse. Questo è il discorso.

PIETRO PADULA. Quindi, ~~mi~~ conferma mi pare implicitamente di aver visto diverse volte il/Rossi a casa sua, cosa che ci ha riferito non so se la vedeva o il figlio di Calvi.

PAZIENZA. A casa mia?

P2 9/12/1982 MAR/mc

XII/3.

CAMERA DEI DEPUTATI

98

Carta da minuta

PIETRO PADULA. Sì.

PAZIENZA. Io ho visto il professor Rossi due volte: una volta l'ho visto da solo e una volta presente Roberto Calvi. E debbo dire che dal professor Rossi Roberto Calvi pretendeva delle cose che non erano possibili; pretendeva dal professor Rossi che la Consob si comportasse con il Banco Ambrosiano esattamente come voleva lui: e Rossi questo non lo poteva fare. Ricordo ancora di più: che la mattina in cui l'Ambrosiano è entrato in borsa, Calvi mi ha chiamato alle 7 del mattino - alle 7 del mattino -, pregandomi assolutamente di cercare, trovare il professor Rossi perchè lo convincessi a rimandare un incontro con lui perchè "ci vediamo poi separatamente", eccetera. Non contattai direttamente il professor Rossi; questi disse di no ed era logico che dicesse di no perchè quando venne a casa mia e si incontrò con Calvi fece delle proposte che erano assolutamente ragionevoli e che andavano seguite. Ma Calvi non voleva demordere e non voleva spostarsi di un millimetro da quella che era invece la sua costruzione logica.

PIETRO PADULA. Vorrei capire meglio, in relazione soprattutto all'episodio Vianini, se ha avuto l'impressione o elementi concreti per rendersi conto se, in sostanza, Calvi fosse un amministratore mandatario di patrimonio IOR (dico patrimonio in senso lato: possono essere azioni, intestazioni fiduciarie o altre cose del genere), per cui si rendeva

P2 9.12.1982

MAR/1v

XII/4

CAMERA DEI DEPUTATI

99

Carta da minuta

(Segue Padula).

necessario questo incontro su Marcinkus perché, in realtà, a noi risulterebbe che le azioni Vignini erano a deposito in una delle società dell'Ambrosiano International e sarebbero ancora oggi a deposito, a garanzia dei crediti avuti da alcune delle società internazionali del Banco.

PAZIENZA. Onorevole Padula, il problema è molto semplice. Prima di andare alla riunione con Marcinkus mi ricordo che gli dissi: "Siamo sicuri che poi andiamo là e tu non fai la pecorella? Perché lì bisogna prendere le azioni e portarle via, c'è poco da fare". Risposta: "Le azioni sono mie e faccio quello che voglio". Andammo là dentro e la scena ve l'ho già raccontata.

Comunque, voglio dire un ~~momento~~ ^{BOZZA NON} di vista su quello che Marcinkus rappresentava. Secondo me, di operazioni finanziarie Marcinkus non capiva granché, allora si fidava di quello che gli diceva Calvi. Questo è quanto ho potuto vedere io, diciamo così, come situazione; poi lo faceva rielaborare da Mennini e da De Strobel. Quindi, se ad un certo momento c'è un'analisi da fare sul patto IOR, sull'operato IOR, (non per difendere Marcinkus), ma sull'operato IOR-Banco Ambrosiano, secondo me essa va fatta a livello del rapporto Calvi-De Strobel-Mennini e non a livello del rapporto Calvi-Marcinkus.

PIETRO PADULA. Vuole dirci qual era il suo ruolo, considerando appunto che Calvi era una persona molto riservata e, per quello che ne sapevo io,

P2 9.12.82 MAR XII/5

CAMERA DEI DEPUTATI

100

Carta da minuta

(segue Padula)

difficilmente avviabile, a quella riunione del Fondo monetario quando ebbe occasione di conoscere Calvi?

Durante un'interruzione,

PAZIENZA. E' molto semplice. Eravamo al Mayflower Hotel ed io ero ospite della delegazione Chase Manhattan New York: ad una di quelle tavole dove si mangiano gli hamburger, eccetera, arrivò anche Calvi. Questo è stato il motivo per cui ho conosciuto Calvi; mi fu presentato proprio da quel signore di cui parlava l'onorevole Bellocchio, che è Dominic Scaglione della Chase Manhattan di New York.

PIETRO PADULA. Prima di venire in Italia lei ha collaborato con il dottor Loris Corbi a Parigi?

PAZIENZA. Io ho collaborato con il dottor Loris Corbi diversi anni.

PIETRO PADULA. E sapeva allora che Loris Corbi era della P2?

PAZIENZA. Onorevole Padula, quando io sono andato via dall'Italia nel 1971 - sono tornato a metà del 1980 - se mi avessero parlato della P2 era come se mi avessero parlato del panettone Alemagna, perché che cosa ne sapevo della P2, di che cosa fosse la P2? Avevo capito che era masoneria perché un giorno me lo disse lui, ma non della P2.

PIETRO PADULA. ^{lei} Sa che si è parlato molto in Italia in relazione alla vicenda della P2 e in relazione, soprattutto, ad una dichiarazione fatta dall'allora segretario del mio partito, onorevole Piccoli, di congiu-

P2 9/12/82 MAR XII/6

*Carta da minuta*CAMERA DEI DEPUTATI

101

(segue Padula)

ra massonica?

PAZIENZA. Sissignore.

PIETRO PADULA. Lei ~~z~~ ha avuto qualche parte in questa segnalazione di situazioni all'onorevole Piccoli in riferimento a circostanze ~~z~~....?

PAZIENZA. No, assolutamente, anche perché la dichiarazione dell'onorevole Piccoli sulla congiura massonica credo che fosse ben ~~z~~ precedente alla data in cui ho conosciuto l'onorevole Piccoli. Cioè, è antecedente alla data in cui ho conosciuto l'onorevole Piccoli.

ADOLFO BATTAGLIA. Posso domandare in che cosa lei è laureato?

PAZIENZA. Sono laureato in medicina: è scritto da tutte le parti e lo sanno tutti. ~~SEE~~ Se lei non lo ha letto, vuol dire che non legge i giornali.

PRESIDENTE. L'onorevole Battaglia è entrato da poco a far parte della nostra Commissione, non ha sentito ~~la sua~~ ^{BOZZA NON} precedente deposizione. Quindi, può dire...
CORRETTA

PAZIENZA. Ho capito. E' su tutti i giornali ~~z~~. Sono laureato in medicina e chirurgia.

ADOLFO BATTAGLIA. In che anno si è laureato?

PAZIENZA. Nel 1971.

ADOLFO BATTAGLIA. Dopo di che si allontanò dall'Italia?

PAZIENZA. Sissignore. No, ero già fuori dall'Italia, rientrai solo per laurearmi.

P2 9/12/82 MAR XII/7

CAMERA DEI DEPUTATI

102

Carta da minuta

ADOLFO BATTAGLIA. E si impiegò?

PAZIENZA. Onorevole Battaglia, mi permetta di dirle che il mio curriculum vitae è ~~presente~~ in possesso della Commissione P2 e quindi ~~io~~ non le rispondo ~~perché~~ perché ~~io~~ anch'io ho delle cose da fare. Perciò lei abbia la gentilezza di vedersi il mio curriculum vitae che ho fornito all'onorevole Presidente.

ADOLFO BATTAGLIA. Lei dovrebbe rispondere a semplici domande che le vengono rivolte.

PAZIENZA. Le ho risposto.

ADOLFO BATTAGLIA. Cioè, lei si impiegò subito dopo essersi laureato in medicina...?

PAZIENZA. Le ho risposto, lei si legga il mio curriculum vitae.

ADOLFO BATTAGLIA. Cioè, non è in grado di rispondere.

PRESIDENTE. Onorevole Battaglia, evitiamo incidenti inutili. Siccome questo è già agli atti della Commissione... Sono domande a cui c'è già stata risposta.

ADOLFO BATTAGLIA. No, perché la domanda successiva era come mai, essendo ^{si} laureato in medicina, si impiegò, onorevole Presidente, come è chiaro...

PAZIENZA. Perché vede, onorevole Battaglia, lei è troppo provinciale. Deve capire che in giro per il mondo... Non credo che questa sia una cosa che interessi la Commissione P2: interessa alla Commissione P2 il fatto che mi sono impiegato? Non mi piaceva fare il medico,

P2 9.12.1982

MR/lv

12/8

Carta da minuta

CAMERA DEI DEPUTATI

103

(Segue Pazienza).

chiuso.

PRESIDENTE. Le domande a cui è già stata data risposta non si ripetono.

PAZIENZA. Perché, lei è medico? E allora! Anche Enzo Jannacci è medico.

FAMIANO CRUCIANELLI. Però Jannacci fa il medico.

PAZIENZA. Sì, però è più bravo come cantante.

ADOLFO BATTAGLIA. Qual è la villa presso cui incontrò a Roma Marcinkus?

PAZIENZA. Villa Stritch, la residenza ufficiale di Marcinkus. Il sabato non va
in banca.

ADOLFO BATTAGLIA. Lei ci ha detto che andò ad un appuntamento per collocare il
12 per cento da lei detenuto, pacchetto azionario del Banco Ambro-
siano. Può confermare che fu Calvi che la pregò di trovare il modo
di collocare il 12 per cento?

PAZIENZA. Certo.

ADOLFO BATTAGLIA. In che epoca?

PAZIENZA. Agosto-settembre 1981.

ADOLFO BATTAGLIA. Questi contatti che lei ebbe, ebbero un primo, o un secondo...
o comunque un modo di cominciare a concretarsi con l'incontro che
avvenne al Plaza nel giugno del 1982?

P2 9/12/82 MAR XII/9

*Carta da minuta*CAMERA DEI DEPUTATI

104

PAZIENZA. L'incontro al Plaza era la conclusione; l'incontro, come lei dice, da concretarsi è stato alla fine di gennaio, a ~~Milano~~^{Roma}, alla sede del Banco Ambrosiano di Roma, presenti i due tecnici americani per questo tipo di operazioni.

ADOLFO BATTAGLIA. Nel giugno 1982.

PAZIENZA. Sissignore. No, nel gennaio 1982, alla fine del mese di gennaio del 1982. ~~Ax~~ ~~xx~~ settembre mi parla di questo, a gennaio trovo i possibili compratori; tra gennaio e la fine di maggio facciamo i negoziati a giugno vengo a New York per poi tornare indietro con gli avvocati ed il gruppo compratore.

ADOLFO BATTAGLIA. Mi pare di ricordare che lei ebbe questo contatto al Plaza, di cui ci ha parlato stanattina, nel giugno 1982, che era il periodo della scomparsa di Calvi.

PAZIENZA. Onorevole Battaglia, al Plaza aveva una colazione per definire con gli avvocati e con i futuri proprietari quando ci saremo dovuti e o recare a Milano ~~ed~~/a Roma per il negoziato.

ADOLFO BATTAGLIA. Di questo contatto voglio sapere.

PAZIENZA. Non è un concretamento...

ADOLFO BATTAGLIA. No, no: questo incontro al Plaza quando avvenne? Nel giugno 1982.

Carta da minuta

CAMERA DEI DEPUTATI

105

PAZIENZA. Il sabato dopo la scomparsa di Calvi da Roma, esattamente.

ADOLFO BATTAGLIA. Lei veniva da Londra?

PAZIENZA. Venivo da Londra.

ADOLFO BATTAGLIA. Come mai ha dichiarato a "Il Progresso" italoamericano che
partì per l'America cinque giorni prima?

PAZIENZA. Quello che ha scritto "Il Progresso" italoamericano a me non interessa. Comunque, se lei vuole, lo ripeto ancora, si legga, per gentilezza, le mie dichiarazioni rese al giudice Sica.

ADOLFO BATTAGLIA. Come mai ha dichiarato ^{a "Il} ~~xxx~~ "Il Progresso italoamericano" di non essere mai stato pregato da Calvi di contattare lo IOR o Marcinkus?

PAZIENZA. Perché è vero, perché non ~~x~~ ho mai contattato lo IOR per conto di Calvi.

ADOLFO BATTAGLIA. O Marcinkus?

PAZIENZA. Non l'ho mai contattato, l'ho contattato solo quando stava in prigione.

ADOLFO BATTAGLIA. Appunto, ha detto...

PAZIENZA. Va bene, allora, mi sono sbagliato, onorevole Battaglia, lei è molto bravo.

P2 9/12/82 MAR 12 XII/11

*Carta da minuta*CAMERA DEI DEPUTATI

106

ADOLFO BATTAGLIA. E questo incontro a Londra...

PAZIENZA. Quale incontro a Londra?

ADOLFO BATTAGLIA. Questo incontro a New York, quando lei veniva da Londra: io trovo ~~simulare~~ singolare il fatto che lei ci abbia detto che aveva questo incontro preparato evidentemente già da alcuni giorni, per il sabato, per di più, giornata in cui normalmente non si tratta^{no} gli affari, negli Stati Uniti...

PAZIENZA. Ma forse lei sarà questo perché lei...

**BOZZA NON
CORRETTA**

ADOLFO BATTAGLIA. Scusi, le sto rivolgendo una domanda. ~~ex~~ E trovo singolare che ci abbia detto che dovette rinviare la partenza perché non aveva trovato posto sul Concorde il venerdì: è vero?

PAZIENZA. Non ho rimandato nessuna partenza. Sono partito sabato da Londra: tutto questo è già stato dichiarato ai giudici, quindi le confermo che se continua a fare queste domande ^{su fatti} che sono già stati acclarati io non rispondo, non rispondo più. Onorevole Presidente, non posso continuare a rispondere....

PRESIDENTE. Onorevole Battaglia, la prego....

ADOLFO BATTAGLIA. Quando partì da Londra?

PAZIENZA. E' agli atti.

ADOLFO BATTAGLIA. Cioè, quando partì da Londra?

P2 9/12/82 MAR XII/12

CAMERA DEI DEPUTATI

107

Carta da minuta

(segue Battaglia)

Onorevole Presidente, vuole pregare il teste di ~~rispon~~ rispondere a questa domanda?

PRESIDENTE. Sì...

ADOLFO BATTAGLIA. Quando partì da Londra per avere un appuntamento a New York il sabato mattina?

PRESIDENTE. Ce lo ha detto.

ADOLFO BATTAGLIA. Non ~~ha~~ ^{ha} detto...

PAZIENZA. Siccome allora l'onorevole Battaglia non comprende, lo ripeto.

PRESIDENTE. Sì, dottor Paziienza, lo ripeta. Onorevole Battaglia, vorrei pregarla di non porre domande già rivolte al teste.

PAZIENZA. L'onorevole Battaglia non sa cosa ~~è~~ vuol dire il Concorde, ^{per} questi viaggi. Allora glielo spiego.

PRESIDENTE. Dottor Paziienza, eviti questi commenti.

PAZIENZA. Sono partito alle 10,30 e con la differenza di sei ore e con il volo che dura tre ore e un quarto sono arrivato alle 8,15 ora di New York dello stesso giorno.

ADOLFO BATTAGLIA. Otto e un quarto ora ~~che~~ di New York?

PAZIENZA. Onorevole Presidente, ~~non la prego~~ ^{cos'è} un'agenzia di viaggio?

PRESIDENTE. Eviti, dottor Paziienza.

PAZIENZA. Sì, io evito, ma anch'io ho le mie cose da fare. Sono qui per sta-

P2 9/12/82 MAR XII/13

*
Carta da minuta

CAMERA DEI DEPUTATI

108

(segue Paziienza)

bilire certe cose, ma è inutile che ripeta le cose che ho già detto e che addirittura sono agli atti nelle dichiarazioni che ho reso al giudice Sica.

BOZZA NON
CORRETTA

ADOLFO BATTAGLIA. Non mi risulterebbe che ci sia un volo del ~~SECRETXXXX~~

Concorde....

PRESIDENTE.

Comm.P2 9.12.1982 fabi XIII.1

Carta da minuta

CAMERA DEI DEPUTATI

109

PRESIDENTE. Onorevole ^{Battaglia} ~~...~~, per cortesia, abbiamo interesse a concludere l'audizione, evitiamo tutto ciò che può renderla più difficile !

ADOLFO BATTAGLIA. A me non risulterebbe che esista un tale volo !

FRANCESCO PAZIENZA. Facciamo una scommessa davanti a questo signore, che viaggia così tanto !

PRESIDENTE. Evitiamo queste cose, per cortesia !

FRANCESCO PAZIENZA. Io, poi, infioro..

ADOLFO BATTAGLIA. Lei è in contatto con l'FBI ?

FRANCESCO PAZIENZA. Mai avuti. Li ha avuti invece il colonnello Campione per ordine del generale Lugaresi, per chiedere a loro che mi seguissero negli Stati Uniti. Anche questo va nella dichiarazione che farò all'attorney general, ~~www~~ anche con la firma di Tombino.

ADOLFO BATTAGLIA. Vedo una sua dichiarazione relativa ai suoi rapporti con la CIA. Può confermare di aver avuto o di avere rapporti con la CIA ?

FRANCESCO PAZIENZA. Mai avuti.

ADOLFO BATTAGLIA. Neppure con l'FBI?

FRANCESCO PAZIENZA. Se non li ho avuti con la CIA, ancora meno con l'FBI.

Comm.P2 9.12.1982 fabi XIII.2

Carta da minuta

CAMERA DEI DEPUTATI

HO

ADOLFO BATTAGLIA. I signori che l'accompagnano non fanno parte dell'FBI ?

FRANCESCO PAZIENZA. I signori che mi accompagnano sono ex poliziotti, come ci sono in Italia, in ritiro, che....*

ADOLFO BATTAGLIA. Poliziotti federali ?

FRANCESCO PAZIENZA. Onorevole Presidente, chi mi accompagna, chi non mi accompagna ? Sono poliziotti. Se vuole li chiamiamo !

ADOLFO BATTAGLIA. Mi basta così!

PRESIDENTE. La parola all'onorevole Teodori.

FRANCESCO PAZIENZA. ..del partito radicale ?

PRESIDENTE. Sì.

FRANCESCO PAZIENZA. Lo sapevo.

MASSIMO TEODORI. Lei ci ha detto all'inizio della deposizione che ha portato più volte dei messaggi di ordine internazionale al ministro Colombo.

FRANCESCO PAZIENZA. Non ricordo se tre o quattro volte.

MASSIMO TEODORI. Del resto, questa è un'altra informazione di stampa, che le attribuisce il ruolo di aver tenuto i contatti informalmente diplomatici nel periodo di passaggio tra la vecchia e la nuova amministrazione, quando l'ambasciatore Gardner era esautorato...Ci

Comm.P2 9.12.1982 fabi XIII.3

*Carta da minuta*CAMERA DEI DEPUTATI

HY

(segue Teodori)

può dire qualcosa di più su quale tipo di messaggi e di contatti ha avuto, e come mai ha avuto questi rapporti, se li ha avuto solo con il ministro Colombo o con altri uomini politici o con responsabilità amministrative ?

FRANCESCO PAZIENZA. Li ho avuti soltanto con il ministro Colombo, tre volte. Sono stati tre contatti molto rapidi, molto fuggitivi.

MASSIMO TEODORI. Con lui personalmente ?

FRANCESCO PAZIENZA. Con lui personalmente.

MASSIMO TEODORI. In merito a questo ruolo da lei svolto nell'intermezzo?

FRANCESCO PAZIENZA. Si parlava della composizione soprattutto dell'Italian Desk, quello che io chiamavo dell'Italian Desk, che si sarebbe occupato di seguire la politica dell'Europa meridionale. C'era Stoessel, c'era ~~Legge~~ burger...Questo tipo di contatti.....

MASSIMO TEODORI. Come lei sa, l'Italian Desk è molto importante nella politica americana rispetto all'Italia. Non ho capito se lei era il portavoce di interessi o di orientamenti americani verso l'Italia o viceversa. Per quanto riguarda la composizione dell'Italian Desk, in cui sono stati nominati alcuni suoi amici (credo Mike Ledgen), vorrei sapere se lei ha svolto la sua funzione per conto degli italiani o degli americani. Si è trattato di un incarico americano, di stato ?

Comm.P2 9.12.1982 fabi XIII.4

CAMERA DEI DEPUTATI

112

Carta da minuta

FRANCESCO PAZIENZA. Le sono grato di ^{avermi} fatto questa domanda, per spiegare. Al fine di cercare di essere il più possibile neutrale nelle situazioni, in maniera che non ci si trovi nelle condizioni di essere additato come amico dell'uno o dell'altro, cerco sempre di essere storiografo e non storico delle cose. Non so se chiarisco l'idea. Se officiosamente mi si dice: "Vai e di ABC", io vado e dico: ~~XYZ~~ "Vengo da parte di quel signore e dico ABC", non cerco di infiorare, non faccio nulla.

MASSIMO TEODORI. Ho notato che lei è una persona molto puntuale e precisa nelle cose che dice, non so in quelle che per qualsiasi ragione non dice. Per questo, le chiedo se è stato un agente - nel senso di protagonista - incaricato da qualcuno in Italia verso gli Stati Uniti e viceversa.

FRANCESCO PAZIENZA. E' un incarico di porta-notizie. Mi si dava l'autorizzazione, officiosa naturalmente, di "tramitare" certe notizie.

MASSIMO TEODORI . Che lei abbia transitato queste notizie, è chiaro e attendibile; che ci sia stato un intermezzo in cui i rapporti ufficiali erano decaduti, perché c'era una nuova amministrazione, è altrettanto chiaro; che sia stato usato questo canale informale, è altrettanto chiaro e spiegato. Quello che non ha detto è se questo incarico l'ha avuto dagli italiani verso gli americani, oppure dagli americani verso gli italiani.

Comm.P2 9.12.1982 fabi XIII.5

*Carta da minuta*CAMERA DEI DEPUTATI

H3

MASSIMO TEODORI. Quali americani ?

FRANCESCO PAZIENZA. L'entourage di Alexander Haig.

MASSIMO TEODORI. Lei ha svolto un ruolo informale di collegamento...

FRANCESCO PAZIENZA. Esatto: di vaso comunicante.

MASSIMO TEODORI.per conto della nuova amministrazione, degli ambienti in formazione della nuova amministrazione, prima del 20 gennaio o fino alla sostituzione di Gardner, per intenderci ?

FRANCESCO PAZIENZA. Non ne parlavamo proprio. No, fino a metà ~~gennaio~~ febbraio, non di più.

MASSIMO TEODORI. Nei confronti degli italiani ?

FRANCESCO PAZIENZA. Nei confronti dell'Italia.

MASSIMO TEODORI. Ci può dire qualcosa di più di questa sua collaborazione con Mike Ledden intorno all'istituto Center ^{for} Strategic Studies di George Town, che figura più volte...

FRANCESCO PAZIENZA. Egli lavorava con il Washington Quarterly, che è la pubblicazione ufficiale. La mia collaborazione con ~~Ledden~~ Ledeen è stata soprattutto una collaborazione anche a livello di esplorazione, a livello mediorientale (parlo di un periodo in cui tutto era molto fluttuante) sulla situazione e sull'atteggiamento che i palestinesi, l'OLP, avrebbero assunto nei confronti della nuova amministrazione americana. In effetti feci, credo, il primo incontro ufficioso in Libano con Arafat, chiedendogli quali fossero i suoi

Comm.P2 9.12.1982 fabi XIII.6

*Carta da minuta*CAMERA DEI DEPUTATI

119

(segue Paziienza)

orientamenti nei confronti della nuova amministrazione americana incipiente, che si stava instaurando. Questo è il tipo di collaborazione, che è durata tre o quattro mesi, poi è finita.

MASSIMO TEODORI. Rispetto alle vicende italiane ?

FRANCESCO PAZIENZA. Molto limitata.

MASSIMO TEODORI. Prima lei ha detto, nella sua audizione, che ci sono stati dei lavori che lei ha svolto insieme, personalmente insieme, con Ledeen o qualcosa del genere.

FRANCESCO PAZIENZA. Personalmente insieme a Ledeen ? Gli ho dato una mano quando, insieme ad Arnold Bacrac, giornalista di Newsweek, hanno avuto bisogno di preparare gli articoli sul Billygate.

MASSIMO TEODORI. Non ha partecipato ai convegni a George Town sul terrorismo, insieme a Clair Sterling ?

FRANCESCO PAZIENZA. No, no, no. Ho partecipato una mattina, ho visto nato un film insieme all'onorevole Mazzola.

MASSIMO TEODORI. ..un convegno con la presentazione del libro sul terrorismo internazionale ?

FRANCESCO PAZIENZA. Il mio rapporto era finito.

MASSIMO TEODORI. Nell'aprile 1981 ?

Comm.P2 9.12.1982 fabi XIII.7

*Carta da minuta*CAMERA DEI DEPUTATI

115

FRANCESCO PAZIENZA. Giusto, giusto, aprile 1981. Non c'ero. Io ho partecipato ad una proiezione di un film, *Terrorist game*, presso la George Town University, con l'onorevole Mazzola.

MASSIMO TEODORI. Si parla anche con l'onorevole Mazzola, responsabile dei servizi italiani ?

FRANCESCO PAZIENZA. Nossignore.

MASSIMO TEODORI. Infatti, si parla della vendita di *Terrorist game* ai servizi italiani. Quale ruolo ha avuto ?

FRANCESCO PAZIENZA. Nessuno. E' stao un'affare negoziato dal generale Nottarnicola per conto di Santovito. Non ho avuto nessuna...Ledeer era già in contatto, era stato già remunerato all'epoca della presidenza del Consiglio da parte dell'onorevole Cossiga. Non era assolutamente..

BOZZA NON
CORRETTA

MASSIMO TEODORI. Durante la vicenda Moro ?

FRANCESCO PAZIENZA. Era molto amico di Zanda Loy e di Squillante, mi sembra.

~~FRANCESCO PAZIENZA~~ MASSIMO TEODORI. In particolare, del figlio di Zanda Loy.

FRANCESCO PAZIENZA. Parlo di Zanda Loy giovane, quello che lavora all'Espresso.

MASSIMO TEODORI. Il figlio è noto come Zanda, non come Zanda Loy.

Comm.P2 9.12.1982 fabi XIII.8

*Carta da minuta***CAMERA DEI DEPUTATI**

MG

FRANCESCO PAZIENZA. Parlo del giovane, ha quaranta anni.

MASSIMO TEODORI. Il suo capo di gabinetto ?

FRANCESCO PAZIENZA. Il capo di gabinetto era il dottor Squillante.

MASSIMO TEODORI. Quindi, lei ha partecipato ad una riunione insieme al responsabile dei servizi italiani ?

FRANCESCO PAZIENZA. Non ad una riunione, ad una proiezione cinematografica.

MASSIMO TEODORI. Chi altri partecipava a questa vicenda ?

FRANCESCO PAZIENZA. C'era tutto lo staff.

MASSIMO TEODORI. D..dei servizi ?

FRANCESCO PAZIENZA...del CESIS, che si occupava del settore specifico dell'informazione, della controinformazione e del terrorismo internazionale.

MASSIMO TEODORI. Da parte italiana, oltre all'onorevole Mazzola, chi altro c'era ?

FRANCESCO PAZIENZA. C'era il segretario dell'onorevole Mazzola, il dottor Capelli. Poi, c'era il dottor Campione, che era il rappresentante a New York dei servizi segreti. Non c'era più nessun altro.

MASSIMO TEODORI. In quale periodo, esattamente ?

FRANCESCO PAZIENZA. Nel dicembre del 1980.

Comm.P2 9.12.1982 fabi XIII.9

*Carta da minuta*CAMERA DEI DEPUTATI

117

MASSIMO TEODORI. Sempre per restare in zona Ledeen, rapporto Haig, il suo rapporto mi sembra stretto e molto chiaro: lei non sa nulla degli archivi Gelli in Uruguay e di trattative informali..?

FRANCESCO PAZIENZA. Ho capito cosa vuol dire lei...

MASSIMO TEODORI. Me lo faccia dire, per gli atti. Capisco che lei è molto rapido nel comprendere le cose. La domanda è: sa qualcosa o ha sentito ^{dire indirettamente} ~~dire indirettamente~~, di trattative formali o informali da parte dei servizi o di altri organi americani, per l'acquisizione dei documenti Gelli dall'Uruguay, dopo il ritrovamento ?

FRANCESCO PAZIENZA. Io sono formale. La persona a cui ho chiesto, quando ho letto sui giornali di questa cosa (mi sembra sull'Europeo o su Il Mondo)...

MASSIMO TEODORI. Sul ritrovamento o sulla parte americana ?

FRANCESCO PAZIENZA. Non ricordo su quale giornale fosse pubblicato, comunque su uno dei due...Sui negoziati: chiesi a Ledeen se sapeva qualcosa. Mi negò assolutamente di essere a conoscenza di negoziati di questo tipo. E' tutto quello che so.

MASSIMO TEODORI. Non sa altro in questi dintorni ?

~~FRANCESCO PAZIENZA~~ Lei è ovviamente una persona che conosce molto, conosce i servizi, non solo italiani. Non le rivolgo domande che riguardano la CIA, ~~perché~~ anche perché mi sembrerebbero ingenui: ci

COMM/ P2

9/12/82

FABI/SOT

XIII/10

Carta da minuta

CAMERA DEI DEPUTATI

118

(segue Teodori)

sono molte maniera per collaborare con organizzazioni ufficiali degli Stati Uniti, che hanno caratteristiche diverse da quelle italiane. Lei parla molto spesso di informazioni, del suo rapporto con D'Amato e tutto il resto. Lei certamente conosce l'INSE.

FRANCESCO PAZIENZA. Quello elettronico. So che cosa è.

MASSIMO TEODORI. Che cosa è?

FRANCESCO PAZIENZA. E' l'organizzazione della CIA... anzi, non è della CIA; è una ~~branca~~ ^{branca} separata, che si occupa di tutte quelle che sono le intercettazioni e le operazioni di criptaggio e di decriptaggio di messaggi a livello ~~xx~~ ^{di} etere e a livello cavo. Se le interessa conoscere....

MASSIMO TEODORI. ...

P2 9/12/82 MAR XIV.1

*Carta da minuta*CAMERA DEI DEPUTATI

119

MASSIMO TEODORI. Siccome immagino che lei, dal tipo di discorsi che fa, ne abbia profonda conoscenza...

PAZIENZA. Se a lei interessa la NSA, esattamente da quattro o cinque settimane - se vuole, nel pomeriggio posso inviargliene una copia - è uscito un numero di "Time" con tutta la storia della NSA.

MASSIMO TEODORI. Lo conosco. No, io vorrei sapere i suoi rapporti con l'NSA.

PAZIENZA. Sono assolutamente nulli. Lei mi ha parlato della NSA, io gliene parlo per quello che ho letto sul "Time"; sono assolutamente nulli, anche perché l'NSA lavora a livello esclusivamente tecnico.

MASSIMO TEODORI. Sì, ma lei sa che l'informazione è potere e quindi man mano lo strumento diventa anche...

PAZIENZA. L'informazione non è solo potere, l'informazione molte volte è anche operazione finanziaria; l'informazione è anche adattamento di una strategia commerciale, finanziaria, a qualsiasi livello.

PRESIDENTE. Rientriamo nell'ambito della nostra indagine.

MASSIMO TEODORI. ^{a "The World"} Nell'intervista~~x~~ del 19 marzo 1982 si legge che "a fine mese vi sono le elezioni del Gran maestro"; "Lei per chi voterà?", "Per Armando Corona..."...

PAZIENZA. E' vero.

MASSIMO TEODORI. "...e dico che di fatto è già eletto". Può aggiungere qualcosa sui suoi rapporti o sulle questioni riguardanti l'intorno di Corona?

P2 9/12/82 MAR XIV/2

*Carta da minuta*CAMERA DEI DEPUTATI

120

PAZIENZA. Praticamente, non ho mai conosciuto l'intorno di Corona, ad eccezione di un suo portavoce che si chiama Batoni o Badoni.

MASSIMO TEODORI. Batoni.

PAZIENZA. Batoni: L'unica persona che io ~~ho~~ conosciuto nell'entourage di Armando Corona è Batoni e basta.

MASSIMO TEODORI. C'è un appunto, nelle agende del suo collaboratore, intorno ai giorni otto-dieci novembre: "Fare una querela a "Panoramà", sennò D'Arezzo insiste su quello". Lei può dire.....

PAZIENZA. Fare una querela a "Panorama" che è stata fatta, tra le altre cose.

MASSIMO TEODORI. Sì, questo l'ho capito.

PAZIENZA. "Sennò insiste su quello".

MASSIMO TEODORI. E' il "quello" che mi interessa.

PAZIENZA. Le solite cose che diceva D'Arezzo, immagino, cioè il mandato di cattura, eccetera eccetera.

MASSIMO TEODORI. Ho capito. Lei conosce Monsignor Levi?

PAZIENZA. Sì, conosco monsignor Levi.

MASSIMO TEODORI. Quali sono i suoi rapporti con monsignor Levi che ci possono riguardare?

PAZIENZA. ~~Essexi~~ I rapporti che vi possono riguardare sono nulli; in senso generale niente... *così*..

P2 9/12/82 MAR XIV/ 3

*Carta da minuta*CAMERA DEI DEPUTATI

121

MASSIMO TEODORI. Perché, a sua volta, monsignor Levi ha dei collegamenti - gli lo dico molto apertamente - con una serie di personaggi della P2: De Andreis, per esempio.

PAZIENZA. Chi è De Andreis, scusi?

MASSIMO TEODORI. Un giornalista di "Panorama". I suoi rapporti con Lando Dell'Amico?

PAZIENZA. I miei rapporti con Lando Dell'Amico sono molto semplici. Dell'Amico..

MASSIMO TEODORI. Ha "Repubblica", "Repubblica" senza "La"...

PAZIENZA. Non è la mia. Carboni credeva che fosse la mia.

MASSIMO TEODORI. Però si fa molto portavoce delle sue posizioni.

PAZIENZA. Non è un reato che qualcuno si faccia portavoce...Se, ad un certo momento, io do un'informazione a "Repubblica"...Quando do un'informazione a "Repubblica", la do...

MASSIMO TEODORI. Passa tranquillamente.

PAZIENZA. No, lui sa che se gli do un'informazione, quell'informazione è vera e quindi la pubblica. Siccome vende informazioni, questa è la situazione.

MASSIMO TEODORI. Ho capito. Ci può dire qualcosa non³⁰⁶ sull'attività sociale, quella scritta sulle carte, ma ~~xxxx~~ sull'attività concreta delle società: ^{COCEANIC,} ~~edizioni~~ TRANSMOTOR, CARE, ISLE, DECORMARINE....?

P2 9/12/82 MAR XIV/4

CAMERA DEI DEPUTATI

122

Carta da minuta

PAZIENZA. Sono tutte società che abbiamo creato ~~in~~ in stand by se ne avessimo avuto bisogno. Vada a vedere al tribunale, non hanno bilanci, non hanno niente.

l'onorevole Gorla,
MASSIMO Teodori. Un'ultima domanda. Lei conosce/ che rapporti ha avuto con l'onorevole Gorla, neo_ministro del tesoro?

PAZIENZA. I rapporti che ho avuto con l'onorevole Gorla si limitano esclusivamente al fatto che l'onorevole Gorla era l'accompagnatore dell'onorevole Piccoli quando/è venuto a New York. Ho conosciuto l'onorevole Gorla a New York: lì è cominciato e lì è finito praticamente il mio rapporto con l'onorevole Gorla.

**BOZZA NON
CORRETTA**

SALVATORE ANDO'. Dottor Pazienza, le chiederò soprattutto di chiarire alcuni particolari che nel corso della nostra inchiesta sono emersi come, appunto, meritevoli di approfondimento o che sono emersi nel corso di questa conversazione. Con riferimento al suo soggiorno londinese nel periodo che va dalla scomparsa di Calvi alla notizia della sua morte, vorrei chiederle: quanto tempo lei è rimasto a Londra?

PAZIENZA. Dodici ore.

SALVATORE ANDO'. Ed in questo arco di tempo non ha avuto contatti, neppure telefonici, con Carboni?

PAZIENZA. Non ho avuto nessun contatto telefonico; non solo non ho avuto nessun contatto telefonico, ma ho cenato in albergo, non sono neanche

P2 9/12/82 MAR XIV/5

*Carta da minuta*CAMERA DEI DEPUTATI

123

(segue Paziienza)

uscito e sono ripartito la mattina dopo, alle otto circa, per l'aeroporto. Però, la pregherei, la scongiurerei di farmi delle domande alle quali non ~~ho~~^{abbia} già risposto.

SALVATORE ANDO'. Questo particolare della durata della permanenza non era emerso.

PAZIENZA. No, no, la permanenza l'avete anche lì.

SALVATORE ANDO'. E dopo Londra viene direttamente a New York?

PAZIENZA. Sissignore.

SALVATORE ANDO'. In quello stesso periodo, nell'arco di una settimana, ~~XXXXXX~~ è uscito dagli Stati Uniti per recarsi in Messico, in Canada?

PAZIENZA. In Costarica.

SALVATORE ANDO'. Dal Costarica ha telefonato al dottor D'Amato?

PAZIENZA. Non ricordi, ma non credo, perché in Costarica non è che le linee telefoniche siano eccellenti o eccezionali. Non lo so, ma non credo.

SALVATORE ANDO'. Quanto tempo s'è fermato in Costarica?

PAZIENZA. Mi sono fermato cinque-~~esse~~ sei giorni.

SALVATORE ANDO'. ~~XXXXXXXXXXXXXXXX~~^{In} una conversazione da lei avuta ~~xx~~ con la signora Calvi nel periodo cui facevo riferimento, lei parla dell'impossibilità che, a suo giudizio, Calvi uscisse dall'Italia perché lei aveva il suo passaporto.

PAZIENZA. Bisognerebbe sapere quale passaporto.

P2 9/12/82 MAR XIV/6

Carta da minuta

CAMERA DEI DEPUTATI

124

SALVATORE ANDO'. In ogni caso, trattandosi di una conversazione nella quale lei afferma un fatto, "Ce l'ho io", qualunque esso ~~potrebbe~~ sia...

PAZIENZA. Mi scusi, in quale conversazione?

SALVATORE ANDO'. In una delle registrazioni che abbiamo.

PAZIENZA. Guardi, io il passaporto non ce l'ho; l'unica cosa che avevo detto a Calvi, sempre per calmarlo, era che, nel caso in cui ~~fosse~~ ^{fosse} ~~fosse~~ vo-
luto uscire dall'^{Italia} ~~paese~~, avrebbe avuto un regolare passaporto da un certo paese. Chiuso.

BOZZA NON
CORRETTA

SALVATORE ANDO'. Allora sono più preciso: mi riferisco proprio alla conversazione richiamata anche nel corso di quest'audizione nella quale lei, appunto, con riferimento al particolare che Calvi non aveva passaporto, (il suo passaporto lo aveva lei, dice espressamente così), teme che possa essere finito in mano a soggetti che praticano sequestri.

PAZIENZA. Non credo che nella registrazione si dica che io ho in mano il suo passaporto, perché io non ho in mano nessun passaporto di Calvi.

SALVATORE ANDO'. Dice "in tasca", non "in mano".

PAZIENZA. Se Calvi ^{fosse} ~~avrebbe~~ ~~potuto~~ voluto andar via, avrebbe potuto avere un passaporto regolare -
- regolare -
porto regolare/da un certo paese. Chiuso il discorso.

SALVATORE ANDO'. Lei non era l'amministratore del passaporto, dei passaporti di Calvi.

P2 9/12/82 MAR XIV/8

*Carta da minuta*CAMERA DEI DEPUTATI

126

PAZIENZA. Di quale vicenda?

SALVATORE ANDO'. Pentimento di Calvi ed una deposizione che alleggerisse la sua situazione processuale.

PAZIENZA. Ne sono venuto a conoscenza il giorno in cui...la mattina in cui mi chiamò la figlia di Calvi per dirmi che il padre aveva tentato il suicidio. Questo è il giorno in cui sono venuto a saperlo.

SALVATORE ANDO'. Della vicenda ha ricostruito anche i fatti precedenti.

PAZIENZA. Me lo ha detto la figlia, non ho ricostruito niente.

SALVATORE ANDO'. Un dubbio che mi è sorto ascoltando la sua deposizione odierna: non ho capito se Sica le abbia suggerito di registrare la telefonata con la signora Calvi.

PAZIENZA. Sica non mi ha ~~mi~~ suggerito di registrare la conversazione con la signora; mi ha suggerito di fare qualsiasi cosa fosse possibile in maniera che potesse essere in comunicazione con la signora Calvi.

PRESIDENTE. Scusi, dottor Pazienza, lei prima ha detto...

PAZIENZA. Ho detto a Sica: "Posso registrare, allora?"; "Registri le chiamate". Questo è esattamente quello che ho detto.

MASSIMO TEODORI. Sica aveva conoscenza...

PAZIENZA. Sica aveva conoscenza del fatto...

P2 9/12/82 MAR XIV/9

*Carta da minuta*CAMERA DEI DEPUTATI

127

PRESIDENTE. Di questa registrazione.

PAZIENZA. Esattamente.

SALVATORE ANDO'. Cioè lei riteneva che il fatto di avere una registrazione della telefonata spingesse la signora Calvi a collaborare?

PAZIENZA. Guardi che la signora Calvi non sapeva della registrazione.

SALVATORE ANDO'. Lei ha conosciuto, attraverso Domenico Scaglione (?) Sindona?

PAZIENZA. No. Mai visto Sindona.

SALVATORE ANDO'. A proposito delle amicizie che prospettava Carboni, soprattutto con riferimento a certi ambienti politici, cui lei ha fatto cenno, temeva che Carboni fosse un millantatore o/le ha fornito mai qualche elemento di giudizio per ritenere che queste coperture politiche ci fossero?

PAZIENZA. Ho visto così poco Carboni che non posso dire se fosse millantatore o no: però, certe cose indubbiamente esistevano. L'amicizia con Carboni esisteva; il fatto che fosse amico di Binetti era vero, il fatto che fosse amico di Caracciolo era vero, il fatto che andasse a colazione con Scalfari e con Caracciolo era vero. Quindi...Se poi..

SALVATORE ANDO'. Con riferimento ai politici?

PAZIENZA. Il fatto che fosse amico dell'onorevole Pisanu era anche vero; dice-

P2 9/12/82 MAR XIV/10

CAMERA DEI DEPUTATI

128

Carta da minuta

(segue Pazienza)

va di essere grande amico dell'onorevole Berlinguer, eccetera eccetera: questo non l'ho mai ^{potuto} verificare, però dalle estrapolazioni dei fatti che succedevano ~~mai~~ mi sembrava che ^{non} fosse poi un completo millantatore.

SALVATORE ANDO'. Lei ha ~~mai~~ avuto rapporti con Ron Jenkins?

PAZIENZA. No, mai conosciuto.

(SALVATORE ANDO'. Né mai ha stabilito contatti del nostro Governo...?)

PAZIENZA. Mai, mai visto; mai visto.

GIORGIO PISANO'. Vorrei tornare un momento su quel famoso 12 per cento. Noi sappiamo, ormai, che il 1° settembre ci sono quelle famose lettere di patronage...

PAZIENZA. Io non lo sapevo, onorevole Presidente.

GIORGIO PISANO'. D'accordo; anche noi lo abbiamo saputo dopo, lo abbiamo saputo pochi giorni fa; pochi giorni fa abbiamo saputo anche la data.

PAZIENZA. Infatti io le ho chiesto la data, e ho ricostruito la storia dall'inizio.

GIORGIO PISANO'. Con le lettere di patronage sembra (perché ancora non lo abbiamo acquisito al cento per cento) che vi sia una procura a Calvi, con la quale egli può vendere, praticamente, può gestire questo 10-12 per cento...

**BOZZA NON
CORRETTA**

Comm.P2 9212.1982 fabi XV.1

130

*Carta da minuta*CAMERA DEI DEPUTATI

FRANCESCO PAZIENZA. Guardi, la percezione che ho avuto io è la seguente, lo dico con molta chiarezza. Calvi aveva creato un ciclo dinamico (mi segua bene), così concepito: delle società panamensi, comunque sia delle società in paradisi fiscali...

GIORGIO PISANO'. Per maggiore sua illuminazione, noi sappiamo l'elenco delle società panamensi che in realtà erano di proprietà dello IOR, sappiamo anche la società che era proprietaria della Vianini, che era dello IOR. Queste cose le sappiamo.

FRANCESCO PAZIENZA. Quindi, non erano in deposito fiduciario, come diceva, per conto dell'Ambrosiano!

GIORGIO PISANO'. A noi risulta che la Vianini era di proprietà dello IOR, attraverso un'altra società.

FRANCESCO PAZIENZA. Le assicuro che egli continuava a dire: "La Vianini è mia".

GIORGIO PISANO'. Diciamole queste cose perché sono importanti.

FRANCESCO PAZIENZA. Tra i vari personaggi che sono venuti a negoziare la possibilità di acquisizione della Vianini c'è anche il costruttore fiorentino Pontello. Quest'ultimo è venuto a Roma a negoziare le fasi preliminari con Calvi { presente anche io } ma con Calvi e questi parlava della "sua" Vianini. Le sto dando un indice testimoniale.

Comm.P2 9.12.1982 fabi XV.2

131

*Carta da minuta*CAMERA DEI DEPUTATI

GIORGIO PISANO'. Sa perché faccio queste domande ? Lei ha parlato di quell'incontro a tre, con Calvi e Marcinkus...

FRANCESCO PAZIENZAkafkiano!

GIORGIO PISANO'. Ho la sensazione che Marcinkus, che come IOR è proprietario della Vianini, si trovi di fronte un Calvi che la sta vendendo. Questa risposta a me chiarirebbe alcune cose.

FRANCESCO PAZIENZA. Il meccanismo che aveva creato era un meccanismo di proprietà e di non proprietà nello stesso tempo. Creava delle società panamensi, ~~che~~ al fine di acquistare le azioni del Banco Ambrosiano. In tal modo, innanzitutto teneva su il mercato, c'era una grossa richiesta sul mercato azionario di azioni dell'Ambrosiano; in secondo luogo, si creava ad un certo punto un pacchetto di controllo del Banco Ambrosiano. Le società panamensi di per sé non valevano un accidente, valevano 500 dollari l'una. Allora bisognava fornire di danaro tali società e bisognava che qualcuno prendesse sul mercato internazionale dei prestiti. Veniva instaurato un meccanismo, che teoricamente stava a galla e la cui somma algebrica era zero.

Come ho detto, era un equilibrio dinamico: bastava che succedesse qualcosa, come la scomparsa del presidente, ed ecco ~~che~~ perché egli era così accanitamente attaccato alla presidenza, fino al giorno della risoluzione di questo problema passando da un equilibrio dinamico ad un equilibrio statico.

L'Ambrosiano prestava alle società panamensi, le società pa-

Comm.P2 9.12.1982 fabi XV.3

132

*Carta da minuta***CAMERA DEI DEPUTATI**

(segue Paziienza)

In questo meccanismo ad un certo momento doveva fare in maniera che queste società panamensi scomparissero e alle casse dell'Ambrosiano rientrassero i prestiti che esse avevano ricevuto per le azioni. Per fare ciò, bisognava continuare a tenere su il titolo dell'Ambrosiano (ciò era assolutamente prioritario), tanto è vero che secondo me la sua più grossa preoccupazione, quando è stato in galera, era che questo equilibrio dinamico si rompesse improvvisamente, il titolo crollasse soprattutto e anche per le speculazioni che le altre banche italiane gli avrebbero fatto e quindi automaticamente quell'equilibrio, quella somma algebrica uguale a zero diventasse una somma negativa, perché nelle società bancarie dell'Ambrosiano si trovavano in deposito, a garanzia, delle azioni che non valevano più quel prezzo che controequilibrava i prestiti ricevuti.

Questo, secondo me, è ciò che è successo. Comunque sia, la serie dei punti interrogativi finali è la seguente. In primo luogo, se era solamente un problema di soldi e quindi se il problema era solamente quello di tappare il buco, perché è scappato via alla vigilia della conclusione dell'operazione di un miliardo e 200 milioni di dollari? A meno che non avesse capito ormai che il processo di appello di Milano sarebbe andato esattamente come quello precedente: a quel momento egli non avrebbe più potuto assolutamente tenere in piedi la baracca, il titolo sarebbe caduto e ci sarebbe stato il crack. Allora si è messo al di fuori (questa è la mia interpretazione) a vedere cosa succedeva, sperando di poter almeno tappare il buco che si stava

Comm/P2 9.12.1982 fabi XV.4

133

*Carta da minuta*CAMERA DEI DEPUTATI

(segue Paziienza)

verificando nell'Ambrosiano. Questa è la mia speculazione...

FAMIANO CRUCIANELLI. Forse non poteva vendere le azioni, in realtà!

GIORGIO PISANO'. Secondo questa sua ricostruzione, lo IOR esce di scena.

FRANCESCO PAZIENZA. Anche nel febbraio e nel marzo ho visto che il rapporto fra Calvi (quelle mezze frasi che mi diceva) e Marcinkus non erano assolutamente più brillanti.

GIORGIO PISANO'. A noi è stata detta un'altra cosa: lettere di patronage, azioni in garanzia da parte dello IOR a copertura del buco o quello che è, più questa procura. Allora, se non c'entra tutta questa storia, seguendo il suo ragionamento quale interesse aveva Calvi a suicidarsi ?

FRANCESCO PAZIENZA. Sta facendo il mio stesso ragionamento.

GIORGIO PISANO'. Io la sto seguendo nel suo ragionamento, che porterebbe ad escludere i motivi di suicidio: c'è un motivo per stare al mondo il più possibile.

FRANCESCO PAZIENZA. Un uomo come Calvi, che praticamente ha sacrificato la sua vita solamente per la banca e per il potere che questa gli dava, per il fatto di esserci trovato all'estero ha capito che ormai era fottuto; anche se inizialmente aveva pensato di rientrare in Ita-

Comm.P2 9.12.1982 fabi XV.5

134

*Carta da minuta***CAMERA DEI DEPUTATI**

(segue Paziienza)

lia, il giorno in cui è uscito su tutti i giornali...Aveva una logica quel discorso se fosse scomparso per tre o quattro giorni e avesse detto: "Vado con una bella ragazza in un posto, non mi chiamate, non mi cercate", e fosse ricomparso. Il giorno in cui è apparso sui giornali che Calvi era scappato, comunque sia era finita. Se a quello si aggiunge il fatto che ha appreso in qualche maniera del suicidio della segretaria Carocher, secondo me ^{ciò} ~~me~~ ha messo definitivamente in una situazione psicologica di raptus suicida.

GIORGIO PISANO'. Qui si corre sul filo delle ore: alle 19 la Carocher, alle 20....

BOZZA NON
CORRETTA

FRANCESCO PAZIENZA. Secondo me, qualcuno con cui egli rimanesse in contatto continuo a Milano c'era.

PIETRO PADULA. Quel meccanismo che lei ha ricostruito non spiegherebbe il buco. Il buco si spiega solo se sono stati rastrellati dei dollari sul mercato internazionale a tassi crescenti per il tipo di valutazione del dollaro, per cui alla fine quella somma zero ha invece un miliardo e 200 milioni di dollari in meno.

FRANCESCO PAZIENZA. Il discorso che faccio è differente: si stava parlando di come aveva montato il circuito. Secondo me, questo era il circuito che aveva montato.

Comm. P2 9.12.1982 fabi XV.6

135

*Carta da minuta*CAMERA DEI DEPUTATI

GIORGIO PISANO'. Secondo me, che non sono un tecnico, la ricostruzione fatta dal dottor Pazienza al limite non esclude tutti gli altri aspetti della storia.

FRANCESCO PAZIENZA. Non dimentichi che a tutto questo si è aggiunto un sommovimento bestiale del mercato del dollaro sul mondo. Il mercato del dollaro ha creato situazioni drammatiche, neanche negli ultimi trenta, ~~in~~ negli ultimi venti mesi.

PIETRO PADULA. Questo, per chi era indebitato in dollari.

FRANCESCO PAZIENZA. Qui stiamo parlando di operazioni che in America chiamano global business: qualsiasi moneta in cui si è indebitati, si deve far riferimento sul dollaro. Prenda il franco francese: dodici mesi fa era a 4,20, adesso è a 7,15. Questo, per farle un esempio.

FAMIANO CRUCIANELLI. C'è stato l'avvento di Mitterrand.

FRANCESCO PAZIENZA. Mitterrand si è trovato nella situazione in cui si sono trovati tutti gli altri.

GIORGIO PISANO'. Nel febbraio-marzo 1982 (proprio nel giorno in cui viene liberato Dozier) noi abbiamo delle registrazioni, effettuate da Cabboni. Lei non le ha sentite, forse ne ha sentito parlare. Noi le abbiamo sentite con le nostre orecchie...

Comm.P2 9.12.1982 fabi XV.7

136

*Carta da minuta*CAMERA DEI DEPUTATI

FRANCESCO PAZIENZA. Ho letto sui giornali.

GIORGIO PISANO'. Quella più importante è quella in cui Calvi spiega pedestramente al Carboni come si fa a portar fuori 18 miliardi per volta dal Banco Ambrosiano verso banche estere...

FRANCESCO PAZIENZA. Diciotto miliardi di lire equivalenti in dollari ?

GIORGIO PISANO'. Spiega al Carboni e a Binetti, il quale si deve incaricare con l'ambasciatore Nestor ~~Coli~~ a trovare le banche straniere che facciano richiesta al Banco Ambrosiano di prestiti. In questo modo si mandano fuori fino a 18 miliardi, senza bisogno di alcuna autorizzazione, se non la firma di Calvi, con il patto però che chi riceve questi fondi ne deve trasferire metà su una banca straniera. Questo, ~~verrebbe~~ nel febbraio-marzo 1982. Lei, che a quell'epoca era ancora vicino a Calvi, di queste operazioni....

FRANCESCO PAZIENZA. Non ne so assolutamente niente.

GIORGIO PISANO'. Calvi non gliene ha mai parlato ?

FRANCESCO PAZIENZA. No, niente, niente, niente.....Io andavo avanti per la mia strada: trovare il compratore, discutere, fare....

MASSIMO TEODORI. Prima ha detto che doveva esserci qualcuno con cui Calvi è rimasto in contatto a Milano.

FRANCESCO PAZIENZA. E' una mia supposizione.

Comm.P2 9.12.1982 fabi XV.8

137

*Carta da minuta*CAMERA DEI DEPUTATI

GIORGIO PISANO'. Quali rapporti (e di quale natura) c'erano fra Calvi e Berlusconi ?

FRANCESCO PAZIENZA. Che io sappia, nulli o quasi nulli. Ad un certo momento c'è stata una frizione fra Berlusconi e Calvi, perché Montanelli ha cominciato a giocare tra Calvi e Berlusconi. Calvi mi disse "E' venuto Montanelli" (Parliamo del marzo 1981, subito prima dell'ingresso ufficiale della Rizzoli). "Per carità, non ti mettere in questioni editoriali, in Italia non è come l'America per cui avere un giornale è come avere una fabbrica di scarpe". So che in quel momento c'era stata una piccola frizione tra Calvi e Berlusconi, perché Montanelli cercava di liberarsi il più possibile dalle strettoie che gli dava Berlusconi, per finire nell'orbita dell'Ambrosiano. E' tutto quello che so di questi rapporti. Poi, c'è stato Carboni che gli proponeva operazioni...

GIORGIO PISANO'. Posa ci può dire su Ciarrapico ?

FRANCESCO PAZIENZA. E' un uomo che ha oramai una serie abbastanza imponente di operazioni finanziarie. E' il segreto di Pulcinella: lo sanno tutti che è un uomo che fa come riferimento all'onorevole Andreotti.

GIORGIO PISANO'. Ci sono stati interventi specifici di Ciarrapico con Calvi ?

FRANCESCO PAZIENZA. Le voglio spiegare una cosa, senatore Pisano'. Quan-

Comm.P2 9.12.1982 fabi XV.9

138

*Carta da minuta*CAMERA DEI DEPUTATI

(segue Paziienza)

do sono arrivato in Italia quello che io definisco "il comitato di gestione Calvi"...tutti se lo tenevano molto stretto, cacciavano via quelli che potevano avvicinarsi. Non avevano previsto il fatto che arrivasse questo italianotto esteroresidente. Se lo sono visto vicino. Allora....

P2 9/12/82 MAR XVI/1

139

Carta da minuta

CAMERA DEI DEPUTATI

(segue Paziienza)

Allora è ~~successo~~ ^{venuto} la reazione del comitato di gestione contro il sottoscritto; chi invece non faceva parte del comitato di gestione..

MASSIMO TEODORI. Dice i nomi ^{de componenti} di quello che lei chiama comitato di gestione?

PAZIENZA. Il comitato di gestione... ~~lasciamo~~ ^{lasciamo} perdere il comitato di gestione. L'ho già detto: il presidente del comitato di gestione era Maria Angiolillo.

MASSIMO TEODORI. E i membri?

PAZIENZA. I membri non li ho mai conosciuti. So che Battista era un altro membro del comitato di gestione: questi sono i due sicuri, poi io non ho mai avuto purtroppo la possibilità di essere ~~x~~ invitato dalla signora Maria Angiolillo, quindi...

MASSIMO TEODORI. Neppure io.

PAZIENZA. E allora, vede, dobbiamo formare un club di esclusi, perché purtroppo... Invece c'è stato tutto il gruppo di coloro che erano esclusi dal comitato di gestione; ~~ma~~ ~~ma~~ ~~ma~~ però dice: "Mi sa che possiamo arrivarci tramite questo nuovo italianotto che è arrivato". ~~Esaminare~~ ~~di~~ Calvi a Ciarrapico ~~già~~ l'ho presentato io; quindi, ad un certo momento, ognuno, dopo che mi hanno tutti giurato, naturalmente, grande fedeltà, che non sarebbero mai stati in contatto con Calvi se non attraverso... Io dicevo: "Sì, sì, va bene, mi fa piacere, grazie molte siete nuovi amici italiani, non conosco nessuno in Italia, mi sono già fatto tanti bravi amici". Il giorno dopo: "Presidente, vorrei vederla per i fatti miei", "P_residente, vorrei vederla per i fatti miei", "Presidente vorrei vederla per i fatti miei".

BOZZA NON
CORRETTA

P2 9/12/82 MAR XVI/2

140

*Carta da minuta*CAMERA DEI DEPUTATI

(segue Pazienza)

Questo per dirle che, degli incontri che lui ha avuto con i Ciarrapico, con i Carboni, non ne so niente: pensi che il dubbio che Carboni vedesse Calvi senza il sottoscritto m'è venuto un giorno perché, abitando a Via del Governo Vecchio, passando con la macchina attraverso piazza Capranica, provenendo da Via del Corso, ho visto Carboni uscire dalla casa di Calvi. Ho detto all'autista di fermare un momento: "Ciao, come stai, cosa fai qui?"; "Passavo di qui, sono andato a dare il buongiorno al presidente". "Ho capito", grazie, arrivederci".

~~ROSE~~ GIORGIO PISANO'. Prima lei ha fatto un accenno alla liberazione di Dozier.

PAZIENZA. Senatore Pisanò, sulla liberazione di Dozier ^{sarà} ~~ne~~ fatto un esposto preciso, perfetto, da questo personaggio e non posso rivelare altre cose perché...

GIORGIO PISANO'. Diventerà pubblico?

PAZIENZA. Sissignore.

ANTONIO BELLOCCHIO. Vorrei qualche precisazione. Lei ha risposto alla mia domanda da volta a sperare se conoscesse Rosone dicendo di non conoscerlo.

PAZIENZA. Assolutamente.

ANTONIO BELLOCCHIO. E non conosce nemmeno la Maresca?

P2 9/12/82

MAR/ cp

XVI/3.

Carta da minuta

CAMERA DEI DEPUTATI

141

PAZIENZA. Mai vista in vita mia.

ANTONIO BELLOCCHIO. Mi vuole spiegare allora il senso di questa frase che tro-
viamo nell'agenda di Penna: "L'operazione P è stata comandata da
Rognoni; Rotondi ha parlato a Marina"? Di quale Marina si tratta?
Della De Laurentis o della ~~Mrs~~ Maresca?

PAZIENZA. Sicuramente della Maresca perché non vedo...

ANTONIO BELLOCCHIO. Quindi, vuol dire che il Rotondi è conosciuto?

PAZIENZA. Onorevole Bellocchio, ~~BOZZA NON~~ ~~CONFERMA~~ non ho mai visto Rotondi in vita mia. Mi per-
metta di dire che, da quello che ho letto sui giornali - mi scusi -,
non mi pareva che fosse, per il livello al quale mi muovo io, una
interessante conoscenza. Primo. Secondo: dal contesto generale del-
la stampa, comunque, viene fuori - lei si basa su tre righe scritte
da Massimo Penna, io le porto il contesto generale della stampa - che
questo signore segretamente spiava i miei telefoni, mi spiava, ecce-
tera eccetera. Mi dice allora che interesse avevo io a stare con
uno che mi spiava?

ANTONIO BELLOCCHIO. Vorrei spiegare il senso di questa frase registrata.

PAZIENZA. E' molto semplice. Il senso di questa frase registrata...

ANTONIO BELLOCCHIO. "Rotondi ha parlato a Marina: l'operazione P è stata coman-
data da Rognoni. Il" - poi non si capisce - "ma era al corrente, in
fatti è stata una fuga di notizie prima che partisse dopo (?) l'ope-
razione".

P2 9/12/82 MAR XVI/ 4

*Carta da minuta***CAMERA DEI DEPUTATI**

14-

PAZIENZA. Ma questa è stata riportata da tutti i giornali.

ANTONIO BELLOCCHIO. No.*/

PAZIENZA. Onorevole Presidente, è stata o non è stata riportata dai giornali?

ANTONIO BELLOCCHIO. No, io voglio conoscere i rapporti tra Massimo Penna o lei con il Rotondi e la Maresca.

PAZIENZA. Le ho già risposto: sono nulli. Scusi, onorevole Bellocchio, se le ho risposto già...

ANTONIO BELLOCCHIO. Mi consenta di non accettare questa risposta dato il tipo di appunto.

PAZIENZA. Ma quegli appunti vengono da articoli che sono stati tutti pubblicati con quel senso; anzi, non con quel senso, chiarissimamente.

ANTONIO BELLOCCHIO. Lei della vicenda Cirillo non ha saputo niente?

PAZIENZA. Non ho saputo niente.

ANTONIO BELLOCCHIO. In quel periodo era in contatto con Musumeci, con Santovito.

PAZIENZA. Ma non ho saputo niente. Io non facevo al SISMI il bavero alzato.

ANTONIO BELLOCCHIO. No, ma qualche confidenza..D'Amato non le ha ~~mai~~ detto...

PAZIENZA. D'Amato? Assolutamente niente.

ANTONIO BELLOCCHIO. Non ha mai saputo niente?

PAZIENZA. Le voglio spiegare una cosa (non che lei non la capisca, ma è un mio principio): su certe cose, a certi livelli, domande non se ne fanno mai, perché se uno non sa le cose che non gli interessano, sta pure meglio.

P2 9/12/82 MAR XVI/5

*Carta da minuta***CAMERA DEI DEPUTATI**

143

ANTONIO BELLOCCHIO. Mi può dire se sia stato lei a dare a Dell'Amico la soffiata dell'arresto della figlia di Gelli?

PAZIENZA. No, non è vero. Non sono stato io.

ANTONIO BELLOCCHIO. Le sto chiedendo se, dati i suoi rapporti con Dell'Amico, sia stato lei a dare questa soffiata quando "la Repubblica" ha pubblicato questa notizia.

PAZIENZA. Ma, scusi, io farei arrestare la figlia di Gelli e poi, nello stesso tempo, sarei il futuro capo della P2? Non esiste, guardi. Comunque si fa tutto, anche questo.

ANTONIO BELLOCCHIO. C'è un altro appunto, sempre in quest'agenda di Massimo Penna, dottor Pazienza: "Berarducci come consulente: vorrebbero fare un incontro il 1° e il 3°".

PAZIENZA. Berarducci è l'ingegner Luciano Berarducci, un ingegnere che non ha niente a che vedere con ^{la} P2, eccetera eccetera.

ANTONIO BELLOCCHIO. Un'ultima domanda: ha preparato altri viaggi per uomini politici in America oltre quelli di Piccoli e di Mazzola?

PAZIENZA. Nel passato?

ANTONIO BELLOCCHIO. Sì.

**BOZZA NON
CORRETTA**

P2 9/12/82 MAR XVI/6

*Carta da minuta*CAMERA DEI DEPUTATI

149

PAZIENZA. Non ho ~~per~~ preparato nessun altro viaggio in America.

ANTONIO BELLOCCHIO. Perc~~h~~^é, essendo l'onorevole Mazzola un uomo di Governo, ^{ne} ha preparato lei il viaggio?

PAZIENZA. Il solito discorso...

ANTONIO BELLOCCHIO. L'onorevole Mazzola era accreditato ufficialmente, perché veniva come sottosegretario. Che bisogno c'era?

PAZIENZA. Vogliamo parlare su una situazione, diciamo così, con i piedi per...

ANTONIO BELLOCCHIO. Trovo strano, come parlamentare, che un uomo di Governo, sottosegretario riconosciuto, senta il bisogno di farsi accreditare da lei, quando aveva l'accredito ufficiale.

PAZIENZA. Se aveva l'accredito ufficiale, a quel tempo non sarebbe stato ricevuto neanche dall'usciera del Dipartimento di Stato, e ciò per un semplice motivo: ~~per~~^{per}ché il Dipartimento di Stato non era formato e quindi non avevano ancora aperto ufficialmente i rapporti e le ricezioni di persone politiche.

ANTONIO BELLOCCHIO. Pur non frequentando lei il salotto Angiolillo, vi è una cassetta, una ~~telefonata~~^{telefonata} registrata: può dirci perché fu registrata questa telefonata?

PAZIENZA. Una cassetta registrata....?

ANTONIO BELLOCCHIO. Una cassetta con una registrazione telefonica di cui lei poi si serve con l'Angiolillo, e pare poi che questa cassetta sia finita nelle mani dell'onorevole Piccoli.

P2 9/12/82 MAR XVI/7

145

Carta da minuta

CAMERA DEI DEPUTATI

~~PAZIENZA~~. Io? Non ho mai registrato nessuna telefonata con l'Angiolillo anche perché le ho telefonato una sola volta e le ho detto: "Senta, signora, lei la deve smettere di parlare ^{male} dietro le spalle, la deve proprio smettere, perché tanto quello che dice lei non mi fa né caldo né freddo". E lei perse ~~dieci~~ ^{venti} minuti dicendo: "Io? Macché, ma lei.. ma come....lei anzi è il benvenuto, non conosce l'Italia...Qui sono tutti cattivi...", eccetera, eccetera. Onorevole Bellocchio, questa è la situazione.

BOZZA NON
CORRETTA

PRESIDENTE. Non vi sono altri commissari che desiderino rivolgerle domande, dottor Paziienza, pertanto la nostra audizione è terminata.

La seduta termina alle 13,20.

La pubblicazione dei documenti segue nel tomo successivo.